

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 52**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG)**

(Esercizio 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 25 luglio 2013

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 68/2013 del 18 luglio 2013	Pag. 7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG)	» 13

DOCUMENTI ALLEGATI***Esercizio 2012:***

Bilancio consuntivo	» 71
Relazione del Consiglio di amministrazione	» 149
Relazione della società di revisione	» 205
Relazione del Collegio dei Sindaci	» 311

PAGINA BIANCA



Corte dei Conti

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della

**CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG)**

per l'esercizio 2012

Relatore: Consigliere Luigi Gallucci

*Hanno collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il dott. Riccardo Potenziani
e il dott. Roberto Andreotti*

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 68/2013.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 18 luglio 2013;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1961 con il quale la Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

uditò il relatore Consigliere Luigi Gallucci e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Cassa per l'esercizio 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio 2012 è risultato che:

1. l'avanzo di esercizio è pari a 87,806 milioni, in diminuzione sul risultato del 2011 (196,329 milioni), quest'ultimo, però da ricondurre con effetto determinante alle plusvalenze (161,5 milioni) realizzate dalla cessione di 19 immobili di proprietà della Cassa a un Fondo immobiliare ad apporto; le plusvalenze del 2012 conseguenti

alla cessione di ulteriori quattro immobili al medesimo Fondo sono infatti di circa 21 milioni;

2. il valore del patrimonio netto si attesta su 2.140 milioni (2.052 milioni nel 2011), superiore, con un indice di 5,19, alla riserva legale costituita da cinque annualità delle prestazioni correnti;

3. il numero degli iscritti è di 94.951 unità e diminuisce di 468 unità sul 2011, mentre il rapporto tra gli iscritti medesimi e i trattamenti pensionistici erogati è pari a 3,41 (3,52 nel 2011);

4. il saldo tra prestazioni istituzionali e entrate per contributi risulta negativo per 10,075 milioni – in deciso arretramento sui dati del 2011 – per effetto del diverso tasso di crescita delle uscite rispetto a quello dei contributi, mentre il complesso delle prestazioni trova, comunque, copertura con il concorso delle altre entrate della gestione contributi, con un saldo finale tra entrate e spese di +6,5 milioni;

5. il totale degli investimenti mobiliari e immobiliari della Cassa, ivi comprese le partecipazioni societarie, le quote di Fondi immobiliari e la liquidità, raggiunge nel 2012, ai valori di bilancio, l'importo 1.760 milioni, con un incremento di circa 34,2 milioni su precedente esercizio;

6. buono, nel 2012, il rendimento degli impieghi mobiliari e finanziari che, con 83,7 milioni, segna un risultato migliore per oltre 55 milioni di quello del precedente esercizio. In particolare, il rendimento percentuale annuo dei capitali medi investiti nel comparto mobiliare è stato del 5,37 per cento nel 2012, contro il 2,04 del 2011;

7. il più recente documento attuariale (con proiezioni sino al 2061) acquisito dalla Cassa, per valutare gli effetti delle manovre deliberate nel 2011 e nel 2012 – che, tra l'altro, dispone un ulteriore graduale innalzamento dell'età pensionabile – mostra come il saldo previdenziale e quello corrente siano sempre positivi nell'arco cinquantennale considerato;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2012 – corredata delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della Cassa italiana di previdenza e assistenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG), l'unità relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso;

ordina che copia della determinazione, con annessa relazione,
sia inviata al Ministero dell'economia e delle finanze e al Ministero
del lavoro della salute e delle politiche sociali.

ESTENSORE
Luigi Gallucci

PRESIDENTE
Raffaele Squitieri

Depositata in Segreteria il 19 luglio 2013.

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Luciana Troccoli)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA CASSA ITALIANA DI PREVI-
DENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI
(CIPAG) PER L'ESERCIZIO 2012

S O M M A R I O

Premessa Pag. 17

PARTE PRIMA – Profili generali

1.	Equilibri di bilancio e contenimento della spesa: inquadramento normativo	» 18
1.1.	Le misure adottate dalla CIPAG	» 22
2.	Il sistema pensionistico	» 24
3.	Gli organi	» 27
4.	Il personale	» 29
5.	I bilanci consuntivi e tecnici	» 32

PARTE SECONDA – La gestione economica e patrimoniale

1.	La gestione previdenziale e assistenziale	» 35
2.	La gestione patrimoniale	» 41
3.	Lo stato patrimoniale	» 49
4.	Il conto economico	» 54
5.	Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa	» 56
6.	Il bilancio consolidato	» 58
	Considerazioni conclusive	» 60

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti (CIPAG) per l'esercizio 2012, ai sensi degli articoli 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259 e 3 del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509¹. Riferisce, altresì, su quanto di particolare rilievo accaduto sino a data corrente.

¹ Il precedente referto, relativo all'esercizio 2011, è in Atti Parlamentari, XVI Legislatura, Doc. XV, n. 456.

PARTE PRIMA – Profili generali**1. Equilibri di bilancio e contenimento della spesa: inquadramento normativo**

L'assetto istituzionale della Cassa di previdenza ed assistenza dei geometri liberi professionisti (CIPAG, d'ora innanzi anche Cassa o Ente), soggetto di diritto privato (nella specie dell'associazione) ai sensi del decreto legislativo n. 509 del 1994, non fa registrare, nell'anno cui si riferisce la presente relazione, modifiche sostanziali che abbiano diretto e specifico riferimento all'attività della Cassa.

Assumono rilievo le numerose disposizioni contenute nella legislazione di questi ultimi anni, che hanno come destinatarie tutte le Casse, misure finalizzate, da una parte, ad assicurare la sostenibilità delle gestioni nel medio-lungo periodo, dall'altra a garantire il contenimento della spesa, in particolare del personale e per consumi intermedi, nonché a regolare la gestione degli investimenti per l'effetto che da essi deriva sui conti pubblici.

Con riguardo al primo profilo è da ricordare come l'art. 24, comma 24 del decreto legge n. 201 del 2011, convertito nella legge n. 214 del 2011, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario di lungo periodo proietti a cinquanta anni l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio tecnico.

In tal senso, gli enti previdenziali privatizzati sono tenuti ad adottare misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche entro e non oltre il 30 settembre 2012 come disposto dal comma 16 novies, dell'art. 29, della legge n. 14 del 2012, di conversione del decreto legge n. 216 del 2011. Trascorso tale termine senza l'adozione dei previsti provvedimenti, ovvero nel caso di parere negativo dei Ministeri vigilanti, l'art. 24, comma 24, del decreto legge n. 201/2011 dispone con decorrenza dal 1° gennaio 2012 che si applichino le misure correttive ivi previste (calcolo delle pensioni con il metodo contributivo; contributo di solidarietà).

Con la circolare del 22 maggio 2012 (adottata in esito a Conferenza dei Servizi delle amministrazioni vigilanti) il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha impartito indicazioni sulla predisposizione dei bilanci tecnici da parte degli enti di previdenza privati, alla luce anche delle disposizioni di cui al citato art. 24 del decreto legge n. 201. È disposto, tra l'altro, - ferma restando la necessità che i bilanci siano redatti su un periodo di cinquanta anni – che il tasso di redditività del patrimonio non possa in ogni caso essere posto in misura superiore all'1 per cento in termini reali. È poi previsto che la verifica dell'equilibrio tra entrate contributive e spese per

prestazioni pensionistiche contenute nei bilanci tecnici possa tener conto, in caso di disavanzi annuali di natura contingente e di durata limitata, come fattore di compensazione, dei rendimenti annuali del patrimonio, come sopra determinati.

Quanto alle misure di contenimento della spesa - per lo più riferibili a tutti gli enti inseriti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche annualmente predisposto dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196, nel cui ambito sono da comprendere anche le Casse privatizzate (in tal senso è la recente pronuncia del Consiglio di Stato n. 6014 del 2012) - vanno ricordati:

- l'art. 8, comma 15 del citato decreto legge n. 78 del 2010, che stabilisce che le operazioni di acquisto e vendita di immobili da parte degli enti pubblici e privati che gestiscono forme obbligatorie di assistenza e previdenza, nonché le operazioni di utilizzo, da parte degli stessi enti, delle somme rivenienti dall'alienazione degli immobili o delle quote di fondi immobiliari, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica da attuarsi con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- l'art. 9, comma 1 del decreto legge n. 78 del 2010, convertito nella legge n. 122 del 2010, che prevede, per il triennio 2011-2013, che il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio non possa superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010;
- l'art. 14, del decreto legge n.98 del 2011, attribuisce a decorrere dal 2011, alla Commissione di vigilanza sui fondi pensione (COVIP) il controllo sugli investimenti delle risorse finanziarie e sulla composizione del patrimonio degli enti previdenziali privatizzati. Alla medesima Commissione sono attribuiti compiti di osservazione, monitoraggio e analisi della spesa previdenziale, avvalendosi dei dati messi a disposizione dalle amministrazioni vigilanti e dagli organi di controllo. Le modalità con cui la COVIP riferisce ai Ministeri vigilanti in merito alle risultanze dell'attività di controllo sono stabilite dal decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 5 giugno 2012;
- l'art. 18, comma 22 bis del decreto legge n. 98 del 2011 , convertito nella legge n. 111 del 2011, ove stabilisce che, dal 1º agosto 2011 e fino al 31 dicembre 2014, i trattamenti pensionistici corrisposti da enti gestori di forme di previdenza

obbligatorie, i cui importi complessivamente superino 90.000 euro lordi annui, siano assoggettati ad un contributo di perequazione²;

- l'art. 2, comma 2 del decreto legge 138 del 2011, convertito con legge n. 148 del 2011, che istituisce un contributo di solidarietà del 3 per cento sui redditi di importo superiore ai 300.000 euro annui;
- l'art. 8 comma 3 del decreto legge n. 95 del 2012, prevede la riduzione in misura pari al 5% nel 2012 e al 10% a decorrere dal 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nel 2010 (classificati in base alle disposizioni della circolare RGS n. 5 del 2 febbraio 2009) e il versamento, entro il 30/09/2012, delle somme derivanti da tale riduzione in apposito capitolo del bilancio dello Stato;
- il combinato disposto dell'art. 29, comma 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e dell'art. 1, comma 7 del decreto legge n. 95 del 2012, che prevede la possibilità, ovvero impone per determinate categorie merceologiche (fatte salve le autonome procedure previste da tale ultima disposizione), di acquistare beni e servizi attraverso convenzioni Consip o centrali di committenza regionali;
- l'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012, prevede che non si applichi l'aggiornamento degli indici ISTAT per il 2012, 2013, 2014 ai canoni dovuti dalle amministrazioni di cui al conto consolidato della PA per l'utilizzo in locazione passiva di immobili per finalità istituzionali;
- l'art. 5, commi 2, 7, 8 e 9, del decreto legge n. 95 del 2012, prevede:
 - il limite del 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi;
 - il rispetto del limite di valore dei buoni pasto, a partire dal 1° ottobre 2012, in misura non superiore ai 7 euro;
 - il divieto di corrispondere trattamenti economici sostitutivi alla fruizione di ferie, riposi e permessi spettanti al personale;
 - il divieto di attribuire consulenze a personale dello stesso ente in quiescenza che svolgeva attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico;
- l'art. 8, comma 1, del decreto legge n. 95 del 2012, che pone a carico degli enti una serie di interventi e di iniziative volti a conseguire obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa per l'acquisto di beni e servizi e di riduzione della spesa pubblica.

² È, peraltro, da rilevare come la Corte costituzionale con sentenza n. 116 del 2013 abbia dichiarato l'illegittimità costituzionale della disposizione in epigrafe.

A completezza del quadro normativo testé esposto - che ha diretto riferimento a norme di contenimento della spesa e di regolazione degli investimenti - è utile fare anche menzione delle seguenti disposizioni, di rilievo per gli enti previdenziali privatizzati:

- art. 32 del decreto legge n.98 del 2011 secondo cui gli enti previdenziali destinatari di contribuzioni obbligatorie previste per legge devono essere qualificati alla stregua di organismi di diritto pubblico e come tali tenuti all'applicazione del Codice degli appalti;
- art. 1, comma 141, della legge n. 228 del 2012 (legge di stabilità 2013) dispone per gli anni 2013 e 2014 il limite di spesa pari al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili;
- art. 1, comma 143 della medesima legge di stabilità, in materia di divieto di acquisto di autovetture e di stipula di contratti di locazione finanziaria aventi il medesimo oggetto.

Un cenno, infine, è da riservare all'articolo 1, comma 169, della legge n. 228 del 2012 che ha disposto che avverso gli atti di ricognizione delle amministrazioni pubbliche operata annualmente dall'ISTAT è ammesso ricorso alle Sezioni Riunite della Corte dei conti in speciale composizione.

1.1 Le misure adottate dalla CIPAG – La Cassa nella relazione sulla gestione del 2012, come già prima al Collegio dei Sindaci (relazione al Collegio sindacale del 5 novembre 2012), ha dato indicazioni sugli adempimenti adottati in attuazione delle previsioni normative cui nel paragrafo precedente è fatto richiamo.

Quanto alle disposizioni sugli equilibri di bilancio e previdenziale cui ha riferimento l'art. 24, comma 24 del decreto legge n. 201 del 2011, attraverso l'acquisizione di bilanci tecnici che coprano un arco di tempo cinquantennale, si fa rinvio a quanto esposto nei capitoli 5 (parte prima) e 3 (parte seconda) di questa relazione.

Del pari si riferisce nel capitolo 2 (parte seconda) sull'osservanza delle prescrizioni afferenti le regole in tema di acquisto e vendita dei beni immobili ai fini del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica.

Con riguardo alle misure di contenimento della spesa che hanno riferimento alle Casse previdenziali privatizzate in quanto soggetti inclusi nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche comunicato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U., ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009 è ben noto come il Consiglio di Stato con la sentenza n. 06014/2012 in data 28 novembre 2012 abbia riconosciuto la legittimità dell'inclusione delle casse previdenziali privatizzate nell'elenco Istat, precisando come i) la trasformazione in enti privatizzati operata dal d.lgs. n. 509/1994 abbia lasciato "immutato il carattere pubblicistico dell'attività istituzionale di previdenza e assistenza svolta dagli Enti in esame, che conservano una funzione strettamente correlata all'interesse pubblico, costituendo la privatizzazione una innovazione di carattere essenzialmente organizzativo"; ii) l'applicabilità di prestazioni patrimoniali non sia frutto di una valutazione arbitraria dell'Amministrazione, ma, al contrario, corrisponda alla qualificazione pubblica degli enti medesimi e ai criteri stabiliti dalla legge.

Ciò premesso è da dire che la CIPAG ha attuato per il 2011 e 2012 il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti (art. 9, comma 1 del d.l. n.78 del 2010) accantonando i relativi risparmi (peraltro di limitata entità) in apposita posta nel fondo rischi a titolo di arretrati a tutto il 2012. A tale orientamento la Cassa è giunta – come specificato nella relazione illustrativa – "in attesa della definizione delle ulteriori impugnative pendenti in merito all'inclusione [della Cassa] nell'elenco Istat"³.

³ Deve essere rilevato, da ultimo, come il Tar del Lazio con sentenza nr. 05938 del 2013 (depositata il 12.06.2013) abbia respinto il ricorso delle Casse privatizzate con motivazioni, per una parte, sostanzialmente analoghe a quelle formulate dal Consiglio di Stato con la ricordata Sentenza 06014 del 2012 e, per altra, con riguardo all'asserito riconoscimento "legislativo" degli elenchi Istat all'indomani dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009 (introdotte dal decreto legge n. 16 del 2012).

In relazione, poi, alle disposizioni di revisione della spesa pubblica contenute nel decreto legge n. 95/2012, l'ente comunica essersi adeguato al sistema di acquisizione delle forniture tramite Consip (art. 1, comma 7) rappresentando di avervi fatto ricorso (per es. per la telefonia mobile), salva la possibilità di procedere diversamente in caso di costi inferiori.

Quanto all'aggiornamento dei canoni ISTAT (art. 3, comma 1), la Cassa ha inviato ai proprietari dell'immobile "Palazzo Malaspina" (sede di alcuni uffici della CIPAG, in locazione passiva) la comunicazione di non applicazione per gli anni 2012, 2013 e 2014 dell'aggiornamento del canone secondo gli indici ISTAT. È in corso, inoltre, il monitoraggio degli immobili dati in locazione a pubbliche amministrazioni ai fini delle eventuali riduzioni dei canoni alle scadenze contrattuali.

La CIPAG, inoltre, a decorrere dal 1º ottobre 2012 ha adeguato il valore di buoni pasto (art. 5, comma 7) da € 11,20 a € 7⁴.

Quanto, poi, alle regole per la razionalizzazione della spesa per consumi intermedi (art. 8, comma 3), la CIPAG ha provveduto a versare i relativi risparmi per il 2012 (€ 187.102), nell'apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato⁵.

Un cenno, infine, agli interventi posti in essere da CIPAG con riguardo alle disposizioni di contenimento aventi decorrenza successiva la 31 dicembre 2012.

E' stata disposta, con riguardo alle spese automobilistiche (art. 5, comma 2), la riduzione del 50 per cento, nell'anno 2013, dello stanziamento sul relativo capitolo di bilancio. L'ente ha poi fornito assicurazioni circa l'adempimento delle disposizioni in materia di ferie e di trattamenti economici sostitutivi (art. 5, comma 8) e di attribuzione di incarichi di consulenza (art. 5, comma 9), rispetto ai quali è disposta nel 2013 la riduzione dello stanziamento di bilancio.

⁴ Occorre, però, rilevare che tale riduzione, come osservato dal Collegio dei Sindaci nel verbale n. 204 del 2013, è solo nominale in quanto concomitante a un accordo sindacale che prevede la corresponsione del beneficio in presenza di un orario di cinque ore in luogo delle sette ore e trenta previste in precedenza.

⁵ A tale riguardo è da porre in evidenza come il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, d'intesa con quello dell'economia e delle finanze, con nota del 12/07/2013, ha ritenuto che l'importo in riferimento debba essere ricalcolato comprendendovi anche i rimborsi spese agli organi di amministrazione e controllo.

2. Il sistema pensionistico

Riferimenti puntuali all'evoluzione del sistema attraverso il quale la Cassa provvede ai propri obblighi istituzionali di assistenza e previdenza a favore degli associati sono contenuti nelle precedenti relazioni della Corte dei conti, alle quali si fa rinvio.

Qui basti ricordare come la Cassa provvede ai trattamenti di previdenza e assistenza nei confronti dei geometri e geometri laureati iscritti all'Albo professionale e dei loro familiari, trattamenti consistenti, a norma della disciplina statutaria e regolamentare, nelle seguenti prestazioni: pensioni di vecchiaia, di anzianità, d'invalidità, di inabilità, ai superstiti (di reversibilità o indirette); indennità di maternità e provvidenze straordinarie agli iscritti, ai pensionati ed ai superstiti che vengano a trovarsi in particolari condizioni di bisogno.

Come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, il sistema tecnico-finanziario della Cassa è un sistema a ripartizione, cui è applicato il metodo del calcolo reddituale delle prestazioni pensionistiche (metodo di calcolo già previsto dalla l. n. 773/1982, di riforma della Cassa) che ormai sopravvive per le sole pensioni di vecchiaia, di inabilità, di invalidità e ai superstiti.

A decorrere dal 1 gennaio 2007 è stato introdotto, infatti, nel rispetto del principio del pro rata, il criterio del calcolo contributivo per la liquidazione delle pensioni di anzianità, fermi restando i requisiti di accesso relativi all'anzianità contributiva ed all'età anagrafica. Sempre al sistema contributivo, fanno riferimento le disposizioni (delibere n. 3/2008 e n. 8/2008) con le quali è disposto il calcolo delle pensioni di vecchiaia per le annualità contributive eccedenti la quarantesima, nel rispetto del principio del pro rata per le anzianità già maturate al 31 dicembre 2008.

La Cassa, al fine di garantire le prestazioni nel lungo periodo e l'equilibrio tendenziale tra le prestazioni medesime e i contributi versati, ha disposto il progressivo incremento dell'aliquota della contribuzione soggettiva (Comitato dei Delegati del 24 maggio 2006). Aliquota fissata nella percentuale del 10 per cento per il 2007, con un successivo aumento biennale dello 0,5 per cento a decorrere dal 2008, sino ad arrivare al 12 per cento nel 2014. È stabilito, nel medesimo arco temporale, l'innalzamento con cadenza biennale, del contributo soggettivo e di quello integrativo minimo, rispettivamente fissati in € 1.750 (per arrivare ad € 2.500 nel 2014) ed in € 700 (€ 1.000 nel 2014). Con riguardo al contributo integrativo è da ricordare come, con decorrenza già dall'1 gennaio 2004, la maggiorazione percentuale è stata portata dal 2 al 4 per cento.

Per il 2012, l'aliquota della contribuzione soggettiva è, dunque, fissata all'11,5 per cento (per redditi fino a € 142.450); il contributo soggettivo minimo in € 2.250 (di pari importo nel 2011); quello integrativo minimo in € 900 (invariato dal 2011). Questi importi sono stabiliti nella delibera n. 181/2011 adottata dal Consiglio di Amministrazione della Cassa, con la quale è stato anche individuato, per il medesimo anno, il coefficiente di rivalutazione su base ISTAT delle pensioni e di rivalutazione degli scaglioni di reddito ai fini della liquidazione del trattamento di quiescenza (pari nel 2012 all'1,55 per cento intero e 0,47 per cento ridotto).

Nuovi incisivi interventi ha adottato la Cassa nel periodo compreso tra il 2010 e il 2012 al fine di garantire – in ragione anche dell'attenzione sempre maggiore del legislatore agli equilibri di bilancio degli enti previdenziali e alla sostenibilità delle gestioni nel tempo – provvedimenti strutturali idonei ad assicurare il rispetto dei necessari equilibri economico-finanziari, senza trascurare i profili connessi all'adeguatezza dei trattamenti pensionistici.

In tal senso, per le pensioni di vecchiaia, è disposto (delibera n. 6 del 2009) l'innalzamento graduale del requisito di età dai 65 ai 67 anni, per arrivare a 70 anni con la riforma del 2012 (delibera n. 3/2012).

Interventi hanno riguardato anche la pensione di vecchiaia contributiva, per maturare la quale è richiesto, a regime dal 2016, il compimento di 67 anni di età e 20 anni di contribuzione effettiva (attualmente 65 anni di età e 5 di contribuzione effettiva) e il cui ammontare non può essere inferiore a 1,5 volte l'importo dell'assegno sociale Inps annualmente rivalutato.

Misure di un qualche rilievo hanno avuto anche riferimento alle contribuzioni. In particolare, sono disposti il graduale innalzamento del contributo soggettivo (dall'11,5 per cento nel 2013 al 15 per cento nel 2017) e dei contributi soggettivi e integrativi minimi (rispettivamente da 2.500 nel 2013 a 3.250 nel 2017 e da 1.000 nel 2013 a 1.625 nel 2017), mentre l'aliquota del contributo integrativo è fissata al 5 per cento dall'1 gennaio 2015.

È, inoltre, ampliato a regime dal 2015 l'arco contributivo di riferimento per il calcolo pensionistico di vecchiaia dai migliori venticinque anni sugli ultimi trenta, ai migliori trenta anni sugli ultimi trentacinque.

Un ulteriore intervento, infine, ha riguardato la modifica dei coefficienti di trasformazione per il calcolo contributivo dai 65 agli 80 anni.

Altri provvedimenti riguardano l'indicizzazione dei redditi da considerare per le pensioni retributive (dal 100% al 75%) e il blocco della rivalutazione per le pensioni più alte nell'arco temporale 2013-2019.

Dal lato ordinamentale è, poi, da considerare come nel 2013 abbia ottenuto l'approvazione dei Ministeri vigilanti la modifica statutaria con la quale è previsto che la Cassa possa attuare, anche attraverso la partecipazione a consorzi o società che svolgono attività di garanzia collettiva dei fidi, forme di incentivazione alla professione favorendo l'accesso al credito degli iscritti.

3. Gli organi

Gli organi della Cassa – rinnovati nel corso del 2013, con la conferma del presidente già in carica - sono costituiti dall'Assemblea degli iscritti, dal Comitato dei delegati degli iscritti, dal Consiglio di Amministrazione, dal Presidente, dalla Giunta esecutiva e dal Collegio dei sindaci, tutti di durata quadriennale, ad eccezione, com'è ovvio, dell'Assemblea degli iscritti.

L'esercizio 2012 non vede, dunque, modifiche nella composizione degli organi, mentre la composizione del Collegio sindacale è stata rinnovata nel novembre del 2011.

L'onere complessivo del 2012 per compensi agli organi e rimborsi spese è di €/mgl 3.686 (€/mgl 3.330 a favore dei componenti degli organi di amministrazione e €/mgl 356 per il Collegio sindacale) con un decremento di €/mgl 442,669 rispetto al 2011 (€/mgl 4.108), pari in percentuale al 10,3 per cento.

La flessione di questa spesa è essenzialmente da ricondurre alla delibera del Comitato dei Delegati con la quale si è disposta la riduzione del 15 per cento degli oneri per indennità di carica e altri compensi e rimborsi agli organi per il biennio 2012-2013.

Le tabelle da 1 a 1.2 riportano i dati analitici, quali forniti dalla Cassa, relativi alla misura dei compensi e delle altre indennità ai componenti gli organi, per i quali è prevista la rivalutazione annuale secondo gli indici ISTAT.

(Tabella 1)

(euro)

Indennità di carica (importo annuo)	2011	2012
Presidente	102.919	87.841
Vice presidente	56.605	48.115
Componente giunta esecutiva	41.168	34.992
Componente consiglio di amministrazione	36.022	30.618
Presidente collegio sindacale	18.525	15.747
Componente collegio sindacale	15.438	13.122
Componente comitato dei delegati	3.088	2.624

(Tabella 1.1)

(euro)

Indennità giornaliera per funzioni istituzionali e di viaggio o indennità giornaliera per specifici incarichi aggiuntivi (importo unitario)	2011	2012
Presidente	257,30	218,70
Vice presidente	257,30	218,70
Componente giunta esecutiva	257,30	218,70
Componente consiglio di amministrazione	257,30	218,70
Presidente collegio sindacale	257,30	218,70
Componente collegio sindacale	257,30	218,70
Componente comitato dei delegati	257,30	218,70

(Tabella 1.2)

(euro)

Gettone di presenza (importo unitario)	2011	2012
Presidente	102,92	87,48
Vice presidente	102,92	87,48
Componente giunta esecutiva	102,92	87,48
Componente consiglio di amministrazione	102,92	87,48
Presidente collegio sindacale	205,84	174,96
Componente collegio sindacale	205,84	174,96
Componente comitato dei delegati	102,92	87,48

4. Il personale

La consistenza del personale della Cassa è indicata nella tabella 2. Essa, nel 2012, è costituita da 69 uomini e 84 donne, e subisce variazioni in incremento sul 2011 per dieci unità, tutte riferibili alle aree funzionali. Delle unità di personale in servizio, 9 sono a tempo determinato.

(Tabella 2)

	2011	2012
Direttore Generale	1	1
Dirigente	6	6
Quadri	7	7
Area A	26	27
Area B	92	93
Area C	11	19
Area D	0	0
Totale	143	153

Nella relazione sullo scorso esercizio era posto in evidenza come il 23.12.2010 fosse stato rinnovato il CCNL per il personale non dirigente degli enti previdenziali privatizzati, con un incremento delle componenti economiche dell'1,4 per cento a decorrere dal 1° gennaio del medesimo anno e dello 0,6 per cento dal successivo mese di dicembre.

Alle nuove assunzioni è da ricondurre, pur nella complessiva diminuzione dei costi, l'incremento pur lieve delle voci stipendi e compensi accessori evidenziato nella tabella 4.

La Cassa ha, infatti, dato attuazione alle disposizioni di cui all'art. 9, comma 1, della l. n. 122 del 2010 in materia di contenimento delle spese in parola.

Per quanto attiene ai dirigenti, il rapporto di lavoro è regolato da contratti individuali a termine (che rinviano per la parte giuridica al contratto collettivo di categoria).

I costi per il direttore generale sono esposti nella tabella 3 e sono di uguale importo nel 2011 e nel 2012, salvo che per l'accantonamento al TFR.

(Tabella 3)

(euro)

Direttore Generale	2011	2012
Retribuzione da contratto	210.000	210.000
Oneri previdenziali e assistenziali	61.153	61.153
Accantonamenti TFR	1.023	1.763

La tabella 4 dà conto per gli esercizi 2010, 2011 e 2012 del costo globale del personale, comprensivo di stipendi, straordinari, indennità ed incentivi.

(Tabella 4)

(euro)

	2010	2011	2012
Retribuzioni	6.537.123	6.552.224	6.574.784
Oneri previdenziali e assistenziali	2.318.014	2.359.467	2.342.189
Spese varie	335.217	364.664	339.200
Totale A	9.190.355	9.276.355	9.256.173
Trattamento di fine rapporto	70.667	88.590	71.036
Accantonamento al Fondo rischi	0	41.094	52.224
Totale B	9.261.022	9.406.040	9.379.433

La flessione del costo globale e l'incremento del numero dei dipendenti ha determinato, nel 2012, la diminuzione del costo unitario medio (-6,8 per cento a fronte di un +2,9 per cento nel 2011 sul precedente esercizio) come mostra la tabella 5.

(Tabella 5)

(euro)

	2010	2011	2012
Costo globale del personale	9.261.022	9.406.040	9.379.433
Unità di personale	145	143	153
Costo unitario medio	63.869	65.777	61.303

Quanto all'incidenza dei costi complessivi del personale sui costi di amministrazione (calcolati al netto della quota annua di ammortamento), la tabella 6 ne mostra l'andamento negli ultimi quattro anni e, in particolare, pone in evidenza l'incremento, pur non marcato, del rapporto percentuale nel 2012, in ragione di una diminuzione delle voci di costo prese in considerazione più sensibile del decremento degli oneri per il personale.

(Tabella 6)

(euro)

	2009	2010	2011	2012
Spese per gli Organi dell'Ente	4.110.789	4.167.197	4.108.441	3.685.772
Costi del personale	8.767.744	9.261.022	9.406.040	9.379.433
Acquisto di beni, servizi e oneri diversi	7.436.071	7.098.689	7.240.974	6.192.877
Totale	20.314.604	20.526.908	20.775.455	19.258.082
Percentuale costi per il personale su totale costi di funzionamento	43,16%	45,12%	45,32%	48,70

5. I bilanci consuntivi e tecnici

La Cassa, in aggiunta al sistema di contabilità finanziaria previsto dallo Statuto (bilancio preventivo, sue variazioni e rendiconto), adotta un sistema di contabilità improntato ai principi del bilancio civilistico, al fine di utilizzare criteri maggiormente aderenti alla natura di soggetto privato.

Vengono, pertanto, predisposti lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota esplicativa, corredati dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e da quelle del Collegio dei sindaci e della Società di revisione contabile.

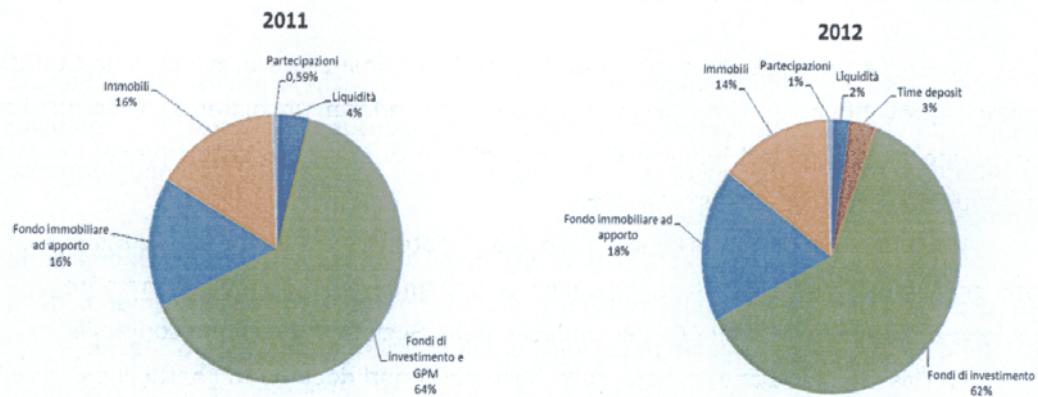
La Cassa predispone, altresì, sulla base dei propri documenti contabili e di quelli di Groma srl, società da essa controllata al 100 per cento, un bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nelle rispettive relazioni concernenti i bilanci consuntivi e consolidato per l'esercizio 2012, il Collegio dei sindaci e la Società di revisione contabile hanno espresso, l'uno, parere favorevole all'approvazione dei bilanci, l'altra, il giudizio che essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Cassa.

Con riguardo al rendiconto il Collegio dei sindaci ha, peraltro, ribadito la raccomandazione ad un attento e assiduo monitoraggio dell'andamento della gestione.

Nella seconda parte della relazione sono approfonditi gli aspetti afferenti all'andamento della gestione economico-patrimoniale dell'Ente nel 2012, anche in raffronto con gli ultimi tre esercizi.

Al fine di fornire un quadro di sintesi della composizione del patrimonio dell'Ente – la cui consistenza, fermo rimanendo il principio dell'equilibrio attuariale tra entrate per contributi e spese per prestazioni, costituisce elemento di rilievo per la sostenibilità della gestione – i grafici seguenti indicano sia le percentuali degli investimenti mobiliari e di quelli immobiliari, sia la ripartizione per tipologia degli investimenti finanziari.



Al 31 dicembre 2012 gli investimenti mobiliari e immobiliari della CIPAG ai valori di bilancio sono, dunque, costituiti per il 14 per cento da immobili (16 nel 2011)⁶; per il 18 per cento da investimenti in fondo immobiliare ad apporto (16 nel 2011); per il 62 per cento in fondi di investimento⁷ (64⁸ nel 2011); per il 3 per cento in time deposit; per l'1 per cento in partecipazioni (0,59 nel 2011); per il 2 per cento in liquidità (4 nel 2011).

Nel 2012 il risultato della gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare, ai valori di bilancio, è pari a 107,455 milioni (196,125 milioni nel 2011); quello conseguente alla gestione previdenziale e assistenziale uguale a 6,455 milioni (28,019 milioni nel 2011).

Il risultato complessivo della gestione CIPAG (avanzo di gestione) è positivo per 87,806 milioni (196,329 milioni nel 2011).

Delle risultanze del bilanci tecnico acquisito dalla Cassa, in ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509 del 1994, si dirà nel prosieguo con maggiori dettagli, per anticipare in questo paragrafo soltanto i dati di sintesi del documento approvato più di recente.

Il bilancio tecnico acquisito nel luglio 2012, sempre con base 31.12.2009, è riferito al periodo 2012-2061.

⁶ Considerati al lordo degli ammortamenti.

⁷ La percentuale relativa ai fondi di investimento, cui confluiscono sia i fondi immobiliari (diversi da quello ad apporto) sia quelli mobiliari, è composta per il 57,46% da fondi iscritti nelle immobilizzazioni e per il 4,25% da linee di investimento iscritte nell'attivo circolante.

⁸ La percentuale relativa ai fondi di investimento è composta per il 39% da fondi iscritti nelle immobilizzazioni e per il 24,81% da GPM iscritte nell'attivo circolante.

Il documento attuariale, in aderenza a quanto previsto dall'art. 24, comma 24 del decreto legge n. 201 del 2011⁹, considera, da un lato, la normativa regolamentare approvata in data 7 marzo 2012 e valuta, dall'altro, l'impatto sulla sostenibilità di lungo periodo alla luce anche delle modifiche regolamentari e statutarie deliberate dal Comitato dei Delegati nel maggio 2012.

Le proiezioni mostrano un saldo previdenziale (differenza tra le entrate per contributi e la spesa per pensioni) positivo dal 2012 al 2037, per poi assumere un andamento negativo, ma via via decrescente, sino al 2057, per tornare, poi, in territorio positivo. Il saldo corrente (differenza tra il totale delle entrate e quello delle spese) è stimato, nel medesimo arco temporale, sempre positivo, salvo che nel periodo 2046-2050.

Decisamente migliori sono i dati attuariali relativi ai medesimi indici alla luce delle modifiche deliberate dalla Cassa nel maggio del 2012. Il saldo previdenziale e il saldo corrente mostrano, infatti, valori sempre positivi, ancorché il primo esponga valori in diminuzione sino al 2048, per poi tornare a crescere sino alla fine del periodo considerato.

⁹ E' da rilevare come il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con lettera dell'aprile 2013, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze – tenuto conto dei bilanci tecnici acquisiti dagli enti previdenziali (al 31.12.2011) ai sensi dell'art. 24, comma 24 del d.l. n. 201/2011 ha dato indicazioni perché la prossima verifica attuariale venga effettuata assumendo come base i consuntivi al 31.12.2014.

PARTE SECONDA – La gestione economica e patrimoniale**1. La gestione previdenziale e assistenziale**

Sono tenuti ad iscriversi alla Cassa i geometri e geometri laureati, anche se pensionati, iscritti all'Albo professionale dei geometri, mentre possono essere iscritti i praticanti geometri ai sensi dell'art. 2 della legge n. 75 del 1985.

Nella tabella 7 sono esposti i dati, con riferimento al 31 dicembre di ciascun esercizio, relativi al numero complessivo degli iscritti e dei pensionati ed all'indice demografico (rapporto iscritti/pensionati).

(Tabella 7)

	2008	2009	2010	2011	2012
Iscritti	94.486	95.036	95.490	95.419	94.951
Pensionati*	24.865	25.583	26.296	27.102	27.863
Rapporto iscritti/pensionati	3,80	3,71	3,63	3,52	3,41

*Il numero delle pensioni non comprende i dati relativi alle rendite vitalizie, alle pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi e alle quote di pensioni in totalizzazione non IVS, considerando le quali il rapporto iscritti/pensionati è pari, nel periodo considerato, rispettivamente a 3,53, 3,38, 3,26, 3,11 e 2,98.

Nel 2012 gli iscritti diminuiscono di 468 unità (-71 nel 2011) e questo risultato non fa che confermare, accentuandolo, l'andamento degli anni più recenti in cui il numero degli iscritti (quando in incremento), registrava percentuali sempre più ridotte di aumento.

Per contro, il tasso di crescita del numero dei pensionati continua a volgere decisamente verso l'alto: nel 2009 i pensionati aumentavano del 2,89 per cento (in valori assoluti, 718 unità), mentre l'incremento era del 4,47 per cento nel 2008 (1.065 unità). Nel 2010 il numero cresce del 2,79 per cento (in valori assoluti 713 unità), nel 2011 del 3,07 per cento (in valori assoluti 806 unità) ed, infine, nel 2012 del 2,81 per cento (761 unità).

Si tratta, peraltro, di dati che non fanno che confermare il trend in aumento del numero delle pensioni (aumentato, secondo i dati forniti dalla Cassa, tra il 1995 e il 2012 del 112 per cento circa), a fronte della minore crescita del numero degli iscritti che si attesta, nel medesimo arco temporale, al 45,6 per cento. In ragione di ciò è pressoché continua la flessione del rapporto iscritti-pensionati che passa dal 4,96 del 1995 al 3,41 del 2012.

Peraltro, è da considerare come l'aumento del numero complessivo delle pensioni IVS, dopo il tetto toccato nel 2007 (+7,1 sull'esercizio precedente), mostri

negli anni successivi percentuali di incremento sensibilmente più contenute (3,1 per cento nel 2011, 2,8 nel 2012).

La ripartizione per tipologia dei trattamenti pensionistici è evidenziata – con riguardo al carico pensionistico degli ultimi tre anni¹⁰ – nella tabella 8 dalla quale emerge che il numero delle pensioni (vecchiaia, anzianità, invalidità, superstiti) aumenta, tra il 2010 ed il 2012, del 6 per cento. A determinare il numero complessivo delle pensioni concorre in misura importante l'aumento di quelle di anzianità (26,4 per cento) e anche di quelle delle altre tipologie, mentre le pensioni di vecchiaia mostrano, in coerenza con il trend degli ultimi anni, una pur lieve flessione.

Aumenta, seppur lievemente, l'incidenza percentuale della spesa per le pensioni di anzianità sul costo complessivo delle prestazioni IVS che nel 2012 è pari al 28,7 per cento, a fronte del 26,5 per cento del 2011; mentre quelle di vecchiaia incidono, per il 52,2 per cento, contro il 54,5 per cento del 2011).

Ancora con riguardo a quest'ultima tipologia di pensioni, deve essere ribadito come, anche avendo a riferimento i dati degli ultimi anni, esse mostrino un rallentamento, dimostrato sia dalla progressiva diminuzione del loro tasso di aumento (si va dal +6 per cento del 2005 al -0,5 del 2012), sia dall'analogo andamento dei relativi oneri (nel 2005 il tasso di crescita era del 12 per cento, via via calato sino allo 0,98 per cento del 2011 e all'1,3 per cento del 2012).

Secondo dati forniti dalla Cassa l'indice di sostituzione tra importo lordo da pensioni da lavoro (anzianità e vecchiaia) e reddito lordo al pensionamento è di 0,64 nel 2012, di 0,69 nel 2011, a fronte dello 0,64 nel 2010. Di questo andamento dà conto la tabella che segue (7bis).

¹⁰ Nei documenti allegati al bilancio, la Cassa fornisce i dati della ripartizione numerica delle pensioni, per tipologia e relativo importo annuo, con riguardo al "carico pensioni". Questo, è dato dal rateo pensionistico erogato al 31 dicembre di ciascun anno moltiplicato per 13 e sta ad indicare l'onere pensionistico che la Cassa dovrà sostenere nel successivo esercizio, in assenza di variazioni. Ciò determina la non corrispondenza del conseguente onere complessivo annuo con i dati economico-finanziari iscritti in bilancio (questi comprensivi dei ratei arretrati di pensione, nonché di quota parte di oneri relativi a pensioni cessate), sui quali, peraltro, sono, dalla Cassa, determinati i consueti indicatori (rapporto iscritti pensionati; rapporto contributi pensioni). Il prospetto che segue, relativo all'ultimo biennio, opera la riconciliazione tra i dati del carico-pensioni e quelli iscritti in contabilità.

	2010	2011	2012
Oneri da capitolo di bilancio	378.930.923	398.312.155	422.190.029
Arretrati anni precedenti	-5.987.608	-6.013.252	-69995.817
Risconto attivo finale	-642.058	-944.275	-1.060.993
Differenza per pensioni decorrenti e cessate e altre prestazioni	-3.037.603	-1.813.056	-2.047.592
Carico pensioni al 31.12	369.263.654	389.541.572	412.085.627

(Tabella 7bis)

	Pensioni lavoro	Reddito pensionamento	Pensione/reddito pensionamento
2010	15.911.068	24.804.934	0,64
2011	18.448.974	26.620.079	0,69
2012	19.849.913	30.858.161	0,64

Quanto, infine, alle pensioni d'invalidità ed ai superstiti, esse incidono sul totale del carico pensioni IVS senza variazioni particolari nell'arco temporale preso in considerazione dalla tabella 8 e si attestano nel 2012 sulla percentuale del 19,1.

Un cenno, infine, alle "altre prestazioni pensionistiche" al cui numero, in continuo aumento, corrisponde un onere di quasi 9,4 milioni nel 2012.

(Tabella 8)

(euro)

	2010		2011		2012	
	numero	importo	numero	importo	numero	importo
Vecchiaia	12.224	205.631.003	12.201	207.654.510	12.142	210.438.247
Anzianità	3.693	89.374.058	4.150	101.127.722	4.669	115.573.778
Invalidità e Inabilità	1.331	10.568.938	1.376	10.917.468	1.410	11.315.062
Superstiti	9.048	57.588.041	9.375	61.349.580	9.642	65.457.823
TOTALE IVS	26.296	363.162.040	27.102	381.049.280	27.863	402.784.910
Altre prestazioni pensionistiche*	3.032	6.101.614	3.571	8.492.292	4.025	9.300.717
TOTALE GEN.	29.328	369.263.654	30.673	389.541.572	31.888	412.085.627

* La voce include rendite vitalizie, pensioni contributive e quote di pensioni in totalizzazione non IVS.

La tabella 9 espone, per il 2012, la ripartizione, tra maschi e femmine, della tipologia dei trattamenti corrisposti e il flusso pensionistico dell'anno.

(Tabella 9)

	Pensioni			Flusso dell'anno*	
	maschi	Femmine	totale	cessate	liquidate
Vecchiaia	12.095	47	12.142	578	519
Anzianità	4.624	45	4.669	63	582
Invalidità e Inabilità	1.356	54	1.410	124	158
Superstiti	55	9.587	9.642	349	616
Contributive e rendite vitalizie	3.949	76	4.025	120	574
TOTALE	22.079	9.809	31.888	1.234	2.449

* Il flusso delle decorrenti e delle cessate è ripartito a calcolo.

L'ammontare complessivo degli oneri effettivamente sostenuti dalla Cassa, nel periodo considerato, per i trattamenti pensionistici IVS (pensioni di vecchiaia, di anzianità, di invalidità e inabilità, indirette e di reversibilità) è riportato e posto a confronto con quello delle correlate entrate contributive nella tabella 10¹¹.

(Tabella 10)

(/mgl)

	2008	2009	2010	2011	2012
Pensioni IVS	328.467	348.237	372.897	385.321	412.075
Entrate contributive	384.238	407.429	396.157	411.712	412.765
Rapporto contributi/pensioni	1,17	1,17	1,06	1,07	1,00

Emerge da questo prospetto che l'onere per le prestazioni pensionistiche IVS aumenta tra il 2008 ed il 2012 del 25,5 per cento (l'incremento tra il 2011 e il 2012 è del 6,9 per cento) e – dopo una battuta di arresto riscontrata nel precedente biennio (+3,3) – si allinea su percentuali vicine a quelle degli anni ancora precedenti e ciò per effetto della lievitazione del numero dei trattamenti erogati, del maggior importo medio delle nuove liquidazioni e, soprattutto, della rivalutazione dei trattamenti nella misura dell'1,75 per cento.

Nel medesimo arco temporale (2008-2012) le entrate contributive fanno registrare un aumento 7,4 per cento; risultato riferibile, quanto allo 0,3 per cento all'incremento del 2012, al 3,9 per cento all'aumento del 2011 sul 2010, al -2,8 per cento a quello del 2010 sul 2009 e al 6,0 per cento al 2009 sul precedente esercizio.

Nel 2011 la contribuzione obbligatoria ordinaria vedeva un aumento di 20,7 milioni da ricondurre prevalentemente al gettito dei contributi minimi soggettivo e integrativo. Analoga tendenza si registra nel 2012, ancorché in modo meno marcato; aumentano, infatti, di circa sei milioni i contributi soggettivi minimi e da autoliquidazione, mentre flettono di circa cinque milioni i contributi integrativi.

Il coefficiente di copertura della spesa pensionistica IVS passa dall'1,05 del 2011, all'1,0 del 2012.

In definitiva, quanto all'andamento della gestione previdenziale, può nella sostanza confermarsi quanto già osservato nelle precedenti relazioni. A fronte di un numero di iscritti alla Cassa sostanzialmente "fermo" (nel 2012, anzi, in ulteriore arretramento), corrisponde un *trend* in aumento delle pensioni erogate e del relativo onere che, inevitabilmente, risente delle più generali dinamiche demografiche. Dal lato delle entrate, effetti positivi sono senza meno da ricollegare all'efficacia degli

¹¹ Gli importi esposti nella tabella si riferiscono al gettito annuo complessivo dei contributi soggettivo e integrativo e non comprendono i contributi per maternità, quelli per ricongiunzione e riscatto, nonché il recupero dei contributi. Quanto agli oneri pensionistici, essi hanno riguardo agli importi indicati in bilancio.

interventi correttivi adottati dalla Cassa negli anni più recenti (aumento delle aliquote contributive e dei contributi soggettivi e integrativi minimi; aumento dell'anzianità contributiva per l'accesso alla pensione di vecchiaia e calcolo contributivo per la sua liquidazione; modifica del sistema di calcolo della medesima pensione per le annualità eccedenti i quarant'anni e, da ultimo, il progressivo innalzamento del requisito di età per la pensione di vecchiaia). Pur tuttavia nell'esercizio in esame l'importo della contribuzione obbligatoria presenta solo un lieve aumento, mentre il gettito complessivo della contribuzione mostra una flessione di 1,7 milioni.

Il risultato del 2012, dunque, non può non essere letto alla luce delle dinamiche generali degli ultimi anni, che vedono la spesa pensionistica IVS in continua crescita e, nell'esercizio in esame, quasi di importo pari alle corrispondenti entrate.

A fronte di questo andamento unitamente al rapporto in continua flessione, tra numero degli iscritti e pensionati, la Corte deve ribadire l'invito agli amministratori della Cassa al costante monitoraggio dei flussi economico-finanziari per l'eventuale adozione di tutti gli ulteriori correttivi necessari ad assicurare nel tempo l'equilibrio della gestione, soprattutto sul versante del rapporto tra entrate contributive e spesa pensionistica. Raccomandazione, questa, tanto più da sottolineare con riferimento a quanto previsto dalle disposizioni dell'art. 24, comma 24, del decreto "Salva Italia".

Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali e dei proventi contributivi è offerto dalla tabella 11 contenente altresì i dati relativi al saldo tra contributi e prestazioni e all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

(Tabella 11)

(euro)

PRESTAZIONI	2009	2010	2011	2012
Prestazioni pensionistiche	353.007.076	378.998.482	393.813.058	421.375.162
Indennità maternità	2.767.899	2.771.961	2.799.896	2.949.957
Spese per assistenza sanitaria	4.693.340	4.724.087	4.719.759	7.149.124
Provvidenze straordinarie	696.394	317.590	322.181	402.425
Acc. Fondo provv. straord.	1.310.373	1.417.360	1.310.621	1.381.833
Maggiorazione L. 140 /85 (ex combattenti)	161.382	153.161	139.300	124.371
Totale prestazioni	362.636.464	388.382.641	403.104.815	433.382.871
CONTRIBUTI				
Contributi soggettivi	251.795.499	259.964.613	270.079.052	276.069.285
Contributi integrativi	141.770.955	136.192.077	141.633.349	136.696.162
Contributi maternità	2.053.731	2.151.364	1.679.494	1.889.147
Ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva	2.948.146	6.213.329	5.200.894	3.257.670
Recupero contributi evasi e relativi interessi	30.348.467	8.971.799	6.379.096	5.395.641
Totale contributi	428.916.798	413.493.182	424.971.885	423.307.905
Saldo contributi/prestazioni	66.280.334	25.110.541	21.867.070	-10.074.966
Incidenza % prestazioni/contributi	84,55%	93,93%	94,85	102,38

I dati appena esposti mostrano, in corrispondenza del diverso tasso di crescita degli oneri complessivi per prestazioni e delle entrate contributive, la continua erosione del relativo saldo che, nel 2012 con -10,075 milioni peggiora sensibilmente il risultato del precedente esercizio. Conseguentemente l'incidenza percentuale delle prestazioni sui contributi passa, nel medesimo periodo temporale, dal 94,85 al 102,38 per cento.

Va, comunque, rilevato come anche nel 2012 le prestazioni trovino copertura grazie al concorso delle altre entrate della gestione contributi; in particolare sono iscritti in bilancio 16,5 milioni per "sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi" che determinano un saldo finale tra entrate e spese di +6,5 milioni.

È da aggiungere, con riguardo alla spesa, che nel 2012 risultano accantonate, al Fondo provvidenze straordinarie, somme per 1,4 milioni.

Quanto, infine, all'indennità di maternità corrisposta alle professioniste iscritte alla Cassa, il gettito del 2012 è da porre in relazione con il contributo capitario, la cui misura resta invariata rispetto al 2011 (17 euro).

Dal lato delle entrate, l'attività di recupero dei contributi evasi (per lo più relative ad autoliquidazioni del biennio 2010-2011 da porre a ruolo nel successivo esercizio) mostra nel 2012 minori importi per circa un milione.

Nel 2012 ha preso avvio il Fondo Pensione Futura, forma di previdenza complementare per i geometri liberi professionisti. Il Fondo ha la forma di patrimonio autonomo e separato ai sensi dell'art. 2117 c.c. nell'ambito della Cassa ed il suo rendiconto costituisce allegato al bilancio dell'ente medesimo. Il regolamento del Fondo – come evidenziato nella stessa relazione illustrativa – si differenzia sia dagli schemi Covip per i fondi negoziali, sia da quelli dei fondi aperti. Pur essendo, infatti, un fondo negoziale si caratterizza per essere istituito, come già detto, nella forma del patrimonio autonomo e separato. Ai fondi chiusi, più in particolare, fa riferimento per quel che riguarda la platea degli iscritti e il funzionamento della forma pensionistica; ai fondi aperti per quel che concerne l'autonomia rispetto alla gestione del soggetto istitutore e nei profili organizzativi connessi alla gestione del patrimonio. Alla data del 31 dicembre hanno aderito al Fondo, la cui gestione amministrativa e contabile è affidata in outsourcing, 21 geometri. È da porre in rilievo come il Collegio dei sindaci, in sede di parere sul rendiconto 2012, abbia sollevato rilievi circa l'assenza nel rendiconto medesimo delle spese di funzionamento, evidenziando come esse debbano, comunque, comparire nella gestione del Fondo, ancorché relative alla fase di avviamento e che ad un eventuale anticipazione di questi costi da parte della Cassa debba corrispondere un obbligo di restituzione. Sul tema, comunica l'ente, essere stato formulato specifico quesito alla COVIP.

2. La gestione patrimoniale

Nella relazione relativa al precedente esercizio è dato conto delle attività compiute dalla CIPAG, in conformità al Piano triennale 2011-2013, relativamente alla cessione di 19 immobili di sua proprietà al Fondo Immobiliare Enti previdenziali (FPEP), gestito da Polaris Real Estate SGR spa, realizzando una plusvalenza di 161,513 milioni. Nel corso del 2012 (in coerenza con il Piano triennale 2012-2014) sono stati ceduti al medesimo Fondo ulteriori 4 immobili per un valore di sottoscrizione complessivo di quote di 42,259 milioni (430 quote), con una plusvalenza di 20,995 milioni.

Al 31 dicembre il patrimonio immobiliare della Cassa è costituito da 76 immobili (tutti da reddito, ad esclusione di quello adibito a sede CIPAG), il cui valore contabile, al netto degli ammortamenti, è di 211,972 milioni, con un incidenza sul totale delle immobilizzazioni che passa dal 19,4 per cento del 2011 al 13,3 del 2012.

Nell'esercizio in esame la Cassa non ha proceduto alla dismissione diretta di immobili a privati (operazioni pur previste nel piano triennale) sconsigliata dalla perdurante crisi del mercato immobiliare. Purtuttavia la CIPAG ritiene opportuno prevedere, in un orizzonte temporale adeguato, un ridimensionamento degli investimenti illiquidi, a partire dagli immobili detenuti direttamente.

La tabella 12 espone il valore del patrimonio immobiliare alla fine di ciascuno degli esercizi ivi indicati.

(Tabella 12)

(euro)

IMMOBILI	2009*	2010	2011	2012
Valore contabile lordo (compresa la sede)	406.019.468	409.061.738	280.385.264	251.176.377
Valore contabile netto	347.331.514	346.298.774	237.748.616	211.972.204
Totale immobilizzazioni	897.097.899	1.001.522.115	1.221.470.541	1.589.754.197
Incidenza % valore netto/immobilizzazioni	38,72	34,58	19,46	13,33

* Il dato relativo al totale delle immobilizzazioni 2009 è riconciliato con l'analogo valore del 2010 (e dei successivi esercizi), in ragione del diverso criterio di iscrizione seguito, di cui si dà conto nella relazione della Corte relativa a quell'anno.

L'andamento della gestione immobiliare esposto nella tabella 13 risente inevitabilmente delle importanti operazioni effettuate dalla Cassa nel 2011 e nel 2012, di cui sopra s'è detto. In disparte le plusvalenze realizzate dalla cessione al Fondo immobiliare enti previdenziali, le entrate derivanti dai proventi degli immobili (costituiti da canoni di locazione e da recuperi di oneri), diminuiscono nel 2012 di circa 4,4 milioni, su cui gravano minori costi di gestione diretti e indiretti per circa 1,2 milioni.

Nel confronto con il 2011, il minor rendimento percentuale netto è da porre in relazione, in via principale, alla minore consistenza del patrimonio immobiliare a gestione diretta, ma anche una diminuzione dei ricavi maggiore di quella dei costi di gestione. La differenza tra i risultati della gestione patrimoniale immobiliare del 2011 (167,507 milioni) e quella del 2012 (23,758 milioni) è, comunque, da ricondurre in tutta prevalenza alle plusvalenze da apporto al Fondo, pari come s'è detto a 161,513 milioni nel 2011 e a 20,995 milioni nel 2012.

(Tabella 13)

(euro)

IMMOBILI	2009	2010	2011	2012
Valore contabile lordo immobili (a)	406.019.468	409.061.738	280.385.264	251.176.377
Valore contabile lordo immobili da reddito (b)	365.461.787	368.418.256	239.741.783	210.532.895
Redditi e proventi da immobili (c)	23.647.515	22.058.320	18.118.080	13.703.014
Rendimento lordo % (c)/(b)	6,5	6,0	7,6	6,5
Costi di gestione complessivi (d) *	13.567.958	14.372.727	12.123.665	10.939.501
Rendimento netto % [(c) –(d)]/(a)	2,5	1,9	2,1	1,1
Plusvalenza da apporto a Fondo imm.	0	0	161.512.690	20.994.545

* Comprensivi delle imposte comunali, degli ammortamenti, accantonamenti di gestione e al fondo svalutazione crediti.

Si consolida la componente finanziaria e mobiliare degli investimenti della CIPAG, iscritta per gli importi di più rilevante entità tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le tabelle 14 e 15 danno conto, rispettivamente, della ripartizione in linee d'investimento del portafoglio mobiliare della Cassa (ai valori di bilancio) comprensive delle partecipazioni societarie detenute - in rapporto agli investimenti immobiliari lordi - e della sua composizione interna a diversificazione del rischio.

Nel confronto con il precedente esercizio due paiono le principali variazioni nella consistenza patrimoniale e finanziaria della Cassa, al netto del valore dei beni immobili e del fondo immobiliare.

La prima è rappresentata dall'incremento di valore delle partecipazioni della CIPAG. Esse sono costituite dal 100 per cento del capitale di Groma srl (società che nel 2013 ha acquisito il pacchetto di maggioranza di Inarcheck spa); dalla partecipazione dell'85,15 per cento della stessa Inarcheck (5,15 nel 2013); dalla partecipazione del 43,07 per cento in Polaris Real Estate SGR spa¹²; dalla partecipazione del 18 per cento in Polaris Investment sa; dalla partecipazione, infine, del 5,95 per cento in F2i SGR spa.

Ancora nel 2012 la Cassa, dunque, detiene, per 0,852 milioni, corrispondente all'85,15 per cento del capitale sociale, la partecipazione in Inarcheck (società istituita

¹² Società di cui la Cassa è seconda azionista dopo la Fondazione Cariplò.

per l'ispezione e controllo dei progetti di ingegneria e architettura). In ragione delle perdite registrate nel 2010 dalla società, corrispondenti sostanzialmente all'intero patrimonio, la Cassa per favorire l'effettivo rilancio societario versò 2 milioni in conto aumento di capitale Inarcheck (con un credito di uguale valore iscritto nello stato patrimoniale della Cassa). Nel 2011 la società ha registrato una ulteriore perdita di 0,348 milioni (con un patrimonio netto di 0,770 milioni) che la controllante riferiva essere, comunque, in linea con le previsioni del piano quinquennale 2011-2015 predisposto nell'ottica del rilancio societario¹³. Nel 2012, infine, Inarcheck chiude in negativo per 0,366 milioni, con un patrimonio netto di 0,435 milioni. In ragione di quanto esposto, la Corte dei conti rivolgeva, da ultimo con riguardo al bilancio 2011, invito agli organi della Cassa – considerazioni analoghe erano state formulate dallo stesso Collegio dei revisori nella seduta del 19 aprile 2011 – non solo a valutare con particolare prudenza gli investimenti cui siano connessi fattori di rischio, ma anche a prestare una attenzione del tutto particolare sulla praticabilità, o comunque, opportunità di interventi rivolti a settori non direttamente strumentali alle finalità istituzionali dell'ente.

Considerazioni di contenuto analogo si avevano a formulare circa la società "Groma", di cui CIPAG è socio unico (il valore della partecipazione è al 21 dicembre 2012 di 9,034 milioni), richiamando, in particolare, l'attenzione della controllante sull'opportunità di non "allontanare" gli investimenti da un rapporto di strumentalità con la funzione istituzionale quale affidata agli enti previdenziali privatizzati dalla legge n. 509 del 1994, "anche al fine di evitare che gli andamenti di settore dei mercati contraddistinti da elevata competitività possano ripercuotersi sugli assetti economico-patrimoniali della Cassa medesima".

In asserita coerenza con quanto osservato dalla Corte – non potendo, peraltro, essere riferite alle indicazioni della sezione operazioni di riassetto delle partecipazioni quali quelle poste in essere nel 2013, sui cui effetti finanziari e sulle ricadute sul bilancio della Cassa e sul consolidato, si fa riserva di esprimersi nella relazione relativa al 2013, alla luce anche dei successivi sviluppi dell'operazione –CIPAG, con delibera n. 27/2013 adottata dal Consiglio di Amministrazione, si è determinata ad avviare un percorso di riassetto delle partecipazioni detenute nelle due società finalizzato all'integrazione operativa tra le due strutture, in vista della cessione o

¹³ Un aggiornamento del piano industriale Inarcheck 2011-2015 è stato predisposto nel corso del 2012 a fronte di uno scenario degli andamenti economici del mercato dell'edilizia peggiori di quelli prima considerati. L'aggiornamento prende atto delle difficoltà del settore e prefigura un progressivo aumento del fatturato nel triennio 2013-2015. Dal documento si evince, inoltre, come il negativo andamento di Inarcheck abbia richiesto, in un arco temporale di dieci anni, versamenti nel capitale della società da parte dei soci di quasi 5 milioni, di cui 3,1 milioni a carico della CIPAG.

scorporo dei rami d'azienda non strumentali alle attività della Cassa ed aventi natura "commerciale", attraverso un processo che vede il passaggio del controllo di Inarcheck da CIPAG alla società Groma, che garantirebbe in ogni caso la piena attuazione del piano industriale della prima società¹⁴. E' nell'ambito di questo programma di più generale riassetto che si colloca, nel 2013, la riduzione della partecipazione della Cassa in Inarcheck al 5,15 per cento del capitale sociale e l'acquisto da parte di Groma srl di azioni pari all'80 per cento del capitale di quest'ultima società. Peraltro è da sottolineare come nell'attivo circolante 2012 della CIPAG sia iscritto l'importo di 0,800 milioni, quale controvalore delle azioni da cedere a Groma srl, peraltro (già nello scorso esercizio) interamente svalutato attraverso corrispondente iscrizione rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari. Per parte sua Groma srl ha effettuato in data 28 marzo 2013 un versamento di 1,5 milioni in conto futuro aumento di capitale di Inarcheck spa.

Al valore complessivo delle partecipazioni della CIPAG, iscritte in bilancio per 12,121 milioni, concorrono quelle in F2i SGR (società dedicata all'investimento nelle infrastrutture) per un valore di 0,797 milioni, in Polaris Investment sa per 0,681 milioni, in Polaris Real Estate SGR con l'acquisto di 71.065 azioni per € 1,609 milioni.

E' precisato in nota integrativa come al riassetto della società Polaris, è conseguito l'essere dedicate le attività di Polaris Real Estate esclusivamente al settore immobiliare ed è, appunto a questo Fondo (immobiliare ad apporto) che la CIPAG partecipa con le 3.155,559 quote acquisite.

La seconda variazione di rilievo ha riguardo alla gestione del patrimonio mobiliare. Nel corso del 2012, infatti, CIPAG ha proceduto alla dismissione di tutti gli investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari sia per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità, sia a seguito del trasferimento in analoghi comparti del Fondo Polaris. A questo Fondo, gestito dalla Società Polaris Investment (in cui lo Cassa ha, come si è detto, una partecipazione del 18 per cento) è stato conferito l'importo di 1.036 milioni, iscritto quanto a 962,2 milioni tra le immobilizzazioni finanziarie e 76,4 milioni nell'attivo circolante, a fronte di quote dismesse nella prima parte del 2013.

¹⁴ Su questa operazione, che si colloca in un più ampio programma di riassetto della struttura societaria di Groma srl, la relazione al bilancio consuntivo di Groma precisa che " l'obiettivo strategico perseguito è, previa adeguata valorizzazione delle partecipazioni detenute nelle tre società [nota: oltre Inarcheck spa, si tratterebbe di altre due società - *Property e Facility Management* e *AOL social network* cui il Piano industriale di Groma prevede siano intestati gli individuati piani di azienda], in esecuzione dei rispettivi piani aziendali, l'apertura del capitale sociale a terzi investitori, soci industriali che potranno acquisire quote di partecipazione anche maggioritarie in dette società. Ad esito di questo processo, da realizzarsi nel breve-medio termine, Groma deterrà quote di partecipazione che si qualificheranno come investimenti mobiliari (24,9%)".

Sempre tra le immobilizzazioni sono iscritte per 60,2 milioni le quote "richiamate" sottoscritte al primo Fondo Infrastrutturale F2i; per 5,5 milioni al secondo Fondo F2i; per 4,5 milioni al Fondo Federale Immobiliare Lombardia (già Fondo Abitare Sociale); per 1,3 milioni al Fondo investimenti per l'Abitare (gestito da Cassa Depositi e Prestiti). Nei conti d'ordine figurano, poi, impegni relativi a sottoscrizione di ulteriori quote per complessivi 84,558 milioni, 5 dei quali relativi al nuovo Fondo di investimento mobiliare Focus Impresa II.

L'importo delle cartelle fondiarie per mutui, iscritte in bilancio nel 2011 per €/mln 0,6, non figura nel bilancio dell'esercizio in esame in ragione del totale rimborsarsi, per la naturale scadenza dei titoli, non più sostituiti da analoghe forme d'impiego dei capitali disponibili.

(Tabella 14)

(euro/mgl)

	2010	% su tot.	2011	% su tot	2012	% su tot
Investimenti finanziari immobilizzati						
Titoli diversi in portafoglio	720	0,04%	126	0,01%	0	0,00%
Quote altri fondi	27.342	1,71%	59.972	3,47%	71.462	4,06%
Fondi investimento mobiliari	611.224	38,20%	629.020	36,44%	962.233	54,67%
Partecipazioni	10.373	0,65%	10.419	0,60%	12.121	0,69%
Fondi immobiliari	0		278.507	16,14%	326.018	18,52%
Attività finanziarie non immobilizzate						
Gestioni patrimoniali mobiliari	550.581	34,41%	438.295	25,39%	0	0,00%
Quote di fondi investimento mobiliare e giacenze liquidità	0	0	0	0	139.035*	7,90%
Totale investimenti mobiliari	1.200.240		1.416.339	82,06%	1.510.869	85,84%
Investimenti immobiliari da reddito (al lordo degli ammortamenti)	368.418	23,02%	239.742	13,89%	210.533	11,96%
Liquidità	31.537	1,97%	69.869	4,05%	38.700	2,20%
Totale impieghi patrimoniali	1.600.195	100%	1.725.950	100%	1.760.102	100%

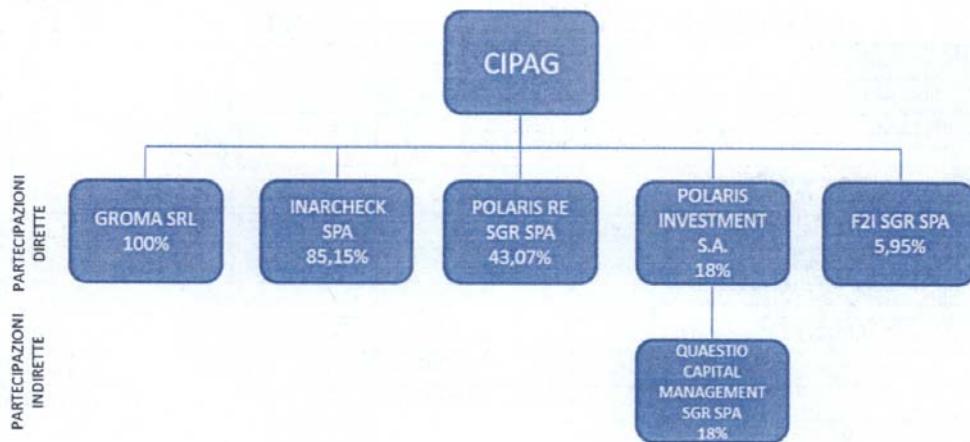
* L'importo comprende 76,4 milioni relativi a quote di fondi di investimento disinvestite nei primi mesi del 2013.

(Tabella 15)

(euro/mgl)

Investimenti mobiliari lordi	2011	2012
Investimenti diretti:		
Cartelle fondiarie	126	0
Quote altri fondi	59.972	71.462
Totale investimenti diretti	60.098	71.462
Fondi investimento mobiliari:		
Linea monetaria (money market)	0	137.580
Linea bilanciata (balanced)	0	216.567
Linea obbligazionaria (global bond)	317.669	396.289
Linea azionaria (equity)	311.351	288.212
Totale gestione fondi mobiliari	629.020	1.038.648
Time deposit e giacenze di liquidità	0	62.620
Investimenti in GPM:		
Titoli di Stato	110.490	0
Obbligazioni	232.346	0
Azioni e fondi azionari	83.823	0
Liquidità e ratei interessi attivi	17.849	0
Fondo oscillazione titoli	(6.213)	0
Totale investimenti GPM	438.295	0
Totale investimenti mobiliari	1.127.413	1.172.730

Al fine di fornire un quadro di sintesi delle attività di CIPAG nel settore delle partecipazioni e degli investimenti in Fondi, si propongono due prospetti (P1 e P2), relativi l’uno alle partecipazioni complessive detenute da CIPAG al 31.12.2012, l’altro alle quote “richiamate” di Fondi sottoscritti dalla Cassa, quest’ultimo al netto delle quote possedute nel Fondo Immobiliare Enti Previdenziali (FPEP).

Prospetto P1

Fonte: nota esplicativa al bilancio 2012.

Prospetto P2

(in €/mln)	Quote richiamate nel 2012	Totale quote al 31.12.2012
Fondo F2I	9,4	60,2
Fondo Investimenti per l'Abitare	0,9	1,3
Secondo Fondo Italiano per le Infrastrutture	5,5	5,5
Fondo Federale Immobiliare Lombardia (già Abitare sociale)	0	4,5
TOTALE	15,8	71,5

Avuto riguardo ai valori di mercato, il totale degli impieghi patrimoniali della Cassa si attesta su 1.978,3 milioni, contro 1.847,9 del 2011.

La tabella 16 dà conto della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari, il cui risultato complessivo, in ragione dei fattori di seguito succintamente esposti, mostra ricavi per 83,697 milioni con una performance, dunque, ben più positiva di quella del precedente esercizio pari a 28,618 milioni.

Questo risultato consegue alla somma algebrica di fattori diversi che mette conto evidenziare: i) i redditi da investimenti mobiliari (fondi mobiliari in gestione e Polaris) si attestano su un risultato di 69,6 milioni contro i 21,6 milioni del 2011; ii) con la dismissione delle linee di investimento in GPM è prelevato l'intero ammontare del fondo oscillazione titoli di 6,2 milioni; iii) i costi diminuiscono nel complesso di €/mgl 86, per l'effetto dell' assenza di perdite da impieghi, quasi per l'intero controbilanciate da costi diretti che passano da 0,3 milioni del 2011 a 4,1 milioni del 2012. Incremento, quest'ultimo, da ricondurre in misura del tutto

prevalente alle rettifiche portate alle quote F2i a seguito di rimborsi a titolo di capitale e non di utili.

(Tabella 16) (euro/mgl)

Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	2008	2009	2010	2011	2012
Redditi da impieghi mobiliari	17.971	62.288	30.131	23.875	82.447
-interessi e proventi sui titoli in portafoglio	167	98	44	11	1
-utili da fondo immobiliare ad apporto	0	0	0	0	2.156
-utili impieghi mobiliari in gestione	15.240	21.030	14.630	1.728	9.671
-utili impieghi fondi mobiliari investimento	0	40.704	15.457	21.653	69.633
-proventi da impieghi mobiliari a breve termine	2.564	456	0	483	986
Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	13	299	398	105	224
-interessi su prestiti e mutui al personale	12	13	11	7	8
-altri interessi e proventi	0,6	280	0	2	208
-utili da partecipazioni societarie	0	6	387	96	8
Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	38.422	54.007	19.268	9.911	6.213
Totale redditi e proventi	56.406	116.594	49.797	33.891	88.884
Costi diretti impieghi mob. e fin. e perdite gestione	27.799	65.417	408	5.272	5.187
- Perdite degli impieghi mobiliari in gestione	26.860	13.991	0	3.925	0
- Perdite da impieghi fondi mobiliari investimento	0	50.997	0	998	0
- Provvista liquidità imposte per plusvalenza	0	0	0	0	1.115
- Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari	940	429	408	349	4.072
Accantonamento al fondo oscillazione valori mobiliari	94.135	28.349	1.227	0	0
Tot. costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	121.935	93.765	1.635	5.272	5.187
Risultato gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	-65.529	22.829	48.162	28.618	83.697

Resta da dire che, nel 2012, il rendimento percentuale annuo dei capitali medi investiti nel comparto mobiliare (1.651 milioni, a fronte di 1.277 milioni del 2011) è stato, ai valori di bilancio, del 5,37 per cento, contro il 2,04 per cento del 2011.

A fronte dei risultati testé esposti, che pur segnano un andamento ben più favorevole di quello del precedente esercizio, resta attuale l'invito della Corte, alla luce anche di un andamento dei mercati finanziari non certo stabilizzato, ad adoperare grande accortezza in quegli investimenti ad alto tasso di rischiosità e, con riferimento alle partecipazioni societarie detenute, a non allontanare gli investimenti da quelli che sono gli ambiti di interesse e di intervento della CIPAG e che non siano direttamente collegati alle finalità istituzionali dell'ente.

In tal senso, con riguardo al percorso di riassetto e di revisione, rispettivamente, delle competenze e dei piani aziendali della controllata Groma srl e della partecipata Inarcheck, la Corte già dalla prossima relazione seguirà con attenzione i processi di evoluzione di cui è stato sopra dato conto.

3. Lo stato patrimoniale

La tabella 17 espone la situazione patrimoniale della Cassa al 31 dicembre 2012, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

(Tabella 17)

(euro)

ATTIVO	2011	2012
Immobilizzazioni	1.221.470.541	1.589.754.197
immateriali	245.006	322.664
materiali	238.567.884	212.584.443
finanziarie	982.657.650	1.376.847.090
Attivo circolante	882.908.285	615.027.523
crediti	374.743.987	437.292.253
attività finanziarie non immobilizzate	438.295.132	139.035.015
disponibilità liquide	69.869.164	38.700.256
Ratei e risconti	2.441.798	3.254.209
TOTALE ATTIVO	2.106.820.622	2.208.035.929
Conti d'ordine	66.739.649	86.699.317
PASSIVO		
Patrimonio netto	2.052.068.409	2.139.874.522
riserva rivalutazione immobili	106.615.099	106.615.099
riserva legale	1.749.124.515	1.945.453.309
risultato economico di esercizio	196.328.795	87.806.114
Fondo per rischi ed oneri	130.270	93.318
Trattamento di fine rapporto	2.267.513	2.231.352
Debiti	52.354.430	65.836.737
Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	2.106.820.622	2.208.035.929
Conti d'ordine	66.739.649	86.699.317

Le attività patrimoniali della Cassa si incrementano tra il 2011 e il 2012 del 4,80 per cento (l'aumento di questo valore negli anni precedenti era il seguente: +10,09 tra il 2011 e il 2010; +3,77 tra il 2010 e il 2009; +4,56 tra il 2009 e il 2008).

Alla composizione dell'attivo del 2012, in raffronto con quello del precedente esercizio, contribuiscono in modo determinante le operazioni di *switch* dalle Gestioni patrimoniali mobiliari chiuse nel corso dell'anno, di cui si è già detto nel capitolo 2 di questa relazione.

Qui basti sottolineare come in conseguenza di questa operazione figura iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie (+394,189 milioni sul 2011) l'importo di 1.033,695

milioni, corrispondente agli investimenti in fondi mobiliari Polaris, fondi infrastrutture e Housing sociale.

Diminuisce, conseguentemente a dette operazioni di riequilibrio dell'*asset allocation*, la posta relativa alle attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante per 299,260 milioni.

La tabella 18 espone le singole voci delle immobilizzazioni che continuano a costituire la categoria di maggior peso dell'attivo.

(Tabella 18) (euro)

IMMOBILIZZAZIONI	2011	2012
IMMATERIALI	245.006	322.664
immobili	237.748.616	211.972.204
mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	605.503	612.239
impieghi immobiliari in corso	213.765	0
MATERIALI	238.567.884	212.584.443
partecipazioni	10.418.654	12.121.140
titoli diversi in portafoglio	125.793	0
fondi di investimento e gestioni patrimoniali mobiliari	688.992.218	1.033.694.959
crediti finanziari diversi	4.614.015	5.012.496
fondo immobiliare ad apporto	278.506.971	326.018.496
FINANZIARIE	982.657.650	1.376.847.090
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.221.470.541	1.589.754.197

Della situazione del patrimonio della Cassa (immobiliare e mobiliare) già si è detto nel pertinente capitolo di questa relazione e alle considerazioni in esso contenute si fa rinvio.

Quanto ai "crediti finanziari diversi", si tratta di partite le cui principali componenti sono costituite dai mutui e prestiti al personale (€/mgl 460), da anticipazioni corrisposte alla società che amministra il patrimonio immobiliare della Cassa rimaste da regolarizzare a fine esercizio (€/mgl 1.014), da crediti verso l'INPS per TFR al personale (€/mgl 1.538) e dal credito verso Inarcheck spa di cui s'è detto a proposito delle partecipazioni, iscritto per il medesimo importo anche nel precedente esercizio.

Nei crediti dell'attivo circolante, la principale partita è rappresentata dai crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori e dai crediti per partite contributive in corso alla fine dell'esercizio, il cui saldo - al netto dell'apposito fondo di svalutazione di 25,930 milioni - è di 413,567 milioni (352,885 milioni nel 2011).

In quest'ambito, i crediti accertati nell'esercizio sono pari al valore lordo di 65,8 milioni, quelli relativi a esercizi precedenti a 265,3 milioni.

Quanto alla prima categoria di crediti, essi riguardano sia inadempienze relative alla contribuzione ordinaria dei minimi per l'anno 2012, sia contributi iscritti a ruolo ordinario.

A tale riguardo riferisce la Cassa di avere avviato in questi anni una attività di monitoraggio dei versamenti effettuati richiamando le Agenzie di riscossione al tempestivo adempimento delle obbligazioni assunte e inviando, comunque, agli interessati solleciti di pagamento degli importi iscritti a ruolo.

La rilevanza del valore complessivo di queste partite creditorie, in incremento tra il 2011 e il 2012 di circa 60,68 milioni (al netto del fondo svalutazioni), impone che gli organi della Cassa perseverino in ogni utile azione volta al recupero dei crediti contributivi specie quelli relativi a esercizi pregressi.

A tal proposito va considerato che le partite creditorie iscritte a ruolo nel 2006, non ancora recuperate, sono state svalutate al 50 per cento, impregiudicati, comunque, lo stato e l'esito delle procedure di riscossione.

In diminuzione nel 2012 la disponibilità liquida della Cassa che passa da 69,869 milioni del 2011 ai 38,700 milioni del 2012.

Quanto, infine, alla voce "ratei e risconti attivi", essi sono in misura preponderante costituiti da risconti relativi al premio erogato per l'assistenza sanitaria a favore degli assicurati (€/mgl 1.794) e alle quote per totalizzazione da versare anticipatamente all'INPS per la rata di gennaio 2013 (€/mgl 1.061).

In aumento è il patrimonio netto (2.140 milioni) che s'incrementa, rispetto all'esercizio precedente, del 4,28 per cento (l'aumento era dell'10,58 per cento nel 2011 sul 2010, a fronte dell'1,84 per cento del 2009 sul precedente esercizio). Al suo interno la riserva legale di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 509/1994 (in cui confluiscе il risultato economico dell'esercizio precedente) si attesta su 1.945 milioni e sale, quindi, dell' 11,22 per cento (nel 2011 l'aumento era del 4,09 per cento sul 2010, contro il 4,86 per cento del 2010 sul precedente esercizio).

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici correnti passa dal 5,34 del 2008, al 5,20 del 2009, al 5,03 del 2010, al 5,27 del 2011, al 5,19 del 2012¹⁵.

¹⁵ Questo indice prende in considerazione, quale denominatore, il carico pensioni di ciascun esercizio (si veda, in proposito la nota n. 10). Ove, peraltro, si assumesse come denominatore l'effettivo onere pensionistico iscritto in bilancio, comprensivo, cioè, degli arretrati e delle variazioni intervenute in corso d'anno tra pensioni decorrenti e cessate, l'indice in parola si porrebbe nel 2012 sempre sopra la soglia delle cinque annualità (5,07 annualità di prestazioni correnti).

Questo indice, dunque, mostra una lieve diminuzione pur restando sempre superiore al limite minimo delle cinque annualità di pensioni correnti che, ai sensi dell'art. 5 del decreto interministeriale 29 novembre 2007, costituisce la riserva legale da coprire con il patrimonio netto.

L'indice di copertura della riserva legale di cui all'art. 59, comma 20, della legge n. 449/1997 è, invece, a fine 2012, pari a 31,7, con riferimento al carico pensionistico del 1994 (circa 64,2 milioni).

In aumento, infine, del 25,75 per cento i debiti, determinati da prestazioni istituzionali in corso di definizione (13,157 milioni), da trasferimenti e rimborsi di contributi, in aumento rispetto al 2011 per 6,6 milioni (11,655 milioni) e da altri debiti di diversa natura, tra cui 5,079 milioni per oneri di funzionamento e spese diverse.

Quanto ai conti d'ordine la loro quasi totalità è costituita dall'impegno alla sottoscrizione di quote di fondi di investimento (86,699 milioni).

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs. n. 509/1994, la Cassa provvede alla periodica redazione dei bilanci tecnici (ad opera di attuari esterni).

Nel 2010 la Cassa ha acquisito un bilancio tecnico con base al 31.12.2009, integrato nel maggio 2012, avuto conto anche delle modifiche ordinamentali disposte dalla Cassa (approvate dai Ministeri vigilanti) con la manovra deliberata nel maggio e nel novembre del 2011. Le stime attuariali vedevano il saldo previdenziale con valori negativi dal 2037 al 2059, mentre il saldo corrente presentava valori positivi sino al 2042.

Il patrimonio mostrava un andamento crescente sino al 2042 (8.022 milioni), per poi decrescere e attestarsi nel 2059 su 7.161 milioni. Quanto alla copertura della riserva legale da parte del patrimonio, essa, considerando la spesa corrente per pensioni di cinque annualità, veniva assicurata sino al 2040.

Successivamente, nel luglio del 2012, la Cassa ha acquisito un nuovo bilancio tecnico, che tiene conto del complesso delle modifiche regolamentari approvate nel 2012 intese a garantire, nel medio-lungo periodo, l'equilibrio della gestione previdenziale e la sostenibilità del sistema, in relazione anche alle disposizioni contenute nel decreto "Salva Italia". Modifiche regolamentari che prevedono, tra l'altro, l'innalzamento graduale dell'età richiesta per la pensioni di vecchiaia a 70 anni.

Bilancio tecnico, quest'ultimo, elaborato dall'attuario sulla base dei parametri macroeconomici di cui alla Conferenza dei Servizi dei ministeri vigilanti in data 18 giugno 2012.

Le aggiornate stime attuariali, delle cui risultanze s'è già detto al capitolo 5, portano l'attuario a ritenere che – fermo restando il quadro di ipotesi adottato – con le

riforme più recenti, l'andamento della gestione della CIPAG superi agevolmente ogni criticità. I dati esposti mostrano, infatti, la costante positività sia del saldo previdenziale, sia del saldo corrente. In particolare il saldo previdenziale dal 2048, anno in cui raggiunge il valore minimo, realizza una costante e consistente crescita negli anni successivi.

È, poi, da dire che il raffronto tra i dati contenuti tra questo bilancio tecnico e il consuntivo del 2012 espone, quanto alla gestione previdenziale, uno scostamento pari al +3 per cento del gettito contributivo e al -2,5 per cento con riguardo alla spesa per pensioni, con correlate minori entrate e maggiori spese nel bilancio di esercizio.

4. Il conto economico

Come mostra la tabella 19, il 2012 chiude con un saldo economico di consistenza assai minore di quello dell'esercizio precedente, passando da 196,329 milioni a 87,806 milioni.

Questo scostamento si pone in diretta correlazione con gli avvenimenti gestionali che hanno contraddistinto l'esercizio 2011, sostanziatisi nella cessione di una quota del patrimonio immobiliare della Cassa a fondo immobiliare con una plusvalenza di 161,513 milioni. Al netto di questa plusvalenza il risultato del 2011 (34,815 milioni) chiudeva con minor ricavi sul precedente esercizio per 33,867 milioni. Maggiormente positivo è, dunque, il risultato finale del 2012 che, al netto delle plusvalenze da cessione di immobili (20,995 milioni), si attesta su 66,811 milioni.

Il 2012 mostra un risultato della gestione patrimoniale, pari a 107,455 milioni, a fronte del saldo dell'esercizio 2011 pari a 196,125 milioni.

Come già rilevato nel pertinente capitolo della presente relazione, la gestione previdenziale chiude con un saldo pari ad 6,455 milioni, in diminuzione sull'esercizio precedente per 21,564 milioni.

Resta da dire, quanto ai costi di amministrazione, che il decremento di 1,488 milioni, che si registra tra il 2011 e il 2012, è da ricondurre in misura prevalente alla diminuzione delle spese per gli organi (che passano dai 4,108 milioni del 2011 ai 3,686 milioni del 2012) e per l'acquisto di beni di consumo e servizi (da 7,241 milioni a 6,193 milioni). In lieve calo anche il costi per il personale che passano da 9,406 milioni a 9,379 milioni.

Quanto ai proventi e oneri finanziari, il saldo, pari nel 2012 a 0,680 milioni, fa registrare un incremento per 0,400 milioni sul 2011.

Il saldo tra proventi e oneri straordinari risulta in diminuzione per 1,322 milioni sull'esercizio precedente, prevalentemente in ragione del minor prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per 0,8 milioni.

(Tabella 19)

(euro)

CONTO ECONOMICO	2011	2012
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi	428.535.294	437.855.663
2) Gestione prestazioni	400.516.408	431.400.166
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	28.018.885	6.455.497
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare	167.507.104	23.758.057
4) Gestione degli impeggi mobiliari e finanziari	28.618.316	83.697.141
Risultato lordo gestione impeggi patrimoniali (3+4)	196.125.421	107.455.198
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
Totale costi di amministrazione	21.520.435	20.032.850
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	202.623.871	93.877.845
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI	279.361	679.720
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	46.126	153.809
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-1.982.992	-3.305.193
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	200.966.366	91.406.182
Imposte sui redditi imponibili	4.637.571	3.600.068
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	196.328.795	87.806.114

La tabella 19 espone i risultati delle gestioni previdenziali e degli impeggi patrimoniali quali risultanti dal saldo tra ricavi e spese di ciascuna gestione, al lordo dei soli costi generali di amministrazione. Ai medesimi risultati si perviene attraverso la riclassificazione del conto economico per valore e costi della produzione (tabella 20), il cui rapporto passa da 1,52 del 2011 a 1,25 per l'effetto determinante della diminuzione dei ricavi (-14,24 per cento) rispetto alle variazioni delle voci di costo (+3,76 per cento).

(Tabella 20)

(euro)

	2011	2012
VALORE DELLA PRODUZIONE	659.283.185	565.390.413
COSTI DELLA PRODUZIONE	435.138.878	451.479.717
COSTI DI AMMINISTRAZIONE	21.520.435	20.032.850
RISULTATO OPERATIVO	202.623.871	93.877.845

5. Il rendiconto finanziario e la situazione amministrativa

Il rendiconto finanziario di competenza della Cassa espone entrate per complessivi €/mgl 1.093.033 e spese per €/mgl 1.093.769, con un risultato di competenza di €/mgl -736 (€/mgl 119,713 nel 2011).

Il dettaglio dei movimenti è sinteticamente esposto nella tabella 21 di raffronto dei dati del 2012 con quelli del 2011.

(Tabella 21)

(euro/mgl)

	2011	2012	Differenza
Saldo di parte corrente	45.213	-33.143	-78.356
Entrate	493.302	435.977	-57.325
Spese	448.089	469.120	21.031
Saldo di parte capitale	74.500	32.407	-42.093
Realizzi e entrate per partite varie	316.723	542.925	226.202
Impieghi e spese per partite varie	242.223	510.518	268.295
Partite di giro	0	0	0
Entrate	101.155	114.131	12.976
Spese	101.155	114.131	12.976
Saldo complessivo	119.713	-736	-120.449
Entrate complessive	911.180	1.093.033	181.853
Spese complessive	791.467	1.093.769	302.302

A commento dei dati suesposti è da dire che le entrate correnti sono in parte prevalente costituite da contributi (€/mgl 412.319, con una diminuzione del 7,07 per cento rispetto al 2011) e da redditi e proventi patrimoniali (€/mgl 13.368, in diminuzione del 31,01 per cento rispetto all'esercizio precedente), mentre le spese sono in larga misura rappresentate dalle prestazioni istituzionali che ammontano ad €/mgl 433.258, a fronte di €/mgl 406.306 del 2011.

Sempre dal lato della spesa, gli oneri di funzionamento (per gli organi, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e servizi) sono di €/mgl 22.903, in diminuzione rispetto al 2011 dello 15,81 per cento, per effetto della minore spesa per l'acquisto di beni e servizi (-26,61 per cento sul 2011), per gli organi (- 13,84 per cento) e per il personale in servizio (- 0,47 per cento).

Quanto alle entrate in conto capitale, esse sono principalmente rappresentate da realizzati di titoli a breve termine (€/mgl 299.997) e da realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari (€/mgl 242.214), mentre le spese sono costituite dagli acquisti di titoli a breve termine (€/mgl 359.997), da

impieghi mobiliari a medio e lungo termine (€/mgl 147.636) e da impegni per ristrutturazione di immobili (C/mgl 1.812). Il saldo di parte capitale è pari a C/mgl 32.407.

La situazione amministrativa della Cassa, quale risulta dalla gestione finanziaria d'esercizio, è esposta nella tabella 22. In proposito, è da notare come la diminuzione dell'avanzo di amministrazione del 2012 rispetto a quello dell'esercizio precedente (- €/mgl 2.143) consegue alla somma algebrica del minor saldo di cassa a fine esercizio (per C/mgl 29.246), del maggior importo dei residui attivi (per €/mgl 38.314) e dall'incremento di quelli passivi (per €/mgl 11.212).

(Tabella 22)

(euro)

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'1/1/2012		66.092.726
RISCOSSIONI		
in c/competenza	1.012.018.271	
in c/residui	40.795.040	
		1.052.813.311
PAGAMENTI		
in c/competenza	-1.058.013.464	
in c/residui	-24.045.499	
		-1.082.058.963
CONSISTENZA DI CASSA al 31/12/2012		36.847.074
RESIDUI ATTIVI		
degli esercizi precedenti	320.480.574	
dell'esercizio	81.015.282	
		401.495.856
RESIDUI PASSIVI		
degli esercizi precedenti	-11.006.777	
dell'esercizio	-35.755.741	
		-46.762.518
AVANZO D'AMM. AL 31/12/2012		391.580.412

6. Il bilancio consolidato

Come già in precedenza accennato, la Cassa detiene tutte le quote sociali della Groma srl, società di gestione e di servizi, cui è affidato il compito di amministrare il patrimonio immobiliare della controllante e compiti di *global service* della sede istituzionale, con un volume di affari ridotto rispetto al passato.

La società svolge, infatti, in misura sempre maggiore attività di servizi sul mercato quale gestore di patrimoni di soggetti terzi, attività di *Facility e Property Management*, di "manutenzione programmata", attraverso opere di recupero e ristrutturazione globale di edifici dismessi. La società, tra le altre iniziative, segnalate di rilievo, ha realizzato il primo social network dedicato al settore della gestione degli immobili.

Dal lato degli assetti societari, Groma ha realizzato già dalla scorso esercizio la fusione per incorporazione della controllata Groma sistema srl, società quest'ultima che svolgeva attività nei servizi di telecomunicazioni, produzione di software e formazione professionisti, artigiani e imprese della casa.

Nel capitolo due si è detto della complessa operazione, conclusasi nel marzo 2013, che ha portato Groma ad acquisire dalla propria controllante l'80 per cento delle azioni di Inarcheck spa, attraverso l'impegno all'aumento del capitale da parte di quest'ultima per 1,5 milioni. Sui conseguenti effetti finanziari e sulle ricadute del bilancio consolidato della CIPAG si riferirà nella relazione dell'esercizio 2013.

Groma ha impiegato, nel 2012, un numero medio di 43 dipendenti.

L'utile di esercizio del 2012, pari a € 176.848, conferma il trend in crescita dei due anni precedenti (€ 46.125 nel 2010 e € 153.808 nel 2011).

Come si evince dalla tabella 23 il conto economico consolidato chiude con un utile di esercizio di €/mgl 87.829, in forte calo rispetto all'esercizio precedente (€/mgl 196.436 nel 2011), quale risultato ottenuto dopo l'eliminazione dei ricavi e costi infragruppo. Tale risultato è con tutta prevalenza da riferire alla gestione degli impieghi immobiliari – la gestione previdenziale e la gestione degli impieghi mobiliari e finanziari sono, infatti, propri esclusivamente della Cassa – il cui saldo è pari ad €/mgl 27.097 (168.969 nel 2011) e deriva da redditi e proventi per €/mgl 37.703, costi diretti della gestione per €/mgl 7.863 e ammortamenti e accantonamenti per €/mgl 2.743. A tale riguardo è da porre in evidenza come il sensibile decremento del saldo in parola (-141,9 milioni) sia da ricondurre alla particolare entità delle plusvalenze realizzate nel 2011 a seguito della cessione a fondo immobiliare di un quota di rilievo

del patrimonio della CIPAG, nonché alla riduzione dell'attività immobiliare della capogruppo CIPAG e della controllata Groma. In netto miglioramento, invece, il risultato degli impieghi mobiliari e finanziari (da €/mgl 28.618 del 2011 a €/mgl 83.697 del 2012).

Nell'ambito dei costi di amministrazione la spesa per gli organi, il cui ammontare complessivo è pari a C/mgl 3.782, è riferibile alla controllata per C/mgl 97, mentre i costi per il personale, esposti in €/mgl 11.077, sono di pertinenza di Groma srl per C/mgl 1.698.

Per effetto dei risultati della gestione il patrimonio netto consolidato è pari a €/mgl 2.140.051 (2.052.222 nel 2011), maggiore di €/mgl 177 rispetto al patrimonio netto della Capogruppo, in conseguenza dell'utile di esercizio di pari importo realizzato dalla controllata Groma.

(Tabella 23)

(euro/mgl)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	2011	2012
Gestione previdenziale	28.019	6.456
Gestione degli impieghi patrimoniali	197.587	110.794
Costi di amministrazione	-23.807	-23.245
Risultato operativo	201.799	94.005
Proventi e oneri finanziari	303	841
Rettifiche di valori di attività finanziarie	28	0
Proventi e oneri straordinari	-951	-3.273
Risultato prima delle imposte	201.179	91.573
Imposte sui redditi imponibili	-4.743	-3.744
Risultato netto dell'esercizio	196.436	87.829
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	2011	2012
Attivo		
Immobilizzazioni	1.218.176	1.587.829
Attivo circolante	891.958	621.416
Ratei e risconti attivi	2.443	3.270
Totale attività	2.112.577	2.212.515
Passivo		
Patrimonio netto	2.052.222	2.140.051
Fondi rischi e oneri	3.717	3.630
Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.649	2.725
Debiti	53.989	66.109
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passività e patrimonio netto	2.112.577	2.212.515
Conti d'ordine	66.740	86.699

Considerazioni conclusive

Nell'esercizio oggetto del presente referto l'analisi delle risultanze economiche e patrimoniali della Cassa evidenzia la sussistenza di un avanzo economico (87,806 milioni), cui corrisponde un incremento della consistenza del patrimonio netto, il cui valore si attesta su 2.140 milioni.

Peraltro è da considerare come questi risultati – se raffrontati a quelli del precedente esercizio, il cui avanzo di gestione era ben superiore e pari a 196,329 milioni – trovano ragione importante nella diversa entità delle operazioni di cessione a Fondo ad apporto di una porzione del patrimonio immobiliare di proprietà della CIPAG (19 immobili per un valore di bilancio di 111,802 milioni nel 2011; 4 immobili per un valore di 24,264 milioni nel 2012), con una plusvalenza, rispettivamente, di 161,513 milioni e di 20,995 milioni.

Quanto ai saldi delle voci (gestione previdenziale e gestione patrimoniale) che concorrono a determinare l'equilibrio e la stabilità finanziaria della Cassa, essi appaiono, per il primo saldo, peggiori di quelli del 2011, per parte loro già non confortanti, e per quanto, invece, attiene al saldo della gestione patrimoniale (al netto delle cessioni al Fondo immobiliare ad apporto) in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio.

Si tratta, comunque, di risultati che giustificano in pieno gli interventi responsabilmente posti in essere dagli organi di amministrazione (da ultimo con le manovre del 2011 e del 2012) per garantire anche nel lungo periodo la sostenibilità del rapporto tra contributi e prestazioni, in relazione anche a quanto previsto dall'art. 24, comma 24, del decreto "Salva Italia", le cui disposizioni come già detto su tale equilibrio sono incentrate.

I risultati del bilancio 2012 della Cassa mostrano, infatti, quanto al saldo tra entrate contributive e prestazioni, un risultato negativo per 10,075 milioni, quando nel 2011 l'analogo saldo pur di segno positivo per 21,867 milioni si poneva in continuità con il trend in flessione dei quattro anni precedenti.

Su questa dinamica – che pur sconta i significativi interventi posti in essere dalla Cassa negli ultimi anni che, dal lato delle prestazioni istituzionali, ne "rallentano" il trend in incremento dovuto a fattori demografici ed agli automatici adeguamenti al costo della vita, e che, dal lato delle entrate contributive, ne incrementano il gettito, per effetto dell'aumento dei minimi e del gettito autoliquidato – va richiamata la particolare attenzione degli organi della Cassa. Essa è dovuta al differente andamento delle prestazioni rispetto ai contributi: le prime, infatti, aumentano, tra il 2011 e il

2012 del 7,51 per cento (in valori assoluti, dai 403,105 milioni del 2011 ai 433,383 milioni del 2012), mentre le entrate contributive diminuiscono dello 0,39 per cento (in valori assoluti, dai 424,972 milioni del 2011 ai 423,308 del 2012). Non trova, dunque, conferma, quanto a questa voce di entrata, la performance del 2011 che mostrava un andamento decisamente migliore di quello dell'esercizio precedente. Va, comunque, rilevato come anche nel 2012 il complesso delle prestazioni trovi copertura grazie al concorso delle altre entrate della gestione contributi, con un saldo finale tra entrate e spese di +6,5 milioni.

Il secondo elemento di rilievo è costituito dall'andamento della gestione degli impieghi patrimoniali ai cui valori finali (107,455 milioni) è determinante il buon andamento della gestione mobiliare che fa registrare un risultato di 83,697 milioni, in aumento sul 2011 per oltre 55 milioni. Per contro, il saldo della gestione immobiliare ove depurato in entrambi gli esercizi della componente straordinaria delle plusvalenze segna una flessione, passando dai 5,994 milioni del 2011 ai 3,494 milioni del 2012.

Un'attenzione particolare va, comunque, dedicata ai consueti indici che rappresentano l'andamento delle prestazioni istituzionali in rapporto al numero degli iscritti e alle entrate contributive, e che esprimono valori importanti ai fini dell'equilibrio economico-finanziario della Cassa.

Il rapporto tra iscritti e pensionati passa da 3,52 del 2011 al 3,41 del 2012. Ciò per l'effetto congiunto del decremento del numero degli iscritti (-0,49 per cento rispetto al 2011 – esercizio, quest'ultimo, in cui il tasso di incremento già passava in territorio negativo – e dell'aumento del numero dei pensionati IVS, pari nel biennio in riferimento a +2,81 per cento. Può essere d'interesse rilevare come il tasso di variazione degli iscritti nel biennio precedente (2010-2011) fosse stato dello 0,07 per cento, a fronte di una crescita decisa del numero dei pensionati, pari al 3,07 per cento.

Il rapporto tra entrate contributive e pensioni IVS, d'altro canto, passa dall'1,17 del 2008 e del 2009, all'1,06 del 2010, 1,07 del 2011 e si attesta nel 2012 su 1,00. Aumenta nel periodo considerato del 25,5 per cento l'onere per le pensioni IVS (dai 328 milioni del 2008, ai 412 milioni del 2012), mentre le corrispondenti entrate contributive si incrementano del 7,4 per cento (dai 384 milioni del 2008, ai 413 milioni del 2012).

Un cenno è, poi, da riservare all'andamento delle pensioni di vecchiaia (che rappresentano l'onere di maggior rilievo nel complesso della spesa pensionistica) il cui numero in incremento sino al 2010, ma con tassi via via decrescenti, mostra nell'ultimo biennio una flessione, pari nel 2011 allo 0,2 per cento e nel 2012 allo 0,5

per cento. Anche la spesa relativa a questa categoria di pensioni (pur in aumento dell'1,3 per cento nell'ultimo biennio) sembra in tendenza mostrare tassi di incremento meno marcati rispetto ai precedenti esercizi.

L'indice, infine, di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, pari a 5,34 nel 2008, è di 5,20 nel 2009, di 5,03 nel 2010, di 5,27 nel 2011 e di 5,19 nel 2012, avuto riferimento al carico pensioni di ciascun anno, depurato, cioè, degli arretrati e delle variazioni intervenute tra pensioni decorrenti e cessate.

La Cassa, come già accennato, ha adottato, negli anni più recenti - da ultimo, nel corso del 2011 e del 2012 - una serie complessa d'interventi, sia dal lato delle prestazioni istituzionali, sia da quello delle entrate al fine di assicurare nel tempo gli equilibri di bilancio e le prestazioni istituzionali.

Le più recenti stime attuariali contenute nel bilancio tecnico afferente al medio e lungo periodo (2012-2061) mostrano, infatti, la costante positività sia del saldo previdenziale, sia del saldo corrente. In particolare il saldo previdenziale dal 2048, anno in cui raggiunge il valore minimo, realizza una costante e consistente crescita negli anni successivi.

La validità delle proiezioni al quadro di ipotesi adottato impongono, comunque, in questo senso è anche il giudizio dell'attuario, il costante monitoraggio dell'andamento della gestione con riferimento alle basi tecniche utilizzate, in particolare per quanto attiene allo sviluppo numerico della collettività degli iscritti attivi, alla tavola di mortalità e al tasso di rendimento del patrimonio.

A handwritten signature consisting of two stylized, fluid strokes, possibly initials or a name, written in black ink.

CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
DEI GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI (CIPAG)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA**PRESIDENTE**

Geom. Fausto Amadasi

VICE PRESIDENTE

Geom. Diego Buono

GIUNTA ESECUTIVA**PRESIDENTE**

Geom. Fausto Amadasi

COMPONENTIGeom. Antonio Aversa
Geom. Renato Ferrari
Geom. Carmelo Garofalo**VICE PRESIDENTE**

Geom. Diego Buono

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**PRESIDENTE**

Geom. Fausto Amadasi

COMPONENTIGeom. Rolando Alberti
Geom. Antonio Aversa
Geom. Carlo Cecchetelli
Geom. Francesco Di Leo
Geom. Renato Ferrari
Geom. Carmelo Garofalo
Geom. Leo Momi
Geom. Mario Ravasi
Geom. Ilario Tesio**VICE PRESIDENTE**

Geom. Diego Buono

COLLEGIO DEI SINDACI**PRESIDENTE**

Dott. Gustavo Ferraro

COMPONENTIDott.ssa Stefania Cresti
Dott. Vincenzo Limone
Dott.ssa Elisabetta Rispoli
Geom. Salvatore Ciocca
Geom. Salvatore Scanu
Geom. Enzo Valpreda**STRUTTURA AMMINISTRATIVA****DIRETTORE GENERALE**

Dott. Franco Minucci

**DIRIGENTE SERVIZIO
RAGIONERIA E FINANZA**

Dott.ssa Ermelinda Insogna

PAGINA BIANCA

COMITATO DEI DELEGATI 27 - 28 - 29 MAGGIO 2013

ELENCO DELEGATI CASSA

PAGINA BIANCA

INDICE

Rendiconto finanziario e situazione amministrativa esercizio 2012

Situazione patrimoniale e conto economico esercizio 2012

Nota esplicativa al bilancio consuntivo esercizio 2012

- Situazione patrimoniale : analisi della consistenza delle voci dell'attivo
- Situazione patrimoniale : analisi della consistenza delle voci del passivo
e del patrimonio netto
- Conti d'ordine
- Conto economico : analisi delle componenti

Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio consuntivo esercizio 2012

- Notazione preliminare
- Sintesi dei risultati finanziari ed economico - patrimoniali
- Situazione finanziaria
- Situazione patrimoniale
- Situazione economica

Allegati

- Fondi di investimento mobiliari in gestione al 31 dicembre 2012
- Rendiconto al 31.12.2012 e relative relazioni del Fondo Pensione Futura
- Bilancio consuntivo 2012 e relative relazioni della Società Groma S.r.l
- Bilancio consuntivo 2012 e relative relazioni della Società Inarcheck S.p.a.

Bilancio consolidato esercizio 2012

- Situazione patrimoniale e conto economico
- Nota integrativa
- Relazione del Consiglio di Amministrazione

Relazione del Collegio dei Sindaci

- Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consuntivo esercizio 2012
- Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio consolidato esercizio 2012

Relazione della Società di Revisione

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

**RENDICONTO
FINANZIARIO
E
SITUAZIONE
AMMINISTRATIVA
ESERCIZIO 2012**



Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI							GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
171.439.873,42	14.239.349,11	156.971.475,72	171.210.824,83	-229.048,59	170.000.000,00	161.851.441,09	-8.148.558,91	202.682.652,85	101 010		
42.399,32	3.490,56	38.908,76	42.399,32	0,00	42.000,00	3.490,56	-38.509,44	38.908,76	101 020		
65.600.089,74	5.610.933,39	59.926.218,03	65.537.151,42	-62.938,32	69.000.000,00	63.670.921,72	-5.329.078,28	79.750.422,96	101 030		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1.938.638,54	-1.061.361,46	0,00	101 050		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	2.777.480,17	277.480,17	0,00	101 060		
2,07	0,02	2,05	2,07	0,00	77.000.002,07	77.242.381,14	242.379,07	2,05	101 070		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101 080		
13,76	0,01	13,75	13,76	0,00	61.000.013,76	55.846.252,75	-5.153.761,01	13,75	101 090		
50.818.655,15	3.989.439,90	46.571.198,70	50.560.638,60	-258.016,55	5.000.000,00	5.626.147,41	626.147,41	46.571.198,70	101 100		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101 110		
1.548.845,01	56.103,04	1.540.342,64	1.596.445,68	47.600,67	1.500.000,00	1.425.548,04	-74.451,96	1.841.190,64	101 120		
254.905,99	0,00	254.905,99	254.905,99	0,00	100.000,00	0,00	-100.000,00	254.905,99	101 130		
289.704.784,46	23.899.316,03	265.303.065,64	289.202.381,67	-502.402,79	389.142.015,83	370.382.301,42	-18.759.714,41	331.139.295,70			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102 010		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
289.704.784,46	23.899.316,03	265.303.065,64	289.202.381,67	-502.402,79	389.142.015,83	370.382.301,42	-18.759.714,41	331.139.295,70			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	203 010		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	204 010		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	205 010		

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI 2012			SOMME ACCERTATE			DIFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
2 06 01 0	Cat. 6 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2°	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TITOLO 3^o ALTRE ENTRATE							
3 07 01 0	Cat. 7 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
3 08 01 0	Affitti di immobili	9.800.000,00	2.200.000,00	12.000.000,00	11.000.602,83	934.287,36	11.934.890,19	-65.109,81
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0,00	288,00	288,00	288,00	0,00	288,00	0,00
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	355,88	-30,50	325,38	325,38	0,00	325,38	0,00
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	300.000,00	0,00	300.000,00	2.122,80	715.586,31	717.709,11	417.709,11
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	12.100,00	-4.100,00	8.000,00	7.610,31	0,00	7.610,31	-389,69
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0,00	17.000,00	17.000,00	8.140,44	0,00	8.140,44	-8.859,56
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 08 11 0	Proventi da impeggi mobiliari a breve termine	500.000,00	400.000,00	900.000,00	698.800,98	0,00	698.800,98	-201.199,02
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0,00	426.730,88	426.730,88	0,00	0,00	0,00	-426.730,88
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	11.422.000,00	-11.422.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 8	22.034.455,88	-8.382.111,62	13.652.344,26	11.717.890,74	1.649.873,67	13.367.764,41	-284.579,85

Entrate

RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI			GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO	Codice
	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 06 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 07 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4.276.138,29	565.080,28	3.265.713,47	3.830.793,75	-445.344,54	12.000.000,00	11.565.683,11	-434.316,89	4.200.000,83	3 08 01 0
2.620,77	2.620,77	0,00	2.620,77	0,00	2.908,77	2.908,77	0,00	0,00	3 08 02 0
2.861,78	2.861,78	0,00	2.861,78	0,00	3.187,16	3.187,16	0,00	0,00	3 08 03 0
152.040,71	19.373,72	132.666,99	152.040,71	0,00	20.000,00	19.373,72	-626,28	132.666,99	3 08 04 0
304.638,68	304.638,68	0,00	304.638,68	0,00	300.000,00	306.761,48	6.761,48	715.586,31	3 08 05 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	7.610,31	-389,69	0,00	3 08 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 07 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	8.140,44	-8.859,56	0,00	3 08 08 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 10 0
3,00	3,00	0,00	3,00	0,00	900.003,00	698.803,98	-201.199,02	0,00	3 08 11 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.730,88	0,00	-426.730,88	0,00	3 08 12 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 08 13 0
4.738.303,23	894.578,23	3.398.380,46	4.292.958,69	-445.344,54	13.677.829,81	12.612.468,97	-1.065.360,84	5.048.254,13	

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI 2012			SOMME ACCERTATE				
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI		
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI								
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	290.000,00	760.000,00	1.050.000,00	1.071.142,55	96,67	1.071.239,22	21.239,22	
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.600.000,00	100.000,00	1.700.000,00	1.486.727,85	270.085,63	1.756.813,48	56.813,48	
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	1.096.000,00	-96.000,00	1.000.000,00	0,00	971.634,37	971.634,37	-28.365,63	
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85)	180.000,00	0,00	180.000,00	0,00	124.371,13	124.371,13	-55.628,87	
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	800.000,00	0,00	800.000,00	463.665,35	128.052,40	591.717,75	-208.282,25	
Totale categoria 9		3.966.000,00	764.000,00	4.730.000,00	3.021.535,75	1.494.240,20	4.515.775,95	-214.224,05	
	Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI								
3 10 01 0	Entrate varie	100.000,00	0,00	100.000,00	68.361,28	0,00	68.361,28	-31.638,72	
3 10 02 0	Interessi su contributi	3.500.000,00	-2.000.000,00	1.500.000,00	3.646.374,90	0,00	3.646.374,90	2.146.374,90	
3 10 03 0	Oneri accessori	10.000.000,00	-8.500.000,00	1.500.000,00	1.480.679,43	0,00	1.480.679,43	-19.320,57	
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	4.000.000,00	-3.000.000,00	1.000.000,00	490.844,94	0,00	490.844,94	-509.155,06	
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag. diretto)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 10 06 0	Recupero spese tecnico-amministrative mutui ipotecari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	25.000,00	45.600,00	70.600,00	83.637,46	0,00	83.637,46	13.037,46	
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	6.000,00	0,00	6.000,00	4.054,44	10,08	4.064,52	-1.935,48	
3 10 11 0	Redditi garantiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale categoria 10		17.631.000,00	-13.454.400,00	4.176.600,00	5.773.952,45	10,08	5.773.962,53	1.597.362,53	
TOTALE TITOLO 3°		43.631.455,88	-21.072.511,62	22.558.944,26	20.513.378,94	3.144.123,95	23.657.502,89	1.098.558,63	
TOTALE ENTRATE CORRENTI		469.799.955,88	-27.572.511,62	442.227.444,26	366.996.364,33	68.980.354,01	435.976.718,34	-6.250.725,92	
	TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI								
	Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI								
4 11 01 0	Alienazione di immobili	8.763.000,00	-8.763.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale categoria 11		8.763.000,00	-8.763.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Entrate

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 12 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000.000,00	299.996.821,81	-100.003.178,19	0,00	0,00	4 13 01 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 13 02 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 13 04 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.851.677,80	242.214.408,62	362.730,82	0,00	0,00	4 13 05 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.792,60	125.792,60	0,00	0,00	0,00	4 13 06 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 13 07 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	641.977.470,40	542.337.023,03	-99.640.447,37	0,00			
329.639,61	59.525,90	270.113,71	329.639,61	0,00	30.500,00	64.690,48	34.190,48	270.113,71	0,00	4 14 02 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	245.000,00	198.891,65	-46.108,35	0,00	0,00	4 14 04 0	
2.898,37	2.898,37	0,00	2.898,37	0,00	157.898,37	151.800,18	-6.098,19	1.318,77	0,00	4 14 05 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	4 14 06 0	
1.000.000,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	4 14 07 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 14 08 0	
1.332.537,98	562.424,27	770.113,71	1.332.537,98	0,00	938.398,37	915.382,31	-23.016,06	771.432,48			
1.332.537,98	562.424,27	770.113,71	1.332.537,98	0,00	642.915.868,77	543.252.405,34	-99.663.463,43	771.432,48			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 15 01 0	

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI 2012			SOMME ACCERTATE			DIFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSE	DA RISCUOTERE	TOTALI	
5 16 01 0	Cat. 16 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 17 01 0	Cat. 17 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 18 01 0	Cat. 18 - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5°		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI								
Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI								
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 19		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI								
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	150.000,00	100.000,00	250.000,00	234.123,22	0,00	234.123,22	-15.876,78
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
Totale categoria 20		155.000,00	100.000,00	255.000,00	234.123,22	0,00	234.123,22	-20.876,78
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale categoria 21		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6°		155.000,00	100.000,00	255.000,00	234.123,22	0,00	234.123,22	-20.876,78

Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 16 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 17 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5 18 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 19 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 20 01 0
5.002,80	0,00	0,00	0,00	-5.002,80	255.002,80	234.123,22	-20.879,58	0,00	0,00	0,00	6 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	6 20 03 0
5.002,80	0,00	0,00	0,00	-5.002,80	260.002,80	234.123,22	-25.879,58	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6 21 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.002,80	0,00	0,00	0,00	-5.002,80	260.002,80	234.123,22	-25.879,58	0,00	0,00	0,00	

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI 2012			SOMME ACCERTATE				
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI		
	TITOLO 7° PARTITE DI GIRO								
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO								
7 22 01 0	Ritenute erariali	88.000.000,00	5.000.000,00	93.000.000,00	92.493.038,59	7.475.635,29	99.968.673,88	6.968.673,88	
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	651.855,42	111.793,94	763.649,36	-236.350,64	
7 22 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	1.300.000,00	200.000,00	1.500.000,00	1.145.103,71	1.968.489,45	3.113.593,16	1.613.593,16	
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	85.000,00	0,00	85.000,00	109.825,56	18.157,67	127.983,23	42.983,23	
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	7.697.979,02	2.459.533,02	10.157.512,04	8.357.512,04	
	Totali categoria 22	92.185.000,00	5.200.000,00	97.385.000,00	102.097.802,30	12.033.609,37	114.131.411,67	16.746.411,67	
	TOTALE TITOLO 7°	92.185.000,00	5.200.000,00	97.385.000,00	102.097.802,30	12.033.609,37	114.131.411,67	16.746.411,67	
	RIEPILOGO DEI TITOLI								
	TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE	426.168.500,00	-6.500.000,00	419.668.500,00	346.482.985,39	65.836.230,06	412.319.215,45	-7.349.284,55	
	TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE	43.631.455,88	-21.072.511,62	22.558.944,26	20.513.378,94	3.144.123,95	23.657.502,89	1.098.558,63	
	TITOLO 4° - ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	649.413.792,60	-7.031.322,20	642.382.470,40	542.689.981,07	1.318,77	542.691.299,84	-99.691.170,56	
	TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI	155.000,00	100.000,00	255.000,00	234.123,22	0,00	234.123,22	-20.876,78	
	TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO	92.185.000,00	5.200.000,00	97.385.000,00	102.097.802,30	12.033.609,37	114.131.411,67	16.746.411,67	
	TOTALE DELLE ENTRATE	1.211.553.748,48	-29.303.833,82	1.182.249.914,66	1.012.018.270,92	81.015.282,15	1.093.033.553,07	-89.216.361,59	
	DISAVANZO FINANZIARIO	0,00	15.058.885,34	15.058.885,34			735.651,57	-14.323.233,77	
	TOTALE GENERALE	1.211.553.748,48	-14.244.948,48	1.197.308.800,00	1.012.018.270,92	81.015.282,15	1.093.769.204,64	-103.539.595,36	

Entrate

		GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	RISCOSSI	DA RISCUOTERE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI			
6.886.363,60	6.818.422,95	0,00	6.818.422,95	-67.940,65	93.000.000,00	99.311.461,54	6.311.461,54	7.475.635,29	7 22 01 0	
224.913,35	0,00	224.913,35	224.913,35	0,00	1.000.000,00	651.855,42	-348.144,58	336.707,29	7 22 02 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7 22 03 0	
4.593.678,74	138.093,99	4.058.650,68	4.196.744,67	-396.934,07	1.500.000,00	1.283.197,70	-216.802,30	6.027.140,13	7 22 04 0	
5.909,14	5.909,14	0,00	5.909,14	0,00	85.000,00	115.734,70	30.734,70	18.157,67	7 22 05 0	
5.891.707,63	4.472.349,59	1.419.358,04	5.891.707,63	0,00	7.000.000,00	12.170.328,61	5.170.328,61	3.878.891,06	7 22 06 0	
17.602.572,46	11.434.775,67	5.702.922,07	17.137.697,74	-464.874,72	102.585.000,00	113.532.577,97	10.947.577,97	17.736.531,44		
17.602.572,46	11.434.775,67	5.702.922,07	17.137.697,74	-464.874,72	102.585.000,00	113.532.577,97	10.947.577,97	17.736.531,44		
289.704.784,46	23.899.316,03	265.303.065,64	289.202.381,67	-502.402,79	389.142.015,83	370.382.301,42	-18.759.714,41	331.139.295,70		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
54.536.992,42	4.898.523,77	48.704.472,56	53.602.996,33	-933.996,09	26.569.279,40	25.411.902,71	-1.157.376,69	51.848.596,51		
1.332.537,98	562.424,27	770.113,71	1.332.537,98	0,00	642.915.868,77	543.252.405,34	-99.663.463,43	771.432,48		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
5.002,80	0,00	0,00	0,00	0,00	-5.002,80	260.002,80	234.123,22	-25.879,58	0,00	
17.602.572,46	11.434.775,67	5.702.922,07	17.137.697,74	-464.874,72	102.585.000,00	113.532.577,97	10.947.577,97	17.736.531,44		
363.181.890,12	40.795.039,74	320.480.573,98	361.275.613,72	-1.906.276,40	1.161.472.166,80	1.052.813.310,66	-108.658.856,14	401.495.856,13		
363.181.890,12	40.795.039,74	320.480.573,98	361.275.613,72	-1.906.276,40	1.161.472.166,80	1.052.813.310,66	-108.658.856,14	401.495.856,13		

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

Spese

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI 2012			SOMME IMPEGNATE				
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI		
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI								
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	50.000,00	0,00	50.000,00	41.212,98	0,00	41.212,98	-8.787,02	
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	120.000,00	-20.000,00	100.000,00	72.873,71	167,59	73.041,30	-26.958,70	
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	96.000,00	-46.000,00	50.000,00	31.760,64	450,44	32.211,08	-17.788,92	
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	150.000,00	0,00	150.000,00	98.024,43	31.881,09	129.905,52	-20.094,48	
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	175.000,00	10.000,00	185.000,00	184.554,15	0,00	184.554,15	-445,85	
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	25.000,00	0,00	25.000,00	23.092,98	0,00	23.092,98	-1.907,02	
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	150.000,00	-50.000,00	100.000,00	93.458,16	1.484,48	94.942,64	-5.057,36	
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	720.000,00	0,00	720.000,00	569.849,82	39.760,60	609.610,42	-110.389,58	
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	300.000,00	-45.000,00	255.000,00	145.129,61	0,00	145.129,61	-109.870,39	
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	280.000,00	0,00	280.000,00	268.245,70	0,00	268.245,70	-11.754,30	
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	52.000,00	-7.000,00	45.000,00	6.614,35	36.400,00	43.014,35	-1.985,65	
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	350.000,00	-150.000,00	200.000,00	170.057,94	6.157,36	176.215,30	-23.784,70	
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	25.000,00	8.000,00	33.000,00	32.284,76	243,53	32.528,29	-471,71	
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	10.000,00	0,00	10.000,00	6.609,98	0,00	6.609,98	-3.390,02	
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	160.000,00	50.000,00	210.000,00	209.515,02	0,00	209.515,02	-484,98	
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	50.000,00	-10.000,00	40.000,00	2.148,79	0,00	2.148,79	-37.851,21	
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	55.400,00	-15.400,00	40.000,00	10.948,08	0,00	10.948,08	-29.051,92	
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	200.000,00	-50.000,00	150.000,00	118.445,38	0,00	118.445,38	-31.554,62	
1 04 20 0	Premi di assicurazione	125.000,00	0,00	125.000,00	118.356,12	0,00	118.356,12	-6.643,88	
1 04 21 0	Pubblicizzazione attività professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	350.000,00	-100.000,00	250.000,00	146.698,14	14.892,19	161.590,33	-88.409,67	
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	2.600.000,00	-200.000,00	2.400.000,00	2.386.418,77	3.957,10	2.390.375,87	-9.624,13	
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	2.113.518,08	109.185,61	2.222.703,69	-277.296,31	
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	500.000,00	-250.000,00	250.000,00	11.091,69	968,00	12.059,69	-237.940,31	
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzi d'ufficio	60.000,00	0,00	60.000,00	30.715,28	1.900,99	32.616,27	-27.383,73	
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	365.000,00	-95.000,00	270.000,00	235.576,99	0,00	235.576,99	-34.423,01	
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	1.016.165,01	257.365,25	1.273.530,26	-226.469,74	
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	400.000,00	-10.000,00	390.000,00	379.135,96	0,00	379.135,96	-10.864,04	
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	1.500.000,00	-200.000,00	1.300.000,00	455.336,62	614.101,66	1.069.438,28	-230.561,72	
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	30.000,00	-15.000,00	15.000,00	8.823,56	2.858,19	11.681,75	-3.318,25	
Totale categoria 4		12.898.400,00	-1.195.400,00	11.703.000,00	8.986.662,70	1.121.774,08	10.108.436,78	-1.594.563,22	

Spese

RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO	Codice
	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	41.212,98	-8.787,02	0,00	104 01 0
10.090,15	10.090,15	0,00	10.090,15	0,00	110.090,15	82.963,86	-27.126,29	167,59	104 02 0
196,00	196,00	0,00	196,00	0,00	50.196,00	31.956,64	-18.239,36	450,44	104 03 0
10.357,60	10.357,60	0,00	10.357,60	0,00	150.000,00	108.382,03	-41.617,97	31.881,09	104 04 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.000,00	184.554,15	-445,85	0,00	104 05 0
2.182,84	2.182,84	0,00	2.182,84	0,00	27.182,84	25.275,82	-1.907,02	0,00	104 06 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	93.458,16	-6.541,84	1.484,48	104 08 0
48.536,07	48.536,07	0,00	48.536,07	0,00	768.536,07	618.385,89	-150.150,18	39.760,60	104 09 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	145.129,61	-109.870,39	0,00	104 10 0
14.561,62	14.561,62	0,00	14.561,62	0,00	294.561,62	282.807,32	-11.754,30	0,00	104 11 0
30.431,50	30.431,50	0,00	30.431,50	0,00	75.431,50	37.045,85	-38.385,65	36.400,00	104 12 0
2.562,00	2.562,00	0,00	2.562,00	0,00	202.562,00	172.619,94	-29.942,06	6.157,36	104 13 0
2.065,73	2.065,73	0,00	2.065,73	0,00	35.065,73	34.350,49	-715,24	243,53	104 14 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	6.609,98	-3.390,02	0,00	104 15 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	209.515,02	-484,98	0,00	104 16 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	2.148,79	-37.851,21	0,00	104 17 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	10.948,08	-29.051,92	0,00	104 18 0
2.460,75	2.460,75	0,00	2.460,75	0,00	152.460,75	120.906,13	-31.554,62	0,00	104 19 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125.000,00	118.356,12	-6.643,88	0,00	104 20 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	104 21 0
10.508,87	10.508,87	0,00	10.508,87	0,00	250.000,00	157.207,01	-92.792,99	14.892,19	104 22 0
21.334,52	21.334,52	0,00	21.334,52	0,00	2.400.000,00	2.407.753,29	7.753,29	3.957,10	104 23 0
185.401,89	146.101,96	39.299,93	185.401,89	0,00	2.500.000,00	2.259.620,04	-240.379,96	148.485,54	104 24 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	11.091,69	-238.908,31	968,00	104 25 0
11.317,94	11.317,94	0,00	11.317,94	0,00	71.317,94	42.033,22	-29.284,72	1.900,99	104 26 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.000,00	235.576,99	-34.423,01	0,00	104 27 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.016.165,01	-483.834,99	257.365,25	104 28 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00	379.135,96	-10.864,04	0,00	104 29 0
518.987,50	518.987,50	0,00	518.987,50	0,00	1.300.000,00	974.324,12	-325.675,88	614.101,66	104 30 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	8.823,56	-6.176,44	2.658,19	104 37 0
870.994,98	831.695,05	39.299,93	870.994,98	0,00	11.827.404,60	9.818.357,75	-2.009.046,85	1.161.074,01	

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI 2012			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
1 05 01 0	Pensioni	411.000.000,00	15.600.000,00	426.600.000,00	422.189.628,77	400,45	422.190.029,22	-4.409.970,78
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	500.000,00	0,00	500.000,00	385.280,53	0,00	385.280,53	-114.719,47
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L. 379/90)	2.950.000,00	0,00	2.950.000,00	2.949.956,59	0,00	2.949.956,59	-43,41
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	180.000,00	0,00	180.000,00	124.371,13	0,00	124.371,13	-55.628,87
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria	7.700.000,00	0,00	7.700.000,00	7.608.645,92	0,00	7.608.645,92	-91.354,08
	Totale categoria 5	422.330.000,00	15.600.000,00	437.930.000,00	433.257.882,94	400,45	433.258.283,39	-4.671.716,61
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	135.000,00	0,00	135.000,00	130.060,00	4.940,00	135.000,00	0,00
	Totale categoria 6	135.000,00	0,00	135.000,00	130.060,00	4.940,00	135.000,00	0,00
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI							
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	80.000,00	-30.000,00	50.000,00	13.334,05	1.101,12	14.435,17	-35.564,83
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	30.000,00	-10.000,00	20.000,00	16.051,44	10,00	16.061,44	-3.938,56
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	80.000,00	0,00	80.000,00	5.356,76	0,00	5.356,76	-74.643,24
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	450.000,00	0,00	450.000,00	352.043,20	0,00	352.043,20	-97.956,80
1 07 06 0	Interessi passivi su rest. contributi (delibera C.A. 141/98)	1.000,00	-1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale categoria 7	641.000,00	-41.000,00	600.000,00	386.785,45	1.111,12	387.896,57	-212.103,43
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI							
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	5.800.000,00	2.300.000,00	8.100.000,00	7.832.890,80	23.388,89	7.856.279,69	-243.720,31
	Totale categoria 8	5.800.000,00	2.300.000,00	8.100.000,00	7.832.890,80	23.388,89	7.856.279,69	-243.720,31
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
1 09 01 0	Restituzione contributi	1.200.000,00	-100.000,00	1.100.000,00	894.115,63	0,00	894.115,63	-205.884,37
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	500.000,00	-100.000,00	400.000,00	201.513,99	0,00	201.513,99	-198.486,01
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	650.000,00	0,00	650.000,00	421.819,88	0,00	421.819,88	-228.180,12
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	250.000,00	100.000,00	350.000,00	238.163,95	109.519,21	347.683,16	-2.316,84
1 09 06 0	Restituzione contributi (delibera C.A. 141/98)	5.000,00	-5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	500.000,00	0,00	500.000,00	243.635,83	8.931,50	252.567,33	-247.432,67
	Totale categoria 9	3.115.000,00	-105.000,00	3.010.000,00	1.999.249,28	118.450,71	2.117.699,99	-892.300,01

Spese

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.600.000,00	422.189.628,77	-4.410.371,23	400,45	1 05 01 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	385.280,53	-114.719,47	0,00	1 05 02 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.950.000,00	2.949.956,59	-43,41	0,00	1 05 03 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	124.371,13	-55.628,87	0,00	1 05 04 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.700.000,00	7.608.645,92	-91.354,08	0,00	1 05 05 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	437.930.000,00	433.257.882,94	-4.672.117,06	400,45			
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 06 05 0		
1.009,00	1.009,00	0,00	1.009,00	0,00	135.000,00	131.069,00	-3.931,00	4.940,00	1 06 06 0		
1.009,00	1.009,00	0,00	1.009,00	0,00	135.000,00	131.069,00	-3.931,00	4.940,00			
28.530,46	1.610,24	26.304,64	27.914,88	-615,58	50.000,00	14.944,29	-35.055,71	27.405,76	1 07 01 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	16.051,44	-3.948,56	10,00	1 07 02 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	5.356,76	-74.643,24	0,00	1 07 03 0		
518,11	518,11	0,00	518,11	0,00	450.518,11	352.561,31	-97.956,80	0,00	1 07 04 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 07 06 0		
29.048,57	2.128,35	26.304,64	28.432,99	-615,58	600.518,11	388.913,80	-211.604,31	27.415,76			
3,62	3,62	0,00	3,62	0,00	8.100.003,62	7.832.894,42	-267.109,20	23.388,89	1 08 01 0		
3,62	3,62	0,00	3,62	0,00	8.100.003,62	7.832.894,42	-267.109,20	23.388,89			
4.906.298,27	59.634,24	4.846.664,03	4.906.298,27	0,00	1.100.000,00	953.749,87	-146.250,13	4.846.664,03	1 09 01 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	201.513,99	-198.486,01	0,00	1 09 02 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	421.819,88	-228.180,12	0,00	1 09 03 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	1 09 04 0		
241.113,58	12.310,78	206.490,25	218.801,03	-22.312,55	350.000,00	250.474,73	-99.525,27	316.009,46	1 09 05 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1 09 06 0		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	243.635,83	-256.364,17	8.931,50	1 09 07 0		
5.147.411,85	71.945,02	5.053.154,28	5.125.099,30	-22.312,55	3.010.000,00	2.071.194,30	-938.805,70	5.171.604,99			

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					
		PREVISIONI 2012			SOMME IMPEGNATE		
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI
1 10 01 0	Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.150.000,00	-150.000,00	1.000.000,00	945.039,56	0,00	945.039,56
	Fondo di riserva	2.075.000,00	-75.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00
	Oneri vari e straordinari	600.000,00	-200.000,00	400.000,00	123.737,75	36.050,00	159.787,75
	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	526.438,13	47.067,50	573.505,63
	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	781.839,56	1.573,00	783.412,56
	Totalle categoria 10	5.825.000,00	-425.000,00	5.400.000,00	2.377.055,00	84.690,50	2.461.745,50
	TOTALE TITOLO 1°	465.194.200,00	15.344.600,00	480.538.800,00	466.425.955,54	2.693.635,51	469.119.591,05
	TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE						
2 11 01 0	Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
	Acquisto di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	2.000.000,00	1.700.000,00	3.700.000,00	946.636,35	865.287,83	1.811.924,18
	Totalle categoria 11	2.000.000,00	1.700.000,00	3.700.000,00	946.636,35	865.287,83	1.811.924,18
	Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	850.000,00	-600.000,00	250.000,00	128.038,98	84.703,21	212.742,19
	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	-50.000,00
	Acquisti di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Manutenzione straordinaria di automezzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	30.000,00	-10.000,00	20.000,00	0,00	1.179,75	1.179,75
2 12 06 0	Acquisto di software	540.000,00	-190.000,00	350.000,00	180.065,35	75.727,85	255.793,20
	Totalle categoria 12	1.470.000,00	-800.000,00	670.000,00	308.104,33	161.610,81	469.715,14
	Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
	Acquisto titoli a breve termine	500.000.000,00	-40.000.000,00	460.000.000,00	359.996.821,81	0,00	359.996.821,81
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	130.500.000,00	23.500.000,00	154.000.000,00	147.635.819,08	0,00	147.635.819,08
	Totalle categoria 13	630.500.000,00	-16.500.000,00	614.000.000,00	507.632.640,89	0,00	507.632.640,89
							-106.367.359,11

Spese

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA		Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	945.039,56	-54.960,44	0,00	1 10 01 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	1 10 02 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	123.737,75	-276.262,25	36.050,00	1 10 03 0	
140.600,00	140.600,00	0,00	140.600,00	0,00	1.000.000,00	667.038,13	-332.961,87	47.067,50	1 10 06 0	
2.676,40	2.676,40	0,00	2.676,40	0,00	1.002.676,40	784.515,96	-218.160,44	1.573,00	1 10 07 0	
143.276,40	143.276,40	0,00	143.276,40	0,00	5.402.676,40	2.520.331,40	-2.882.345,00	84.690,50		
7.735.301,43	2.587.503,95	5.118.758,85	7.706.262,80	-29.038,63	480.771.447,33	469.013.459,49	-11.757.987,84	7.812.394,36		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 11 01 0	
245.466,65	240.923,34	0,00	240.923,34	-4.543,31	3.945.466,65	1.187.559,69	-2.757.906,96	865.287,83	2 11 04 0	
245.466,65	240.923,34	0,00	240.923,34	-4.543,31	3.945.466,65	1.187.559,69	-2.757.906,96	865.287,83		
36.364,66	34.540,66	1.824,00	36.364,66	0,00	286.364,66	162.579,64	-123.785,02	86.527,21	2 12 01 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	-50.000,00	0,00	2 12 02 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 03 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2 12 04 0	
461,74	461,74	0,00	461,74	0,00	20.461,74	461,74	-20.000,00	1.179,75	2 12 05 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	180.065,35	-169.934,65	75.727,85	2 12 06 0	
36.826,40	35.002,40	1.824,00	36.826,40	0,00	706.826,40	343.106,73	-363.719,67	163.434,81		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.000.000,00	359.996.821,81	-100.003.178,19	0,00	2 13 01 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	154.000.000,00	147.635.819,08	-6.364.180,92	0,00	2 13 06 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	614.000.000,00	507.632.640,89	-106.367.359,11	0,00		

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

Spese

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

CODICE	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI 2012			SOMME IMPEGNATE				
		INIZIALI	DIFFERENZE	DEFINITIVE	PAGATE	DA PAGARE	TOTALI		
Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI									
3 20 01 0	Estinzione debiti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	800.000,00	-550.000,00	250.000,00	167.027,33	0,00	167.027,33	-82.972,67	
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00	
Totale categoria 20		805.000,00	-550.000,00	255.000,00	167.027,33	0,00	167.027,33	-87.972,67	
TOTALE TITOLO 3°		805.000,00	-550.000,00	255.000,00	167.027,33	0,00	167.027,33	-87.972,67	
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO									
Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
4 21 01 0	Ritenute erariali	88.000.000,00	5.000.000,00	93.000.000,00	77.283.490,36	22.685.183,52	99.968.673,88	6.968.673,88	
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	682.753,47	80.895,89	763.649,36	-236.350,64	
4 21 03 0	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	1.300.000,00	200.000,00	1.500.000,00	1.038.569,36	2.075.023,80	3.113.593,16	1.613.593,16	
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	85.000,00	0,00	85.000,00	127.983,23	0,00	127.983,23	42.983,23	
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	2.963.609,04	7.193.903,00	10.157.512,04	8.357.512,04	
Totale categoria 21		92.185.000,00	5.200.000,00	97.385.000,00	82.096.405,46	32.035.006,21	114.131.411,67	16.746.411,67	
TOTALE TITOLO 4°		92.185.000,00	5.200.000,00	97.385.000,00	82.096.405,46	32.035.006,21	114.131.411,67	16.746.411,67	
RIEPILOGO DEI TITOLI									
TITOLO 1° - SPESE CORRENTI									
TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE									
TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI									
TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO									
TOTALE DELLE USCITE		1.192.929.200,00	4.379.600,00	1.197.308.800,00	1.058.013.463,96	35.755.740,68	1.093.769.204,64	-103.539.595,36	
AVANZO FINANZIARIO		18.624.548,48	-18.624.548,48	0,00			0,00	0,00	
TOTALE A PAREGGIO		1.211.553.748,48	-14.244.948,48	1.197.308.800,00	1.058.013.463,96	35.755.740,68	1.093.769.204,64	-103.539.595,36	

Spese

GESTIONE DEI RESIDUI								GESTIONE DI CASSA		Codice
RESIDUI ALL'INIZIO DELLO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI	PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3 20 01 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	167.027,33	-82.972,67	0,00	0,00	3 20 02 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	-5.000,00	0,00	0,00	3 20 03 0
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	167.027,33	-87.972,67	0,00		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	167.027,33	-87.972,67	0,00		
20.521.207,88	20.452.723,79	543,44	20.453.267,23	-67.940,65	93.000.000,00	97.736.214,15	4.736.214,15	22.685.726,96	4 21 01 0	
77.563,39	77.563,39	0,00	77.563,39	0,00	1.000.000,00	760.316,86	-239.683,14	80.895,89	4 21 02 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4 21 03 0	
4.643.337,54	144.966,38	4.101.255,80	4.246.222,18	-397.115,36	1.500.000,00	1.183.535,74	-316.464,26	6.176.279,60	4 21 04 0	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	127.983,23	42.983,23	0,00	4 21 05 0	
2.286.712,14	502.316,96	1.784.395,18	2.286.712,14	0,00	1.800.000,00	3.465.926,00	1.665.926,00	8.978.298,18	4 21 06 0	
27.528.820,95	21.177.570,52	5.886.194,42	27.063.764,94	-465.056,01	97.385.000,00	103.273.975,98	5.888.975,98	37.921.200,63		
27.528.820,95	21.177.570,52	5.886.194,42	27.063.764,94	-465.056,01	97.385.000,00	103.273.975,98	5.888.975,98	37.921.200,63		
7.735.301,43	2.587.503,95	5.118.758,85	7.706.262,80	-29.038,63	480.771.447,33	469.013.459,49	-11.757.987,84	7.812.394,36		
286.791,61	280.424,30	1.824,00	282.248,30	-4.543,31	619.416.791,61	509.604.499,93	-109.812.291,68	1.028.922,96		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	255.000,00	167.027,33	-87.972,67	0,00		
27.528.820,95	21.177.570,52	5.886.194,42	27.063.764,94	-465.056,01	97.385.000,00	103.273.975,98	5.888.975,98	37.921.200,63		
35.550.913,99	24.045.498,77	11.006.777,27	35.052.276,04	-498.637,95	1.197.828.238,94	1.082.058.962,73	-115.769.276,21	46.762.517,95		
35.550.913,99	24.045.498,77	11.006.777,27	35.052.276,04	-498.637,95	1.197.828.238,94	1.082.058.962,73	-115.769.276,21	46.762.517,95		

Rendiconto Finanziario Esercizio 2012

S I T U A Z I O N E A M M I N I S T R A T I V A 2 0 1 2		
CONSISTENZA DI CASSA ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		66.092.726,29
RISCOSSIONI :		
- <i>in conto competenza</i>	1.012.018.270,92	
- <i>in conto residui</i>	40.795.039,74	1.052.813.310,66
PAGAMENTI :		
- <i>in conto competenza</i>	-1.058.013.463,96	
- <i>in conto residui</i>	-24.045.498,77	-1.082.058.962,73
CONSISTENZA DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		36.847.074,22
RESIDUI ATTIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	320.480.573,98	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	81.015.282,15	401.495.856,13
RESIDUI PASSIVI		
- <i>degli esercizi precedenti</i>	-11.006.777,27	
- <i>dell'esercizio in corso</i>	-35.755.740,68	-46.762.517,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		391.580.412,40

**SITUAZIONE
PATRIMONIALE
E
CONTO ECONOMICO
ESERCIZIO 2012**



PAGINA BIANCA

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

ATTIVO	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	322.664,25	245.006,49
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	212.584.442,61	238.567.883,74
1) Immobili	211.972.203,78	237.748.615,70
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	612.238,83	605.503,39
3) Impieghi immobiliari in corso	0,00	213.764,65
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5+6)	1.376.847.090,33	982.657.650,39
1) Partecipazioni	12.121.139,64	10.418.654,52
2) Titoli diversi in portafoglio	0,00	125.792,60
3) Fondi di investimento	1.033.694.959,00	688.992.217,49
4) Crediti finanziari diversi	5.012.495,59	4.614.014,96
5) Impieghi mobiliari in corso	0,00	0,00
6) Fondo immobiliare ad apporto	326.018.496,10	278.506.970,82
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.589.754.197,19	1.221.470.540,62
B ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
II) Crediti (1+2+3+4)	437.292.252,61	374.743.986,87
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	413.567.341,00	352.885.262,60
2) Crediti per prestazioni da recuperare	4.722.093,09	4.224.617,05
3) Crediti verso società controllate	956,26	563.092,01
4) Altri crediti	19.001.862,26	17.071.015,21
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	139.035.015,37	438.295.132,01
IV) Disponibilità liquide	38.700.255,52	69.869.163,96
1) Conto corrente di tesoreria	36.847.074,22	66.092.726,29
2) Altri conti correnti	1.853.181,30	3.776.437,67
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	615.027.523,50	882.908.282,84
C RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	3.254.208,65	2.441.798,49
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	2.208.035.929,34	2.106.820.621,95
CONTI D'ORDINE	86.699.316,56	66.739.648,77

Situazione Patrimoniale al 31/12/2012

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :		2.139.874.522,27	2.052.068.408,58
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994		1.945.453.309,41	1.749.124.514,72
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994		106.615.099,17	106.615.099,17
III) Altre riserve		0,00	0,00
IV) Risultato economico di esercizio		87.806.113,69	196.328.794,69
B FONDI PER RISCHI E ONERI		93.318,30	130.269,96
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		2.231.352,10	2.267.513,14
D DEBITI (1+2+3+4)		65.836.736,67	52.354.430,27
1) Debiti per prestazioni istituzionali		13.156.925,87	12.840.977,68
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi		11.654.707,19	5.015.142,03
3) Debiti verso società controllate		875.163,57	618.156,16
4) Altri debiti		40.149.940,04	33.880.154,40
E RATEI E RISCONTI PASSIVI		0,00	0,00
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)		2.208.035.929,34	2.106.820.621,95
CONTI D'ORDINE		86.699.316,56	66.739.648,77

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	437.855.663,21	428.535.293,64
a) Entrate contributive	423.307.904,88	424.971.884,64
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	16.513.138,62	18.171.709,31
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	-- 1.965.380,29	14.608.300,31
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	431.400.165,85	400.516.408,37
a) Spese per prestazioni istituzionali	433.382.871,26	403.104.815,44
b) Interessi passivi sulle prestazioni	5.356,76	29.326,07
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.988.062,17	2.617.733,14
Risultato lordo gestione previdenziale (1+2)	6.455.497,36	28.018.885,27
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	23.758.057,24	167.507.104,46
a) Redditi e proventi degli immobili	34.697.558,61	179.630.770,09
b) Costi diretti di gestione	8.253.358,75	8.693.155,50
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.686.142,62	3.430.510,13
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	83.697.140,92	28.618.316,10
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	88.883.747,90	33.891.087,73
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	5.186.606,98	5.272.771,63
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	107.455.198,16	196.125.420,56
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b)	3.685.772,34	4.108.441,42
a) <i>Indennità di carica, gettoni e rimborsi</i>	2.950.173,59	3.304.215,33
b) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>	735.598,75	804.226,09
6) Costi del personale (a+b)	9.379.432,55	9.406.039,60
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>	9.256.172,59	9.276.354,74
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>	123.259,96	129.684,86
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.192.876,91	7.240.973,95
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	774.768,36	764.979,79
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	20.032.850,16	21.520.434,76
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	93.877.845,36	202.623.871,07
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	679.720,07	279.361,24
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	718.259,62	317.314,41
10) Oneri finanziari diversi	38.539,55	37.953,17
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	153.809,48	46.125,91
11) Rivalutazioni	153.809,48	46.125,91
12) Svalutazioni	0,00	0,00
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-3.305.193,22	-1.982.992,53
13) Entrate e proventi diversi	2.264.914,20	3.597.540,82
14) Spese e oneri diversi	5.570.107,42	5.580.533,35
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	91.406.181,69	200.966.365,69
15) Imposte sui redditi imponibili	3.600.068,00	4.637.571,00
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	87.806.113,69	196.328.794,69

PAGINA BIANCA

NOTA ESPLICATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012



PAGINA BIANCA

Nota Esplicativa

La nota esplicativa viene compilata ai sensi dell'art. 6 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità per l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati contenuti nel bilancio consuntivo per l'esercizio 2012, redatto ai sensi dell'art. 5 del citato Regolamento contabile. In essa vengono evidenziati tutte le notizie e gli elementi ritenuti idonei ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti di gestione.

I criteri adottati nelle determinazioni di bilancio sono quelli previsti dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dai Ministeri vigilanti, integrati da quelli civilistici e da quelli enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

Nessuna modifica è intervenuta negli schemi di bilancio rispetto all'impostazione del precedente esercizio.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO

A IMMOBILIZZAZIONI

A.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali riguardano licenze d'uso di prodotti programma (software) acquisite dalla Cassa. I valori di bilancio espongono i costi d'acquisto e gli ammortamenti effettuati applicando l'aliquota del 33,33%. Il prospetto che segue evidenzia le consistenze di dette immobilizzazioni per gli anni 2012 e 2011, al lordo e al netto delle quote ammortizzate.

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011	Variazioni
Prodotti programma (software) :			
- Importo lordo	1.463.657,15	1.280.512,35	183.144,80
- Fondo ammortamento	1.230.489,30	1.069.342,26	161.147,04
Saldo	233.167,85	211.170,09	21.997,76
Acquisizioni in corso	89.496,40	33.836,40	55.660,00
	322.664,25	245.006,49	77.657,76

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

A.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**A.II.1 Immobili**

Per la determinazione del valore di bilancio degli immobili si sono seguiti i seguenti criteri:

- Gli immobili posseduti al momento della trasformazione della Cassa da Ente pubblico ad Ente di diritto privato a base associativa, ai sensi del decreto legislativo n. 509/1994, sono stati all'epoca rivalutati considerando un valore medio tra quello catastale e quello di mercato; nel caso di costo di acquisto superiore a tale valore medio, ma sempre inferiore al valore di mercato, si è mantenuto il costo di acquisto;
- Gli acquisti immobiliari successivi sono esposti al prezzo sostenuto maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- Per gli immobili acquisiti dalla Società controllata Groma, a seguito della cessione del ramo d'azienda intervenuta con atto del 31 marzo 1999, ai sensi del 1° comma dell'art. 9 del D.Lgs. 460/1997, come modificato dall'art. 5, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 422/1998, si è riportato in bilancio il valore contabile – al netto dell'ammortamento applicato – risultante dalle scritture della suindicata Società al momento della cessione;
- Il valore dei fabbricati è inoltre incrementato dei costi delle migliorie apportate e delle spese di manutenzione straordinaria che determinano il prolungamento della vita utile del bene, e ridotto degli ammortamenti effettuati. L'aliquota di ammortamento è pari all'1%;
- Nell'anno 2012 non vi sono stati acquisti di nuovi stabili; sono stati capitalizzati gli impieghi immobiliari in corso nell'esercizio precedente per i lavori sullo stabile sito in Milano Via Negri per euro 30.008,00 e per i lavori sullo stabile sito in Roma via Cavour per euro 179.213,34. Sono stati inoltre capitalizzati ulteriori lavori di manutenzione per lo stabile sito in Milano Lacchiarella complesso il Girasole per euro 1.015.990,83.

Nell'anno 2012 la Cassa ha conferito in ulteriori due tranches al Fondo Immobiliare Enti Previdenziali gestito da Polaris Real Estate SGR (già Polaris SGR) alcuni stabili di proprietà che di seguito si riportano:

1. Avellino via Tagliamento - Via M. Nicoletti
2. Brescia via Malta - Via Creta
3. Torino via Cellini - Via Leonardo da Vinci
4. Torino Corso Corsica - Via La Loggia

Nota Esplicativa

Il valore netto contabile dei quattro stabili conferiti alle rispettive date di cessione è pari a € 24.264.455,48 per un valore di sottoscrizione complessivo di quote del Fondo pari a € 45.259.000,00 con una plusvalenza di € 20.994.544,52.

Già nel corso del precedente esercizio la CIPAG aveva conferito al medesimo Fondo immobiliare 19 stabili dietro sottoscrizione di quote; per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo A III 6.

Si fa presente che la predetta operazione immobiliare, come da specifiche direttive ministeriali, è stata ricompresa nel piano triennale 2012-2014 - redatto ai sensi dell'art. 8 comma 15 del DL 78/2010 convertito con modificazioni nella L.122/2010 e ai sensi del DM 10 novembre 2010 - tra le operazioni che non hanno impatto sui saldi strutturali di finanza pubblica.

Nello schema seguente si evidenzia la consistenza complessiva degli immobili, per il biennio 2012-2011, al lordo e al netto delle rispettive quote ammortizzate. Nel prospetto immediatamente successivo si riporta un dettaglio degli stabili di proprietà della Cassa, con indicazione delle variazioni intervenute nell'esercizio per acquisti, costi capitalizzati e dismissioni.

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011	Variazioni
Immobili :			
- Importo lordo	251.176.376,88	280.385.264,07	-29.208.887,19
- Fondo ammortamento	39.204.173,10	42.636.648,37	-3.432.475,27
Saldo	211.972.203,78	237.748.615,70	-25.776.411,92

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2012		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
Stabili da reddito :			
1 Alessandria	Via S. Baudolino- Via Asti	623.957,41	
2 Ancona	Corso Garibaldi 92/A	1.088.667,20	
3 Avellino	Via Tagliamento - Via M. Nicoletti	6.941.740,50	-6.941.740,50
4 Ascoli Piceno	Via Costantino Rozzi ed F/2	573.521,26	
5 Bari	Via Amendola 170	395.791,91	
6 Bari	Via Amendola 116/122	25.755.238,78	
7 Benevento	Via M. Pacifico s.n.c.	542.615,00	
8 Belluno	Via Feltre 53	591.145,87	
9 Bologna	Viale Barozzi 8	13.818.700,22	
10 Bologna	Via della Beverara	1.933.375,84	
11 Brescia	Via Della Valle 42	3.904.618,61	
12 Brescia	Via Malta - Via Creta 66	3.767.204,07	-3.767.204,07
13 Brescia	Via Cesare Battisti 12	599.055,33	
14 Campobasso	Piazza Molise 25-27	574.170,00	
15 Catania	Piazza della Repubblica 32	720.185,15	
16 Catanzaro	Viale dei Normanni 45	259.630,37	
17 Chieti	Via B. Spaventa n. 16/B	276.850,90	
18 Como	Via Recchi - Via Petrolo	625.869,58	
19 Crotone	Via Cutro	322.963,06	
20 Ferrara	Corso Porta Reno	687.903,76	
21 Firenze	Via Masaccio 235	529.246,95	
22 Foggia	Viale S. Alfonso Maria De Liguori 155 bis	246.724,37	
23 Genova	Viale Brigata Bisagno 8	1.169.505,79	
24 Gorizia	Via Duca D'Aosta 91	154.390,79	
25 Grosseto	Via Ximenes - Via Gramsci 2D	345.256,60	
26 L'Aquila	Via Vittorio Veneto 6	136.049,60	
27 La Spezia	Via Aulo Flacco Persio 27-35	1.617.728,07	
28 Lecco	Via Aspromonte 13	542.426,93	
29 Livorno	Via Fiume, 30	437.211,92	
30 Lucca	Via delle Tagliate, 78	658.706,12	
31 Macerata	Via Ancona 51	292.789,72	
32 Mantova	Viale Risorgimento	568.102,59	
33 Massa	Viale Roma 149	123.049,49	
34 Messina	Via Luciano Manara 54	571.169,41	
35 Mestre	Via Ancona 19	2.416.249,06	
36 Milano	Via Negri 8/10	38.828.340,06	30.008,00
37 Milano - Lacchiarella	Palazzo Marco Polo lotto 23	20.209.789,33	
38 Milano - Lacchiarella	Il Girasole (lotti 3/7); Canova Raffaello (lotti 2/12)	25.392.697,13	1.015.990,83
39 Modena	Via Scaglia Est 144	357.499,21	
40 Nuoro	Piazza Veneto 5	305.165,64	
41 Oristano	Via Aristana 37- Via Gialeto	309.852,46	
42 Padova	Galleria Spagna	14.187.650,95	
43 Padova	Via Fornace Morandi	1.338.741,60	
44 Palermo	Passaggio dei Poeti n. 22	444.717,86	

Nota Esplicativa

FONDO AMMORTAMENTO					
Importo lordo al 31 dicembre	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre	Importo netto di bilancio	
623.957,41	68.320,95	6.239,57	74.560,52	549.396,89	1
1.088.667,20	26.336,82	10.886,67	37.223,49	1.051.443,71	2
-	1.299.316,18	-1.299.316,18	-	-	3
573.521,26	26.303,40	5.735,21	32.038,61	541.482,65	4
395.791,91	82.062,24	3.957,92	86.020,16	309.771,75	5
25.755.238,78	4.775.424,30	257.552,40	5.032.976,70	20.722.262,08	6
542.615,00	16.278,45	5.426,15	21.704,60	520.910,40	7
591.145,87	43.851,39	5.911,46	49.762,85	541.383,02	8
13.818.700,22	2.808.593,83	138.187,01	2.946.780,84	10.871.919,38	9
1.933.375,84	70.943,30	19.333,76	90.277,06	1.843.098,78	10
3.904.618,61	216.987,08	39.046,18	256.033,26	3.648.585,35	11
-	604.930,04	-604.930,04	-	-	12
599.055,33	94.923,20	5.990,55	100.913,75	498.141,58	13
574.170,00	28.220,86	5.741,70	33.962,56	540.207,44	14
720.185,15	64.205,00	7.201,85	71.406,85	648.778,30	15
259.630,37	26.487,13	2.596,30	29.083,43	230.546,94	16
276.850,90	16.611,06	2.768,51	19.379,57	257.471,33	17
625.869,58	48.621,34	6.258,70	54.880,04	570.989,54	18
322.963,06	25.837,04	3.229,63	29.066,67	293.896,39	19
687.903,76	84.214,19	6.879,04	91.093,23	596.810,53	20
529.246,95	67.478,99	5.292,47	72.771,46	456.475,49	21
246.724,37	31.457,32	2.467,24	33.924,56	212.799,81	22
1.169.505,79	122.791,12	11.695,06	134.486,18	1.035.019,61	23
154.390,79	19.684,85	1.543,91	21.228,76	133.162,03	24
345.256,60	35.388,84	3.452,57	38.841,41	306.415,19	25
136.049,60	10.092,23	1.360,50	11.452,73	124.596,87	26
1.617.728,07	25.662,02	16.177,28	41.839,30	1.575.888,77	27
542.426,93	55.068,40	5.424,27	60.492,67	481.934,26	28
437.211,92	39.700,73	4.372,12	44.072,85	393.139,07	29
658.706,12	56.732,43	6.587,06	63.319,49	595.386,63	30
292.789,72	36.008,59	2.927,90	38.936,49	253.853,23	31
568.102,59	68.645,77	5.681,03	74.326,80	493.775,79	32
123.049,49	25.507,12	1.230,50	26.737,62	96.311,87	33
571.169,41	48.087,74	5.711,69	53.799,43	517.369,98	34
2.416.249,06	94.603,40	24.162,49	118.765,89	2.297.483,17	35
38.858.348,06	4.950.613,35	388.434,26	5.339.047,61	33.519.300,45	36
20.209.789,33	2.576.748,11	202.097,89	2.778.846,00	17.430.943,33	37
26.408.687,96	5.159.303,33	253.926,97	5.413.230,30	20.995.457,66	38
357.499,21	45.581,13	3.574,99	49.156,12	308.343,09	39
305.165,64	26.712,48	3.051,66	29.764,14	275.401,50	40
309.852,46	23.501,35	3.098,52	26.599,87	283.252,59	41
14.187.650,95	1.808.925,50	141.876,51	1.950.802,01	12.236.848,94	42
1.338.741,60	21.236,46	13.387,42	34.623,88	1.304.117,72	43
444.717,86	1.120,91	4.447,18	5.568,09	439.149,77	44

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

BENI IMMOBILI ESERCIZIO 2012		Importo lordo al 1° gennaio	Variazioni dell'anno
Località	Indirizzo		
segue stabili da reddito:			
45 Parma	Via Rondani 4	801.470,64	
46 Pavia	Via C. Battisti 7	882.785,33	
47 Perugia	Via Campo di marte	441.146,43	
48 Pesaro	Via Almerico da Ventura 2	604.186,95	
49 Piacenza	Via XX Settembre 67 - Via Frasi	3.674.540,25	
50 Piacenza	Via Farnesiana	958.391,67	
51 Pisa	Via Pietro Nenni 30	884.516,89	
52 Pordenone	Via Fratelli Bandiera 3	169.772,34	
53 Ragusa	Via Perlasca 24	357.573,91	
54 Reggio Emilia	Via Makallè-Via Isonzo	994.320,02	
55 Roma	Via di S. Costanza - Corso Trieste	7.528.438,88	
56 Roma	Via Cavour 179a/181	7.147.045,47	179.213,34
57 Roma	Via Del Tritone 87	4.905.073,82	
58 Roma	Piazza Colonna 361	4.503.504,16	
59 Rovigo	Corso del Popolo	335.109,40	
60 Sassari	Via M. Zanfarino	535.261,09	
61 Siena	Via delle Regioni	1.528.686,74	
62 Siracusa	Via Mons. G. Carabelli 33	367.574,27	
63 Sondrio	Piazza Bertacchi 55	329.262,09	
64 Taranto	Via Gobetti n. 5	378.880,00	
65 Terni	Via Guglielmi 29	469.809,26	
66 Torino	Corso Corsica - Via La Loggia	11.076.287,35	-11.076.287,35
67 Torino	Via Cellini - Via Leonardo da Vinci	8.648.867,44	-8.648.867,44
68 Torino	Corso Stati Uniti - Via Sacchi	3.148.640,88	
69 Treviso	Via Piave 15	369.034,28	
70 Udine	Via Grazzano 5	1.273.465,03	
71 Varese	Vicolo S. Michele 2/6	689.042,08	
72 Vibo Valentia	Via Gian Palach 33 bis	172.970,83	
73 Vicenza	Via Lanza 106	837.294,18	
74 Viterbo	Loc. Muralde Via Monte S. Valentino 2	212.134,67	
Totale stabili da reddito		239.411.352,82	-29.208.887,19
Terreni :			
75 Bari	Via Amendola	330.429,74	
Totale immobili da reddito		239.741.782,56	-29.208.887,19
76 Sede CIPAG - Roma	Lungotevere Arnaldo da Brescia n. 4	40.643.481,51	
Totale complessivo immobili		280.385.264,07	-29.208.887,19

Nota Esplicativa

Importo lordo al 31 dicembre	FONDO AMMORTAMENTO			Importo netto di bilancio
	Situazione al 1° gennaio	Variazioni dell'anno	Situazione al 31 dicembre	
801.470,64	91.501,27	8.014,71	99.515,98	701.954,66 45
882.785,33	91.590,05	8.827,85	100.417,90	782.367,43 46
441.146,43	45.952,71	4.411,46	50.364,17	390.782,26 47
604.186,95	49.344,68	6.041,87	55.386,55	548.800,40 48
3.674.540,25	761.461,16	36.745,40	798.206,56	2.876.333,69 49
958.391,67	38.729,65	9.583,91	48.313,56	910.078,11 50
884.516,89	75.220,30	8.845,17	84.065,47	800.451,42 51
169.772,34	18.197,58	1.697,73	19.895,31	149.877,03 52
357.573,91	901,27	3.575,74	4.477,01	353.096,90 53
994.320,02	79.401,40	9.943,20	89.344,60	904.975,42 54
7.528.438,88	1.560.752,40	75.284,38	1.636.036,78	5.892.402,10 55
7.326.258,81	1.351.347,16	72.371,41	1.423.718,57	5.902.540,24 56
4.905.073,82	898.683,58	49.050,74	947.734,32	3.957.339,50 57
4.503.504,16	933.742,20	45.035,04	978.777,24	3.524.726,92 58
335.109,40	69.480,48	3.351,09	72.831,57	262.277,83 59
535.261,09	68.245,78	5.352,61	73.598,39	461.662,70 60
1.528.686,74	234.453,21	15.286,87	249.740,08	1.278.946,66 61
367.574,27	21.460,30	3.675,74	25.136,04	342.438,23 62
329.262,09	38.962,67	3.292,62	42.255,29	287.006,80 63
378.880,00	8.210,78	3.788,80	11.999,58	366.880,42 64
469.809,26	42.657,20	4.698,09	47.355,29	422.453,97 65
-	2.258.037,74	-2.258.037,74	-	- 66
-	1.767.450,48	-1.767.450,48	-	- 67
3.148.640,88	643.437,49	31.486,41	674.923,90	2.473.716,98 68
369.034,28	69.002,32	3.690,34	72.692,66	296.341,62 69
1.273.465,03	195.523,42	12.734,65	208.258,07	1.065.206,96 70
689.042,08	140.775,67	6.890,42	147.666,09	541.375,99 71
172.970,83	18.850,13	1.729,71	20.579,84	152.390,99 72
837.294,18	90.706,85	8.372,94	99.079,79	738.214,39 73
212.134,67	27.047,20	2.121,35	29.168,55	182.966,12 74
210.202.465,63	37.470.247,10	-3.838.910,09	33.631.337,01	176.571.128,62
330.429,74	-	-	-	330.429,74 75
210.532.895,37	37.470.247,10	-3.838.910,09	33.631.337,01	176.901.558,36
40.643.481,51	5.166.401,27	406.434,82	5.572.836,09	35.070.645,42 76
251.176.376,88	42.636.648,37	-3.432.475,27	39.204.173,10	211.972.203,78

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012**A.II.2 Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali**

I beni in questione sono esposti in bilancio al costo di acquisto depurato delle relative quote ammortizzate. Le aliquote di ammortamento sono stabilite dalle vigenti disposizioni nella misura del 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio, del 20% per impianti, attrezzature e macchinari e del 25% per automezzi.

Nel prospetto che segue si evidenzia, per gruppi omogenei, la consistenza di tali immobilizzazioni per il biennio 2012-2011. I valori compresi sotto la voce “altri beni” non vengono ammortizzati in quanto attinenti ad opere d’arte.

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011	Variazioni
Mobili, arredi e macchine d'ufficio :	49.322,35	67.129,31	-17.806,96
- <i>Importo lordo</i>	1.071.506,87	1.071.506,87	0,00
- <i>Fondo ammortamento</i>	1.022.184,52	1.004.377,56	17.806,96
 Impianti, attrezzature e macchinari :	389.703,13	420.823,26	-31.120,13
- <i>Importo lordo</i>	2.893.305,68	2.739.996,27	153.309,41
- <i>Fondo ammortamento</i>	2.503.602,55	2.319.173,01	184.429,54
 Automezzi	11.120,57	16.070,57	-4.950,00
- <i>Importo lordo</i>	63.800,00	63.800,00	0,00
- <i>Fondo ammortamento</i>	52.679,43	47.729,43	4.950,00
 Altri beni	77.437,55	77.437,55	0,00
Immobilizzazioni tecniche in corso	84.655,23	24.042,70	60.612,53
 Totale mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	612.238,83	605.503,39	6.735,44

A.II.3 Impieghi immobiliari in corso

Al 31 dicembre 2012 non risultano in corso di definizione impieghi immobiliari.

*Nota Esplicativa***A.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Riguardano le seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli diversi in portafoglio, Fondi di investimento e investimenti in Fondi infrastrutture e Housing sociale, Fondo immobiliare ad apporto e Crediti finanziari diversi.

A.III.1 Partecipazioni

L'ammontare iscritto in bilancio al 31 dicembre 2012 (complessivi euro 12.121.139,64) riguarda la partecipazione Groma, la partecipazione azionaria Inarcheck, la partecipazione in F2i SGR S.p.A, la partecipazione azionaria in Polaris SA e la partecipazione in Polaris Real Estate Investment SGR (già Polaris Investment Italia SGR) .

Il valore della partecipazione Groma, di cui la Cassa possiede il 100% del capitale, è quantificato in bilancio in base al criterio del patrimonio netto – così come previsto dall'art.19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità – e al 31 dicembre 2012 risulta determinato come segue:

Patrimonio netto Groma al 31.12.2012	9.211.005,00
Utile 2012 da destinare	- 176.847,00
Valore della partecipazione al 31.12.2012	9.034.158,00

La partecipazione azionaria Inarcheck ammonta a euro 851.509,00 pari all'ammontare della quota versata e corrispondente all' 85,15% del capitale sociale: la partecipazione risulta iscritta per euro 51.509,00 tra le immobilizzazioni finanziarie (5,15% del capitale sociale) e per il restante ammontare pari a euro 800.000,00 (80% del capitale sociale) nell'attivo circolante. Infatti nel corso dei primi mesi dell'anno 2013 la società Inarcheck è stata interessata da un processo di riassetto che ha previsto l'acquisto da parte della società Groma di 800.000 azioni detenute da CIPAG al 31 dicembre 2012. Il settore in cui opera la società (ispezione e controllo dei progetti di ingegneria ed architettura) è stato caratterizzato da una crisi economica che è perdurata nel 2012 e pertanto già nel corso dei precedenti esercizi si era iscritta in via prudenziale apposita corrispondente posta rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari. In un'ottica di rilancio societario ai fini della riconfigurazione del processo di creazione del valore e l'aumento del volume di affari, Inarcheck aveva predisposto un piano industriale per il periodo 2011-2015 aggiornato poi negli ultimi mesi del 2012 per effetto delle nuove previsioni del CRESME che posticipano la ripresa generale del settore.

Il predetto piano revisionato ridetermina le strategie commerciali al fine di incrementare il flusso dei ricavi attraverso una maggiore diversificazione dei servizi offerti.

L'ingresso di Groma nella compagnie sociale agevola sinergie operative tra i due soggetti e costituisce un primo passo verso un riassetto più sistematico delle partecipazioni CIPAG.

La partecipazione a F2i SGR S.p.A. è iscritta in bilancio per euro 797.142,06 pari all'ammontare della quota versata e corrispondente al 5,95% del capitale sociale. Nel corso del 2012 la SGR ha lanciato un secondo Fondo a cui ha aderito anche la CIPAG sottoscrivendo nuovi impegni.

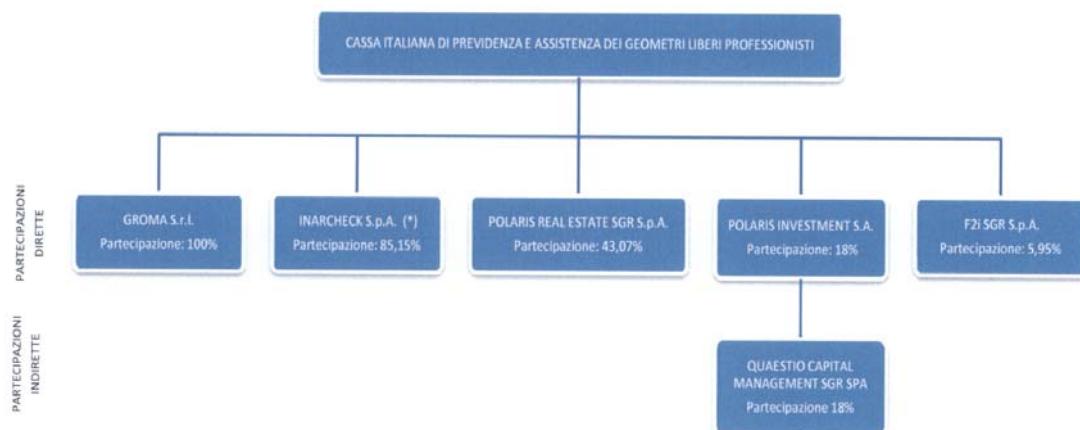
Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Al fine di mantenere il rapporto di proporzionalità tra gli impegni dei due fondi e le azioni della SGR, CIPAG ha ceduto n.42 azioni per un controvalore di complessivi euro 68.140,38 con una plusvalenza realizzata di euro 8.140,44. Dal progetto di bilancio in attesa di approvazione dell'Assemblea si rileva un utile di 2,2 milioni.

La partecipazione a Polaris SA è iscritta per euro 681.164,00 pari alla quota versata per l'acquisto di n. 66.912 azioni corrispondenti al 18% del capitale sociale. Nel corso del 2012 si è realizzata la riorganizzazione del gruppo Polaris, autorizzata dalle competenti autorità di vigilanza: si è conferita al nuovo gruppo composto da Polaris Investment SA e Quaestio Capital Management SGR l'attività mobiliare lasciando alla società Polaris Real Estate Investment SGR (già Polaris Investment Italia SGR) l'attività immobiliare.

Detto riassetto ha previsto la partecipazione diretta dei soci Polaris SA nella Polaris SGR: la CIPAG ha acquistato n. 71.065 azioni pari ad una quota di partecipazione del 43,07% al prezzo di euro 1.608.675,58. La CIPAG, unitamente agli altri soci, si è impegnata a garantire l'adeguatezza del patrimonio di Vigilanza di Polaris SGR..

A seguire un prospetto illustrativo delle partecipazioni complessive detenute da Cipag al 31.12.2012.

**A.III.2 Titoli diversi in portafoglio**

Nessun importo risulta iscritto in tale voce al 31 dicembre 2012. Il valore del precedente esercizio era pari a 126 mila euro e si riferiva esclusivamente a cartelle fondiarie per mutui ipotecari agli iscritti valutate al prezzo di acquisto. Nel corso del 2012 si è avuto il totale rimborso per naturale scadenza dei titoli, non più sostituiti da analoghe forme di impiego dei capitali disponibili.

*Nota Esplicativa***A.III.3 Fondi di investimento**

Tale voce è costituita da investimenti in Fondi mobiliari Polaris e in Fondi infrastrutture e Housing sociale.

Con specifico riferimento alle nuove sottoscrizioni si rappresenta che nel corso dell'anno 2012 la Cassa ha sottoscritto 30 milioni di quote nel fondo F2i – Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture e 5 milioni di quote nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "FOCUS IMPRESA II" gestito da Focus Gestioni SGR S.p.A., come riportato anche nel commento alle voci iscritte nei conti d'ordine.

Per quanto attiene ai versamenti nell'anno la Cassa ha corrisposto complessivi 15,8 milioni di euro a fronte di richiami per quote sottoscritte di cui 0,9 milioni relativi a richiami per il "Fondo investimenti per l'Abitare" istituito e gestito da CDP Investimenti SGR S.p.A., 9,4 milioni relativi al Fondo F2i e 5,5 milioni per il Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture. Risultano inoltre rimborsati complessivi 4,3 milioni a titolo di capitale per le quote F2i. L'importo iscritto al 31 dicembre delle quote richiamate è pari a complessivi 71,5 milioni di cui 60,2 milioni relative al primo Fondo infrastrutturale F2i (quote liberate 64,5 al netto dei rimborsi già effettuati per 4,3) 5,5 milioni relative al Secondo Fondo F2i, 4,5 milioni per il Fondo Federale Immobiliare Lombardia (già Fondo Abitare sociale) e 1,3 milioni per il Fondo investimenti per l'Abitare gestito da CDP.

Con specifico riferimento ai fondi mobiliari Polaris nel corso del 2012 si sono registrate le seguenti movimentazioni:

- Investimenti per 408,3 milioni di euro di cui 278,3 derivanti da operazioni di switch dalle Gestioni patrimoniali mobiliari chiuse nel corso dell'anno e 130 milioni di liquidità investite nell'anno. Il portafoglio è stato inoltre interessato da due operazioni di switch ciascuna di 50 milioni tra le componenti azionaria e monetaria per il riequilibrio dell'asset allocation.
- Disinvestimenti per 68,3 milioni di euro confluiti nelle liquidità di gestione.

La valorizzazione della quota iscritta nelle immobilizzazioni è stata effettuata in ottemperanza ai criteri previsti dal codice civile ex art. 2426 e, pertanto, si è iscritto in bilancio il corrispondente importo di carico dei valori costituenti il patrimonio del fondo al 31 dicembre. Tale importo confrontato con il corrispondente valore di carico iniziale, e tenuto conto delle relative eventuali movimentazioni di capitale, determina il risultato effettivamente realizzato nell'esercizio per effetto della gestione del Fondo.

Rispetto al 31 dicembre del precedente esercizio la consistenza complessiva degli impegni in fondi di investimento mobiliari Polaris presenta un incremento di 409,6 milioni di cui 69,6 milioni costituito da utili capitalizzati: l'importo complessivo del portafoglio mobiliare Polaris è pertanto pari a 1.038,6 milioni ed è iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie per 962,2 milioni e per 76,4 milioni di euro nell'attivo circolante a fronte di quote dismesse nella prima parte dell'anno 2013.

Gli utili realizzati contabilizzati si riferiscono per 2,7 milioni a investimenti iscritti nell'attivo circolante e per 66,9 alle attività immobilizzate.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le diverse linee dei fondi di investimento mobiliari iscritti nelle immobilizzazioni:

FONDI D' INVESTIMENTO MOBILIARI		Situazione al 31.12.2012	Percentuale sul totale
Geo Liquidity III (Axa)	(linea monetaria)	137.580.185,29	14,30%
Geo Global Advantage Bond (Pimco)	(linea obbligazionaria)	30.182.912,29	3,14%
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	(linea obbligazionaria)	328.174.320,09	34,10%
Geo Balanced V (Pioneer)	(linea bilanciata)	178.083.779,28	18,51%
Geo Equity Global I (Franklin Templeton)	(linea azionaria)	39.344.800,36	4,09%
Geo Equity Global V (State Street Global Advisor)	(linea azionaria)	248.867.172,27	25,86%
Totale Fondi in attività		962.233.169,58	100,00%

A.III.4 Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie, iscritte al valore nominale, ammontanti a fine 2012 a complessivi € 5.012.495,59. Le principali componenti sono rappresentate dal credito verso la società Inarcheck - a suo tempo erogato a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale a supporto del rilancio della società come più dettagliatamente illustrato al paragrafo A III 1 - dai prestiti al personale, dalle anticipazioni corrisposte all'amministratore Groma rimaste da regolarizzare a fine esercizio e dal credito vantato nei confronti dell'Inps per lo smobilizzo del TFR del personale, come rilevasi dal prospetto che segue nel quale si evidenzia una sintesi per aggregati delle partite in questione.

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	0,00	5.164,58	-5.164,58
Mutui e prestiti al personale	460.457,56	481.464,21	-21.006,65
Anticipazioni per amministrazione immobili e diverse	1.014.480,32	892.956,34	121.523,98
Crediti verso Inarcheck in c/o futuro aumento capitale	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00
Crediti verso Inps e per TFR personale	1.537.557,71	1.234.429,83	303.127,88
 Totale crediti finanziari diversi	 5.012.495,59	 4.614.014,96	 398.480,63

*Nota Esplicativa***A.III.6 Fondo immobiliare ad apporto**

Nell'anno 2012 la Cassa ha conferito con ulteriori due apporti al Fondo Immobiliare Enti Previdenziali gestito da Polaris Real Estate Investment SGR (già Polaris Investment Italia SGR) gli stabili di proprietà elencati nel paragrafo A II; a fronte della predetta cessione la Cassa ha sottoscritto 430 quote di partecipazione che si aggiungono alle quote possedute al 31.12.2011 pari a 2.725,559 acquisite a fronte di due precedenti conferimenti. L'ammontare complessivo delle quote al 31.12.2012 è pertanto pari a 3.155,559 quote. Con specifico riferimento ai due apporti avvenuti nel corso del 2012 si riporta quanto segue:

III° CONFERIMENTO

Valore di apporto dei beni immobili	€	19.859.000,00
Conguaglio di cassa per n quote intere	€	73.883,30
Totale valore di apporto III° conferimento	€	19.932.883,30
Numero quote emesse		188,00

IV° CONFERIMENTO

Valore di apporto dei beni immobili	€	25.400.000,00
Conguaglio di cassa per n quote intere	€	22.251,98
Totale valore di apporto IV° conferimento	€	25.422.251,98
Numero quote emesse		242,00

Alla data del 31.12.2012 il Fondo è iscritto in bilancio per un importo di € 326.018.496,10 (€ 278.506.970,82 al 31.12.2011) determinato tenendo conto della valorizzazione al costo delle singole componenti patrimoniali del rendiconto del Fondo Polaris enti previdenziali, comprensivo pertanto degli utili effettivi di gestione pari a € 2.156.390,00.

Si rappresenta che essendo la Cassa socio indiretto della SGR, trovano applicazione le cautele di cui all'art. 12 – bis, quarto comma lettera d), del DM 24/5/1999 n. 228 e, pertanto, il 30% delle quote sottoscritte resta in un conto di deposito vincolato intestato a CIPAG presso la banca depositaria del Fondo per almeno due anni dalla data di sottoscrizione dell'atto di apporto.

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***B ATTIVO CIRCOLANTE****B.II CREDITI****B.II.1 Crediti verso iscritti e terzi contribuenti**

Riguardano diverse partite di cui si fornisce una specifica nel prospetto che segue :

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011	Variazioni
Crediti per contributi, sanzioni, interessi e oneri accessori :			
- per contributi accertati nell'esercizio	65.836.230,06	90.881.964,96	-25.045.734,90
- per contributi accertati in anni precedenti	265.303.065,64	198.822.819,50	66.480.246,14
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati nell' esercizio	0,00	14.840.817,96	-14.840.817,96
- per sanzioni, interessi e oneri accessori accertati in anni precedenti	41.310.460,29	29.685.551,84	11.624.908,45
	372.449.755,99	334.231.154,26	38.218.601,73
Partite contributive in corso alla fine dell'esercizio	67.047.426,30	45.409.090,64	21.638.335,66
 Totale partite creditorie	439.497.182,29	379.640.244,90	59.856.937,39
Fondo svalutazione crediti contributivi	25.929.841,29	26.754.982,30	-825.141,01
 Saldo netto	413.567.341,00	352.885.262,60	60.682.078,40

Come rilevasi dal prospetto che precede, la principale partita creditoria è rappresentata dai crediti per contributi e accessori ammontanti nel complesso al 31 dicembre 2012 a 372,4 milioni di euro. Per quanto riguarda i crediti accertati nell'esercizio per complessivi 65,8 milioni trattasi di contributi accertati e posti in riscossione nel 2012. L'ammontare di 265,3 milioni riguarda crediti contributivi relativi ad accertamenti di anni pregressi; le partite successive, pari a 41,3 milioni si riferiscono a crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori attinenti ad accertamenti di anni precedenti.

I crediti accertati nell'esercizio per complessivi 65,8 milioni riguardano le inadempienze relative alla contribuzione ordinaria dei minimi per l'anno 2012.

Le partite creditorie i cui accertamenti risalgono ad anni precedenti per complessivi 265,3 milioni riguardano inadempienze relative alla contribuzione dovuta dei minimi per il biennio 2010-2011 per 99,4 milioni e la restante parte essenzialmente inadempienze iscritte a ruoli di anni precedenti.

I crediti per sanzioni, interessi e oneri accessori sono partite connesse con l'emissione dei ruoli di cui sopra.

Nota Esplicativa

Le partite in corso al 31 dicembre 2012 (67 milioni) riguardano contributi di pertinenza dell'esercizio i cui accertamenti troveranno definizione nell'anno successivo e sono così costituiti:

- dalle autoliquidazioni 2010 e 2011 (complessivi 19,6 milioni), già considerate nel precedente bilancio, la cui iscrizione permane sotto tale voce per effetto dello slittamento del relativo ruolo;
- dalle autoliquidazioni 2012 non versate entro i termini previsti dagli interessati (nel complesso 11,6 milioni di euro);
- da partite creditorie diverse per (5,8 milioni) tra cui rilevano i crediti per ricongiunzioni attive (4,7 milioni);
- dagli interessi, oneri accessori e sanzioni connessi con le morosità dell'anno 2010 - 2011 (complessivi 30,1 milioni).

Ai fini di una rappresentazione il più possibile aderente alla realtà, si è proceduto per i crediti di natura contributiva ad una analisi sullo stato dei recuperi al fine di valutare il loro grado di realizzabilità.

La Cassa già nel precedente esercizio aveva affrontato la problematica riservandosi di acquisire ulteriori elementi conoscitivi ai fini della valutazione ed in via provvisoria, pur confermando la realizzabilità dei crediti, aveva ritenuto opportuno in via prudenziale svalutare l'ammontare residuo del ruolo anno 2006 nella misura del 50%. Essendo la tematica riconsiderata alla luce di elementi conoscitivi nel frattempo acquisiti, inevitabilmente si impone anche una riconsiderazione più sistematica ai fini della svalutazione.

L'Ente negli ultimi anni ha avviato un'attività di monitoraggio dei versamenti effettuati dalle agenzie di riscossione richiamandole al tempestivo adempimento delle obbligazioni assunte; ha provveduto inoltre - al di là delle attività poste in essere dalle esattorie ed in via autonoma - ad inviare solleciti di pagamento degli importi iscritti a ruolo onde scongiurare ogni possibile rischio di prescrizione dei crediti gestiti dalle stesse.

Anche nell'anno 2012 sono stati costantemente monitorati gli incassi allo scopo di verificare e valutare costantemente il grado di realizzabilità di tali crediti.

Dall'analisi - effettuata attraverso un esame dei flussi dei versamenti provenienti dalle Esattorie ed un controllo dei dati ad essi relativi - si conferma il tendenziale slittamento in avanti dei versamenti rispetto alle scadenze assegnate, fenomeno questo che può evidentemente farsi risalire alla sfavorevole congiuntura degli ultimi anni ed ai problemi legati alla scarsa liquidità.

Va inoltre tenuto presente che il decreto sulle semplificazioni tributarie ha introdotto nuove modalità della dilazione dei pagamenti presso le agenzie di riscossione favorendo sostanzialmente l'accesso alla rateizzazione anche per i contribuenti che si trovano in difficoltà economiche.

L'analisi dei dati conferma l'allungamento dei tempi per il recupero delle cartelle esattoriali che sembra attestarsi in nove/dieci anni; pertanto, considerati gli esiti dell'azione amministrativa della Cassa che scongiura la possibilità di prescrizione, si ritiene che i crediti in oggetto siano realizzabili seppur in un arco temporale di un decennio.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Tuttavia, in via prudenziale, ai fini della rappresentazione di bilancio si ritiene opportuno procedere ad una graduale svalutazione degli stessi a partire già dal sesto anno con una percentuale di aliquote progressive in modo da assicurare al decimo anno la totale svalutazione.

La consistenza del Fondo svalutazione crediti contributivi al 31.12.2012 ammonta a 25,9 milioni e risulta capiente ai fini della svalutazione prudenziale secondo l'analisi amministrativa di cui sopra che richiederebbe una consistenza della predetta posta pari a 12,5 milioni.

Nel 2012 il fondo ha costituito contropartita per la copertura di riaccertamenti di residui relativi a partite contributive rideterminate dagli uffici amministrativi per accertata insussistenza del credito (0,8 milioni).

B.II.2 Crediti per prestazioni da recuperare

Tali crediti, iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi euro 4.722.093,09 riguardano il recupero in corso (in prevalenza rateizzato) di prestazioni indebitamente percepite (euro 2.393.499,81), i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici ai sensi dell'art. 6 della legge n. 140/1985 (euro 124.371,13) e il recupero delle indennità di maternità ai sensi del D.Lgs 151/01 (euro 2.204.222,15).

B.II.3 Crediti verso società controllate

Al 31 dicembre 2012 risulta iscritto un importo di euro 956,26 quale partita creditoria nei confronti della Società Groma relativa ad incassi per canoni e oneri da girocontare.

B.II.4 Altri crediti

Si riferiscono principalmente a crediti verso locatari e a crediti per partite di giro per un ammontare complessivo netto al 31 dicembre 2012 pari a 19 milioni di euro. Qui di seguito si riporta una evidenza per aggregati dei crediti in questione.

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
Crediti verso locatari per canoni e recupero oneri	7.123.399,16	7.556.232,69
Crediti per interessi e proventi finanziari	848.253,30	462.164,94
Crediti per recuperi e partite diverse	1.378.876,02	1.388.244,78
Crediti per partite di giro	14.345.792,43	12.591.816,91
Totale partite creditorie	23.696.320,91	21.998.459,32
Fondo svalutazione crediti verso locatari	4.694.458,65	4.927.444,11
Saldo netto	19.001.862,26	17.071.015,21

Nota Esplicativa

I crediti verso locatari per canoni e recupero oneri ammontano a complessivi 7,1 milioni di euro; tali partite trovano rettifica nell'apposito fondo svalutazione iscritto in bilancio per 4,7 milioni. Tale posta rettificativa è stata determinata a seguito di una specifica analisi sulla realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

I crediti per interessi e proventi finanziari riguardano quote interessi sui mutui ipotecari (euro 132.666,99) e interessi sui conti correnti maturati al 31 dicembre (euro 715.586,31).

I crediti per recuperi e partite diverse concernono diverse poste, tra le quali in particolare va evidenziato il credito per quota capitale sui mutui ipotecari (euro 270.113,71) e il credito verso l'Erario per l'Ires e l'Irap per complessivi euro 981.476,00.

I crediti derivanti da partite di giro si riferiscono in massima parte a ritenute erariali iscritte nel rendiconto per euro 7.475.635,29 e a trattenute per conto di terzi essenzialmente costituite da pignoramenti esattoriali a pensionati per euro 6.027.140,13.

B.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Risultano iscritte al 31.12.2012 le seguenti voci:

- 1) impieghi temporanei di eccedenze liquide investite in operazioni di time deposit per 60 milioni;
- 2) il valore della partecipazione Inarcheck (euro 800.000,00) oggetto di cessione alla società Groma nei primi mesi dell'anno 2013, come già rappresentato nel paragrafo A III. Tale importo trova corrispondente contropartita rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari iscritto anch'esso per la quota parte nell'attivo circolante;
- 3) le giacenze sul conto corrente della banca custode delle gestioni patrimoniali mobiliari (2,6 mln) incassate nei primi mesi dell'anno 2013;
- 4) quote dei fondi mobiliari Polaris disinvestite nel primo periodo dell'anno 2013 per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità di gestione in considerazione anche delle scadenze per la riscossione dei contributi. La valorizzazione delle predette quote è effettuata al minor importo tra il costo e il valore di realizzo. Trattasi di 3.235,373 relative a Geo Global Bond Return III e 3.760,371 quote relative Geo Global Balanced V per un valore complessivo iscritto in bilancio al costo di 76,4 milioni comprensivo di utili realizzati di 2,7 milioni. Il controvalore realizzato, al netto delle imposte, è stato pari a 78,7 milioni.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 –

Nel prospetto immediatamente successivo si evidenziano per aggregati le diverse linee dei fondi di investimento mobiliari iscritti sotto tale voce.

	Situazione al 31.12.2012	Percentuale sul totale
FONDI D'INVESTIMENTO MOBILIARI		
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	(linea obbligazionaria) 37.931.313,01	49,64%
Geo Balanced V (Pioneer)	(linea bilanciata) 38.483.236,71	50,36%
Totale Fondi in attività	76.414.549,72	100,00%

B.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 38,7 milioni di euro e si riferiscono per 36,8 milioni alle somme risultanti a fine esercizio nel conto corrente presso l'Istituto tesoriere (Banca Popolare di Sondrio) e per 1,8 milioni a somme presso altri conti correnti in attesa del loro trasferimento al conto di tesoreria.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce iscritta nell'attivo per complessivi € 3.254.208,65 si riferisce principalmente al riscontro relativo al premio erogato per l'assistenza sanitaria in favore degli assicurati e al premio per la Long Term Care (€ 1.794.494,31) e al riscontro relativo alla quota di pensioni in regime di totalizzazione versata anticipatamente all'Inps per la rata di gennaio 2013 (€ 1.060.993,20).

○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○ ○

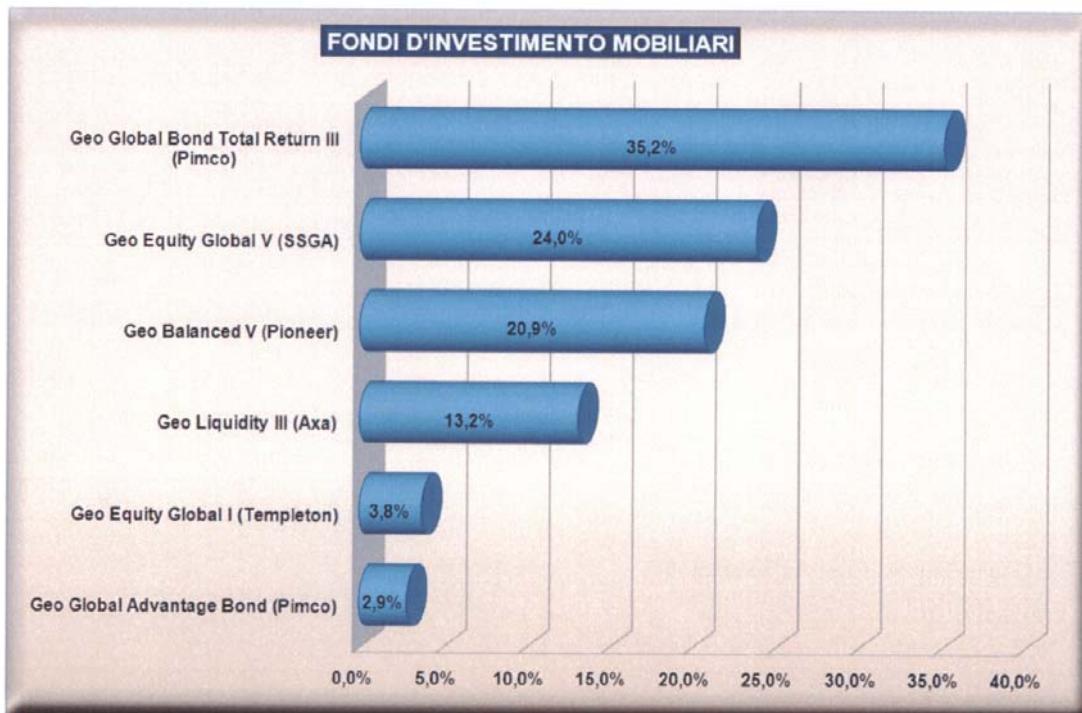
A conclusione del commento delle partite iscritte nell'Attivo dello Stato Patrimoniale si riportano dei grafici illustrativi dell'intera consistenza al 31 dicembre 2012 degli investimenti mobiliari nel Fondo Polaris inclusi sia nelle immobilizzazioni che nell'attivo circolante.

Nota Esplicativa

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI	Situazione al 31.12.2012	Percentuale di investimento
Geo Liquidy III Axa (linea monetaria)		
- <i>Obbligazioni</i>	132.688.314,51	100,00%
- <i>Azioni</i>	0,00	0,00%
Totale valori mobiliari	132.688.314,51	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	4.891.870,78	=
Totale di gestione	137.580.185,29	=
Geo Global Bond Total Return III Pimco (linea obbligazionaria)		
- <i>Obbligazioni</i>	394.677.021,80	100,00%
- <i>Azioni</i>	0,00	0,00%
Totale valori mobiliari	394.677.021,80	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	-28.571.388,70	=
Totale di gestione	366.105.633,10	=
Geo Global Advantage Bond Pimco (linea obbligazionaria)		
- <i>Obbligazioni</i>	33.737.816,84	100,00%
- <i>Azioni</i>	0,00	0,00%
Totale valori mobiliari	33.737.816,84	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	-3.554.904,55	=
Totale di gestione	30.182.912,29	=
Geo Balanced V Pioneer (linea bilanciata)		
- <i>Obbligazioni</i>	147.409.140,00	70,37%
- <i>Azioni</i>	62.055.942,35	29,63%
Totale valori mobiliari	209.465.082,35	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	7.101.933,64	=
Totale di gestione	216.567.015,99	=
Geo Equity Global I Franklin Templeton (linea azionaria)		
- <i>Obbligazioni</i>	0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>	37.389.353,15	100,00%
Totale valori mobiliari	37.389.353,15	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	1.955.447,21	=
Totale di gestione	39.344.800,36	=
Geo Equity Global V State Street Global Advisor (linea azionaria)		
- <i>Obbligazioni</i>	0,00	0,00%
- <i>Azioni</i>	241.711.590,56	100,00%
Totale valori mobiliari	241.711.590,56	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	7.155.581,71	=
Totale di gestione	248.867.172,27	=

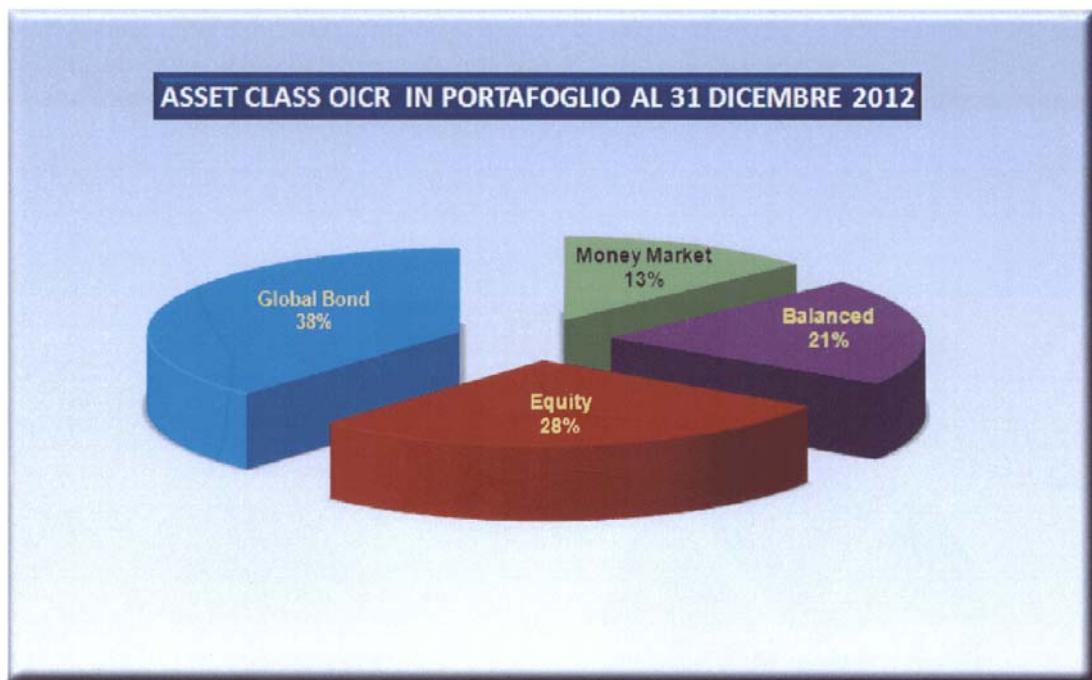
Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

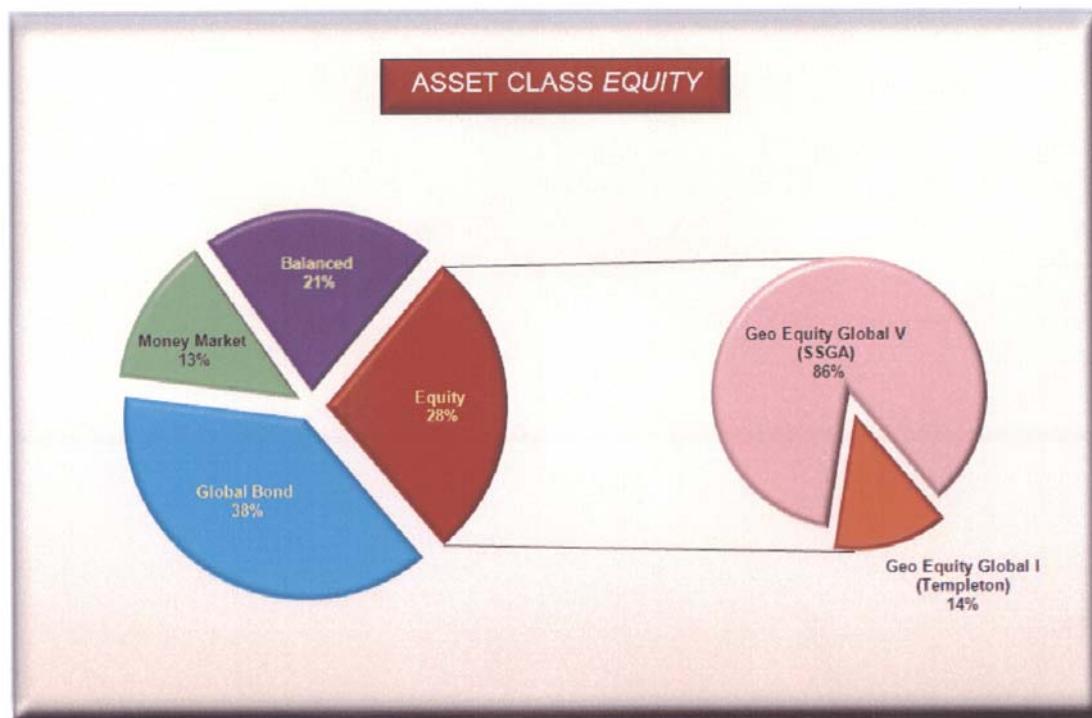
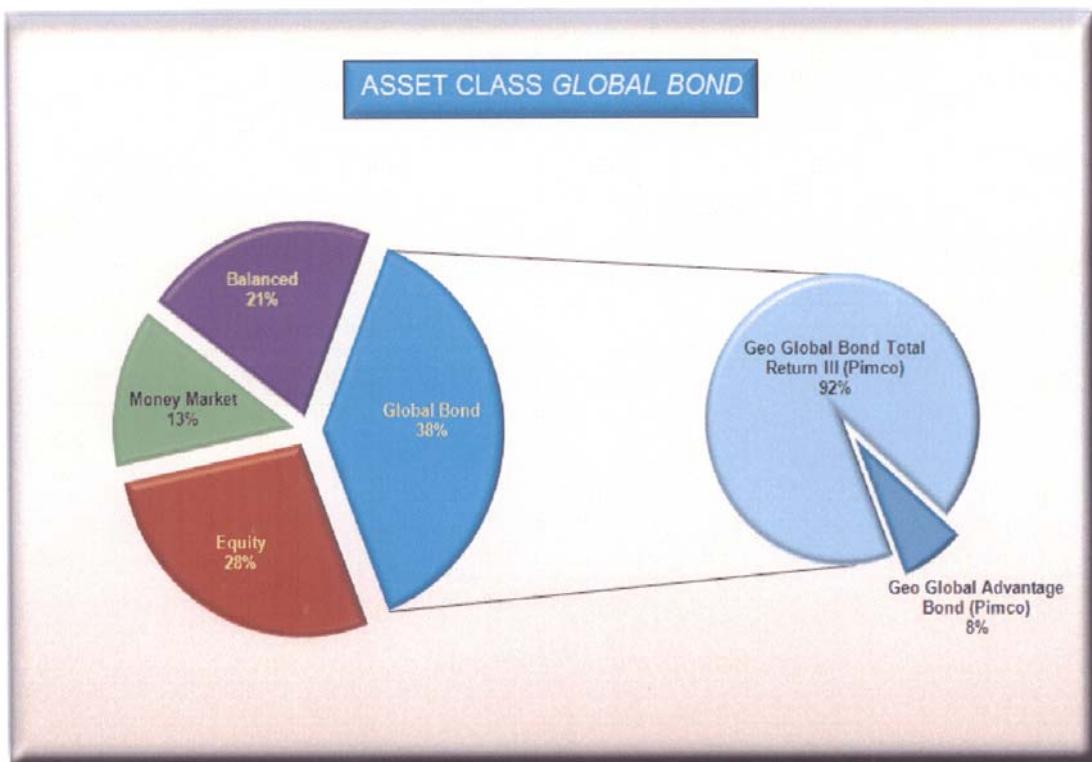
COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO FONDI MOBILIARI	Situazione al 31.12.2012	Percentuale di investimento
TOTALE INVESTIMENTI in FONDI :		
- <i>Obbligazioni</i>	708.512.293,15	67,50%
- <i>Azioni</i>	341.156.886,06	32,50%
Totali valori mobiliari	1.049.669.179,21	100,00%
- <i>Liquidità e altre componenti</i>	-11.021.459,91	=
Totali di gestione	1.038.647.719,30	=

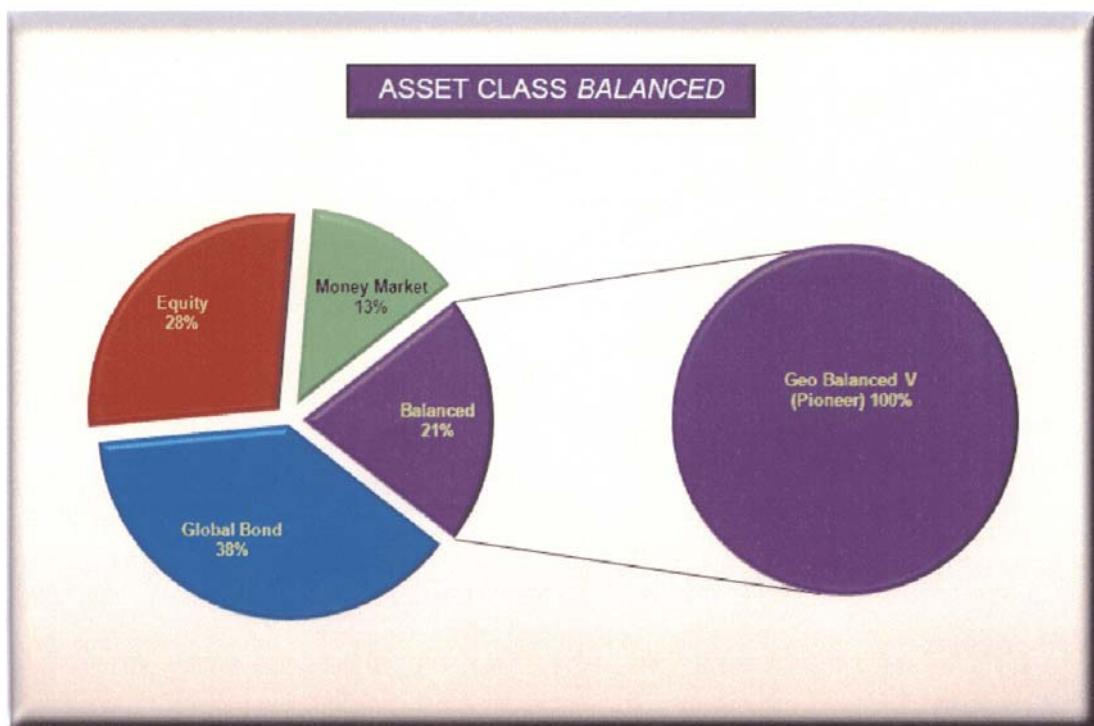
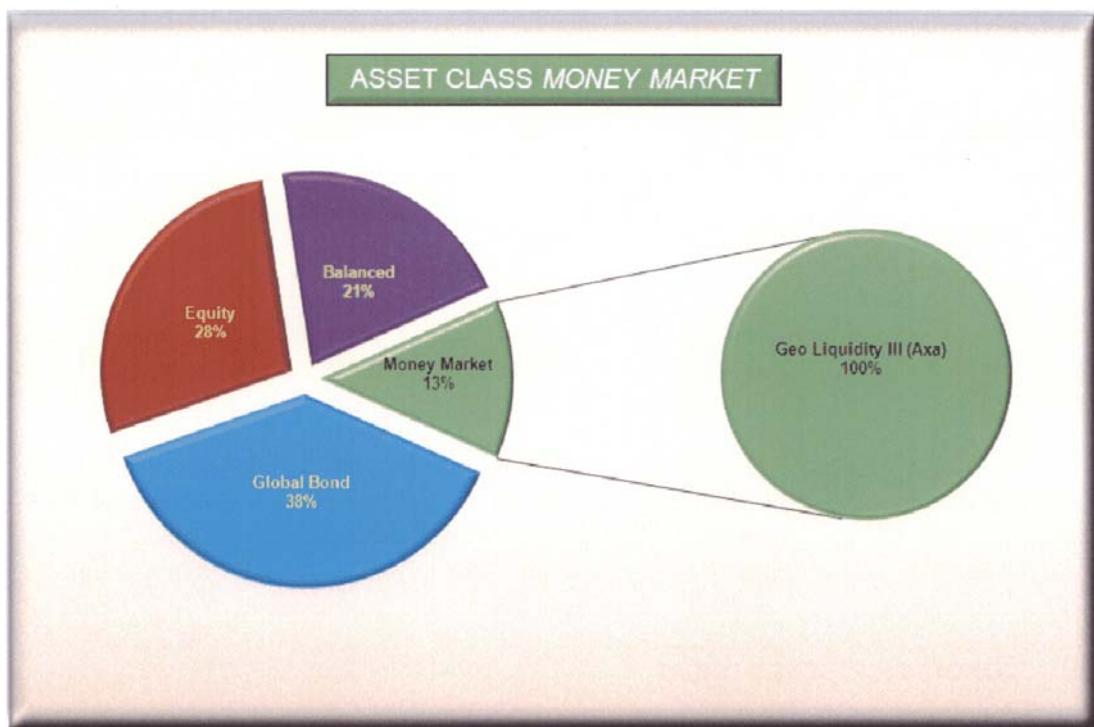


Nota Esplicativa

ASSET CLASS OICR IN PORTAFOGLIO (Valori di Bilancio)	Situazione al 31.12.2012	Percentuale di investimento
<i>Money Market</i>	137.580.185,29	13,25%
<i>Balanced</i>	216.567.015,99	20,85%
<i>Equity</i>	288.211.972,63	27,75%
<i>Global Bond</i>	396.288.545,39	38,15%
Totale valori mobiliari	1.038.647.719,30	100,00%



Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Nota Esplicativa

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***SITUAZIONE PATRIMONIALE - ANALISI DELLA CONSISTENZA
DELLE VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO****A PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto della Cassa ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi 2.139,9 milioni di euro ed è costituito dalla riserva legale ex art. 1 del D.Lvo 509/1994 (1.945,5 milioni), dalla riserva per rivalutazione immobili (106,6 milioni), e dal risultato economico di esercizio di 87,8 milioni di euro.

La riserva legale D.Lvo 509/1994 viene annualmente variata in relazione al risultato di gestione dell'esercizio precedente. La riserva per rivalutazione immobili concerne l'ammontare della rivalutazione effettuata in occasione della privatizzazione dell'Ente ai sensi del già citato D.Lvo 509.

B FONDI PER RISCHI E ONERI

Al 31 dicembre 2012 risulta iscritto sotto la voce il fondo accantonamento per il personale per un ammontare di euro 93.318,30. Trattasi degli oneri arretrati a tutto il 2012 che dovranno essere erogati al personale dipendente qualora in sede di definizione di impugnative pendenti in merito all'inclusione delle Casse professionali nell'elenco Istat, queste ultime siano riconosciute escluse, facendo pertanto venir meno l'obbligo di attuare il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti come da disposizione dell'art 9 comma 1 D.L. 78/2010.

C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Ammonta al 31 dicembre 2012 a complessivi 2,2 milioni di euro; si riporta qui di seguito il movimento intervenuto nell'esercizio:

Ammontare al 31 dicembre 2011	euro	2.267.513,14
Utilizzazioni dell'esercizio 2012	"	- 108.788,80
Accantonamenti dell'esercizio 2012	"	72.627,76
Ammontare al 31 dicembre 2012	euro	2.231.352,10

D DEBITI

Figurano iscritti in bilancio al valore nominale per complessivi 65,8 milioni di euro; nel prospetto che segue si riporta una specifica per aggregati omogenei delle diverse partite debitorie in essere al 31 dicembre 2012 raffrontati con i valori corrispondenti al 31.12.2011:

Nota Esplicativa

	Anno 2012	Anno 2011
Debiti per prestazioni istituzionali in corso di definizione	13.156.925,87	12.840.977,68
Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	11.654.707,19	5.015.142,03
Debiti verso società controllate	875.163,57	618.156,16
Altri debiti		
- per <i>impieghi immobiliari in corso</i>	8.197,48	93.601,65
- per <i>manutenzioni e oneri diversi gestione immobiliare</i>	717.915,38	571.004,74
- per <i>oneri di funzionamento e spese diverse</i>	5.078.559,37	4.005.983,26
- per <i>depositi cauzionali</i>	1.487.320,36	1.680.743,80
- per <i>partite di giro</i>	<u>32.857.947,45</u>	<u>27.528.820,95</u>
	40.149.940,04	33.880.154,40
Totale complessivo	65.836.736,67	52.354.430,27

Come si evince dal prospetto, la voce debiti per prestazioni istituzionali si attesta sostanzialmente sui medesimi valori del precedente esercizio.

La voce dei trasferimenti e rimborsi contributivi presenta un incremento per 6,6 milioni essenzialmente a seguito di eccedenze contributive versate dai geometri rispetto al dovuto e a fronte delle quali si sta provvedendo al rimborso. Si rappresenta infatti che per l'anno 2012 – diversamente dal precedente esercizio – l'associato doveva indicare nel modello F24 l'anno di tassazione per i contributi minimi e l'anno di produzione per il reddito: ciò ha comportato un sensibile incremento degli errori in sede di versamento.

I debiti verso le società controllate riguardano partite debitorie con la società Groma tra cui rilevano gli importi maturati per la prosecuzione dell'attività necessaria alla determinazione della classe energetica del patrimonio immobiliare della Cassa.

Con riferimento alla voce “altri debiti” si evidenzia rispetto al precedente esercizio un incremento di 6,3 milioni ascrivibile in massima parte alle partite di giro per maggiori ritenute erariali da versare e maggiori somme da pagare a favore di terzi a fronte di pignoramenti a pensionati.

La voce è comprensiva del debito verso lo Stato per il versamento delle economie generate ex art.8 comma 3 della L. 135/2012 (euro 187.101,76) sui c.d. consumi intermedi nella misura del 5% per l'esercizio 2012 rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. Si rappresenta in proposito che la Cipag, d'intesa con l'Adepp, ha impugnato i provvedimenti applicativi emanati dal MEF nonché l'inserimento nell'elenco Istat. In attesa che si definiscano le ulteriori impugnative pendenti, la Cipag ha deliberato, nei primi mesi dell'esercizio 2013, il versamento della predetta somma con riserva di ripetizione.

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***CONTI D'ORDINE**

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
Fidejussioni per locazioni passive	501.091,07	501.091,07
Fidejussioni e libretti di deposito per locazioni attive	778.343,46	800.620,66
Fidejussioni per servizi	66.170,50	80.960,00
Impegni verso terzi	795.933,35	0,00
Sottoscrizione quote fondi di investimento	84.557.778,18	65.356.977,04
Total	86.699.316,56	66.739.648,77

Come rilevasi dal prospetto che precede, la posta più rilevante è costituita dall'impegno alla sottoscrizione delle quote fondi di investimento per complessivi 84,6 milioni, di cui 25,8 milioni per quote Fondo F2i, 24,5 milioni relative al fondo F2i – Secondo Fondo Italiano per le infrastrutture – 5,5 milioni per quote FIL (già Fondo Abitare sociale), 23,7 milioni per Fondo investimenti per l'Abitare (CDP) e 5 milioni di quote nel fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso riservato ad investitori qualificati denominato "FOCUS IMPRESA II" gestito da Focus Gestioni SGR S.p.A.

Gli impegni verso terzi, per euro 795.933,35, si riferiscono alla procedura negoziata per il restauro delle facciate di Palazzo Corrodi in Roma, avviata alla fine del 2012 ed aggiudicata nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Nota Esplicativa

CONTO ECONOMICO - ANALISI DELLE COMPONENTI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza.

A GESTIONE PREVIDENZIALE

La gestione previdenziale evidenzia i risultati dell'attività istituzionale della Cassa, concernente l'acquisizione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; i dati consuntivi dell'esercizio 2012 registrano nel complesso un risultato lordo positivo di 6,4 milioni di euro (28 milioni nel 2011), determinato dalla differenza tra il risultato della gestione contributi (437,8 milioni) e quello della gestione prestazioni (431,4 milioni).

A.1 Gestione contributi

Il saldo di 437,8 milioni è determinato dal gettito contributivo di competenza per 423,3 milioni, al quale vanno aggiunte le entrate accessorie per 16,5 milioni di euro e detratti i rimborsi, i trasferimenti e le rettifiche contributive ammontanti nel complesso a 2 milioni.

Nel prospetto successivo si riporta per il biennio 2012-2011 una specifica per tipologia del gettito contributivo.

	2012	2011	Differenze
Contributi obbligatori :			
- <i>contributi soggettivi minimi</i>	193.323.269,11	191.664.173,36	1.659.095,75
- <i>contributi integrativi minimi</i>	77.884.193,26	78.223.113,53	-338.920,27
- <i>autoliquidazione contributi soggettivi</i>	82.746.016,35	78.414.878,28	4.331.138,07
- <i>autoliquidazione contributi integrativi</i>	58.811.968,42	63.410.235,29	-4.598.266,87
	412.765.447,14	411.712.400,46	1.053.046,68
Altri contributi :			
- <i>recupero contributi evasi e relativi interessi</i>	5.395.640,60	6.379.096,19	-983.455,59
- <i>contributi per maternità</i>	1.889.146,75	1.679.494,22	209.652,53
- <i>ricongiunzioni, riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva</i>	3.257.670,39	5.200.893,77	-1.943.223,38
Totale entrate contributive	423.307.904,88	424.971.884,64	-1.663.979,76

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Rispetto all'anno precedente, il gettito contributivo complessivo dell'esercizio 2012 (423,3 milioni) presenta un decremento di 1,7 milioni. Per quanto concerne in particolare la contribuzione obbligatoria ordinaria degli iscritti, il dato consuntivo evidenzia un gettito di 412,8 milioni, con un incremento rispetto al precedente esercizio (411,7 milioni) di 1,1 milioni.

In particolare il gettito complessivo del contributo soggettivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 276 milioni contro i corrispondenti 270,1 milioni dell'esercizio 2011 (+2,2%) mentre il gettito del contributo integrativo complessivo (minimi e autoliquidazioni) è pari a 136,7 milioni contro i corrispondenti 141,6 milioni del precedente esercizio 2011 (-3,5%).

Come si evince dalla tabella, il gettito relativo ai contributi minimi sostanzialmente si attesta sui medesimi importi dell'anno precedente non essendo intervenuto un incremento dei relativi contributi capitari (ad eccezione del contributo soggettivo minimo dei pensionati attivi che per l'anno 2012 è pari al 50% di quello previsto per l'iscritto obbligatorio).

Con riferimento al gettito derivante dalle autoliquidazioni del contributo soggettivo si registra un incremento del 5,5%. Pur essendo stata registrata una flessione rispetto al precedente esercizio della media Irpef pari al 2,8% è aumentata l'aliquota contributiva che è passata dall'11% all'11,5%.

Per quanto attiene al gettito derivante dalle autoliquidazioni dell'integrativo si registra una contrazione di circa il 7,3% per effetto principalmente della flessione della media del volume d'affari IVA.

Si riporta di seguito l'evidenza delle medie reddituali per il biennio 2012-2011 calcolate tenendo conto dei redditi e dei volumi d'affari pari a zero:

ANNO	MEDIA REDDITO PROFESSIONALE	MEDIA VOLUME D'AFFARI
2011	22.387,39	35.150,25
2012	21.770,56	34.117,63

Quanto alle altre partite contributive, esse riguardano in particolare:

- i recuperi di contribuzioni evase per complessivi 5,4 milioni (6,4 milioni nel 2011), principalmente relativi agli interessi e agli ulteriori accertamenti per morosità relative alle autoliquidazioni del biennio 2011-2010 che saranno iscritti nel prossimo ruolo.
- la contribuzione relativa alla maternità per 1,9 milioni (1,7 milioni nel 2011) il cui contributo capitario è rimasto fisso nella misura di 17 euro. Si rammenta che la misura del contributo è finalizzata al mantenimento della copertura delle prestazioni nell'ambito della specifica contabilità nella quale affluiscono anche gli apporti dello Stato.
- le ricongiunzioni, le riserve matematiche e altre entrate di natura contributiva per complessivi 3,3 milioni a fronte dei 5,2 milioni del precedente esercizio.

Nota Esplicativa

A conclusione della disamina delle entrate contributive, si riportano qui di seguito gli importi adeguati dei contributi minimi annui relativi al biennio 2012/2011, nonché i limiti di reddito cui rapportare l'aliquota del contributo soggettivo:

	Anno 2012	Anno 2011
<i>Contributo soggettivo minimo iscritti</i>	2.250,00	2.250,00
<i>Contributo soggettivo minimo pensionati attivi</i>	1.125,00	750,00
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i primi due anni e per i praticanti</i>	562,50	562,50
<i>Contributo soggettivo minimo per neoiscritti per i successivi tre anni</i>	1.125,00	1.125,00
<i>Contributo integrativo minimo iscritti e pensionati attivi</i>	900,00	900,00

Anno 2012 : Reddito sino a € 142.450,00 aliquota dell'11,5% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50%.

Anno 2011 : Reddito sino a € 140.300,00 aliquota dell'11% (dedotto il contributo minimo); per la parte eccedente aliquota del 3,50 %.

Le altre componenti della gestione contributiva sono costituite dalle sanzioni, oneri accessori e interessi per complessivi 16,5 milioni: queste ultime riguardano principalmente le morosità maturette del precedente esercizio.

A deduzione, le rettifiche, i rimborsi, i trasferimenti di contributi e relativi interessi per un ammontare complessivo di 2 milioni.

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***A.2 Gestione prestazioni**

La gestione presenta per l'esercizio 2012 un saldo di 431,4 milioni, costituito dagli oneri per prestazioni istituzionali (433,4 milioni) e dagli interessi passivi sulle stesse (5 mila euro), al netto dei relativi recuperi (2 milioni di euro).

Relativamente alle prestazioni si evidenzia qui di seguito una specifica delle stesse per il biennio 2012-2011.

	2012	2011	Differenze
Prestazioni pensionistiche	421.375.161,69	393.813.058,13	27.562.103,56
Provvidenze straordinarie	402.425,53	322.181,14	80.244,39
Accantonamento al fondo provvidenze straordinarie	1.381.832,65	1.310.621,31	71.211,34
Spese per assistenza sanitaria e LTC	7.149.123,67	4.719.758,81	2.429.364,86
Indennità maternità professioniste	2.949.956,59	2.799.896,20	150.060,39
Maggiorazione pensioni art. 6 Legge 140/1985	124.371,13	139.299,85	-14.928,72
 Totale spese per prestazioni istituzionali	 433.382.871,26	 403.104.815,44	 30.278.055,82

Come si evince dal prospetto che precede, l'onere complessivo delle prestazioni per il 2012 presenta rispetto all'esercizio precedente un incremento di 30,3 milioni, determinato principalmente dagli aumenti delle erogazioni pensionistiche (+27,6 milioni). L'aumento di tali oneri trova ragione nel maggior numero delle rendite in pagamento a fine esercizio, in particolare retributive (+761), nel maggior importo medio delle nuove liquidazioni e nella rivalutazione dei trattamenti nella misura dell'1,55%.

Con riferimento all'incremento della spesa per l'assistenza sanitaria esso consegue agli oneri della copertura Long term Care – stipulata con decorrenza 1° marzo 2012 – a favore degli iscritti in caso di perdita di autosufficienza.

Tra i recuperi di prestazioni sono compresi il recupero indennità di maternità D.lgs 151/2001 per euro 971.634,37, i recuperi relativi alle maggiorazioni dei trattamenti pensionistici per euro 124.371,13 i recuperi e rettifiche di prestazioni per euro 506.776,14 e il prelievo dal fondo provvidenze straordinarie per euro 385.280,53 a copertura dell'onere erogato nell'esercizio per le provvidenze straordinarie.

*Nota Esplicativa***B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI**

La gestione degli impieghi patrimoniali rileva i risultati sia degli investimenti a medio e lungo termine, sia dell'eventuale utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine, in attesa di impieghi più redditizi. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

Il rendiconto del 2012 evidenzia un risultato complessivo di 107,5 milioni (196,1 milioni nel 2011), determinato dall'avanzo della gestione immobiliare (23,8 milioni) e dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (83,7 milioni).

B.3 Gestione immobiliare

La gestione immobiliare registra per l'esercizio 2012 entrate per complessivi 34,7 milioni di euro (11,9 milioni per affitti, 1,8 milioni per rimborsi spese da parte dei locatari e 21 milioni a titolo di plusvalenza per l'apporto al fondo immobiliare), costi di diretta imputazione (comprensivi di Imu) pari a complessivi 8,3 milioni, ammortamenti e accantonamenti per complessivi 2,7 milioni con un risultato quindi, come già indicato, di 23,8 milioni.

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti gestionali di entrata e di spesa per il biennio 2012-2011.

	2012	2011	Differenze
<i>Affitti di immobili</i>	11.934.890,19	15.613.488,49	-3.678.598,30
<i>Rimborsi spese da locatari e altri proventi</i>	1.768.123,90	2.504.591,23	-736.467,33
<i>Plusvalenza da apporto a fondo immobiliare</i>	20.994.544,52	161.512.690,37	-140.518.145,85
Totale redditi e proventi di gestione (a)	34.697.558,61	179.630.770,09	-144.933.211,48
<i>Manutenzioni, oneri e servizi diversi</i>	5.975.089,14	7.312.062,00	-1.336.972,86
<i>Imposta comunale immobili - IMU</i>	2.276.678,00	1.373.814,00	902.864,00
<i>Accantonamento quota TFR per i portieri</i>	1.591,61	7.279,50	-5.687,89
Totale costi diretti di gestione (b)	8.253.358,75	8.693.155,50	-439.796,75
<i>Ammortamento immobili</i>	2.330.733,79	2.926.862,25	-596.128,46
<i>Accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	355.408,83	503.647,88	-148.239,05
Totale ammortamenti e accantonamenti di gestione (c)	2.686.142,62	3.430.510,13	-744.367,51
Risultato gestione immobiliare (a - b - c)	23.758.057,24	167.507.104,46	-143.749.047,22

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —

Rispetto al precedente esercizio il risultato della gestione immobiliare presenta una flessione complessiva di 143,7 milioni, quale risultante algebrica dei minori redditi e proventi (-144,9 milioni di euro), dei minori costi diretti di gestione (- 0,4 milioni di euro) e dei minori ammortamenti e accantonamenti dell'esercizio (- 0,7 milioni di euro).

In particolare la flessione nelle voci di entrata a titolo di canoni e rimborsi spese sono una diretta conseguenza della minore consistenza del patrimonio immobiliare direttamente gestito per effetto dei conferimenti al fondo immobiliare Polaris avvenuti nel biennio 2012-2011.

La medesima circostanza motiva la riduzione delle voci di spesa a titolo di manutenzione e oneri diversi; per quanto attiene invece agli importi erogati a titolo di IMU l'incremento rispetto all'ICI trova ragione nella maggiore incidenza di tale imposta.

A fronte dei conferimenti avvenuti nell'esercizio 2012 - di cui si è già data illustrazione, al paragrafo AII.1 - si è contabilizzata una plusvalenza di 21 milioni derivante dalla differenza tra il valore di apporto dei beni immobili conferiti pari a 45,3 milioni e il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti pari a 24,3 milioni. Tale plusvalenza - stante la minore entità dei conferimenti dell'anno rispetto al precedente esercizio - è minore alla medesima posta del 2011 per 140,5 milioni e ciò motiva essenzialmente la flessione dell'intero risultato lordo della gestione immobiliare.

Quanto all'accantonamento al fondo svalutazione crediti (0,4 milioni), la relativa quota è stata determinata a seguito di una specifica analisi circa la realizzabilità delle singole partite per le quali sono in corso le relative procedure di recupero.

*Nota Esplicativa***B.4 Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari**

La gestione degli impieghi mobiliari e finanziari presenta per il 2012 redditi, proventi e prelievi per complessivi 88,9 milioni, costi diretti, perdite di gestione per complessivi 5,2 milioni con un risultato positivo di 83,7 milioni (28,6 nel precedente esercizio).

Nel prospetto che segue, si riporta per aggregati una specifica delle componenti reddituali e di costo per il biennio 2012-2011.

	2012	2011	Differenze
Redditi da impieghi mobiliari	82.447.017,92	23.874.636,69	58.572.381,23
<i>Interessi e proventi sui titoli in portafoglio</i>	325,38	10.954,37	-10.628,99
<i>Utili da fondo immobiliare ad apporto</i>	2.156.390,00	0,00	2.156.390,00
<i>Utili da impieghi mobiliari in gestione</i>	9.670.695,00	1.728.052,57	7.942.642,43
<i>Utili da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	69.633.430,94	18.793.521,57	50.839.909,37
<i>Utili da impieghi in fondi F2i</i>	0,00	2.859.763,66	-2.859.763,66
<i>Proventi da impieghi mobiliari a breve termine</i>	986.176,60	482.344,52	503.832,08
 Interessi e proventi su impieghi finanziari diversi	 223.647,71	 105.306,05	 118.341,66
<i>Interessi su prestiti e mutui al personale</i>	7.610,31	6.736,45	873,86
<i>Altri interessi e proventi</i>	207.896,96	2.620,77	205.276,19
<i>Utili da partecipazioni societarie</i>	8.140,44	95.948,83	-87.808,39
 Prelievi dai fondi oscillazione valori mobiliari	 6.213.082,27	 9.911.144,99	 -3.698.062,72
<i>Prelievi dai fondi oscillazione titoli in gestione</i>	6.213.082,27	9.911.144,99	-3.698.062,72
Totale redditi su valori mobiliari, impieghi finanziari e prelievi di gestione	88.883.747,90	33.891.087,73	54.992.660,17
 Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e perdite di gestione	 5.186.606,98	 5.272.771,63	 -86.164,65
<i>Perdite da impieghi mobiliari in gestione</i>	0,00	3.925.422,84	-3.925.422,84
<i>Perdite da impieghi in fondi mobiliari di investimento</i>	0,00	998.452,82	-998.452,82
<i>Provvida liquidità imposte per plusvalenza</i>	1.115.139,36	0,00	1.115.139,36
<i>Costi diretti degli impieghi mobiliari e finanziari e rettifiche</i>	4.071.467,62	348.895,97	3.722.571,65
 Accantonamenti ai fondi oscillazione valori mobiliari	 0,00	 0,00	 0,00
 Totale costi diretti, perdite e accantonamenti di gestione	 5.186.606,98	 5.272.771,63	 -86.164,65
 Risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	 83.697.140,92	 28.618.316,10	 55.078.824,82

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Come si evince dal prospetto che precede, l'esercizio 2012 presenta per gli impieghi mobiliari e finanziari un incremento di 55,1 milioni rispetto al precedente esercizio. Tale incremento risulta determinato dalla sommatoria algebrica dei maggiori redditi da impieghi mobiliari (58,7 milioni), dai minori prelievi dal fondo oscillazione titoli (3,7 milioni), dai minori costi diretti (86 mila euro).

Gli impieghi mobiliari in gestione e i fondi mobiliari di investimento Polaris hanno registrato nel complesso un risultato gestionale di 79,3 milioni.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla dismissione di tutti gli investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari sia per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità nei primi mesi dell'anno in relazione alle scadenze delle riscossioni dei contributi sia a seguito del trasferimento in analoghi comparti del Fondo Polaris.

Si sono registrati utili per 9,7 milioni e si è effettuato il prelievo delle somme iscritte nel fondo oscillazione titoli per 6,2 milioni, fondo che costituiva posta rettificativa a garanzia dell'esposizione in bilancio di tali investimenti al minore importo tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo.

Le risultanze della gestione mobiliare riflettono inoltre l'attività svolta durante l'esercizio sui mercati dei capitali da parte dei fondi (acquisti, vendite, riscossione di cedole e dividendi, ecc.)

Per i fondi iscritti nell'attivo circolante la valorizzazione delle rimanenze mobiliari è effettuata al minore importo tra il costo e il valore di realizzo, mentre per le quote iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie la loro valorizzazione è effettuata al costo in ossequio ai dettami del codice civile.

I proventi degli altri impieghi mobiliari e finanziari sono rappresentati dall'utile di gestione del fondo immobiliare ad apporto (2,1 milioni), dai proventi derivanti da impegni a breve termine (1 milione) e da altri interessi e proventi diversi (nel complesso circa 223 mila euro).

Non si registrano perdite mentre tra le componenti negative rileva un'imposta pari a 1,1 milioni a fronte di una plusvalenza fiscalmente realizzata per effetto di un'operazione di switch nei Fondi Polaris e per la quale si è fornita provvista di liquidità.

Altra posta inserita nelle componenti negative per 3,9 milioni è costituita da apposita rettifica alla consistenza delle quote liberate del Fondo F2i a seguito di rimborsi a titolo di capitale e non di utili.

Nota Esplicativa

C COSTI DI AMMINISTRAZIONE

I costi d'amministrazione ammontano nell'esercizio 2012 a complessivi 20 milioni e si riferiscono alle spese per gli Organi dell'Ente (3,7 milioni), ai costi per il personale (9,4 milioni), alle spese per l'acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi (6,2 milioni) e agli ammortamenti beni strumentali (complessivi 775 mila euro).

C.5 Spese per gli Organi dell'Ente

L'onere di competenza 2012 (€ 3.685.772,34) si riferisce ai compensi fissi per i componenti gli Organi di amministrazione e ai compensi e rimborsi spese ai predetti componenti in relazione alle sedute effettuate nell'anno per un ammontare complessivo di 3.329.623,93 euro, nonché ai compensi e rimborsi al Collegio Sindacale per 356.148,41 euro.

La flessione rispetto al precedente esercizio pari a euro 422.669,08 (-10,3%), si motiva essenzialmente con la riduzione degli emolumenti deliberata dal Comitato dei Delegati nella seduta 24 novembre 2011 per il biennio 2012-2013 nella misura del 15%.

La spesa complessiva è costituita per euro 2.950.173,59 da indennità di carica, gettoni e rimborsi e per euro 735.598,75 da oneri previdenziali e fiscali.

C.6 Costi del personale

I costi per il personale, comprensivi degli interventi assistenziali, delle spese per la formazione e degli accantonamenti al fondo TFR e accantonamenti vari, ammontano nel 2012 a complessivi 9,4 milioni (importo sostanzialmente analogo al precedente esercizio), come evidenziato nel prospetto che segue ove si riporta una specifica per aggregati degli oneri in questione, raffrontati con i corrispondenti valori del precedente esercizio.

	2012	2011	Differenze
Retribuzioni al personale	6.574.783,65	6.552.223,90	22.559,75
- Stipendi e assegni fissi al personale	4.726.894,09	4.675.578,40	51.315,69
- Compensi per lavoro straordinario, turni e compensi incentivanti	1.703.645,21	1.697.113,07	6.532,14
- Compensi diversi, indennità e rimborsi per missioni	144.244,35	179.532,43	-35.288,08
Oneri previdenziali a carico dell'Ente	2.342.188,74	2.359.466,86	-17.278,12
Interventi assistenziali e oneri diversi per il personale	324.577,24	317.990,00	6.587,24
Spese per la formazione e aggiornamento professionale	14.622,96	46.673,98	-32.051,02
Totale	9.256.172,59	9.276.354,74	-20.182,15
Accantonamento al fondo indennità di anzianità e TFR e Fondo Rischi	123.259,96	129.684,86	-6.424,90
Totale costi per il personale	9.379.432,55	9.406.039,60	-26.607,05

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Come rilevasi dai dati che precedono, rispetto al consuntivo 2011 le spese di cui trattasi registrano nel complesso una flessione dello 0,3% pari a circa 27 mila euro. La flessione è la risultanza algebrica di variazioni di segno opposto.

Gli incrementi riguardano principalmente le voci di spesa degli emolumenti fissi e variabili e sono una conseguenza diretta delle nuove assunzioni effettuate nel corso dell'esercizio. Si rammenta in proposito che la Cassa applica il blocco del trattamento economico ex art 9 comma 1 del DL 78/2010.

Per quanto attiene alle voci di spesa "Compensi diversi, indennità e missioni" la loro flessione consegue sia a minori oneri a titolo di missione sia a minori premi di anzianità erogati rispetto al precedente esercizio; altre flessioni si registrano negli oneri per la formazione del personale e negli oneri previdenziali a carico dell'Ente.

Si rappresenta inoltre che la CIPAG - in applicazione dell'art 5 comma 7 DL 95/2012 convertito in L 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro - a decorrere dal 1° ottobre 2012 ha adeguato il valore nominale dei buoni pasto attribuiti al personale.

La voce accantonamento al fondo TFR e accantonamenti vari è costituita per euro 71.036,15 dagli ordinari accantonamenti annui al fondo TFR e per euro 52.223,81 da accantonamento netto ad un fondo rischi a titolo di oneri arretrati da erogare al personale dipendente qualora in sede di definizione delle ulteriori impugnative pendenti in merito all'inclusione delle Casse professionali nell'elenco Istat, queste ultime siano riconosciute escluse facendo pertanto venir meno l'obbligo di attuare il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti di cui sopra.

*Nota Esplicativa***C.7 Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi**

Le spese in questione ammontano nel complesso a 6,2 milioni (7,2 milioni nel 2011) e riguardano diverse partite di cui se ne fornisce, nel prospetto che segue, una specifica per aggregati relativamente al biennio 2012-2011.

	2012	2011	Differenze
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.125.435,88	2.819.149,13	-693.713,25
Spese per la Sede (pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	1.003.063,04	973.332,72	29.730,32
Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	129.833,45	123.331,32	6.502,13
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	905.039,56	872.534,42	32.505,14
Oneri diversi	596.670,98	638.939,12	-42.268,14
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	1.432.834,00	1.813.687,24	-380.853,24
- Spese per i servizi automatizzati	153.553,62	138.154,86	15.398,76
- Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	29.495,63	60.133,47	-30.637,84
- Spese postali e varie di spedizione	164.226,63	269.016,05	-104.789,42
- Spese telefoniche e telegrafiche	254.429,59	290.766,60	-36.337,01
- Acquisizione temporanea di risorse	175.005,97	247.853,38	-72.847,41
- Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	181.248,28	188.201,74	-6.953,46
- Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	72.867,06	92.115,75	-19.248,69
- Altre spese per il funzionamento degli uffici	402.007,22	527.445,39	-125.438,17
Total spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.192.876,91	7.240.973,95	-1.048.097,04

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Nel complesso la voce presenta una flessione di 1.048 mila euro determinata anche dagli effetti del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 135 del 7 agosto 2012 (c.d. "spending review"). Tale decreto, come già illustrato in altra parte della relazione, ha investito le Casse di previdenza con diverse misure di contenimento della spesa aventi ad oggetto varie tipologie di costo. La misura più incisiva ha previsto il versamento al bilancio dello Stato delle economie conseguite sui c.d. consumi intermedi nella misura del 5% per l'esercizio 2012 e del 10% a decorrere dall'esercizio 2013 rispetto alla spesa sostenuta nel 2010. Molti delle voci della macrocategoria "Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi" rientrano nella tipologia dei consumi intermedi considerati dal predetto disposto normativo e pertanto risentono di tale misura di contenimento della spesa. Si ribadisce in proposito che la Cipag d'intesa con l'Adepp, ha impugnato i provvedimenti applicativi emanati dal MEF nonché l'inserimento nell'elenco ISTAT. In attesa che si definiscano le ulteriori impugnative pendenti, la Cipag ha deliberato, nei primi mesi dell'esercizio 2013, il versamento con riserva di ripetizione delle economie generate che per l'anno 2012 ammontano ad € 187.101,76. Tale importo costituisce un onere della gestione straordinaria con contropartita patrimoniale negli altri debiti.

Gli oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni ammontanti a complessivi 2.125 mila euro (2.819 mila euro nel 2011) costituiscono costi specifici della gestione previdenziale: essi sono infatti determinati dalle spese e competenze per la riscossione dei contributi (Concessionari e Agenzia delle Entrate) per 808 mila euro (1.851 mila euro nel 2011), dalle spese per accertamenti sanitari finalizzati al riconoscimento del diritto alla pensione per invalidità per 220 mila euro (179 mila euro nel 2011), dagli oneri per i servizi decentrati per 1.063 mila euro (789 mila euro nel 2011) e per 33 mila euro da spese connesse con l'avvio della previdenza integrativa a carico Cassa, come spese di start up del Fondo pensione Futura.

Le spese per la Sede si riferiscono agli oneri riguardanti i servizi necessari per assicurare un'adeguata utilizzazione strumentale dei locali e relativi impianti della sede della Cassa; i costi sostenuti nell'esercizio 2012, comprensivi degli oneri per la locazione di palazzo Malaspina ove sono allocati alcuni uffici della Sede, ammontano a complessivi 1.003 mila euro (973 mila euro nel 2011).

Le spese per prestazioni e servizi dall'esterno riguardano incarichi professionali per lo svolgimento di specifiche attività, anche previste da apposite disposizioni normative, che non possono essere svolte all'interno, quali in particolare la certificazione dei bilanci, la redazione dei bilanci tecnici e prestazioni notarili. Nel 2012 tali spese ammontano a 129 mila euro (123 mila euro nel 2011).

Gli oneri amministrativi diversi, ammontanti nel complesso a 596 mila euro a fronte dei 639 mila euro nel 2011, si riferiscono a spese per consulenze (16 mila euro), a oneri di rappresentanza (32 mila euro), a spese per l'organizzazione e partecipazione a convegni e congressi e a tasse e tributi diversi (548 mila euro complessivi). A tale ultimo proposito si fa presente che nell'importo dei tributi allocati tra gli oneri amministrativi è iscritta l'Irap ammontante nel 2012 a € 330.058,00. L'Irap non è inclusa tra le "Imposte sui redditi imponibili" di cui al punto "15" del conto economico in quanto, contrariamente a quanto avviene per le imprese, il tributo per gli Enti no-profit come la Cassa Geometri viene calcolato non sui redditi aziendali, bensì sull'ammontare delle retribuzioni del personale dipendente e sugli emolumenti dei sindaci ministeriali (art. 10 del D.Lgs 15 dicembre 1997 n. 446).

Le spese diverse per il funzionamento degli uffici ammontano nel complesso a 1.433 mila euro (1.814 mila euro nel 2011); la flessione di tali oneri di 381 mila euro rispetto al precedente esercizio è determinato essenzialmente :

Nota Esplicativa

- da una diminuzione delle spese telefoniche e delle spese postali per il ricorso a modalità di spedizione alternative (pec, mail, etc);
- da una riduzione delle spese per l'acquisizione temporanea di risorse (-73 mila euro) connesse sia con minori oneri sostenuti per contratti a progetto sia per il venir meno di contratti in somministrazione;
- da una riduzione delle altre spese per il funzionamento degli uffici in particolare per il venir meno del call center e per minori oneri connessi con il funzionamento delle commissioni, comitati.

C.8 Ammortamenti beni strumentali

Le partite di cui trattasi, concernenti gli ammortamenti di beni strumentali, ammontano nel 2012 a 775 mila euro, come rilevansi dal prospetto che segue:

	2012	2011	Differenze
Ammortamento immobile Sede	406.434,82	406.434,82	0,00
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	184.429,54	201.448,44	-17.018,90
Ammortamento automezzi	4.950,00	3.729,43	1.220,57
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	17.806,96	22.569,25	-4.762,29
Ammortamento prodotti programma (software)	161.147,04	130.797,85	30.349,19
Totale ammortamenti beni strumentali	774.768,36	764.979,79	9.788,57

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base delle seguenti aliquote: 1% per l'immobile Sede (Palazzo Corrodi); 20% per impianti, attrezzature e macchinari; 25% per automezzi; 12% per mobili, arredi e macchine d'ufficio; 33,33% per prodotti programma (software).

D PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi si riferiscono agli interessi attivi sui depositi in conto corrente, per complessivi 718.259,62 euro; gli oneri, ammontanti a complessivi 38.539,55 euro riguardano interessi passivi diversi e spese e commissioni bancarie.

E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'ammontare iscritto in bilancio (€ 153.809,48) concerne la rivalutazione della partecipazione Groma, secondo il criterio del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19, punto 5, del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012**F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

Riguardano entrate e spese di natura eterogenea di carattere straordinario, ovvero variazioni patrimoniali straordinarie, di norma scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 2,3 milioni, mentre le spese risultano iscritte in bilancio per 5,6 milioni.

Tra le entrate le principali poste sono costituite dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi per 0,8 milioni e dal prelievo dal fondo svalutazione crediti da locatari per 0,6 milioni di euro, a copertura dei riaccertamenti delle partite creditorie resesi necessarie nell'esercizio i cui effetti economici erano già stati considerati con gli accantonamenti degli anni precedenti.

Le spese sono in massima parte rappresentate dalle già menzionate eliminazioni di residui attivi per 1,9 milioni; si registra inoltre l'importo di 1,6 milioni relativo a eccedenze contributive anni pregressi iscritte nelle partite debitorie verso gli iscritti.

Gli oneri straordinari sono comprensivi dell'economia conseguente all'applicazione dell'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 - c.d. "spending review" - (euro 187.101,76) che sarà versata con riserva di ripetizione nell'esercizio 2013.

15 IMPOSTE SUI REDDITI IMPONIBILI

L'ammontare iscritto in bilancio (3,6 milioni) si riferisce all'imposta di pertinenza dell'esercizio 2012 costituita dagli importi versati a titolo di acconto al netto del credito d'imposta che sarà recuperato successivamente all'approvazione del presente rendiconto. Si fornisce qui di seguito una specifica dei movimenti in questione e una sintesi della determinazione del saldo a credito Ires per l'anno 2012.

IRES 2012

Imposta linda (acconti versati)	4.560.383,00
credito 2011	1.000.281,00
Importo netto pagato	3.560.102,00
Imposta presunta 2012	3.600.068,00
Credito di imposta 2012	960.315,00

DETERMINAZIONE SALDO IRES 2012

Redditi immobiliari	13.041.761,00
Redditi di capitale	172.983,00
Totale reddito imponibile	13.214.744,00
Ammontare Ires esercizio 2012	3.600.068,00
Acconti versati nel 2012	4.560.383,00
Saldo Ires a credito	960.315,00

Nota Esplicativa

A conclusione della nota esplicativa, si riporta nel prospetto che segue il numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2012.

	Uomini	Donne	Totali parziali	Totali complessivi
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI	2	5		7
QUADRI	4	3		7
AREA A				
Livello primo	6	3	9	
Livello secondo	5	10	15	
Livello terzo	2	1	3	27
AREA B				
Livello primo	15	37	52	
Livello secondo	14	14	28	
Livello terzo	10	3	13	93
AREA C				
Livello primo	4	2	6	
Livello secondo	3	0	3	
Livello terzo	4	6	10	19
AREA D				
Livello primo	0	0	0	
Livello secondo	0	0	0	
Livello terzo	0	0	0	0
TOTALI	69	84		153

*Per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
(Geom. Fausto Amadasi)*

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL
CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
AL
BILANCIO CONSUNTIVO
ESERCIZIO 2012**



PAGINA BIANCA

Relazione del Consiglio di Amministrazione

COLLEGHI DELEGATI, il rendiconto dell'anno 2012, redatto ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità, presenta un avanzo economico d'esercizio di 87,8 milioni, costituito dagli avanzi della gestione previdenziale (6,4 milioni) e della gestione degli impieghi patrimoniali (107,5 milioni), da cui vanno detratti i costi di amministrazione (20 milioni) e sommate algebricamente le altre componenti della gestione economica rappresentate da proventi e oneri finanziari, componenti attive e passive straordinarie e imposte sui redditi (complessivi - 6,1 milioni).

Il biennio 2012-2011 è stato caratterizzato da uno scenario normativo in continua evoluzione che ha interessato trasversalmente diversi aspetti gestionali delle Casse professionali.

Già precedentemente il DL n. 201/2011 convertito con modificazioni nella L. n. 214/2011 - cd "manovra salva Italia"- all'art. 24 comma 24 ha reso più severi per le Casse i parametri della sostenibilità di lungo periodo imponendo un'accelerazione nelle verifiche degli equilibri finanziari e nell'adozione di misure volte ad assicurare l'equilibrio tra entrate contributive e spesa per prestazioni pensionistiche secondo bilanci tecnici riferiti a cinquanta anni.

La Cassa ha rispettato la scadenza del 30 settembre 2012 superando positivamente la verifica prescritta dal disposto normativo, varando una serie di modifiche regolamentari il cui impatto positivo è evidenziato dalle risultanze del bilancio tecnico che evidenzia un saldo previdenziale positivo per l'intero arco temporale.

L'effetto di tali modifiche, che hanno interessato in particolar modo le prestazioni pensionistiche, sarà ancora più incisivo nel corso dei prossimi esercizi.

Nell'anno 2012 è stato inoltre emanato il decreto interministeriale del 5 giugno che disciplina le modalità con cui la COVIP riferisce ai Ministeri vigilanti in merito alle risultanze dell'attività di controllo esercitate ai sensi dell'art 14 c. 1 del DL 98/2011 convertito dalla L. 111/2011.

Sono inoltre stati emanati ulteriori provvedimenti in materia di contenimento delle spese delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione come individuati dall'ISTAT (di cui alla L. 196/2009 art 1 comma 2) che si sommano a quelle già in essere ex DL 78/2010.

La CIPAG applica le predette disposizioni di cui al DL 95/2012 convertito nella L. 135/2012 che prevede con riferimento alle amministrazioni pubbliche di cui all'elenco ISTAT:

- a) all'art. 1 comma 7 che l'approvvigionamento di fornitura di energia elettrica, gas, carburanti, combustibili da riscaldamento, telefonia fissa e mobile avvenga mediante convenzioni CONSIP, fatta salva la possibilità di procedere diversamente in caso di costi inferiori;
- b) all'art. 3 disposizioni in materia di locazione immobiliare;
- c) all'art. 5 comma 2 che a decorrere dal 1° gennaio 2013 la spesa destinata all'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi non sia superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2011;
- d) all'art. 5 comma 7 che a decorrere dal 1° ottobre 2012 i buoni pasto da erogare al personale non possano eccedere il valore nominale di 7 euro;

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

- e) all'art. 5 comma 8 il divieto di erogare trattamenti economici sostitutivi in sostituzione della fruizione delle ferie;
- f) all'art. 5 comma 9 che non siano attribuiti incarichi di studio e di consulenza a soggetti, già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza, che abbiano svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio, funzioni ed attività corrispondenti a quelle oggetto dello stesso incarico di studio e di consulenza;
- g) all'art 8 comma 3 che sia effettuato il versamento al bilancio dello Stato delle economie generate sui consumi intermedi nella misura del 5% per l'esercizio 2012 e del 10% a decorrere dal 2013 rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2010. La CIPAG d'intesa con l'Adepp ha impugnato i provvedimenti applicativi in merito al predetto disposto normativo emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nonché l'inserimento nell'elenco ISTAT. In attesa che si definiscano le ulteriori impugnative pendenti, la Cipag ha deliberato, nei primi mesi dell'esercizio 2013, il versamento con riserva di ripetizione delle economie generate che per l'anno 2012 ammontano ad euro 187.101,76.

Con specifico riferimento alle risultanze gestionali, la previdenza evidenzia un risultato di 6,4 milioni contro i 28 milioni dell'esercizio precedente; va rilevato che nel 2012 persistono gli effetti di una congiuntura economica non favorevole che ha inevitabili riflessi sull'attività produttiva.

Nel rinviare per una maggiore analisi alle pagine successive, si rammenta che la Cassa vigila costantemente per adottare ulteriori eventuali interventi correttivi che dovessero rendersi necessari per garantire gli equilibri di medio-lungo periodo.

Si rappresenta inoltre che la Cassa si è impegnata a creare nuove opportunità nel settore di riferimento volte al sostegno della professione, tra cui di recente avvio l'iniziativa "VOL – Valorizzazione on – line" finalizzata a sviluppare un rapporto interattivo con gli Enti locali a mezzo di una rete di professionisti accreditati per la raccolta e la classificazione della documentazione del patrimonio immobiliare dei predetti Enti.

Sul versante pensionistico trova sostanziale conferma la tendenza stabilizzatrice dei pensionamenti di vecchiaia che dovrebbe consolidarsi anche alla luce dell'innalzamento graduale dell'età richiesta per l'accesso alla pensione che contribuirà in maniera sempre più incisiva negli anni successivi al contenimento della relativa spesa pensionistica.

Per i redditi e proventi patrimoniali i dati 2012 evidenziano un avanzo della gestione immobiliare di 23,8 milioni e un risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari di 83,7 milioni. In particolare per quanto attiene ai redditi immobiliari essi sono comprensivi della plusvalenza (21 milioni) derivante dal conferimento di quattro stabili di proprietà dell'Ente al Fondo immobiliare "Polaris Enti previdenziali", plusvalenza riportata per un valore pari alla differenza tra il valore di apporto e il valore iscritto in bilancio al netto degli ammortamenti.

Sotto l'aspetto organizzativo e funzionale la Cipag ha perseguito nel 2012 importanti progetti innovativi che hanno modificato in maniera incisiva le modalità di comunicazione, l'accertamento e la riscossione dei contributi, corrispondendo in tal modo all'esigenza di agevolare l'iscritto nei suoi rapporti con l'Ente rendendoli più efficaci.

In particolare si rileva l'entrata a pieno regime dell'integrazione con l'Agenzia delle Entrate per gli adempimenti connessi con la dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari. Nell'anno 2012

Relazione del Consiglio di Amministrazione

si è avuto il completamento dell'integrazione degli adempimenti dichiarativi e dei relativi versamenti con l'estensione di tale modalità di riscossione anche per i contributi minimi.

Inoltre, il "portale dei pagamenti", introdotto dal 2011, è divenuto in poco tempo lo strumento privilegiato di pagamento che consente agli iscritti con immediatezza di visualizzare e sanare on line la propria posizione contributiva usufruendo di un regime sanzionatorio meno gravoso che incentiva la regolarizzazione spontanea.

Sempre nel corso del 2012 è stata completata la procedura per la presentazione della domanda di pensione con l'implementazione per la simulazione del calcolo della pensione.

Altra importante novità è rappresentata dall'istituzione di una forma di previdenza complementare per i geometri liberi professionisti (Fondo Pensione Futura).

Il Fondo ha la forma di patrimonio autonomo e separato nell'ambito della Cassa: il relativo rendiconto al 31.12.2012 costituisce allegato al presente consuntivo a cui si rinvia per maggiori dettagli. La disciplina speciale in materia prevede che venga raggiunta la base associativa minima entro 18 mesi dall'iscrizione all'Albo, pena decadenza dall'autorizzazione. In tale arco temporale le spese di "start up" - al fine di consentire alla platea tutta la possibilità di fruire dei benefici connessi con l'adesione alla previdenza di secondo pilastro - saranno a carico della Cassa: il capitolo deputato alla registrazione delle stesse "Spese avvio previdenza integrativa" confluisce nel macro comparto dei costi di amministrazione, come evidenziato in altra parte della relazione.

Il Collegio dei Sindaci nella propria relazione del Rendiconto del Fondo ha effettuato delle osservazioni in merito alle predette spese di avviamento evidenziando come queste debbano comparire nella gestione del Fondo ancorché anticipate dalla Cassa.

Si rappresenta che sul tema è stato formulato specifico quesito a COVIP che si riserva di pronunciarsi.

Riguardo alle problematiche del personale si rammenta che la Cassa in applicazione delle prescrizioni normative contenute all'art 9 comma 1 del predetto DL 78/2010, attua il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti.

In attesa della definizione delle ulteriori impugnative pendenti in merito all'inclusione nell'elenco Istat, si è accantonata apposita posta nel fondo rischi a titolo di arretrati a tutto il 2012.

A decorrere dal 1° ottobre 2012 la Cassa ha inoltre adeguato il valore nominale dei buoni pasto come da prescrizione normativa dell'art 5 comma 7 del DL 95/2012.

Con riferimento poi alla formazione, la Cassa ha indirizzato verso attività formative specialistiche le figure professionali interessate (gestione del personale, privacy, regime fiscale, ecc.).

Infine, in tema di privacy, il DL 9/2/2012 n. 5 convertito nella legge 35/12 ha revocato l'obbligo di aggiornare periodicamente il documento programmatico sulla sicurezza, secondo quanto regolato dal Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196).

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

SINTESI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO PATRIMONIALI

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2012, redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nel rendiconto finanziario, nella situazione patrimoniale, nel conto economico e relativa nota esplicativa. Al bilancio consuntivo è altresì annessa la situazione finanziaria di fine esercizio. Al documento sono inoltre allegati il rendiconto del Fondo Pensione Futura, il bilancio della Società Groma, il bilancio della Società Inarcheck e il conto consolidato con il conto consuntivo della Società Groma e relative relazioni esplicative.

I risultati complessivi della gestione 2012, si riassumono nei seguenti dati finanziari ed economico-patrimoniali di sintesi :

		2012	2011
Risultato finanziario di competenza:			
- Saldo di parte corrente	milioni di euro	-33,1	45,2
- Saldo dei movimenti in conto capitale	"	32,4	74,5
Totale	"	-0,7	119,7
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre	"	391,6	393,7
Consistenza patrimoniale netta al 31 dicembre	"	2.139,9	2.052,1
Risultato economico di esercizio	"	87,8	196,3

Relazione del Consiglio di Amministrazione

SITUAZIONE FINANZIARIA

a) Gestione di competenza

Il rendiconto finanziario di competenza dell'esercizio 2012 presenta entrate per 1.093 milioni e spese per 1.093,7 milioni di euro, con un disavanzo di competenza pari a 736 mila euro, costituito da un'eccedenza delle uscite sulle entrate di parte corrente di 33,1 milioni e da un'eccedenza delle entrate sulle spese in conto capitale di 32,4 milioni, come rilevasi in sintesi dal prospetto che segue.

Il disavanzo di parte corrente pari a 33,1 milioni consegue essenzialmente alla circostanza che i proventi della gestione mobiliare (87,7 milioni) sono capitalizzati e pertanto non determinano effetti finanziari.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA (in migliaia di euro)	2012	2011	Differenze
Movimento di parte corrente	-33.143	45.213	-78.356
Entrate (titt. 1 e 3)	435.977	493.302	-57.325
Spese (tit. 1)	469.120	448.089	21.031
Movimento in conto capitale	32.407	74.500	-42.093
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	542.925	316.723	226.202
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	510.518	242.223	268.295
Movimenti per partite di giro	0	0	0
Entrate (tit. 7)	114.131	101.155	12.976
Spese (tit. 4)	114.131	101.155	12.976
Movimento complessivo	-736	119.713	-120.449
Entrate complessive	1.093.033	911.180	181.853
Spese complessive	1.093.769	791.467	302.302

Ai fini di una valutazione generale dell'andamento della gestione finanziaria, si riportano qui di seguito, distinte per categoria, le componenti del movimento finanziario di parte corrente dell'esercizio 2012, raffrontate con i corrispondenti importi del 2011.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

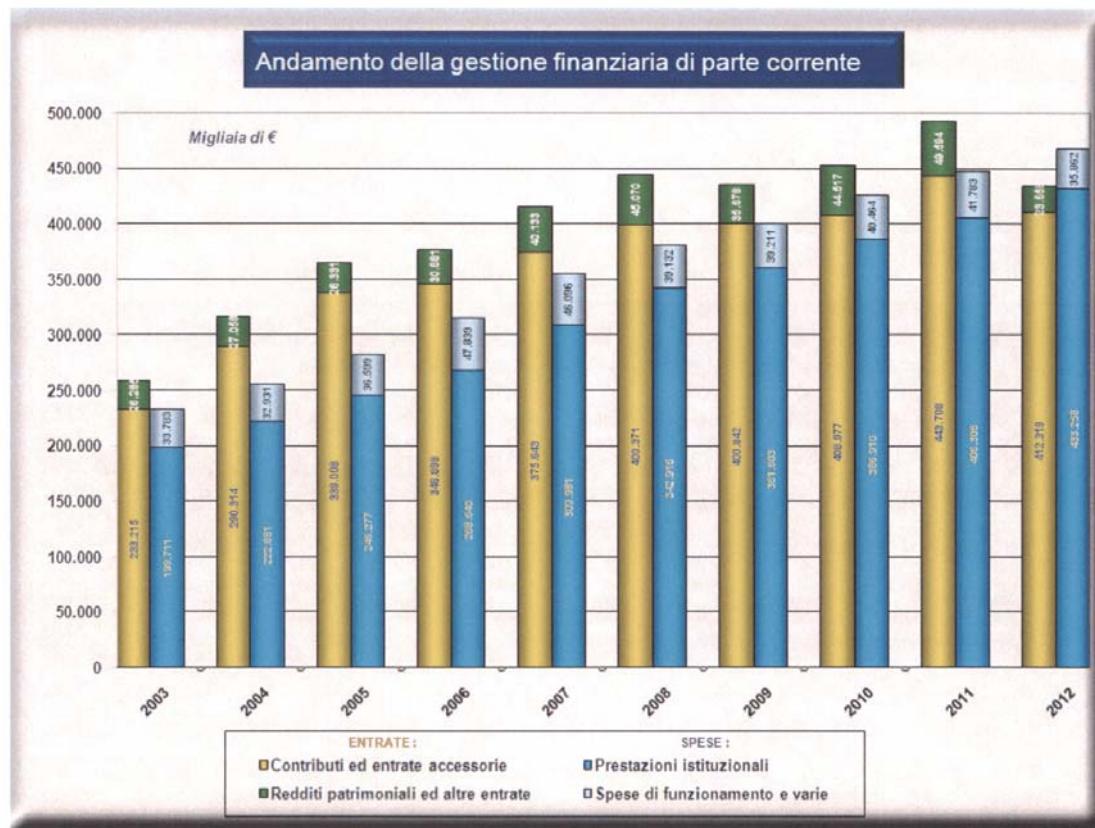
MOVIMENTO DI PARTE CORRENTE (in migliaia di euro)	2012	2011	Variazioni %	Incidenza % anno 2012
Entrate contributive (Cat. 1)	412.319	443.708	-7,07%	94,57%
Redditi e proventi patrimoniali (Cat. 8)	13.368	19.377	-31,01%	3,07%
Poste correttive e compensative di spese correnti (Cat. 9)	4.516	4.712	-4,16%	1,04%
Entrate non classificabili in altre voci (Cat. 10)	5.774	25.505	-77,36%	1,32%
Totale entrate correnti	435.977	493.302	-11,62%	100,00%
Spese per gli Organi dell' Ente (Cat. 1)	3.685	4.277	-13,84%	0,79%
Oneri per il personale in servizio (Cat. 2)	9.109	9.152	-0,47%	1,94%
Oneri per l'acquisto di beni di consumo e servizi (Cat. 4)	10.109	13.775	-26,61%	2,16%
Spese per prestazioni istituzionali (Cat. 5)	433.258	406.306	6,63%	92,36%
Trasferimenti passivi (Cat. 6)	135	135	0,00%	0,03%
Oneri finanziari (Cat. 7)	388	465	-16,56%	0,08%
Oneri tributari (Cat. 8)	7.856	7.980	-1,55%	1,67%
Poste correttive e compensative di entrate correnti (Cat. 9)	2.118	2.359	-10,22%	0,45%
Spese non classificabili in altre voci (Cat. 10)	2.462	3.640	-32,36%	0,52%
Totale spese correnti	469.120	448.089	4,69%	100,00%
Avanzo di parte corrente	-33.143	45.213	-173,30%	=

Dal prospetto che precede si rileva quanto segue:

- le entrate di parte corrente sono in massima parte costituite da contributi per complessivi 412,3 milioni (443,7 milioni nel 2011) e da redditi e proventi patrimoniali per complessivi 13,4 milioni (19,4 milioni nel 2011), componenti queste che per l'esercizio 2012 rappresentano rispettivamente il 94,57% ed il 3,07% delle entrate complessive accertate;
- le spese sono principalmente costituite dalle prestazioni ammontanti a 433,3 milioni contro i 406,3 milioni del precedente esercizio; tali prestazioni rappresentano il 92,36% delle spese complessive;
- gli oneri di funzionamento, rappresentati dalle spese per gli Organi dell'Ente, dagli oneri per il personale e da quelli per l'acquisto di beni di consumo e servizi, ammontano nel complesso a 22,9 milioni e costituiscono il 4,89% delle spese complessive impegnate;
- rispetto ai corrispondenti dati dell'esercizio precedente, si rileva una diminuzione delle entrate dell'11,62%, mentre le spese presentano un incremento del 4,69%; il rapporto tra entrate e spese finanziarie di parte corrente è risultato nell'esercizio 2012 pari a 0,93 (1,10 nel 2011). Come già detto in altra parte della relazione il rapporto risente della circostanza che i proventi della gestione mobiliare sono capitalizzati e pertanto non determinano effetti finanziari.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Nel grafico che segue si riporta in sintesi l'andamento della gestione finanziaria di parte corrente registrato nel decennio 2003/2012.



Il movimento in conto capitale presenta nell'esercizio 2012 entrate per complessivi 542,9 milioni e spese per complessivi 510,5 milioni, con un'eccedenza delle entrate sulle spese, come già precisato, di 32,4 milioni.

Le entrate sono in massima parte rappresentate dai realizzati di titoli a breve termine per 300 milioni (cap. 413010) e dai realizzati di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari per 242,2 milioni (cap. 413050).

Le spese sono principalmente costituite da migliorie e ristrutturazioni di immobili per complessivi 1,8 milioni (cap. 211040), da acquisto di titoli a breve termine per 360 milioni (cap. 213010) e da impieghi mobiliari a medio e lungo termine per 147,6 milioni (cap. 213060).

Il movimento per partite di giro è costituito da entrate e spese iscritte in bilancio per il pari importo di 114,1 milioni. Tra le componenti la voce più rilevante è rappresentata dalle ritenute erariali effettuate dall'Ente, quale sostituto di imposta, sulle retribuzioni corrisposte al personale, sulle prestazioni previdenziali e sui pagamenti per prestazioni professionali e per emolumenti ai componenti gli Organi Istituzionali della Cassa per un ammontare complessivo di 100 milioni.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012**b) Gestione di cassa**

I movimenti complessivi di cassa relativi all'esercizio 2012 evidenziano riscossioni per 1.052,8 milioni e pagamenti per 1.082,1 milioni, con un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni pari a 29,3 milioni; conseguentemente le giacenze liquide presso la Banca tesoriere, ammontanti all'inizio dell'esercizio a 66,1 milioni, si attestano al 31 dicembre a 36,8 milioni.

Nel prospetto che segue si riporta una sintesi dei movimenti di cassa intervenuti nel 2012, in cui si evidenzia l'utilizzazione nel corso dell'esercizio delle eccedenze disponibili di gestione in impieghi produttivi.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA (in migliaia di euro)	2012	2011	Differenze
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	66.093	26.564	39.529
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi a breve termine	-62.762	-36.934	-25.828
- <i>Riscossioni dell'esercizio</i>	510.476	511.841	-1.365
- <i>Pagamenti dell'esercizio</i>	573.238	548.775	24.463
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi a breve termine	-60.000	0	-60.000
- <i>Riscossioni dell'esercizio</i>	299.997	194.997	105.000
- <i>Pagamenti dell'esercizio</i>	359.997	194.997	165.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	-56.669	-10.370	-46.299
E) Disinvestimenti patrimoniali	242.340	120.595	121.745
- <i>Disinvestimenti immobiliari</i>	0	0	0
- <i>Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine</i>	242.340	120.595	121.745
F) Investimenti patrimoniali	148.824	44.132	104.692
- <i>Impieghi immobiliari</i>	1.188	6.067	-4.879
- <i>Impieghi mobiliari a medio e lungo termine</i>	147.636	38.065	109.571
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	-93.516	-76.463	-17.053
- <i>Impieghi immobiliari</i>	1.188	6.067	-4.879
- <i>Impieghi mobiliari a medio e lungo termine</i>	-94.704	-82.530	-12.174
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	36.847	66.093	-29.246

*Relazione del Consiglio di Amministrazione***c) Situazione amministrativa**

Per effetto della gestione finanziaria dell'esercizio, la situazione amministrativa al 31 dicembre 2012 è rappresentata da un avanzo di 391,6 milioni (393,7 milioni di avanzo al 31 dicembre 2011), come evidenziato nel prospetto che segue:

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012

Avanzo di amministrazione al 31.12.2011	393.723.702,42
Variazione netta residui attivi	-1.906.276,40
Variazione netta residui passivi	<u>-498.637,95</u>
Entrate finanziarie di competenza	1.093.033.553,07
Spese finanziarie di competenza	<u>1.093.769.204,64</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2012	<hr/> 391.580.412,40

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La situazione patrimoniale al 31 dicembre 2012 è costituita da attività per 2.208 milioni e da passività per 68,1 milioni con una consistenza netta, quindi, di 2.139,9 milioni.

Tra le attività le immobilizzazioni ammontano a 1.589,7 milioni, l'attivo circolante a 615 milioni e la parte rimanente (3,3 milioni) a ratei e risconti attivi. Le passività sono rappresentate dai debiti (65,8 milioni) e per la parte rimanente dal fondo trattamento fine rapporto (2,2 milioni) e dai fondi per rischi e oneri per complessivi 93 mila euro. Questi ultimi sono costituiti dall'accantonamento degli oneri arretrati del personale dipendente a tutto il 2012 che dovranno essere erogati qualora in sede di definizione di impugnative pendenti in merito all'inclusione delle Casse professionali nell' elenco Istat, queste ultime siano riconosciute escluse, facendo pertanto venir meno l'obbligo di attuare il blocco del trattamento economico ordinario spettante ai dipendenti come da disposizione dell'art. 9 comma 1 D.L. 78/2010.

Nel rinviare, per maggiori notizie sulle precedenti componenti patrimoniali, a quanto evidenziato nella nota esplicativa, si riportano qui di seguito alcuni indicatori particolarmente significativi ai fini di un'analisi del patrimonio della Cassa al 31 dicembre 2012, raffrontati con i corrispondenti indici riferiti alla situazione in essere alla fine dell'esercizio precedente.

	2012	2011
Indicatori sulla composizione degli impegni :		
<i>Rapporto impegni mobiliari in gestione (Fondi comuni e Gestioni patrimoniali mobiliari) su impegni totali</i>	0,5028	0,5351
<i>Rapporto impegni Fondo immobiliare su impegni totali</i>	0,1477	0,1322
<i>Rapporto impegni immobiliari diretti su impegni totali</i>	0,0960	0,1128
Altri indicatori :		
<i>Indice di liquidità corrente (liquidità e attività finanziarie non immobilizzate su debiti a breve)</i>	2,6996	9,7063
<i>Indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo n. 509/1994</i>	31,6830	30,3148
<i>Indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici</i>	5,1928	5,2679

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Come evidenziato dagli indicatori che precedono, il 74,6% degli impieghi della Cassa al 31 dicembre 2012 sono costituiti da investimenti patrimoniali, di cui il 50,3% concernenti impieghi mobiliari in Fondi comuni, il 14,8% concernenti impieghi nel Fondo immobiliare ad apporto e il 9,6% riguardanti impieghi immobiliari diretti.

L'indice di liquidità corrente di 2,70 (attività liquide e attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni su debiti a breve) evidenzia la capacità di far fronte finanziariamente ai propri impegni. La flessione rispetto al precedente esercizio consegue alla completa dismissione degli investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari.

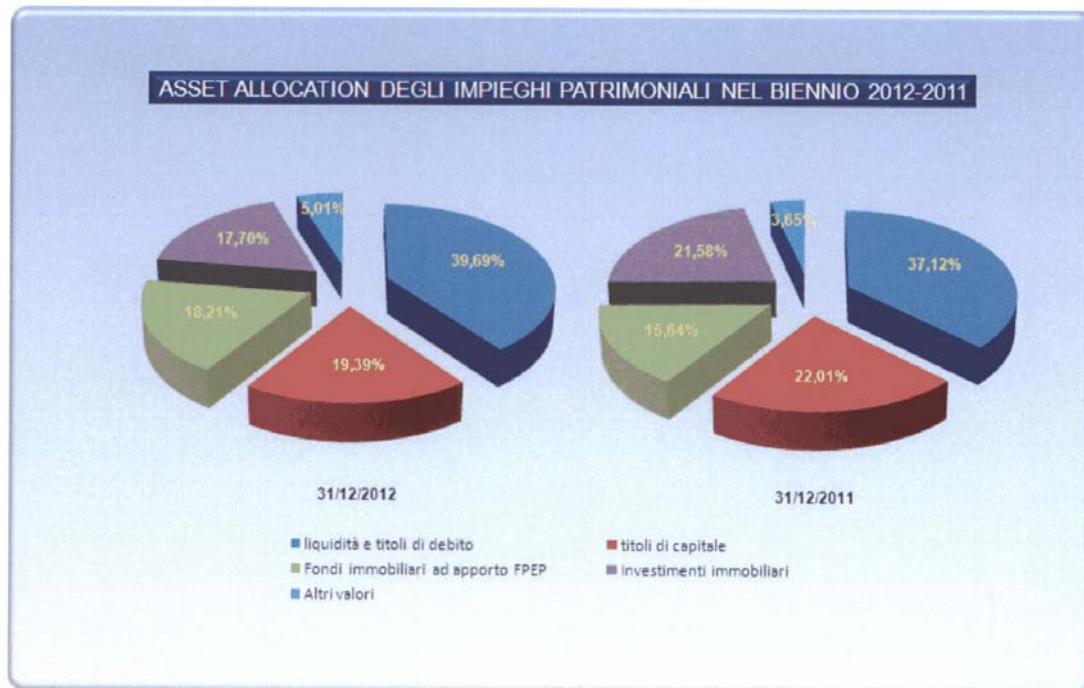
L'indice di copertura della riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994 – pari a fine 2012 a 31,7 – è determinato dal rapporto tra la predetta riserva nella quale confluirà l'avanzo economico dell'esercizio e l'ammontare del carico pensionistico riferito al 1994 (circa 64,2 milioni di euro), così come previsto al comma 20 dell'art. 59 della legge 449/1997.

L'indice di copertura del patrimonio netto agli oneri pensionistici, si è attestato nel 2012 a 5,193 (5,268 nel precedente esercizio).

A conclusione della disamina della situazione patrimoniale, si riportano nel prospetto e nel grafico seguente le consistenze per tipologia di investimento degli impieghi patrimoniali a medio e lungo termine della Cassa al 31 dicembre 2012 (valore di mercato) e la loro incidenza sul totale degli investimenti stessi.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

IMPIEGHI PATRIMONIALI (in migliaia di euro)	2012		2011	
	Importi	Incidenza % sul totale	Importi	Incidenza % sul totale
Gestioni patrimoniali e fondi di investimento mobiliari (valori di mercato)				
- liquidità e titoli di debito	713.700	39,69%	685.902	37,12%
- titoli di capitale	348.743	19,39%	406.748	22,01%
Totale gestioni patrimoniali e fondi di investimento mobiliari	1.062.443	59,08%	1.092.650	59,13%
Obbligazioni in portafoglio	-	0,00%	126	0,01%
Fondi FIL FIA e F2i (Infrastrutture e Housing Sociale) (valori di mercato)	78.132	4,34%	56.926	3,08%
Fondi immobiliari ad apporto FPEP (valori di mercato)	327.393	18,21%	288.980	15,64%
Investimenti immobiliari (valori di mercato)	318.239	17,70%	398.784	21,58%
Partecipazioni	12.121	0,67%	10.419	0,56%
Totali impieghi patrimoniali	1.798.328	100,00%	1.847.885	100,00%



*Relazione del Consiglio di Amministrazione***SITUAZIONE ECONOMICA****a) Sintesi delle risultanze della gestione economica**

Il movimento economico per l'anno 2012 registra un avanzo economico di esercizio di 87,8 milioni (196,3 milioni di avanzo nell'anno precedente), come risulta in sintesi dal prospetto che segue, nel quale si riportano per aggregati le varie componenti economiche di gestione.

MOVIMENTO ECONOMICO (in migliaia di euro)	2012	2011	Differenze
Gestione previdenziale	6.455	28.019	-21.564
- <i>gestioni contributi</i>	437.855	428.535	9.320
- <i>gestione prestazioni</i>	431.400	400.516	30.884
Gestione degli impegni patrimoniali	107.455	196.125	-88.670
- <i>redditi e proventi della gestione immobiliare</i>	23.758	167.507	-143.749
- <i>redditi e proventi della gestione degli impegni mobiliari e finanziari</i>	83.697	28.618	55.079
Costi di amministrazione	20.033	21.520	-1.487
- <i>spese di funzionamento</i>	19.258	20.755	-1.497
- <i>ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi</i>	775	765	10
Risultato operativo	93.877	202.624	-108.747
Saldo proventi e oneri finanziari	680	279	401
Saldo componenti straordinarie e rettifiche di valori	-3.151	-1.937	-1.214
Imposte sui redditi	-3.600	-4.637	1.037
Risultato netto dell'esercizio	87.806	196.329	-108.523

Come si rileva dal prospetto che precede, la gestione economica della Cassa presenta per il 2012 un risultato operativo di 93,9 milioni, costituito dal risultato positivo della gestione previdenziale di 6,4 milioni, dall'avanzo della gestione patrimoniale di 107,5 milioni e dai costi amministrativi ammontanti a 20 milioni.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Rispetto al precedente esercizio, il risultato operativo presenta un decremento di 108,7 milioni, determinato algebricamente dalla diminuzione del saldo della gestione previdenziale (-21,5 milioni), dalla diminuzione del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali (-88,7 milioni) e dalla diminuzione dei costi di amministrazione (- 1,5 milioni). La rilevante diminuzione del risultato della gestione degli impieghi patrimoniali è dovuta principalmente alla plusvalenza realizzata nel 2011 (161,5 milioni) a seguito dell'apporto di immobili al Fondo immobiliare. L'apporto del 2012, di un numero di immobili inferiore rispetto all'esercizio precedente, ha generato una plusvalenza pari a 21 milioni di euro, come più dettagliatamente illustrato nella nota esplicativa.

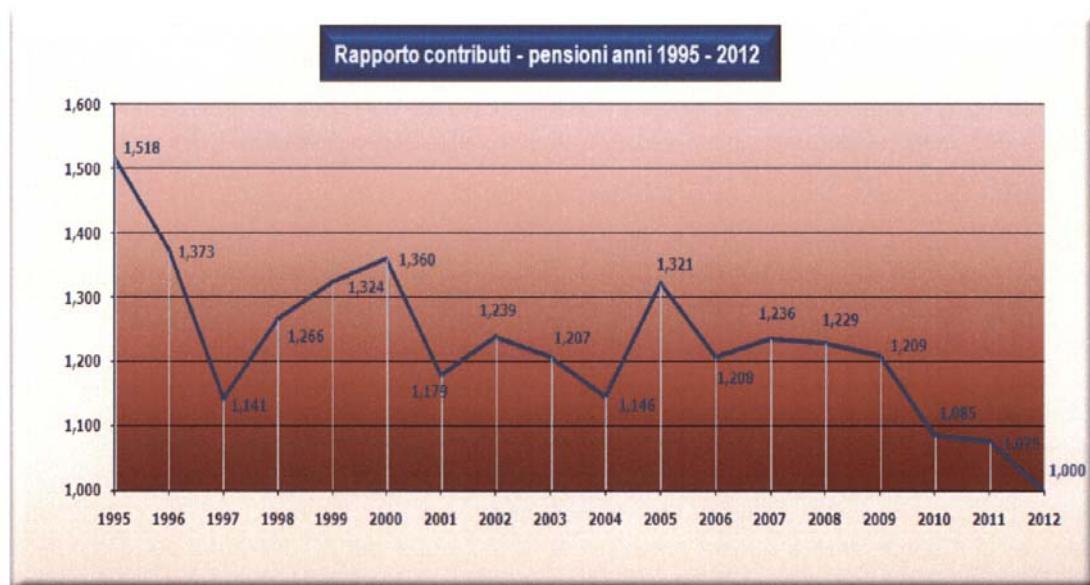
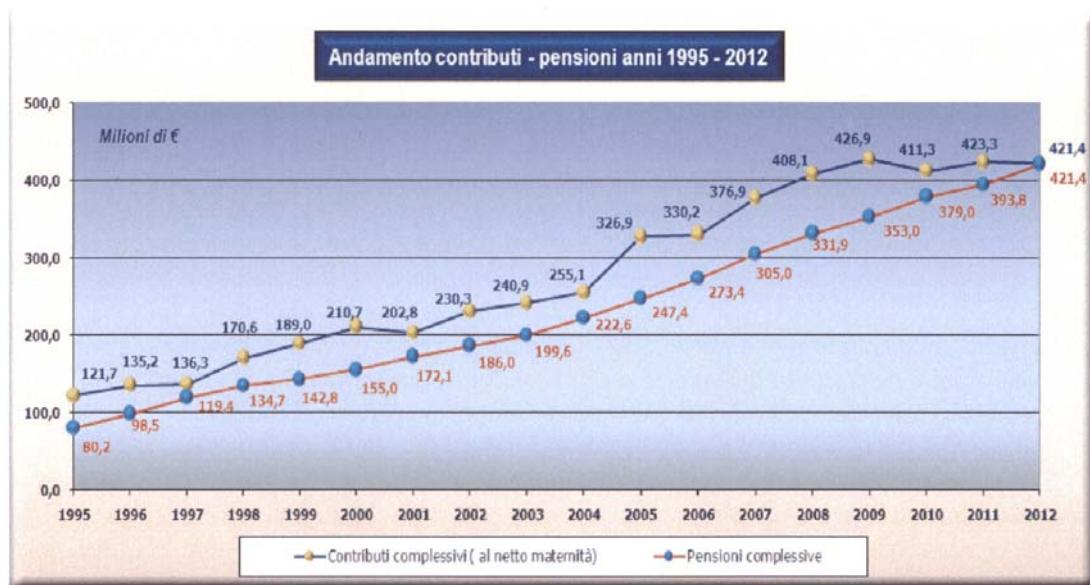
Dalla considerazione delle suindicate risultanze parziali di gestione e dei saldi dei proventi e oneri finanziari (680 mila euro), delle componenti straordinarie (-3,2 milioni), nonché delle imposte sul reddito di pertinenza dell'esercizio (3,6 milioni), si perviene al già evidenziato risultato economico di 87,8 milioni di euro.

b) Gestione previdenziale

La gestione previdenziale per il 2012, come già evidenziato, presenta un risultato lordo di 6,4 milioni (28 milioni nel 2011). Le entrate contributive, comprensive di sanzioni e accessori e al netto delle rettifiche, rimborsi e trasferimenti, si attestano in 437,9 milioni a fronte dei 428,5 milioni dell'anno precedente; gli oneri per prestazioni al netto dei recuperi ammontano a 431,4 milioni con un aumento di 30,9 milioni rispetto al 2011 (400,5 milioni).

Nel grafico seguente si riporta rispettivamente l'andamento dei contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) raffrontato con l'andamento della spesa complessiva per pensioni. Nei precedenti esercizi l'andamento delle due curve si riferiva alla contribuzione ordinaria e alle pensioni IVS; preso atto dell'incidenza sempre più consistente in termini di importi erogati per le pensioni contributive e per le quote di pensioni in totalizzazione, diventa più significativo il raffronto tra l'andamento delle entrate contributive complessive e le erogazioni per prestazioni pensionistiche .

Il grafico ancora successivo evidenzia per lo stesso periodo il rapporto contributi - pensioni.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —

Come rilevasi dal grafico sui flussi previdenziali le due curve presentano un andamento crescente pressoché parallelo, anche se non perfettamente allineato fino all'anno 2009 mentre nel periodo successivo tendono ad avere un andamento convergente; la curva prestazioni, sempre al di sotto di quella relativa ai contributi, assume un andamento sostanzialmente rettilineo, al contrario dell'altra caratterizzata in determinati anni da oscillazioni di un certo rilievo. Nell'anno 2009 il gettito risente anche dell'attività amministrativa volta al controllo incrociato delle dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il periodo 1998-2006 (c.d "verifica finanza"). Nel 2010 la curva relativa ai contributi registra una flessione connessa anche con i minori redditi e volumi di affari dichiarati dalla categoria a causa del negativo andamento congiunturale, mentre nel 2011 si evidenzia una ripresa della crescita del gettito per effetto principalmente dell'aumento della contribuzione minima. Nel 2012 pur in presenza di una flessione della media reddituale Irpef e della media del volume d'affari Iva, l'incremento dell'aliquota contributiva per il contributo soggettivo ha consentito una sostanziale tenuta del gettito contributivo.

La linearità dello sviluppo dei processi erogativi è il risultato combinato delle dinamiche demografiche caratterizzate da una certa regolarità e dell'effetto diluito nel tempo degli interventi disposti di volta in volta dalla Cassa per l'applicazione del criterio del pro-rata, che di regola caratterizza gli interventi riduttivi di prestazioni.

I processi acquisitivi invece, sono influenzati – oltre che dall'andamento produttivo della categoria – dai vari interventi correttivi di volta in volta posti in essere dalla Cassa per garantire l'equilibrio di medio lungo periodo e pertanto risentono dello specifico grado di incisività dei provvedimenti adottati.

Il fenomeno descritto trova evidenza nei grafici sul rapporto tra contributi e pensioni, il cui andamento altalenante risente in particolare della specifica diversa efficacia dei vari interventi posti in essere nel tempo. Il grafico evidenzia il rapporto tra la contribuzione complessiva e la spesa pensionistica nel suo totale, comprensiva come detto delle prestazioni per quote di pensioni in totalizzazione e di pensione contributive il cui ammontare ha oramai raggiunto entità consistenti; per completezza di informazione si riporta anche il rapporto tra contributi ordinari e le pensioni IVS pari a 1,002, come evidenziato anche successivamente nella tabella illustrativa della ripartizione di tali importi su base regionale.

Negli ultimi anni la CIPAG ha varato una serie di interventi sul fronte contributivo e previdenziale. Tra i principali interventi più recenti approvati (delibera del Comitato dei Delegati del 31.5.2011) va rammentato l'aumento dell'arco contributivo di riferimento per il calcolo della pensione dai migliori 25 anni sugli ultimi 30 ai migliori 30 sugli ultimi 35 (a decorrere dall'1.1.2015); l'aumento dell'aliquota per il calcolo del contributo integrativo dal 4% al 5% (a decorrere dal 2015); l'ulteriore passo nell'elevazione graduale delle aliquote per il calcolo del contributo soggettivo e aumento graduale della contribuzione soggettiva minima.

La Cassa ha inoltre disposto con delibera del Comitato dei delegati del 29.05.2012 una manovra in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 24 c.24 del DL 201/2011 per garantire il prescritto equilibrio cinquantennale tra entrate contributive e spesa per pensioni.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

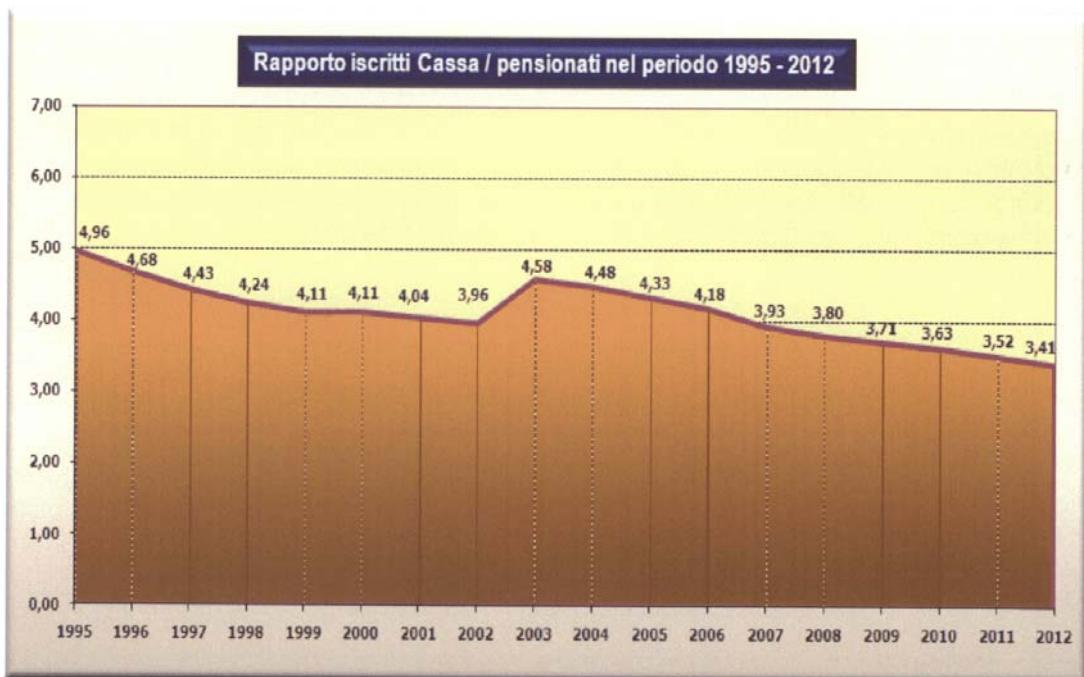
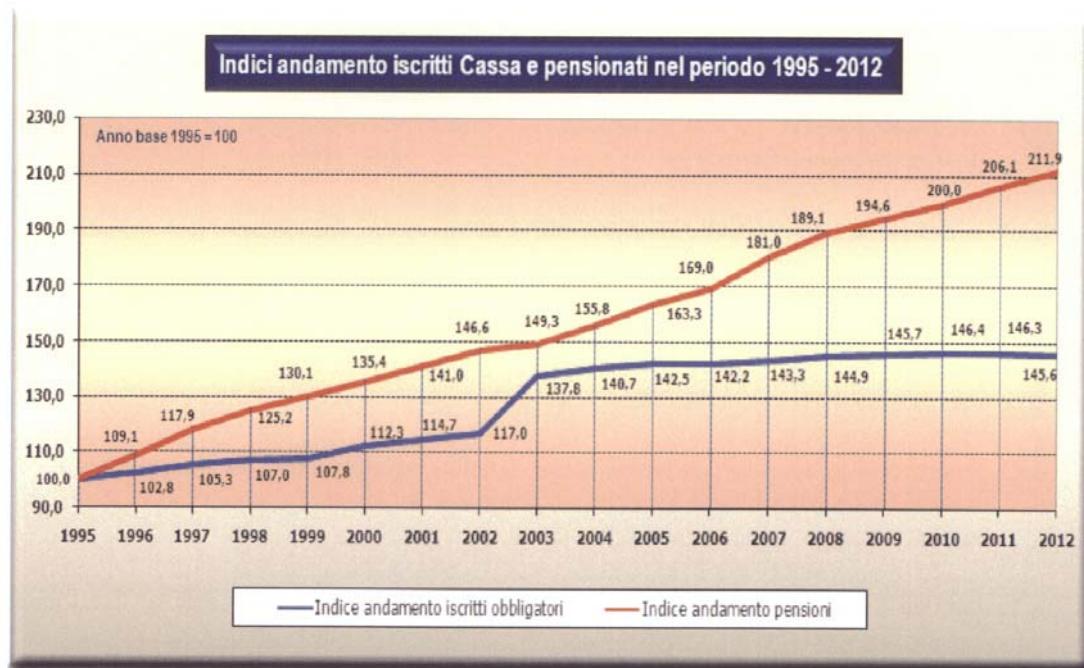
Si riportano di seguito i principali interventi approvati dai Ministeri vigilanti il 9 novembre 2012 :

- a) innalzamento graduale dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia retributiva fino a 70 anni (a regime nel 2019);
- b) introduzione dei requisiti dell'assicurazione generale obbligatoria per la pensione contributiva (20 anni di contribuzione), con innalzamento graduale dell'età a 67 anni (a regime nel 2016);
- c) riduzione della percentuale di rivalutazione dei redditi per il calcolo delle quote retributive dal 100% al 75% con il rispetto del pro rata;
- d) blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad euro 1.500,00 lordi mensili per il biennio 2013-2014 e blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori ad € 35.000,00 lordi annuali per il quinquennio 2015-2019.

L'analisi dei flussi previdenziali conferma ad oggi l'efficacia delle misure adottate dalla Cassa per assicurare il necessario equilibrio confermando nel contempo l'esigenza di un costante puntuale monitoraggio della gestione, al fine di poter garantire una tempestiva valutazione dei possibili ulteriori interventi atti al mantenimento nei prossimi esercizi di un equilibrato rapporto contributi - prestazioni.

Con riferimento alle dinamiche previdenziali si riportano nei grafici che seguono, per il periodo 1995/2012, gli indici di incremento degli iscritti Cassa e dei pensionati beneficiari di pensioni retributive e totalizzazioni (base 1995 = 100), nonché l'evolversi nello stesso periodo del rapporto iscritti-pensionati.

Da tali grafici si rileva che dal 1995 al 2012 il numero degli iscritti è salito di circa il 45,6% (in leggera flessione rispetto al 2011), mentre il numero delle pensioni IVS, in costante ascesa lungo tutto il periodo, raggiunge nel 2012 la percentuale di incremento del 112% circa. La diversa velocità di crescita delle due variabili ha determinato la pressoché continua flessione del rapporto iscritti/pensionati IVS: infatti dal 4,96 del 1995 si arriva al 3,41 del 2012.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Premesso quanto precede in ordine alla disamina generale delle dinamiche previdenziali a far tempo dal 1995, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione sul prospetto che segue sull'andamento dei flussi pensionistici di vecchiaia e complessivi registrati nel periodo 2005-2012.

	anno 2005	anno 2006	anno 2007	anno 2008	anno 2009	anno 2010	anno 2011	anno 2012
--	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------	--------------

PENSIONI DI VECCHIAIA

Numero pensioni di vecchiaia al 31 dicembre	10.914	11.422	11.884	12.116	12.207	12.224	12.201	12.142
incremento % annuo numero pensioni	6,0%	4,7%	4,0%	2,0%	0,8%	0,1%	-0,2%	-0,5%

Onere pensioni di vecchiaia al 31 dicembre (migliaia di euro)	153.629	169.535	184.029	192.741	198.606	205.631	207.655	210.438
incremento % annuo importo pensioni	12,0%	10,4%	8,5%	4,7%	3,0%	3,5%	1,0%	1,3%

PENSIONI COMPLESSIVE

Numero complessivo pensioni al 31 dicembre	21.475	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296	27.102	27.863
incremento % annuo numero pensioni	4,8%	3,5%	7,1%	4,5%	2,9%	2,8%	3,1%	2,8%

Onere complessivo pensioni al 31 dicembre (migliaia di euro)	231.979	252.375	292.666	318.675	339.147	363.162	381.049	402.785
incremento % annuo importo pensioni	10,5%	8,8%	16,0%	8,9%	6,4%	7,1%	4,9%	5,7%

Come rilevasi dai dati che precedono è di tutta evidenza la tendenza generale decrescente degli incrementi pensionistici di vecchiaia sia in termini quantitativi sia sostanzialmente in termini di oneri (carico pensioni al 31 dicembre).

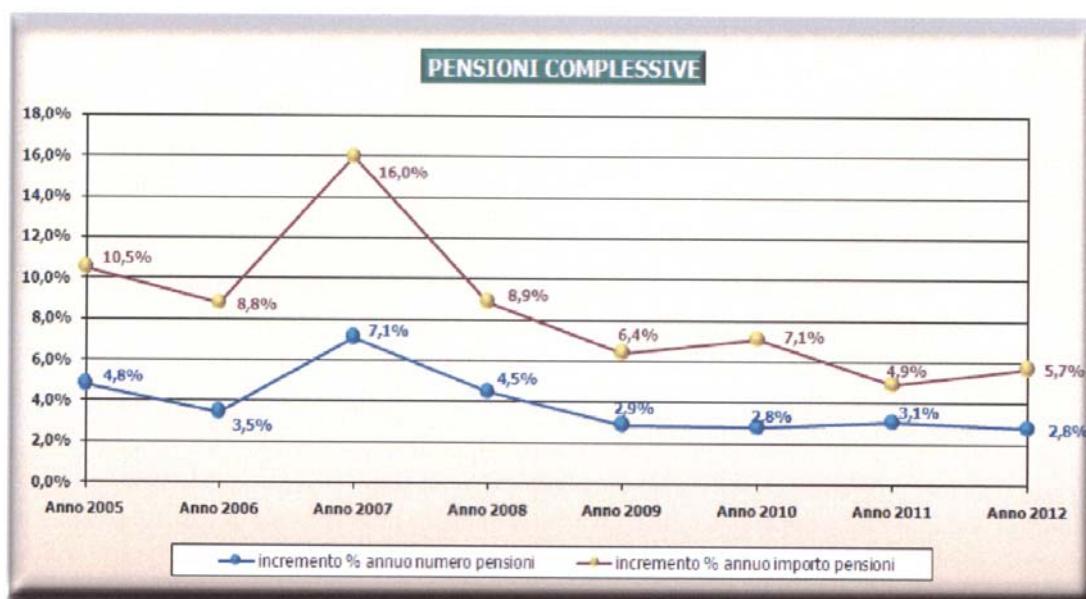
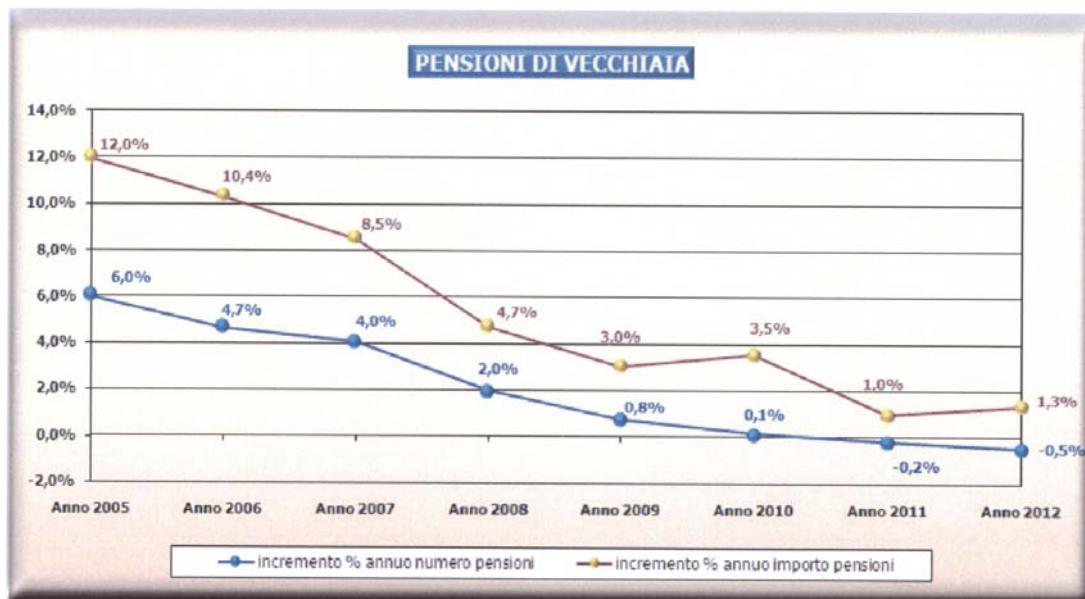
In particolare l'incremento annuo del numero delle pensioni di vecchiaia in pagamento è passato dal 6% del 2005 allo 0,1% del 2010 e presenta negli anni 2011 e 2012 una riduzione rispetto agli anni precedenti rispettivamente dello 0,2% e addirittura pari a -0,5%; la tendenza in termini di onere per le pensioni di vecchiaia presenta un tasso di incremento pari al 12% nel 2005 che si riduce all'1,3% nell'anno 2012 evidenziando rispetto al precedente esercizio una sostanziale tendenza alla stabilizzazione.

Riguardo al complesso delle pensioni IVS si rileva in termini quantitativi un trend decrescente dell'incremento annuo che passa dal 4,8% del 2005 al 2,8% del 2012; con riferimento agli oneri complessivi (carico pensioni) il tasso di incremento passa dal 10,5% del 2005 al 4,9% del 2011 per poi attestarsi al 5,7% nel 2012, incremento questo comunque contenuto se raffrontato con l'incremento medio del periodo precedente pari all'8,9%.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Il fenomeno evidenziato sembra confermare un processo di stabilizzazione in atto dei pensionamenti della Cassa conseguente sia all'evolversi delle dinamiche strutturali, sia agli effetti dei diversi interventi correttivi disposti nel tempo dalla Cassa.

L'andamento in questione trova rappresentazione nei grafici che seguono.



A conclusione dell'analisi sulla gestione previdenziale, si forniscono nei prospetti e nei grafici che seguono alcune indicazioni circa la composizione della spesa risultante alla fine dell'anno 2012, la sua distribuzione territoriale (per regione) e il corrispondente gettito contributivo ordinario accertato nei confronti degli iscritti.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

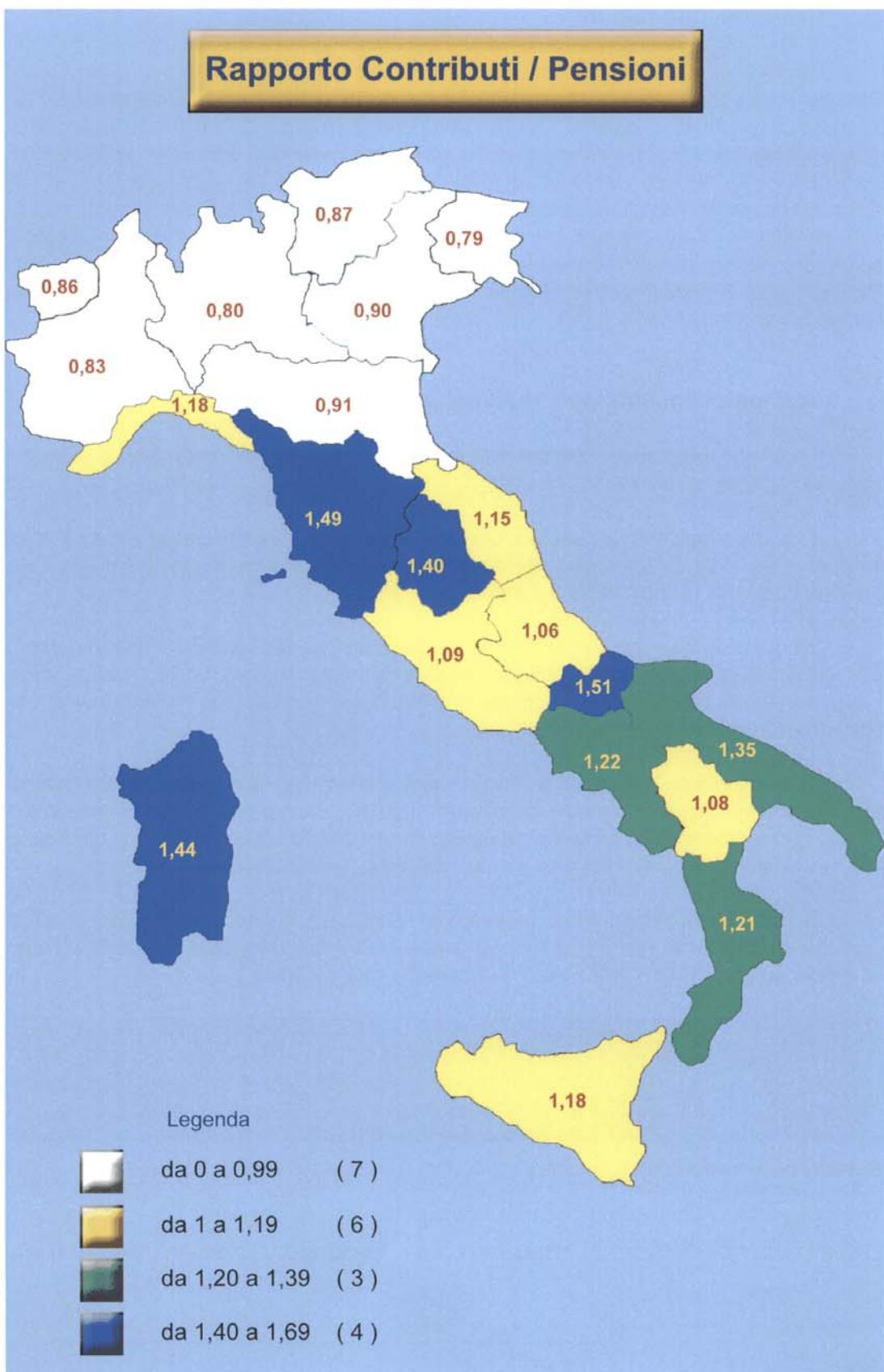
	Numero	Importo annuo	Importo medio annuo	Importo medio mensile
Carico pensioni al 31.12.2012 :				
Pensioni di vecchiaia	12.142	210.438.246,85	17.331,43	1.333,19
Pensioni di anzianità	4.669	115.573.778,06	24.753,43	1.904,11
Pensioni di invalidità e inabilità	1.410	11.315.062,20	8.024,87	617,30
Pensioni ai superstiti	9.642	65.457.823,08	6.788,82	522,22
	27.863	402.784.910,19	14.455,91	1.111,99
Altre prestazioni pensionistiche *	4.025	9.300.716,96	2.310,74	177,75
Totale	31.888	412.085.627,15	12.922,91	994,07

* Trattasi di quote di pensioni in totalizzazione, di rendite vitalizie e pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi.

ESERCIZIO 2012	Numero pensioni al 31.12.2012	Numero iscritti al 31.12.2012	Rapporto iscritti / pensionati	Onere pensioni (migliaia di euro)	Contributi iscritti (migliaia di euro)	Rapporto contributi/ onere pensioni
Abruzzo	818	2.488	3,04	8.989	9.552	1,06
Basilicata	359	1.383	3,85	4.602	4.989	1,08
Calabria	773	2.530	3,27	6.673	8.072	1,21
Campania	1.612	6.379	3,96	17.455	21.231	1,22
Emilia Romagna	2.593	7.764	2,99	41.880	38.261	0,91
Friuli Venezia Giulia	766	2.112	2,76	12.715	10.006	0,79
Lazio	1.833	6.604	3,60	24.429	26.577	1,09
Liguria	955	3.137	3,28	12.174	14.359	1,18
Lombardia	5.045	14.482	2,87	93.101	74.539	0,80
Marche	863	3.215	3,73	11.701	13.470	1,15
Molise	197	783	3,97	1.814	2.747	1,51
Piemonte	3.129	8.481	2,71	48.244	39.993	0,83
Puglia	1.382	5.239	3,79	13.425	18.091	1,35
Sardegna	715	3.243	4,54	8.413	12.084	1,44
Sicilia	1.704	5.615	3,30	16.203	19.116	1,18
Toscana	1.549	9.131	5,89	26.584	39.540	1,49
Trentino Alto Adige	574	1.539	2,68	11.598	10.050	0,87
Umbria	460	2.359	5,13	7.267	10.197	1,40
Valle d'Aosta	163	470	2,88	2.861	2.474	0,86
Veneto	2.326	7.997	3,44	41.384	37.417	0,90
Conto estero	47	-	-	563	-	-
Totale *	27.863	94.951	3,41	412.075	412.765	1,00

* Il numero e l'ammontare delle pensioni non comprendono i dati concernenti le quote di pensioni in totalizzazione, le rendite vitalizie e pensioni contributive corrisposte in luogo della restituzione dei contributi.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012**c) Gestione immobiliare**

La gestione immobiliare per l'esercizio 2012 presenta un risultato di 23,8 milioni (167,5 milioni nel 2011); le entrate sono rappresentate da affitti per 11,9 milioni (15,6 milioni nel 2011), da recuperi di oneri per 1,8 milioni (2,5 nel 2011) e dalla plusvalenza (21 milioni) realizzata a seguito dell'apporto al Fondo immobiliare, come già illustrato nella nota esplicativa; le spese sono costituite per 8,3 milioni da costi diretti di gestione (8,7 milioni nel 2011), di cui 2,3 milioni per IMU; a tali spese vanno aggiunti complessivi 2,7 milioni per ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti. L'importo complessivo dei costi di gestione, al netto dei relativi recuperi nei confronti degli inquilini e delle imposte comunali ammonta a 4,2 milioni (4,8 milioni nel 2011) e costituisce circa il 35% dell'importo degli affitti. Per maggiori notizie sulla gestione si rinvia a quanto illustrato nella nota esplicativa.

d) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari

La gestione evidenzia le risultanze degli investimenti mobiliari (sia diretti che in gestione) e degli impieghi finanziari diversi.

Il risultato complessivo della gestione per l'anno 2012 è rappresentato da un avanzo complessivo pari a 83,7 milioni, costituito da redditi e proventi per complessivi 88,9 milioni e da costi diretti e perdite di gestione per 5,2 milioni.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto alla dismissione di tutti gli investimenti in gestioni patrimoniali mobiliari sia per fronteggiare momentanee esigenze di liquidità nei primi mesi dell'anno in relazione alle scadenze delle riscossioni dei contributi sia a seguito del trasferimento in analoghi comparti del Fondo Polaris.

Nel rinviare per una specifica delle componenti economiche alla nota esplicativa, si riporta nel prospetto seguente, relativamente agli impieghi mobiliari, una evidenza dei capitali investiti per tipologia d'investimento, dei corrispondenti risultati di gestione conseguiti nell'anno al netto delle variazioni ai fondi oscillazione titoli e dei relativi rendimenti percentuali.

Nel prospetto immediatamente successivo si riporta per il biennio 2012-2011 una specifica dei risultati conseguiti dalle gestioni patrimoniali mobiliari e dai Fondi mobiliari Polaris distintamente per singolo gestore al netto delle variazioni ai rispettivi fondi oscillazione.

IMPIEGHI MOBILIARI (IN MIGLIAIA DI EURO)	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo
Gestioni patrimoniali mobiliari e fondi di investimento	1.268.797	85.518	6,74%	1.082.095	25.509	2,36%
Titoli in portafoglio	8,0	0,3	3,75%	241	11	4,56%
Investimenti in Fondi infrastrutture F2i	53.088	0	0,00%	30.654	115	0,38%
Fondo immobiliare ad apporto	291.017	2.156	0,74%	148.372	-	0,00%
Impieghi mobiliari a Breve termine	38.219	986	2,58%	16.000	482	3,01%
Totale impieghi mobiliari	1.651.129	88.660	5,37%	1.277.362	26.117	2,04%

Relazione del Consiglio di Amministrazione

IMPIEGHI IN GESTIONI PATRIMONIALI E FONDI MOBILIARI (in migliaia di euro)	Esercizio 2012			Esercizio 2011		
	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo	Capitale medio investito	Risultati netti di esercizio	Rendimento % annuo
GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI						
GPM - linea monetaria	95.550	2.355	2,46%	141.250	6.677	4,73%
- Axa (**)	66.426	831	1,25%	78.695	5.378	6,83%
- Anima SGR ex Prima (***)	29.124	1.524	5,23%	62.555	1.299	2,08%
GPM - linea bilanciata	284.408	13.529	4,76%	329.620	1.037	0,31%
- Pioneer (**)	206.804	8.553	4,14%	208.389	1.556	0,75%
- Rothschild (***)	77.604	4.976	6,41%	121.231	-519	-0,43%
Totale GPM	379.958	15.884	4,18%	470.870	7.714	1,64%
FONDI MOBILIARI POLARIS:						
linea monetaria	77.285	875	1,13%	-	-	-
- Geo Liquidity III (Axa)	77.285	875	1,13%			
linea obbligazionaria	384.430	18.620	4,84%	318.668	-999	-0,31%
- Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	372.101	18.437	4,95%	318.668	-999	-0,31%
- Geo Global Advantage Bond (Pimco)	12.329	183	1,48%			
linea bilanciata	135.667	4.950	3,65%	-	-	-
- Geo Balanced V (Pioneer)	135.667	4.950	3,65%			
linea azionaria	291.457	45.189	15,50%	292.557	18.794	6,42%
- Geo Equity Global I (Franklin Templeton)	36.882	2.564	6,95%	36.099	682	1,89%
- Geo Equity Global II (Axa Rosenberg) (*)	78.942	15.632	19,80%	100.140	2.555	2,55%
- Geo Equity Global V (State Street Global Advisor)	175.633	26.993	15,37%	156.318	15.557	9,95%
Totale Fondi	888.839	69.634	7,83%	611.225	17.795	2,91%
Totale complessivo	1.268.797	85.518	6,74%	1.082.095	25.509	2,36%

(*) disinvestimento totale

(**) gestione trasferita in analogo comparto del Fondo Polaris

(***) gestione chiusa

A conclusione dell'argomento si fornisce nel prospetto che segue una analisi dei costi e dei ricavi conseguiti nell'esercizio 2012 dalle singole gestioni patrimoniali mobiliari che come già detto in altra parte della relazione sono state completamente dismesse nel corso dell'esercizio.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012**MOVIMENTO ECONOMICO GESTIONI PATRIMONIALI MOBILIARI ANNO 2012**

	Axa (monetario)	Anima SGR ex Prima (monetario)
Attivo di gestione al 1° gennaio	66.425.992,86	52.387.350,08
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	37.543,19	440.512,55
Saldo netto al 1° gennaio	66.388.449,67	51.946.837,53
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-67.219.005,47	-53.470.498,15
Costi di gestione	166.003.337,26	61.898.235,26
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	65.667.135,13	49.728.343,20
- <i>Costi di acquisto</i>	100.324.986,01	12.164.537,31
- <i>Oneri diversi</i>	88,42	0,00
- <i>Commissioni di gestione</i>	11.127,70	5.354,75
Ricavi di gestione	166.796.349,87	62.981.383,33
- <i>Interessi e proventi</i>	246.887,62	104.709,80
- <i>Ricavi di vendita</i>	166.549.462,25	62.876.673,53
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	0,00	0,00
Risultato di gestione	793.012,61	1.083.148,07
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	37.543,19	440.512,55
Risultato netto dell'esercizio	830.555,80	1.523.660,62
Attivo di gestione al 31 dicembre	0,00	0,00
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	0,00	0,00
Saldo netto al 31 dicembre	0,00	0,00
	Pioneer (bilanciato)	Rothschild (bilanciato)
Attivo di gestione al 1° gennaio	206.803.654,38	118.891.216,96
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	3.450.266,29	2.284.760,24
Saldo netto al 1° gennaio	203.353.388,09	116.606.456,72
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-211.906.619,53	-121.582.786,13
Costi di gestione	459.687.300,10	159.794.132,27
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	200.099.830,44	114.091.746,10
- <i>Costi di acquisto</i>	259.481.781,38	45.656.478,39
- <i>Oneri diversi</i>	0,00	17,10
- <i>Commissioni di gestione</i>	105.688,28	45.890,68
Ricavi di gestione	464.790.265,25	162.485.701,44
- <i>Interessi e proventi</i>	1.156.211,37	868.944,49
- <i>Ricavi di vendita</i>	463.634.053,88	161.616.756,95
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	0,00	0,00
Risultato di gestione	5.102.965,15	2.691.569,17
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	3.450.266,29	2.284.760,24
Risultato netto dell'esercizio	8.553.231,44	4.976.329,41
Attivo di gestione al 31 dicembre	0,00	0,00
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	0,00	0,00
Saldo netto al 31 dicembre	0,00	0,00

Relazione del Consiglio di Amministrazione

MOVIMENTO TOTALE GPM

Attivo di gestione al 1° gennaio	444.508.214,28
Fondo oscillazione titoli in gestione al 1° gennaio	6.213.082,27
Saldo netto al 1° gennaio	438.295.132,01
Conferimenti e prelievi dell'esercizio	-454.178.909,28
Costi di gestione	847.383.004,89
- <i>Rimanenze iniziali di valori mobiliari e divise estere</i>	429.587.054,87
- <i>Costi di acquisto</i>	417.627.783,09
- <i>Oneri diversi</i>	105,52
- <i>Commissioni di gestione</i>	168.061,41
Ricavi di gestione	857.053.699,89
- <i>Interessi e proventi</i>	2.376.753,28
- <i>Ricavi di vendita</i>	854.676.946,61
- <i>Rimanenze finali di valori mobiliari e divise estere</i>	0,00
Risultato di gestione	9.670.695,00
Accantonamenti al fondo oscillazione titoli in gestione	0,00
Prelievi dal fondo oscillazione titoli in gestione	6.213.082,27
Risultato netto dell'esercizio	15.883.777,27
Attivo di gestione al 31 dicembre	0,00
Fondo oscillazione titoli in gestione al 31 dicembre	0,00
Saldo netto al 31 dicembre	0,00

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***e) Costi di amministrazione**

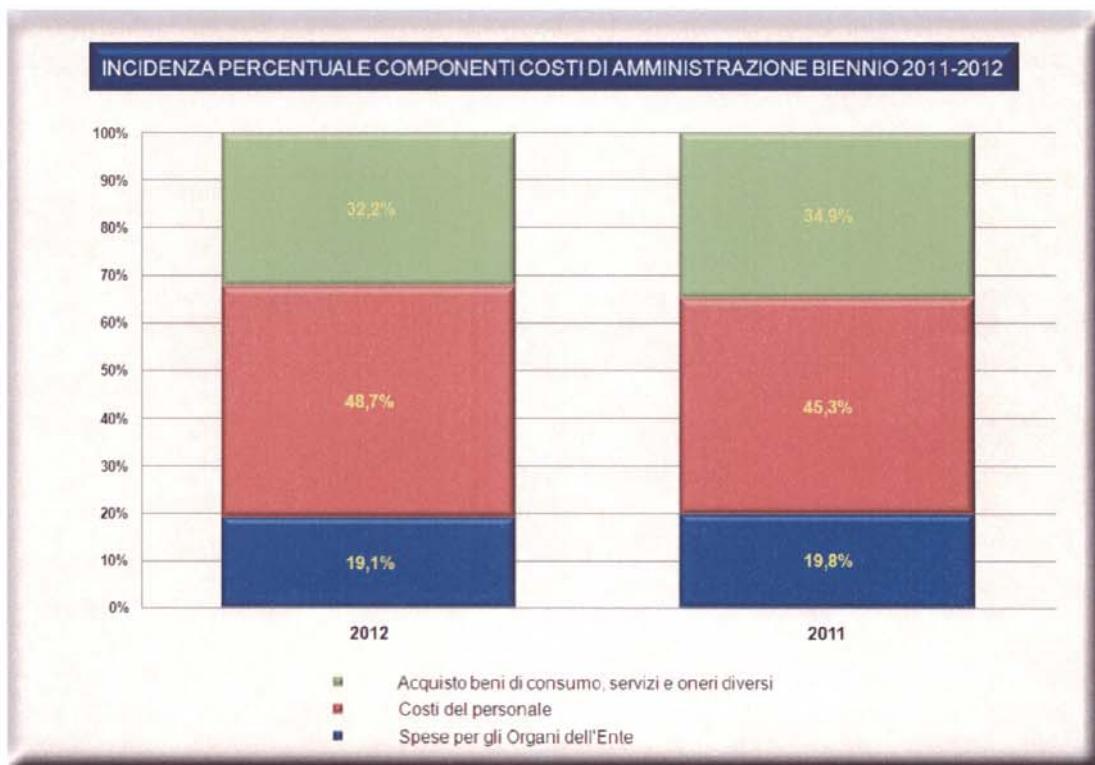
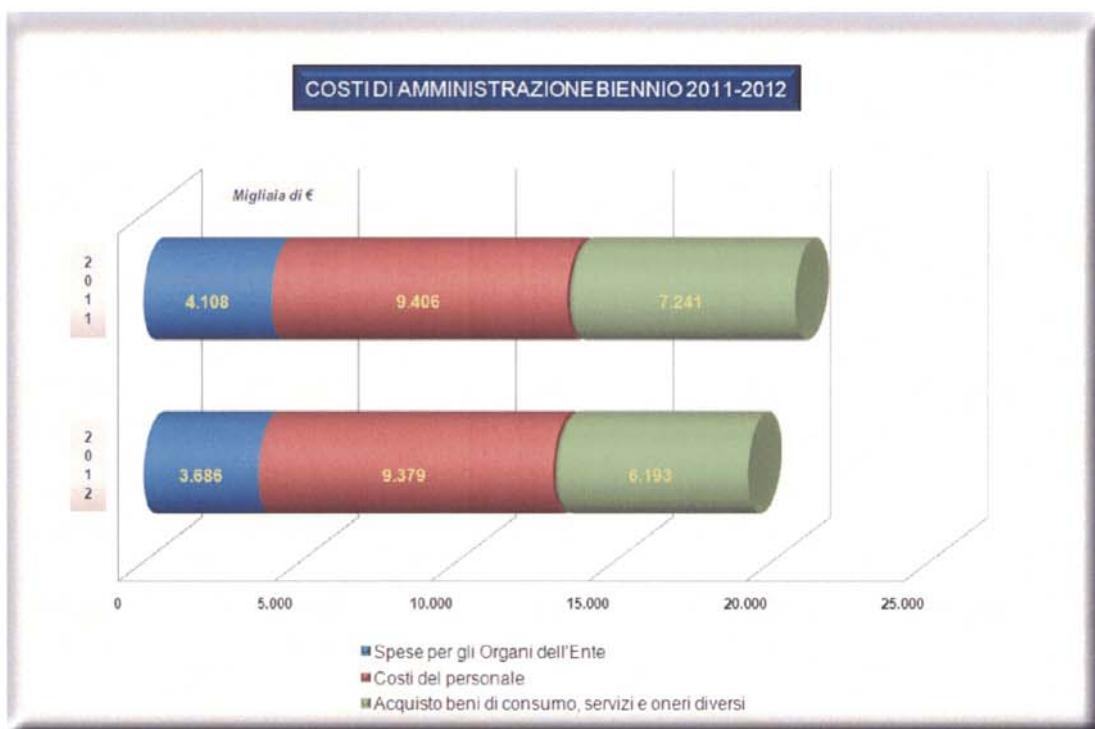
I costi di amministrazione sono costituiti dalle spese per gli Organi dell'Ente, dai costi per il personale e da quelli per l'acquisizione di beni e servizi; tali costi ammontano nel complesso a 20 milioni (21,5 milioni nel 2011).

Nel prospetto che segue si evidenziano per aggregati le voci componenti opportunamente raffrontate con i corrispondenti importi del precedente esercizio.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE (In migliaia di euro)	2012	2011	Differenze Val. assoluti
Spese per gli Organi dell'Ente	3.686	4.108	-422
Costi del personale	9.379	9.406	-27
Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.193	7.241	-1.048
Totali	19.258	20.755	-1.497
Ammortamento beni strumentali	775	765	10
Totali complessivo	20.033	21.520	-1.487

In merito alle variazioni rispetto all'anno precedente delle spese di cui trattasi, che nel complesso registrano una diminuzione di 1,5 milioni euro, pari al 6,9%, si rinvia a quanto in proposito illustrato nella nota esplicativa.

Nei grafici successivi si espongono, relativamente al biennio 2011-2012, i costi di amministrazione distinti per voci componenti e l'incidenza percentuale di tali voci sul totale al netto degli ammortamenti.

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —————

• • • • • • • • • •

Premesso quanto precede sulla situazione dell'Ente e sull'andamento della gestione, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione il presente bilancio consuntivo dell'esercizio 2012.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

ESERCIZIO 2012

**FONDI DI
INVESTIMENTO MOBILIARI
IN GESTIONE
AL 31 DICEMBRE 2012**



PAGINA BIANCA

Fondi di investimento mobiliari in gestione

FONDI POLARIS S.A.							
Descrizione	Div	Numero quote	Valore unitario di carico	Valore di quota al 28/12/2012	Controvalore di carico in Euro	Controvalore di mercato in Euro	Plus/minusvalenza
MONEY MARKET							
Geo Liquidity III (Axa)	EUR	13.664,40	10.068,51	10.023,88	137.580.185,29	136.970.325,92	-609.859,37
GLOBAL BOND							
Geo Global Bond Total Return III (Pimco)	EUR	31.227,19	11.723,94	12.237,25	366.105.633,10	382.134.918,59	16.029.285,49
Geo Global Advantage Bond (Pimco)	EUR	2.834,64	10.647,90	10.762,13	30.182.912,29	30.506.710,37	323.798,08
BALANCED							
Geo Balanced V (Pioneer)	EUR	21.161,74	10.233,89	10.370,32	216.567.015,99	219.454.036,30	2.887.020,31
EQUITY							
Geo Equity Global I	EUR	4.527,90	8.689,41	8.799,56	39.344.800,36	39.843.527,72	498.727,36
Geo Equity Global V	EUR	18.479,47	13.467,22	13.719,75	248.867.172,27	253.533.763,41	4.666.591,14
TOTALE					1.038.647.719,30	1.062.443.282,31	23.795.563,01

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE FUTURA

**FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE
PER I GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI**



PAGINA BIANCA

Fondo Pensione Futura

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO PENSIONE

Il Fondo Pensione Futura (di seguito, per brevità, anche "Fondo Pensione" o semplicemente "Fondo") è un Fondo pensione complementare riservato ai Geometri Liberi Professionisti. Si tratta di un fondo pensione collettivo costituito in forma di patrimonio autonomo e separato operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Il fondo è in regime di contribuzione definita e quindi l'entità delle prestazioni erogate è determinata in funzione della contribuzione effettuata dagli aderenti e in base al principio della capitalizzazione.

E' stato istituito in attuazione della delibera del Comitato dei Delegati del 24 novembre 2011 in conformità a quanto previsto dagli articoli 2, comma 2, e art. 12, comma. 3, lett. i), dello Statuto della "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti".

In sede di presentazione dell'istanza di autorizzazione all'esercizio della attività (avvenuta in data 24 aprile 2012) sono stati prodotti, tra gli altri:

- a) Regolamento del Fondo Pensione e il relativo allegato;
- b) Protocollo di autonomia gestionale;
- c) Programma iniziale di attività del Fondo;
- d) Schema previsionale triennale 2012/2014;
- e) Programma di formazione collocatori.

In seguito, in data 17 settembre 2012, è stata trasmessa alla Covip la seguente documentazione:

- a) Nota Informativa completa del modulo di adesione;
- b) Progetto esemplificativo standardizzato;
- c) Documento sul regime fiscale;
- d) Documento sulle anticipazioni.

Successivamente alla presentazione dell'istanza il Fondo ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività con delibera Covip del 20 luglio 2012. E' stato iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il numero 166 (Sez. I, Fondi pensione negoziali). In data 15 dicembre 2012 è stata approvata la procedura per la gestione dei reclami.

La raccolta delle adesioni può avvenire presso Cipag e/o presso i Collegi Professionali Territoriali degli iscritti agli Albi dei Geometri e Geometri Laureati (110 sedi). La raccolta delle adesioni è iniziata il giorno 29 novembre 2012 previa informativa alla Covip.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Gli Organi di Amministrazione e di Controllo del Fondo Pensione Futura (Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale) coincidono con quelli della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. A garanzia degli aderenti è stato nominato il Responsabile del Fondo (nella persona del Sig. Francesco Vallacqua) ai sensi della normativa vigente.

Il Fondo ha sede presso la Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, Lungotevere Arnaldo da Brescia, n. 4, Roma.

Il Fondo non ha scopo di lucro e ha come fine quello di offrire agli aderenti, nel momento della pensione, prestazioni pensionistiche complementari aggiuntive a quelle erogate dal regime obbligatorio di appartenenza.

Possono aderire al Fondo Futura:

- tutti gli iscritti alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti;
- i soggetti fiscalmente a carico degli iscritti aderenti al Fondo Pensione Futura.

Il Regolamento del Fondo Pensione Futura si differenzia sia dagli schemi Covip per i fondi negoziali che da quelli dei fondi aperti stante la peculiarità del fondo stesso. Il fondo pensione, infatti, pur essendo un fondo negoziale si caratterizza per essere istituito nella forma di patrimonio autonomo e separato nell'ambito della stessa Cassa con gli effetti di cui all'articolo 2117 del codice civile. Come da indicazioni Covip (8 giugno 2011 e 20 luglio 2012), quindi, lo schema di Regolamento sotto il profilo ordinamentale fa riferimento allo schema dei fondi pensione chiusi per quel che riguarda la platea di riferimento ed il concreto funzionamento della forma pensionistica. Per contro si fa invece riferimento allo schema dei fondi aperti per quanto concerne i profili organizzativi connessi alla separatezza patrimoniale.

Il rendiconto che viene sottoposto all' approvazione si riferisce alla fase dell'accumulo. Esso evidenzia, quindi, solo le fasi della contribuzione e del rendimento finanziario della gestione del Fondo. Il Rendiconto non presenta, ai fini comparativi, il raffronto con l'esercizio precedente. Non sono state erogate prestazioni pensionistiche e non.

Il fondo pensione opererà, a regime, in un solo comparto ai sensi dell'art. 6 del Regolamento. Durante la fase di avvio, e nell'attesa dell' individuazione del gestore finanziario, il consiglio di amministrazione ha attivato tutte le operazioni necessarie volte a garantire una sana e prudente gestione. Il patrimonio del fondo e la quota sono calcolati mensilmente con riferimento alla fine di ogni mese.

*Fondo Pensione Futura***LA SEPARATEZZA AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL FONDO PENSIONE,
IL PATRIMONIO AUTONOMO E SEPARATO EX ART.2117 DEL CODICE CIVILE**

Come già evidenziato il Fondo Pensione Futura si presenta come un patrimonio di destinazione, separato ed autonomo, rispetto a quello della Cassa ai sensi e per gli effetti dell'art. 2117 del codice civile. L'art. 14 del Regolamento precisa ulteriormente in merito alla separatezza del patrimonio del Fondo rispetto a quello della Cassa.

Il patrimonio così costituito è privo di soggettività giuridica (sul punto Covip si è espressamente pronunciata, già in fase preautorizzativa, in data 2 novembre 2010 e 8 giugno 2011). Sempre in ottemperanza a detti principi la Cassa si è dotata di procedure atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere dal Fondo Pensione rispetto alle altre operazioni svolte dalla Cassa.

In tale direzione il Fondo Pensione Futura, nel definire la struttura amministrativa nella sua fase iniziale di avvio, ha formalizzato la propria struttura interna ed ha affidato in outsourcing la gestione amministrativa e contabile del Fondo alla società Parametrica Pension Fund S.r.l.. Tale decisione è stata approvata in sede di delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 agosto 2012 in cui si è stabilito, previo raggiungimento delle adesioni minime stabilite da COVIP, quanto segue:

1. esternalizzare le attività di service amministrativo fino al 31 dicembre 2015 alla società Parametrica Pension Fund Srl;
2. conferire fino al 31 dicembre 2015 allo studio Cerati & Laurini (associazione professionale di dotti commercialisti) le attività di consulenza giuridica nonché gli adempimenti relativi alla redazione del rendiconto di esercizio del Fondo e l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti con la COVIP.

Come previsto dalla circolare Covip del 22 novembre 2001, il Fondo Pensione Futura svolge anche le attività di coordinamento e di controllo sui predetti soggetti e monitorizza costantemente il corretto svolgimento delle attività amministrative delegate. Tali attività si svolgono in modo autonomo rispetto alla gestione del soggetto istitutore (Cassa di Previdenza Geometri).

La separatezza è, tra l'altro, ulteriormente confermata;

- a) dall'affidamento secondo la modalità "full outsourcing" delle attività amministrative alla società Parametrica Pension Fund Srl. Il service rileva le scritture contabili e gestionali e registra i fatti gestionali consentendo una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica patrimoniale e finanziaria del Fondo. La tenuta del sistema contabile viene eseguita nel rispetto della normativa vigente nei locali della società di Service presso la sede di Parma in forma autonoma e separata;
- b) dalla previsione che il sistema contabile registri separatamente le operazioni relative alle distinte fasi di accumulo, di erogazione e le relative operazioni. Il valore della quota è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso per il numero delle quote in essere. Il sistema informativo-contabile mantiene distinta evidenza della posizione individuale del singolo iscritto, registrando in ogni momento il numero delle quote incorporate nelle singole posizioni individuali;

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —

- c) dalla definizione di una struttura organica interna a quella della Cassa che si dedica a tale attività in corrispondenza dei giorni di presenza di personale della società Parametrica Pension Fund;
- d) dalla redazione di un rendiconto dedicato e specificatamente approvato dal consiglio di amministrazione corredata dalle relazioni del collegio sindacale e della società di revisione;
- e) da conti correnti accesi presso la Banca Depositaria SGSS Spa i quali risultano sottorubricati al Fondo Pensione Futura. La gestione degli stessi avviene in modo separato rispetto alla Cassa;
- f) dalle regole che disciplinano le operatività del gestore finanziario.

Sotto il profilo organizzativo il Fondo Pensione si presenta con una struttura organizzativa interna alla Cassa attualmente dimensionata con le attuali potenzialità del Fondo. La struttura e le funzionalità si adegueranno in relazione alla crescita dei volumi gestiti. Sotto il profilo della *governance* vi è coincidenza degli Organi della Cassa con quelli del Fondo.

Il Fondo si avvale delle operatività di un *call center* specializzato che assiste sia i collocatori nella fase di sottoscrizione delle adesioni nei singoli Collegi territoriali che gli aderenti nella fase successiva alla loro adesione. Il *call center* assiste anche i potenziali aderenti al fondo pensione.

E' stato, altresì, attivato anche il sito www.fondofutura.it conformemente alla disciplina vigente.

LE PRINCIPALI ATTIVITA' RELATIVE ALLO START UP DEL FONDO PENSIONE

Successivamente all' autorizzazione all' esercizio dell'attività il Fondo pensione ha intrapreso tutte le attività necessarie volte all' adeguata formazione del personale addetto al collocamento ai sensi del regolamento Covip. Ciò è avvenuto attraverso una specifica attività di formazione sia diretta che con modalità e-learning. In tale direzione è stato approntato un apposito manuale operativo esplicativo di tutte le fasi del collocamento.

Un *call center* specializzato assiste l'attività dei collocatori nei singoli Collegi Territoriali Professionali in relazione alle problematiche che sorgono nella fase della predisposizione e stampa del modulo di adesione.

Sono inoltre state individuate le funzioni di controllo interno e conferiti gli incarichi di service amministrativo e di banca depositaria così come meglio oltre specificato.

*Fondo Pensione Futura***SITUAZIONE DEL FONDO AL 31.12.2012**

Il fondo pensione ha iniziato la raccolta delle adesioni in data 29 novembre 2012. Alla data del 31 dicembre 2012 risultano iscritti 21 (ventuno) aderenti (di cui 1 familiare a carico). Degli iscritti al fondo pensione in 17 (diciassette) hanno effettuato i versamenti contributivi alla data di riferimento.

Distribuzione degli iscritti per classi di età e per sesso

Alla data del 31 dicembre 2012 la distribuzione degli aderenti per classi di età e per sesso risulta essere la seguente:

ETA'	UOMINI	DONNE	TOTALE	INCIDENZA PERCENTUALE
INFERIORE A 20 ANNI	0	0	0	0,00%
20/24 ANNI	0	1	1	4,76%
25/29 ANNI	0	1	1	4,76%
30/34 ANNI	0	0	0	0,00%
35/39 ANNI	0	0	0	0,00%
40/44 ANNI	1	0	1	4,76%
45/49 ANNI	5	1	6	28,57%
50/54 ANNI	6	1	7	33,33%
55/59 ANNI	3	0	3	14,29%
60/64 ANNI	2	0	2	9,52%
65 ANNI E OLTRE	0	0	0	0,00%
TOTALI	17	4	21	100,00%

Distribuzione degli iscritti per regione e per sesso

Alla data del 31 dicembre 2012 la distribuzione degli iscritti aderenti per regione e per sesso risulta essere la seguente:

REGIONE	UOMINI	DONNE	TOTALE	INCIDENZA PERCENTUALE
BASILICATA	1	0	1	4,76%
CALABRIA	1	0	1	4,76%
CAMPANIA	1	0	1	4,76%
EMILIA ROMAGNA	4	1	5	23,81%
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	0	1	4,76%
LOMBARDIA	1	0	1	4,76%
PIEMONTE	5	3	8	38,10%
VENETO	3	0	3	14,29%
TOTALI	17	4	21	100,00%

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —**LA POLITICA DI GESTIONE**

Attualmente il fondo pensione si trova nella fase di selezione del gestore finanziario.

COSTI COMPLESSIVI A CARICO DEL FONDO

Durante il corso del 2012 non vi sono state spese addebitate al Fondo.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Dal mese di dicembre 2012 sono stati effettuati i primi versamenti di contributi da parte di 17 aderenti. I contributi pervenuti al 31.12.2012 ammontano a € 36.714,57, di cui € 36.124,57 a favore di "Geometri" ed € 590 a favore di familiari a carico. I contributi accreditati sono stati riconciliati ed investiti con il valore quota del mese di dicembre.

La contribuzione media per ogni aderente è pari € 2.160.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Durante il corso del 2012 non vi sono state spese amministrative addebitate al Fondo.

RECLAMI

Non sono pervenuti reclami al Fondo Pensione

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla chiusura dell'esercizio il Fondo Pensione ha:

- a) approntato il programma delle attività volto alla selezione del gestore finanziario tramite Bando;
- b) adottato idonei service level agreement (sla) con Banca depositaria e/o con il service amministrativo connesse con l'inizio delle operatività.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si fa espresso rinvio allo schema previsionale triennale 2012/2014; infatti il Fondo pensione si trova, allo stato, nella fase di avvio finalizzata al raggiungimento del numero di adesioni previste nel predetto piano.

OPERAZIONI IN CONFLITTO DI INTERESSE

Nel corso del 2012 non sono state effettuate operazioni in conflitto di interessi.

*Fondo Pensione Futura***SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DEL FONDO PENSIONE****GLI ORGANI DEL FONDO**

Il funzionamento del Fondo Pensione Futura è affidato ai seguenti organi: Consiglio di amministrazione e Collegio dei Sindaci della Cassa Italiana di previdenza e assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. Essi presentano i requisiti di professionalità e onorabilità previsti dalla legge.

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA
1 Geom. Fausto Amadasi	Presidente
2 Geom. Diego Buono	Vice Presidente
3 Geom. Rolando Alberti	Consigliere
4 Geom. Antonio Aversa	Consigliere
5 Geom. Carlo Cecchetelli	Consigliere
6 Geom. Francesco Di Leo	Consigliere
7 Geom. Renato Ferrari	Consigliere
8 Geom. Carmelo Garofalo	Consigliere
9 Geom. Leo Momi	Consigliere
10 Geom. Mario Ravasi	Consigliere
11 Geom. Ilario Tesio	Consigliere

Collegio sindacale

NOME	CARICA
1 Dott. Gustavo Ferraro	Presidente
2 Dott.ssa Stefania Cresti	Sindaco
3 Dott. Vincenzo Limone	Sindaco
4 Dott.ssa Elisabetta Rispoli	Sindaco
5 Geom. Salvatore Ciocca	Sindaco
6 Geom. Salvatore Scanu	Sindaco
7 Geom. Enzo Valpreda	Sindaco

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —

Responsabile del Fondo: Francesco Vallacqua. Il responsabile del fondo pensione è stato nominato in data 1 settembre 2012 e la carica scade il 31 agosto 2015.

Service Amministrativo : la gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Parametrica Pension Fund Srl. Sede Legale: Via Abbeveratoia, 63/A – Parma.

Banca Depositaria : Société Générale Securities Services Spa, con sede in Milano, Via Benigno Crespi 19/A.

La revisione volontaria : Società Baker Tilly Revisa S.p.a.

Roma, 26 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Geom. Fausto Amadasi)

Il Responsabile del Fondo

(Francesco Vallacqua)

Fondo Pensione Futura

RENDICONTO FONDO PENSIONE FUTURA AL 31 DICEMBRE 2012 FASE DI ACCUMULO

STATO PATRIMONIALE – FASE DI ACCUMULO

(UNITÀ DI EURO)	31/12/2012	
10 Investimenti	36.885	-
a) Depositi bancari	36.885	-
b) Crediti per operazioni pronto contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di OICR	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
30 Crediti d'imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA'	36.885	-
10 Passività della gestione previdenziale	-	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
30 Passività della gestione finanziaria	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
40 Debiti d'imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA'	-	-
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	36.885	-

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***CONTO ECONOMICO – FASE DI ACCUMULO**

(UNITA' DI EURO)	31/12/12	
10 Saldo della gestione previdenziale	36.715	-
a) Contributi per le prestazioni	36.715	-
b) Anticipazioni	-	-
c) Trasferimenti e riscatti	-	-
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	-	-
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
30 Oneri di gestione	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Contributo Covip	-	-
40 Saldo della gestione amministrativa	170	-
Contributi destinati a copertura di oneri amministrativi	170	
50 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)+(40)	36.885	
60 Imposta sostitutiva	-	-
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (50)+(60)	36.885	-

Fondo Pensione Futura

NOTA INTEGRATIVA AL 31.12.2012

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura del rendiconto

Il presente rendiconto è stato redatto facendo riferimento alle disposizioni emanate dalla Covip in data 17 giugno 1998 e pubblicate nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 122 del 14 luglio 1998 e successivamente integrate dalla delibera Covip del 16 gennaio 2002 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.34 del 9 febbraio 2002.

Ciò posto il presente Rendiconto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economica patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo.

Si precisa che il risultato economico dell'esercizio è rappresentato in Rendiconto dalla "variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni". Quest'ultimo, in valore aggregato, esprime il risultato realizzato nell'esercizio dal Fondo Pensione nel suo complesso ed in valore disaggregato il risultato (utile o perdita) realizzati nell'esercizio. Tale variazione incrementa o decremente "l'attivo netto destinato alle prestazioni" il quale corrisponde alla differenza tra attività e passività del Fondo Pensione.

Il rendiconto di esercizio è composto da:

- 1) *Stato Patrimoniale;*
- 2) *Conto Economico;*
- 3) *Nota Integrativa;*

ed è corredata, inoltre, da:

- a) *Relazione degli amministratori sulla gestione;*
- b) *Relazione del Collegio sindacale;*
- c) *Relazione della società di Revisione.*

A) CARATTERISTICHE STRUTTURALI DEL FONDO

Il Fondo Pensione Futura è un Fondo Pensione Complementare riservato ai Geometri Liberi Professionisti. È un fondo pensione collettivo costituito in forma di patrimonio autonomo e separato operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. Sono destinatari del Fondo tutti gli iscritti alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti e i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti stessi.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —————

Il fondo pensione opererà, inizialmente, in un solo comparto ai sensi dell'art.6 del Regolamento. Durante la fase di avvio, e nell'attesa dell' individuazione del gestore finanziario, il consiglio di amministrazione ha attivato tutte le operazioni necessarie volte a garantire una sana e prudente gestione. Il patrimonio del fondo e la quota sono calcolati mensilmente con riferimento alla fine di ogni mese. Al momento il fondo pensione si trova nelle fase di selezione del gestore finanziario.

B) CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente Rendiconto è redatto secondo lo schema previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione nella Deliberazione del 17 giugno 1998.

C) I CRITERI ADOTTATI PER IL RIPARTO DEI COSTI

Nell'esercizio 2012 non sono stati sostenuti costi direttamente dal Fondo e pertanto per l'esercizio in questione non si è reso necessario adottare criteri per la ripartizione degli stessi.

Le spese di cui si fa carico direttamente CIPAG, fino al consolidamento definitivo della struttura del Fondo Pensione, sono le seguenti:

- Spese per service amministrativo;
- Compenso del Responsabile del Fondo.

D) I CRITERI E LE PROCEDURE UTILIZZATE PER LA STIMA DEGLI ONERI E DEI PROVENTI NELLA COMPILAZIONE DEL PROSPETTO DELLA COMPOSIZIONE E DEL VALORE DEL PATRIMONIO

Per l'esercizio 2012 non è stata necessaria l'imputazione di oneri e proventi.

E) CATEGORIE DI SOGGETTI ISCRIVIBILI AL FONDO PENSIONE

Il Fondo Pensione Futura è strutturato inizialmente in un solo comparto di investimento. L'adesione è libera e volontaria ed è rivolta a tutti gli iscritti alla Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti e ai soggetti fiscalmente a carico degli aderenti stessi. Alla data del 31 dicembre 2012 il numero degli iscritti al Fondo Pensione risulta pari a 21 di cui:

- 20 Geometri Liberi Professionisti;
- 1 familiare fiscalmente a carico.

F) COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

Gli organi del Fondo coincidono con quelli della Cassa e non si prevede un compenso aggiuntivo.

Fondo Pensione Futura**G) ULTERIORI INFORMAZIONI**

Trattandosi, il 2012, del primo esercizio del Fondo Futura, non esistono dati di comparazione con l'esercizio precedente.

H) LE QUOTE DEL FONDO

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio, nonché alla fine di ogni mese, corrisponde al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto, alle corrispondenti date di riferimento sotto indicate.

GIORNO DI VALORIZZAZIONE	NUMERO QUOTE	VALORE QUOTA	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI
30.11.2012	0,00	10,00000	0
31.12.2012	3.671,46	10,04630	36.885

	NUMERO	CONTROVALORE
QUOTE IN ESSERE AL 01.01.2012		
A) QUOTE EMESSE	3.671	36.715
B) QUOTE ANNULLATE	-	-
C) INCREMENTO VALORE QUOTE		36.715
VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO		36.885
QUOTE IN ESSERE AL 31.12.2012	3.671	36.885

Il controvalore delle quote emesse per un totale di euro 36.715, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore della quota è invece pari alla somma del risultato della gestione finanziaria (pari a zero) e del saldo della gestione amministrativa.

I) REGIME FISCALE DEL FONDO

Sotto il profilo fiscale il fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi ai sensi dell' art 17 del D.Lgs.252/2005. L'imposta nella misura dell'11 per cento si applica al risultato netto maturato in ciascun periodo di imposta. Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi d'imposta successivi. Il fondo pensione si qualifica come "lordista" in quanto percepisce i redditi di capitale al lordo di ogni altro onere impositivo.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —————

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

10 – INVESTIMENTI

a) Depositi bancari

Il saldo al 31 dicembre 2012 di € 36.885, riconciliato, rappresenta il saldo attivo del conto corrente n. 25834 utilizzato per l'afflusso dei contributi. Esso risulta acceso presso SGSS SPA (Banca Depositaria).

30 – CREDITI D'IMPOSTA

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano crediti d'imposta.

PASSIVITA'

10 – PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano passività della gestione previdenziale.

30 – PASSIVITA' DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano passività della gestione finanziaria.

40 – DEBITI D'IMPOSTA

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano debiti d'imposta.

100 – ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

La voce è data dalla differenza tra il totale delle attività ed il totale delle passività.

Fondo Pensione Futura

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10 – SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE

a) *Contributi per le prestazioni*

La voce corrisponde ai contributi destinati alle prestazioni previdenziali, riconciliati nel corso dell'esercizio 2012, per € 36.715 e risultano così suddivisi:

- € 36.125 per contributi a favore di Geometri Liberi Professionisti;
- € 590 per contributi a favore di familiari fiscalmente a carico.

20 – RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano proventi e oneri derivanti dalla gestione finanziaria.

30 – ONERI DI GESTIONE

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano oneri di gestione.

40 – SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

a) *Contributi destinati a copertura di oneri amministrativi*

I contributi destinati a copertura di oneri amministrativi, che ammontano ad € 170, sono costituiti dalla "quota associativa" fissata nella misura di € 10 annui per aderente.

50 – IMPOSTA SOSTITUTIVA

Nell'esercizio 2012 non è maturato alcun risultato finanziario netto su cui determinare l'imposta sostitutiva.

Roma, 26 marzo 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Geom. Fausto Amadasi)

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI DEL FONDO PENSIONE FUTURA

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

la nostra attività nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 è stata svolta ai sensi del Regolamento del Fondo Pensione e delle disposizioni del codice civile.

Il Rendiconto è costituito dai prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è accompagnato dalla Relazione sulla gestione degli Amministratori. Per ciò che concerne la forma ed il contenuto, esso è stato redatto, nel rispetto della normativa specifica e riclassificato nelle forme previste dalla deliberazione del 17 giugno 1998 della COVIP.

Il Fondo Pensione Futura è un Fondo pensione complementare riservato ai Geometri Liberi Professionisti. È costituito in forma di patrimonio autonomo e separato operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252. È stato istituito in attuazione della delibera del Comitato dei Delegati del 24 novembre 2011 in conformità a quanto previsto dagli articoli 2, comma 2, e art. 12, comma. 3, lett. i), dello Statuto della "Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti". L'autorizzazione all'esercizio dell'attività è stato deliberato dalla Covip il 20 luglio 2012.

Il Regolamento del Fondo Pensione Futura si differenzia sia dagli schemi Covip per i fondi negoziali che da quelli dei fondi aperti attesa la peculiarità del fondo stesso; infatti pur essendo un fondo negoziale si caratterizza per essere istituito nella forma di patrimonio autonomo e separato nell'ambito della stessa Cassa.

Come da indicazioni Covip (8 giugno 2011 e 20 luglio 2012) lo schema di Regolamento sotto il profilo ordinamentale fa riferimento allo schema dei fondi pensione chiusi per quel che riguarda la platea di riferimento ed il concreto funzionamento della forma pensionistica. Per contro si fa invece riferimento allo schema dei fondi aperti per quanto concerne i profili organizzativi connessi alla separatezza patrimoniale.

Il rendiconto che viene sottoposto all' approvazione si riferisce alla fase dell'accumulo.
A conclusione dell'attività svolta, desideriamo evidenziare quanto segue:

- abbiamo svolto la revisione legale del rendiconto d'esercizio del Fondo Pensione Futura, chiuso al 31/12/2012 al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo;
- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e del regolamento e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, abbiamo constatato il regolare svolgimento delle adunanze degli organi sociali che sono avvenute nel rispetto delle norme di legge;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo del Fondo;

Fondo Pensione Futura

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e il rispetto della normativa del settore;
- nell'analisi contabile il conto economico presenta euro 36.715 a fronte di contributi versati da 17 aderenti (21 complessivi) e una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni di euro 36.885;
- nel corso dell'esercizio non ci sono pervenuti reclami o esposti;

Tuttavia lo scrivente Collegio, soffermandosi sul rendiconto in esame posto all'approvazione del C.d.A., evidenzia come da esso emerge l'assenza di addebito per spese di funzionamento peraltro sostenute nel corso dell'esercizio in esame.

Ciò ha luogo in quanto, come in sede di approvazione COVIP, detti costi di esercizio sono stati considerati a carico della CIPAG.

Questi ultimi costituirebbero costi di avviamento di cui la CIPAG avrebbe dovuto farsi carico come risulta dalla relazione predisposta ai fini dell'acquisizione dell'autorizzazione da parte della COVIP. Tale orientamento propone il delicato problema dell'autonomia finanziaria e patrimoniale della gestione delle due forme di previdenza (previdenza di base e previdenza complementare).

Questo Collegio quindi, è dell'avviso che il rendiconto del Fondo Pensione Futura debba contemplare i costi di gestione, che dovrebbero comparire nelle poste della gestione previdenziale ancorché si voglia anticipati dalla Cassa di previdenza con funzione sussidiativa (dette spese sono esposte nell'allegato prospetto che costituisce parte integrante della presente relazione).

Tale orientamento per la parte di questo Collegio è confermativo di quanto già esposto nella relazione al bilancio di previsione della CIPAG per l'anno 2013.

Sul tema comunque, risulta esser stato posto il problema alla COVIP che si riserva di pronunciarsi anche d'intesa con i ministeri del Lavoro e delle politiche sociali e dell'Economia e delle Finanze, per l'evidente interconnessione sulle funzioni della previdenza di base e di quella complementare.

Data, 26 marzo 2013

Il Collegio dei Sindaci

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***SPESE FONDO FUTURA ANNO 2012**

"Spese avvio previdenza integrativa"	Importo
Parametrica (Delibera CA 125/2012)	€ 10.083,33
Cerati e Laurini (Delibera CA 125/2012)	€ 7.480,96
Prof. Vallacqua (Delibera CA 126/2012)	€ 11.091,69
Bando di gara Banca Depositaria	€ 968,00
Progetto Grafico (Delibera CA 102/2012)	€ 3.932,50
Totale	€ 33.556,48

Capitolo 212060 "Acquisto di software"	Importo
Area web Fondo Futura (Delibera CA 102/2012)	€ 36.300,00
Totale	€ 36.300,00

Fondo Pensione Futura

FONDO PENSIONE FUTURA

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

**SUL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO
AL 31 DICEMBRE 2012**

PAGINA BIANCA



Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Futura

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00145 Roma
Via Cristoforo Colombo 456
Italy

T: +39 06 54225928
F: +39 06 5417768

www.bakertillyrevisa.it

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del Rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Futura al 31 dicembre 2012, costituito da stato patrimoniale della fase di accumulo, conto economico della fase di accumulo e nota integrativa. La responsabilità della redazione del Rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Fondo Pensione Futura. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Rendiconto e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la revisione contabile ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il Rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
3. A nostro giudizio, il Rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Futura al 31 dicembre 2012, costituito da stato patrimoniale della fase di accumulo, conto economico della fase di accumulo e nota integrativa, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

Roma, 21 marzo 2013

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Marco Sacchetta
Socio Procuratore

PAGINA BIANCA

GROMA S.R.L

**SOGGETTO A DIREZIONE E CONTROLLO DA PARTE DEL
SOCIO UNICO C.I.P.A.G.L.P. -
CASSA ITALIANA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI
GEOMETRI LIBERI PROFESSIONISTI**



PAGINA BIANCA

*Società Groma S.r.l.***GROMA S.r.l.**

Sede legale: Roma – Via Maria Cristina n. 2

Capitale sociale: € 8.000.000,00 inter. versato

Registro delle Imprese di Roma - Cod. Fisc.: 09032280159

C.C.I.A.A. di Roma n. R.E.A. 673324

Codice fiscale: 09032280159 Partita I.V.A.: 00863291001

Soggetto a direzione e coordinamento da parte del Socio Unico

C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei
Geometri Liberi Professionisti**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012****PARTE 1^: STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto ed ampliamento	0	586
2) Costi di ricerca & sviluppo - pubblicità	6.318	5.940
4) Concessione Licenze e marchi	133.469	8.894
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.750.489	141.860
7) Altre Immobilizzazioni Immateriale	57.916	65.726
TOTALE	1.948.192	223.006
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.537.901	1.594.451
2) Impianti e macchinari	11.069	268
4) Altri beni	73.273	82.645
TOTALE	1.622.243	1.677.364
III - Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) in imprese controllate	0	97.474
2) Crediti		
d) Verso altri	1.981	2.459
TOTALE	1.981	99.933
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.572.416	2.000.303

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***C) ATTIVO CIRCOLANTE****I - Rimanenze**

4) Prodotti finiti e Merci	243	1.861
----------------------------	-----	-------

TOTALE

243	1.861
------------	--------------

II - Crediti

1) Verso clienti

- Esigibili entro l'esercizio successivo	743.793	632.004
--	---------	---------

2) Verso imprese controllate

- Esigibili entro l'esercizio successivo	0	37.097
--	---	--------

- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.835.405
--	---	-----------

3) Verso imprese controllanti

- Esigibili entro l'esercizio successivo	875.164	618.156
--	---------	---------

4-bis) Crediti tributari

- Esigibili entro l'esercizio successivo	277.471	1.050
--	---------	-------

4-ter) Imposte anticipate

- Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.858
--	---	-------

- Esigibili oltre l'esercizio successivo	60.336	70.707
--	--------	--------

5) Verso altri

- Esigibili entro l'esercizio successivo	64.647	17.030
--	--------	--------

- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
--	---	---

TOTALE

2.021.411	3.213.307
------------------	------------------

III – Attività finanz. che non cost. immobiliz.

0	0
----------	----------

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	5.241.245	7.011.990
-------------------------------	-----------	-----------

3) Denaro e valori in cassa	2.002	3.573
-----------------------------	-------	-------

TOTALE

5.243.247	7.015.563
------------------	------------------

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)

7.264.901	10.230.731
------------------	-------------------

D) RATEI E RISCONTI

- Risconti attivi	15.323	1.164
-------------------	--------	-------

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)

15.323	1.164
---------------	--------------

TOTALE ATTIVO

<u>10.852.640</u>	<u>12.232.198</u>
--------------------------	--------------------------

Società Groma S.r.l.

PASSIVO	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale	8.000.000	8.000.000
IV - Riserva legale	35.462	35.462
VII - Altre riserve		
Riserva Rivalutazione immobili L. 185/08	998.694	1.028.486
Arrotondamento Euro	1	3
VIII - Utili (Perdite) portati a nuovo	0	(183.601)
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	176.848	153.808
TOTALE (A)	9.211.005	9.034.158
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
C) TRATT. FINE RAPP. DI LAV. SUBORD.	493.188	381.939
D) DEBITI		
3) Debiti verso soci per finanziamento	0	500.000
5) Debiti verso altri finanziatori	3.458	3.960
6) Acconti	3.392	0
7) Debiti verso fornitori	754.251	603.323
9) Debiti verso imprese controllate		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	0	124.200
11) Debiti verso controllanti		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	956	63.092
12) Debiti tributari	54.631	1.229.974
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza soc.		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	71.632	63.504
14) Altri debiti		
- Esigibili entro l'esercizio successivo	260.127	129.045
- Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	99.003
TOTALE (D)	1.148.447	2.816.101
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
TOTALE PASSIVO	1.641.635	3.198.040
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>10.852.640</u>	<u>12.232.198</u>
CONTI D'ORDINE		
TOTALI CONTI D'ORDINE	0	0

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

<u>PARTE 2^: CONTO ECONOMICO</u>	Valori al 31/12/2012	Valori al 31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.963.069	4.224.666
5) Altri ricavi e proventi	949.727	5.554.510
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.912.796	9.779.176
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	(1.671.861)	(1.726.369)
8) Godimento beni di terzi	(295.855)	(1.662.155)
9) Personale:		
a) Salari	(1.226.593)	(914.515)
b) Oneri sociali	(379.068)	(277.655)
c) Trattamento fine rapporto	(86.538)	(67.289)
e) Altri costi	(5.550)	(1.647)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	(45.367)	(400.844)
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	(85.899)	(83.907)
d) Svalutazione dei crediti	0	(93.480)
11) Var. delle rim. di materie prime, di consumo, merci	(2.553)	387
14) Oneri diversi di gestione	(986.283)	(4.337.667)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.785.567)	(9.565.141)
UTILE OPERATIVO	127.229	214.035
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Altri proventi finanziari	187.228	29.025
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- Altri oneri finanziari bancari	(25.229)	(5.362)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	161.999	23.663
D) RETT. VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	27.980
TOTALE RETT. VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	0	27.980
20) Proventi straordinari		
- Sopravvenienze attive	51.648	8.043
- Arrotondamento Euro	2	0
21) Oneri straordinari		
- Sopravvenienze passive	(20.175)	(14.161)
- Arrotondamento Euro	0	(1)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	31.475	(6.119)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	320.703	259.559
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
Imposte correnti	(131.626)	(126.723)
Imposte differite	(12.229)	20.972
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	<u>176.848</u>	<u>153.808</u>

Società Groma S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio in esame è stato redatto secondo il disposto normativo di cui al D. Lgs n. 127 del 9 aprile 1991, che ha attuato le direttive CEE nr. 78/660 e n. 83/349; è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla presente nota integrativa, elaborata ai sensi dell'art. 2427 cod. civ. rinnovellato dal citato Decreto Legislativo.

La Nota Integrativa fornisce l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni previste dall'art. 2427 cod. civ.

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati, e qui di seguito illustrati, sono conformi all'art. 2426 cod. civ. ed invariati rispetto al precedente esercizio.

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte del socio unico C.I.P.A.G.L.P. – Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti, con sede in Roma, via Lungotevere Arnaldo da Brescia n.4, cod. fisc. 80032590582.

Ai sensi dell'art.2497 bis, 4° comma, del codice civile si riportano i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante:

<u>ATTIVO</u>	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	1.221.470.541	1.001.522.115
C) ATTIVO CIRCOLANTE	882.908.283	910.045.410
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.441.798	2.128.684
TOTALE ATTIVO	<u>2.106.820.622</u>	<u>1.913.696.209</u>
 <u>PASSIVO</u>	 Valori al 31/12/2011	 Valori al 31/12/2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Riserva legale ex art. 1 D. Lvo 509/1994	1.749.124.515	1.680.441.390
II - Riserve rivalutaz. ex art. 1 D. Lvo 509/1994	106.615.099	106.615.099
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	196.328.795	68.683.125
TOTALE (A)	2.052.068.409	1.855.739.614
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	130.270	291.616
C) TRATT. FINE RAPP. DI LAV. SUBORD.	2.267.513	2.459.057
D) DEBITI	52.354.430	55.205.922
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	<u>2.106.820.622</u>	<u>1.913.696.209</u>
<u>CONTI D'ORDINE</u>	66.739.649	74.634.105

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

<u>PARTE 2^: CONTO ECONOMICO</u>	Valori al 31/12/2011	Valori al 31/12/2010
A) GESTIONE PREVIDENZIALE	28.018.885	41.168.220
B) GESTIONE IMPIEGHI PATRIMONIALI	196.125.421	55.847.432
C) COSTI AMMINISTRAZIONE	(21.520.434)	(21.261.581)
D) PROVENTI FINANZIARI	279.361	224.729
E) RETTIFICHE	46.126	0
F) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(1.982.993)	(1.647.479)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	200.966.366	74.331.321
Imposte sul reddito d'esercizio	4.637.571	5.648.196
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	<u>196.328.795</u>	<u>68.683.125</u>

Principi contabili e criteri di valutazione adottati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio sono conformi all'art. 2426 del codice civile.

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in Bilancio con il consenso del Collegio Sindacale e valutate, ai sensi del comma 1 n. 1) dell'art.2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento, computate in conto.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo, secondo i criteri previsti dall' art. 2426 n.1 cod. civ.

Le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio afferenti le immobilizzazioni materiali sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, conformemente al disposto dell'art. 2426 n. 2 cod. civ., e comunque nei limiti della deducibilità concessa dalla legge fiscale.

Società Groma S.r.l.

Si fa presente che le aliquote ordinarie di ammortamento sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione del cespote in considerazione del loro minore deperimento iniziale.

Il valore dei fondi di ammortamento al 31 dicembre 2012 è stato dedotto dalle rispettive poste dell'attivo a cui si riferisce, sicché queste figurano già come valori netti nella rappresentazione dello Stato Patrimoniale, in conformità con la normativa vigente.

Si evidenzia che in applicazione ed in conformità al disposto normativo del D.L. 223/2006 nel bilancio relativo all'esercizio 2006 è stato scorporato il 20% del valore dell'immobile di proprietà della società sito in Roma alla via Gavinana, imputando tale valore alla voce terreni.

Si evidenzia infine che nell'esercizio 2008 la società si è avvalsa della facoltà prevista dal D.L. 185/2008 di rivalutare il valore dell'immobile di proprietà sito in Roma alla via Gavinana, come risulta dal dettaglio di cui oltre. La rivalutazione è stata effettuata avendo riguardo al valore di mercato al 01/01/2008 determinato da apposita perizia redatta da un professionista esperto del settore.

Contabilmente essa è stata effettuata incrementando il costo storico di un importo pari al maggior valore attribuito al bene dalla perizia, pari ad euro 1.376.507 senza intervenire sul fondo di ammortamento ed appostando una corrispondente riserva nel patrimonio netto; tale modalità di rivalutazione avrà l'effetto di allungare il processo d'ammortamento dell'immobile rivalutato.

Si è proceduto inoltre a dare riconoscimento fiscale alla rivalutazione pagando l'imposta sostitutiva del 3%, il cui ammontare è stato contabilizzato a riduzione della predetta riserva di patrimonio netto.

Attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati risultante dal bilancio in commento non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione al loro valore di mercato.

Da ultimo si sottolinea che le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico. Esse sono ad ogni modo contenute nei limiti di deducibilità di cui all'art.67, 7º co. TUIR.

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

I crediti inseriti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al valore nominale, pari al loro valore di presunto realizzo.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte in Bilancio ai sensi del combinato disposto dei n.ri 1) e 9) dell'art. 2426 del cod. civ., e cioè al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

II - CREDITI

Sono iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo, corrispondente al valore nominale; i crediti verso i clienti sono esposti al netto del Fondo svalutazione costituito a copertura dei rischi di future perdite sui crediti commerciali.

IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in bilancio al loro valore nominale.

D. RISCONTI ATTIVI

Sono computati in base al principio della competenza temporale, ai sensi del 5° co. dell'art. 2424 bis del cod. civ.

PASSIVO**C. FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO**

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del cod. civ., della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore, rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte.

Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato alla fine dell'esercizio a favore del personale in forza a tale data.

D. DEBITI

Sono iscritti nel Bilancio al valore nominale, con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre i 12 mesi, ai sensi dell'art. 2424 del cod. civ..

FISCALITA' DIFFERITA

Le imposte anticipate e differite, ove esistenti, sono iscritte in bilancio nel rispetto dei principi contabili di riferimento.

Si segnala, in proposito, che nel bilancio in commento si è proceduto al calcolo della fiscalità anticipata sulle differenze temporanee generate dal raffronto tra valore di attività e passività secondo criteri civilistici e valore delle stesse attività e passività ai fini fiscali. Le ragioni di tale rilevazione contabile sono da ricercarsi nella ragionevole certezza di poter realizzare risultati imponibili nel breve periodo.

Nel conto economico l'effetto di competenza sulle imposte dell'esercizio è stato distintamente indicato nella voce "imposte sul reddito dell'esercizio".

Le imposte anticipate sono state calcolate in base alle aliquote di imposta vigenti.

Società Groma S.r.l.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti. Sono iscritti al netto degli abbuoni e degli sconti.

COMMENTI ALLE VARIAZIONI DEI SINGOLI CONTI DEL BILANCIO

Per una lettura più facile dei prospetti sotto riportati si precisa che gli importi in parentesi esprimono valori negativi; inoltre nella colonna delle variazioni percentuali:

- per *N.S.* si intende “*non significativo*”,
- per *N.D.* si intende “*non determinabile*”,
- per *INV.* si intende “*invariato*”.

Prima di procedere alla rappresentazione delle variazioni intervenute nel bilancio 2012 si rende opportuno alla luce dell’operazione di fusione per incorporazione con retrodatazione degli effetti fiscali e contabili, la lettura della sotto riportata tabella della incorporata **Gromasistema S.r.l.** che esprime sia i valori dell’esercizio precedente sia i valori riportati nel bilancio di apertura dell’incorporante.

<u>ATTIVO</u>	Valori al 01/06/2012	Valori al 31/12/2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAM. DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi d’impianto e di ampliamento	409	409
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubb.	2.328	2.328
4) Concessione licenze, marchi	1.661	1.661
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.607.908	1.605.403
TOTALE IMMOBILIZZAZ. IMMATERIALI	1.612.306	1.609.801
TOTALE (B)	1.612.306	1.609.801
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
4) Prodotti finiti e merci	0	935
TOTALE RIMANENZE	0	935
II - CREDITI		
4) Crediti verso controllanti (entro l'es.)	0	124.200
4-bis) Crediti Tributari (entro l'eserc. Succ.)	215.975	234.858
4-ter) Crediti per imposte anticipate	5.777	0
5) Crediti verso altri	242	49.403
TOTALE CREDITI	221.994	408.461

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE**

1) Depositi bancari e postali	219.484	135.907
3) Danaro e valori in cassa	12	12
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	219.496	135.919
TOTALE (C)	441.490	545.315
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
- Ratei e risconti attivi	0	332
TOTALE (D)	0	332
TOTALE ATTIVO	2.053.796	2.155.448

PASSIVO	Valori al 01/06/2012	Valori al 31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	50.000	50.000
IV – Riserva Legale	29.558	29.558
VII – ALTRE RISERVE	17.918	9.578
VIII – Utili (perdite) portate a nuovo		(19.644)
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	(124.795)	27.980
TOTALE (A)	(27.319)	97.472
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0
C) TRATT. FINE RAPP. DI LAV. SUBORD.	60.702	60.702
D) DEBITI		
3) Debiti v/soci per finanz. (oltre eser. succ)	▲ 1.835.405	1.835.405
6) Debiti verso altri finanziatori (entro eserc.succ)	2.364	0
7) Debiti v/fornitori (entro eserc. succ.)	121.970	76.348
11) Debiti v/controllanti (entro eserc. succ.)	0	32.920
12) Debiti tributari (entro eserc. succ.)	36.669	20.699
13) Debiti v/istituti di prev. (entro eserc. succ.)	5.051	10.228
14) Altri debiti (entro eserc. succ.)	18.954	21.674
TOTALE (D)	2.020.413	1.997.274
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOT. PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.053.796	2.155.448
CONTI D'ORDINE		

Società Groma S.r.l.

PARTE 2^: CONTO ECONOMICO	Valori al 01/06/2012	Valori al 31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.000	460.000
4) Incrementi delle immobilizzazioni lavori interni	0	787.699
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	150.000	1.247.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Servizi	(159.895)	(908.883)
8) Godimento beni di terzi	0	(51.681)
9) Personale:		
a) Salari	(70.100)	(156.413)
b) Oneri sociali	(18.624)	(41.102)
c) Trattamento fine rapporto	0	(12.593)
d) Altri costi del personale	(52)	(105)
	(88.776)	(210.213)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	0	(1.633)
	0	(1.633)
11) Var. delle rim. di mat. prime, di consumo, merci	(935)	(270)
14) Oneri diversi di gestione	(25.318)	(3.765)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(274.924)	(1.176.445)
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(124.924)	71.254
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
a) altri	244	2.453
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
a) altri	0	(19.164)
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	244	(16.711)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari	(115)	(1.996)
TOTALE PARTITE STRAORDINARIE	(115)	(1.996)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(124.795)	52.547
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) Imposte correnti	0	(24.567)
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	0	(24.567)
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(124.795)	27.980

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***ATTIVO****B. IMMOBILIZZAZIONI****I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>1.948.192</u>	<u>223.006</u>	<u>1.125.186</u>	<u>(773.61)</u>

L'importo viene qui di seguito dettagliato secondo lo schema dell'art. 2427 1° comma n.2 cod. civ..

1) COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO:

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>0</u>	<u>586</u>	<u>(586)</u>	<u>(100,00)</u>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Costi di impianto ed ampliamento	<u>2.929</u>	<u>(2.343)</u>	<u>409</u>	<u>(995)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE	<u>2.929</u>	<u>(2.343)</u>	<u>409</u>	<u>(995)</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

2) COSTI DI RICERCA SVILUPPO E PUBBLICITA':

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>6.318</u>	<u>5.940</u>	<u>378</u>	<u>6,36</u>

Società Gromma S.r.l.

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Costi di pubblicità	7.426	(1.486)	2.328	(1.951)	1	6.318
TOTALE	7.426	(1.486)	2.328	(1.951)	1	6.318

4) CONCESSIONI LICENZE E MARCHI:

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	133.469	8.894	124.575	N.S.

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Concessioni licenze e marchi	13.876	(4.982)	159.187	(34.613)	1	133.469
TOTALE	13.876	(4.982)	159.187	(34.613)	1	133.469

6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI:

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	1.750.489	141.860	1.608.629	N.S.

Tale voce esprime il costo sostenuto per la realizzazione di un nuovo software Progetto SIPEM.

7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	57.916	65.726	(7.810)	(11.88)

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Altri oneri pluriennali	<u>16.935</u>	(11.969)	0	(1.058)	0	<u>3.908</u>
Migliorie beni di terzi	<u>77.107</u>	(16.348)	0	(6.751)	0	<u>54.008</u>
TOTALE	<u>94.042</u>	(28.317)	0	(7.809)	0	<u>57.916</u>

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>1.622.243</u>	<u>1.677.364</u>	(55.121)	(3.29)

L'importo viene di seguito dettagliato secondo lo schema dell'art. 2427 1° comma n.2 cod. civ..

Il valore esposto nella voce Terreni e Fabbricati è rappresentativo del costo di acquisto dell'immobile, costituito dal valore del fabbricato e dal valore del terreno ad esso pertinente, sito in Roma, via Gavinana, comprensivo delle spese per imposta di registro e notarili direttamente imputabili, dei costi di manutenzione straordinaria e della rivalutazione effettuata in precedenti esercizi ai sensi del D.L. 185/2008.

1) TERRENI E FABBRICATI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>1.537.901</u>	<u>1.594.451</u>	(56.550)	(3.55)

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Rivalutaz	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Terreni	123.169	0	0	0	0	0	123.169
Fabbricati	<u>508.468</u>	<u>1.376.507</u>	(413.693)	0	(56.549)	(1)	<u>1.414.732</u>
TOTALE	<u>631.637</u>	<u>1.376.507</u>	(413.693)	0	(56.549)	(1)	<u>1.537.901</u>

*Società Gromo S.r.l.***2) IMPIANTI E MACCHINARI**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>11.069</u>	<u>268</u>	<u>10.801</u>	<u>N.S.</u>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Impianti	<u>62.351</u>	<u>(62.083)</u>	<u>11.925</u>	<u>(1.124)</u>	<u>0</u>	<u>11.069</u>
TOTALE	<u>62.351</u>	<u>(62.083)</u>	<u>11.925</u>	<u>(1.124)</u>	<u>0</u>	<u>11.069</u>

4) ALTRI BENI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>73.273</u>	<u>82.645</u>	<u>(9.372)</u>	<u>(11.34)</u>

Sono così suddivisi:

Voci di bilancio	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Movimenti dell'esercizio			Saldo di bilancio
	Costo storico	Fondo Amm.to	Var.	Amm.to	Arrot. €	
Mobili e arredi	118.738	(72.503)	0	(11.626)	0	34.609
Macchine d'ufficio.	65.297	(61.669)	0	(3.628)	0	0
Macchine elettroniche	402.978	(370.197)	18.854	(12.971)	0	38.664
TOTALE	<u>587.013</u>	<u>(504.369)</u>	<u>18.854</u>	<u>(28.225)</u>	<u>0</u>	<u>73.273</u>

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>1.981</u>	<u>99.933</u>	<u>(97.952)</u>	<u>(98,02)</u>

L'importo viene di seguito dettagliato secondo lo schema dell'art. 2427 1° comma n.2 cod. civ..

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Depositi cauzionali	0	97.474	(97.474)	(100,00)
Totale	<u>0</u>	<u>97.474</u>	<u>(97.474)</u>	<u>(100,00)</u>

Tale valore si azzerà per effetto dell'operazione di fusione per incorporazione della controllata Gromasistema S.r.l. avvenuta con atto del notaio Silva.

4) CREDITI VERSO ALTRI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Depositi cauzionali	<u>1.981</u>	<u>2.459</u>	<u>(478)</u>	<u>(19,44)</u>
Totale	<u>1.981</u>	<u>2.459</u>	<u>(478)</u>	<u>(19,44)</u>

I - RIMANENZE

Tale voce ammonta a complessive € 243 e la composizione delle stesse viene così rappresentata:

	SALDO AL 31/12/2012	SALDO AL 31/12/2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Ticket Restaurant	<u>243</u>	<u>1.861</u>	<u>(1.618)</u>	<u>(86,94)</u>
Totale	<u>243</u>	<u>1.861</u>	<u>(1.618)</u>	<u>(86,94)</u>

Società Groma S.r.l.**C) ATTIVO CIRCOLANTE****II – CREDITI**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>2.021.411</u>	<u>3.213.307</u>	<u>(1.191.896)</u>	<u>(37,09)</u>

La composizione della voce stessa viene così rappresentata:

1) CREDITI VS/CLIENTI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Per fatture emesse	584.240	495.690	88.550	17,86
- Per fatture e note credito da emettere	177.558	250.923	(73.365)	(29,24)
- Fondo sval. Crediti	<u>(18.005)</u>	<u>(114.609)</u>	<u>96.604</u>	<u>(84,29)</u>
Totale	<u>743.793</u>	<u>632.004</u>	<u>111.789</u>	<u>17,69</u>

2) CREDITI V/CONTROLLATA

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Crediti commerciali	0	37.097	(37.097)	(100,00)
- Crediti finanziari	0	<u>1.835.405</u>	<u>(1.835.405)</u>	<u>(100,00)</u>
Totale	0	<u>1.872.502</u>	<u>(1.872.502)</u>	<u>(100,00)</u>

Tale voce esprime saldo zero in quanto per effetto della fusione l'importo è stato compensato con la voce "Debiti v/soci per finanziamenti" della controllata Gromasistema S.r.l.

4) CREDITI V/CONTROLLANTE

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Crediti commerciali	816.105	590.905	225.200	38,11
- Crediti finanziari	58.894	27.251	31.643	116,12
- Altri Crediti	164	0	164	100,00
Arrotondamento	1	0	1	100,00
Totale	<u>875.164</u>	<u>618.156</u>	<u>257.008</u>	<u>41,58</u>

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***4bis) CREDITI TRIBUTARI**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Credito IVA	204.042	0	204.042	100,00
- Credito IRES	34.783	0	34.783	100,00
- Credito IRAP	3.248	0	3.248	100,00
- Credito IRES da rimborso	34.368	0	34.368	100,00
- Altri crediti	1.030	1.050	(20)	(2,00)
Totale	<u>277.471</u>	<u>1.050</u>	<u>276.421</u>	<u>N.S.</u>

I crediti per IRES ed IRAP, esprimendo dei valori netti, necessitano del sotto riportato ulteriore dettaglio:

movimentazioni	IRES	IRAP
Imposta a carico dell'esercizio	(63.254)	(68.372)
Credito da precedente dichiarazione	62.574	0
Acconti versati	32.742	(71.620)
Ritenute d'acconto subite	2.722	0
Arrotondamenti	(1)	0
Credito al 31/12/2012	34.783	3.248

Occorre specificare che la voce "credito IRES da rimborso" accoglie il credito maturato per effetto dell'articolo 2, comma 1, del DI n. 201/2011, che ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012, la deducibilità ai fini delle imposte sui redditi dell'Irap relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato al netto delle deduzioni spettanti.

Società Gromo S.r.l.**CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE**

Comprende le imposte anticipate sulle quote di ammortamento dell'immobile relative all'importo rivalutato, deducibili a partire dall'esercizio 2013 nonché l'IRES sulla svalutazione dei crediti operata in eccesso rispetto all'importo deducibile.

DESCRIZIONE	Valore storico dell'imponib.	Imponibile Residuo da utilizzare	IRES anticip.	IRAP anticip.	IRES + IRAP	Dettaglio aggregati
SALDO ESERC. PREC						72.410
amm. Rival.fabbr.'08	20.648	20.648	5.678	995	6.673	
amm. Rival.fabbr.'09	41.295	41.295	11.356	1.990	13.346	
amm. Rival.fabbr.'10	41.295	41.295	11.356	1.990	13.346	
amm. Rival.fabbr.'11	41.295	41.295	11.356	2.052	13.408	
comp.AU non erog'11	6.756	6.756	1.859	0	1.858	
sval. crediti non ded.'11	86.470	86.470	23.779	0	23.779	
VAR. ALIQ IMPOSTA (Irap 4,97%)						155
amm. Rival.fabbr.'08	20.648	20.648	0	31	31	
amm. Rival.fabbr.'09	41.295	41.295	0	62	62	
amm. Rival.fabbr.'10	41.295	41.295	0	62	62	
DECR. PER UTILIZZO NELL'ESERCIZIO						(25.637)
comp.AU non erog'11	6.757	6.757	(1.859)	0	(1.858)	
sval. crediti non ded.'11	86.470	76.470	(23.779)	0	(23.779)	
INCREMENTI DI ESERCIZIO						13.408
amm. Rival.fabbris. '12	41.295	41.295	11.356	2.052	13.408	
DETTOGLIO SALDO AL 31/12/2012						
amm. Rival.fabbr.'08	20.648	20.648	5.678	1.026	6.704	
amm. Rival.fabbr.'09	41.295	41.295	11.356	2.052	13.408	
amm. Rival.fabbr.'10	41.295	41.295	11.356	2.052	13.408	
amm. Rival.fabbr.'11	41.295	41.295	11.356	2.052	13.408	
amm. Rival.fabbr.'12	41.295	41.295	11.356	2.052	13.408	
Totali IRES e IRAP			51.102	9.234		60.336

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Di seguito si fornisce il dettaglio della maturazione dei crediti in commento negli esercizi successivi:

anno formaz.	descrizione	imposta anticipata	2012	2013	successivi
2008	amm. Rivalutaz. Fabbric	6.704			6.704
2009	amm. Rivalutaz. fabbric.	13.408			13.408
2010	amm. Rivalutaz. fabbric	13.408			13.408
2011	amm. Rivalutaz. Fabbric.	13.408			13.408
2012	amm. Rivalutaz. Fabbric.	13.408			13.408
		60.336	0	0	60.336

5) CREDITI VERSO ALTRI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Anticipi a fornitori	53.370	11.664	41.706	357,56
- Note credito da ricevere	8.533	0	8.533	100,00
- Altri crediti	<u>2.744</u>	<u>5.366</u>	<u>(2.622)</u>	<u>(48,86)</u>
Totale	<u>64.647</u>	<u>17.030</u>	<u>47.617</u>	<u>279,61</u>

La voce **altri crediti** si riferisce, per euro 2.571 a prestiti erogati a favore di dipendenti.

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Per la loro natura consistenziale, le voci non necessitano di particolari commenti.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Risconti attivi	<u>15.323</u>	<u>1.164</u>	<u>14.159</u>	<u>N.S.</u>
TOTALE	<u>15.323</u>	<u>1.164</u>	<u>14.159</u>	<u>N.S.</u>

Società Groma S.r.l.**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto della GROMA S.r.l. al 31.12.2012 è così rappresentato:

Voci di bilancio	Valore al 31.12.2011	Movimenti dell'esercizio		Valore al 31.12.2012
		Incrementi	Decrementi	
Capitale sociale	8.000.000	0	0	8.000.000
Riserva legale	35.462	0	0	35.462
Riserva rivalutazione immobili	1.028.486	0	(29.792)	998.694
Arrotondamento	3	1	(3)	1
Riporto a nuovo	(183.601)	183.601	0	0
Risultato di periodo	<u>153.808</u>	<u>176.848</u>	<u>(153.808)</u>	176.848
TOTALE	<u>9.034.158</u>	<u>360.450</u>	<u>(183.603)</u>	<u>9.211.005</u>

Ai sensi del 4° comma dell'art. 109 TUIR, nonché del punto 7bis) dell'art. 2427 cod. civ., in merito alla possibilità di distribuzione delle riserve si riporta il prospetto seguente (valori in €/migliaia):

Voci di P.N.	Origine	Importo	Possibilità di utilizzaz	Quota indispon	Quota disponib
CAPITALE SOCIALE	utili	8.000.000	B	8.000.000	0
RISERVA LEGALE	utili	35.462	A B C		35.462
RISERVA RIVALUT. IMMOBILI	Capitale	998.694	A B C		998.694
UTILE/PERDITA DI ESERC.	Utili	176.848	A B C		176.848
TOTALI		9.211.004		8.000.000	1.211.004
QUOTA DISTRIBUIBILE					1.175.542

Legenda: "A" aumento di capitale sociale – "B" copertura perdite – "C" distribuzione ai soci.

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Il dettaglio delle movimentazioni della voce è il seguente:

Voci di Bilancio	Saldi Iniziali	Movimenti dell'esercizio		Valore al 31.12.2012
		Accan.ti	Utilizzi	
- TFR	381.939	111.249	0	493.188
Totale				<u>493.188</u>

D) DEBITI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
Totale	<u>1.148.447</u>	<u>2.816.101</u>	<u>(1.667.654)</u>	<u>(59,22)</u>

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci di bilancio, raffrontate con le risultanze dell'esercizio precedente:

5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Gestori carta di credito	<u>3.458</u>	<u>3.960</u>	<u>(502)</u>	<u>(12,68)</u>
Totale	<u>3.458</u>	<u>3.960</u>	<u>(502)</u>	<u>(12,68)</u>

6) ACCONTI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Anticipo da clienti	<u>3.392</u>	<u>0</u>	<u>3.392</u>	<u>100,00</u>
Totale	<u>3.392</u>	<u>0</u>	<u>3.392</u>	<u>100,00</u>

Società Gromma S.r.l.**7) DEBITI VERSO FORNITORI**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Fatture ricevute	233.217	100.903	132.314	131,13
- Fatture da ricevere	521.034	521.375	(341)	INV.
Note credito da ricevere	0	(18.955)	18.955	(100,00)
Totale	<u>754.251</u>	<u>603.323</u>	<u>150.928</u>	<u>25,02</u>

11) DEBITO VERSO CONTROLLANTI

- Esigibili Entro l'Esercizio Successivo

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Debiti finanziari	<u>956</u>	<u>63.092</u>	<u>(62.136)</u>	<u>(98,48)</u>
Totale	<u>956</u>	<u>63.092</u>	<u>(62.136)</u>	<u>(98,48)</u>

12) DEBITI TRIBUTARI

Tale voce esprime il debito complessivo netto al 31/12/2012 della società nei confronti dell'erario.

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- IRES d'esercizio	0	49.557	(49.557)	(100,00)
- IRAP d'esercizio	0	22.481	(22.481)	(100,00)
- Erario c/IVA	0	1.115.860	(1.115.860)	(100,00)
- Rit. su lavoro autonomo	8.973	8.977	(4)	INV
- Rit. su lavoro dipendenti	44.631	32.507	12.124	7,60
- Addizionale reg./com.	245	0	245	100,00
- Imposta TFR	<u>782</u>	<u>592</u>	<u>190</u>	<u>32,00</u>
Totale	<u>54.631</u>	<u>1.229.974</u>	<u>(1.175.343)</u>	<u>(95,56)</u>

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***13) DEBITI V/IST. DI PREV. E SICUREZZA SOCIALE**

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Debito v/INPS	70.371	62.290	8.081	12,97
- Debito V/INAIL	<u>1.261</u>	<u>1.214</u>	<u>47</u>	<u>3,87</u>
Totale	<u>71.632</u>	<u>63.504</u>	<u>8.128</u>	<u>12,80</u>

14) ALTRI DEBITI

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
- Debiti v/dipendenti e dirigenti	61.758	35.921	25.837	71,93
- Debiti v/dipendenti per rateo 14°	105.454	84.538	20.916	24,74
- Debiti diversi	44	8.586	(8.542)	(99,49)
- Note credito da emettere	<u>92.871</u>	<u>0</u>	<u>92.871</u>	<u>100,00</u>
Totale	<u>260.127</u>	<u>129.045</u>	<u>131.082</u>	<u>101,58</u>

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile pari a € 176,848.

Esso risulta così formato:

	SALDO AL 31.12.2012	SALDO AL 31.12.2011	VAR. ASSOLUTA	VAR. %
A) VALORE PRODUZIONE	4.912.796	9.779.176	(4.866.380)	(49,76)
B) COSTI PRODUZIONE	(4.785.567)	(9.565.141)	4.779.574	(49,97)
DIFF. TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (A - B)	127.229	214.035	(86.806)	(40,56)
C) TOTALE GESTIONE FINANZ.	161.999	23.663	138.336	584,61
D) RETTIFICHE ATT. FINANZ.	0	27.980	(27.980)	(100,00)
E) TOTALE PARTITE STRAORD.	<u>31.475</u>	<u>(6.119)</u>	<u>37.594</u>	<u>(614,38)</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	320.703	259.559	61.144	23,56
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	(143.855)	(105.751)	(38.104)	(36,03)
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	<u>176.848</u>	<u>153.808</u>	<u>23.040</u>	<u>14,98</u>

Società Gromma S.r.l.**6) DURATA DEI CREDITI E DEI DEBITI****6.1.1 - DURATA RESIDUA DEI CREDITI**

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di Bilancio
	di durata residua < = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni		
Crediti verso Clienti	743.793	0	0	743.793
Crediti verso controllante	875.164	0	0	875.164
Crediti tributari	277.471	0	0	277.471
Imposte Anticipate	0	0	60.336	60.336
Crediti verso Altri	<u>64.647</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>64.647</u>
TOTALI	<u>1.961.075</u>	<u>0</u>	<u>60.336</u>	<u>2.021.411</u>

6.1.2 – RIPARTIZIONE DEI CREDITI PER AREE GEOGRAFICHE

	ITALIA	Altri paesi U.E.	Resto Europa	Totale
Crediti				
Crediti verso clienti	743.793	0	0	743.793
Crediti verso controllanti	875.164	0	0	875.164
Crediti tributari	277.471	0	0	277.471
Imposte anticipate	60.336	0	0	60.336
Crediti verso Altri	<u>64.647</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>64.647</u>
Totale	<u>2.021.411</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>2.021.411</u>

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***6.2.1 - DURATA RESIDUA DEI DEBITI**

Voci di bilancio	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo		Saldi di Bilancio
		di durata residua < = a 5 anni	di durata residua > di 5 anni	
Altri finanziatori	3.458	0	0	3.458
Acconti	3.392	0	0	3.392
Verso fornitori	754.251	0	0	754.251
Verso controllante	956	0	0	956
Tributari	54.631	0	0	54.631
Verso Istituti di previdenza	71.632	0	0	71.632
Altri debiti	<u>260.127</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>260.127</u>
Totali	<u>1.148.447</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.148.447</u>

6.2.2 – RIPARTIZIONE DEI DEBITI PER AREE GEOGRAFICHE

	ITALIA	Altri paesi U.E.	Resto Europa	Totale
<u>Debiti</u>				
Debiti v/finanziatori	3.458	0	0	3.458
Acconti	3.392	0	0	3.392
Debiti verso fornitori	754.251	0	0	754.251
Verso controllante	956	0	0	956
Tributari	54.631	0	0	54.631
Debiti v/Istituti prev.	71.632	0	0	71.632
Altri Debiti	<u>260.127</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>260.127</u>
Totali	<u>1.148.447</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>1.148.447</u>

*Società Groma S.r.l.***12) - SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**

Voci di bilancio	Interessi ed altri oneri finanziari			Saldi di Bilancio
	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti v/banche	Altri	
Interessi ed altri oneri fin. verso:				
- controllanti	0	0	0	0
- controllate	0	0	0	0
- collegate	0	0	0	0
- altri	0	25.229	0	<u>25.229</u>

13) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Si riferiscono esclusivamente a sopravvenienze attive e passive per ricavi e costi di competenza di esercizi precedenti, nonché per € 34.368 il credito di cui all'articolo 2, comma 1, del DI n. 201/2011 come meglio specificato nella descrizione della voce Crediti Tributari .

14) IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte anticipate sono state ampiamente dettagliate nei sopra riportati commenti alle variazioni intervenute nelle voci di bilancio.

15) DIPENDENTI

Il numero medio di lavoratori dipendenti in forza presso la società nel corso dell'anno 2012 è pari a 43 unità così suddivise:

CATEGORIA	Num.
Dirigenti	1
Impiegati	22
Operai	9
Portieri	10
Apprendisti	1
Totale	43

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***16) EMOLUMENTI ORGANI SOCIALI**

L'ammontare dei compensi spettanti agli organi sociali a carico del presente esercizio è così dettagliata:

ORGANO SOCIALE	COMPENSO
Amministratore Unico	73.950
Revisore Unico	6.981
Collegio Sindacale	15.684

22 bis) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Si evidenzia che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato ed i dettagli relativi ad importo e natura del rapporto sono riportati nella relazione sulla gestione di accompagnamento allo stesso.

22 ter) ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini delle informazioni richieste a seguito del D. Lgs 173/08 si informa che non sono presenti accordi non risultanti dallo stato patrimoniale che influenzano la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Luciano Simonato)

Società Groma S.r.l.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AFFARI SOCIALI

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio che si è chiuso al 31/12/2012, conferma per il quarto anno consecutivo un apprezzabile risultato operativo {€ 258.495) ed un utile di esercizio sia ante {€ 320.703) che post imposte (€ 176.848); ciò nonostante l'avvio di importanti e complessi progetti e la fusione per incorporazione di GROMAsistema Srl avvenuta lo scorso anno.

La società ha così consolidato il trend positivo del "reddito operativo" iniziato nel 2009, nonostante la riduzione del volume d'affari nei confronti del Socio Unico per effetto della risoluzione al 31/12/2011 del contratto "Penta" e della gestione integrata del suo patrimonio immobiliare, ridottasi per il conferimento di gran parte del patrimonio immobiliare in un fondo.

La società ha altresì fronteggiato efficacemente la crisi del mercato immobiliare e dei servizi ad esso collegati.

In linea con la sua principale "*mission*", GROMA, ha fornito in termini operativi, adeguate risposte sia al mercato, sia alle "rinnovate" esigenze del Socio Unico, curando attività ed iniziative che hanno dato un "importante" ritorno di immagine alla società ed alla categoria dei geometri a cui indirettamente è collegata.

Molto apprezzata e grande risonanza ha avuto l'attività prestata da GROMA a supporto della Protezione Civile nell'emergenza terremoto in Emilia Romagna la scorsa estate. L'attività è consistita nel rilievo e censimento del Centro Storico di Ferrara, svolta con l'ausilio di un'applicazione web-software derivata dal "Dossier del Fabbricato" ed utilizzata attraverso Ipad. La campagna di sopralluoghi condotta in 10 settimane ha portato alla schedatura di 476 Aggregati Strutturali per un totale di circa 3.784 edifici. I dati ottenuti dalla campagna di sopralluoghi hanno consentito di effettuare alcune prime elaborazioni cumulative sul Centro Storico nella sua interezza, in modo da inquadrare le salienti peculiarità dell'edilizia storica Ferrarese e l'associata predisposizione al danneggiamento sismico. A seguito di tale esperienza, l'Amministrazione Comunale di Ferrara ha avviato il completamento dell' analisi della Condizione Limite di Emergenza sull'intera città, che rappresenta a tutti gli effetti, un primo importante risultato in termini di azioni di prevenzione intraprese a valle del progetto.

Piano per le città: lo scorso autunno, la società ha coordinato per conto della "Fondazione Patrimonio Comune" dell'ANCI e del MEF, la raccolta di progetti da parte per la promozione del "Piano per le Città" voluto dal Ministero per le infrastrutture per dare vita ad un nuovo strumento programmatico per la realizzazione, in modo coordinato e razionale, di interventi nelle aree urbane relativi a nuove infrastrutture, alla riqualificazione urbana, alla costruzione di parcheggi, alloggi e scuole.

L'iniziativa, ha previsto la costituzione di una Cabina di Regia per la selezione dei progetti. All'interno di questa Cabina di Regia GROMA ha avuto il compito di raccogliere le candidature dei progetti da parte dei Comuni, avendo cura di assicurare la consistenza di alcuni criteri qualitativi di base che, in questa fase sperimentale, si sono limitate a valutare la capacità di integrazione di

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

politiche settoriali (quali ad esempio : istruzione del progetto, perimetro, importi di investimento, welfare, energia, infrastrutture) e la pronta cantierabilità.

La società avvalendosi di tre team di geometri liberi professionisti (Nord, Centro e Sud Italia), ha elaborato 457 proposte di intervento edilizio e urbanistico in poco meno di 30 giorni. La Cabina di Regia - comprendente esponenti dei diversi ministeri interessati, oltre che della Conferenza delle Regioni, dell'Anci, dell'Agenzia del Demanio e di Cassa Depositi e Prestiti - ha classificato, istruito e valutato tutte le proposte, scegliendone 28. I progetti che hanno superato la selezione potranno così usufruire di un cofinanziamento nazionale di 318 milioni di euro (224 dal Fondo Piano Città e 94 dal Piano Azione Coesione per le Zone Franche Urbane dove si concentrano programmi di defiscalizzazione per le Pmi), che attiveranno nell'immediato progetti e lavori pari a 4,4 miliardi di euro complessivi, tra fondi pubblici e privati. La selezione ha operato privilegiando le proposte capaci di generare un maggior volume di investimenti per interventi velocemente cantierabili.

La società è stata poi coinvolta nello sviluppo di una piattaforma web in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti denominata "VOL" (Valorizzazione On Line), che ha portato anche alla creazione di un corso di formazione e-learning per i tecnici professionisti (ad oggi frequentato da circa 2.500 professionisti). La piattaforma informatica VOL consentirà ai Comuni ed Enti territoriali di censire e documentare il loro patrimonio al fine di valorizzarlo. I criteri utilizzati per VOL sono stati condivisi anche da ANCI e Agenzia del Demanio che hanno manifestato interesse a valutare l'utilizzo del modello VOL come "standard" operativo per la Pubblica Amministrazione. Collaterale alla piattaforma "VOL" è partita proprio in questi giorni un'altra iniziativa curata in partnership con l'Agenzia del Demanio e Fondazione Patrimonio Comune (ANCI) sul recupero dei beni di pregio storico-artistico con l'obiettivo di rifunzionalizzarli a finalità turistico-ricettive, oltre che culturali; l'iniziativa è denominata "Valore Paese-Dimore".

A fine anno ha visto la luce anche un'altra importante iniziativa che sta riscuotendo molto interesse nel mondo dei "social": la nascita di "Abitantionline"; il primo social network dedicato ai professionisti, artigiani ed imprese della casa e più in generale appartenenti al mondo del costruito. Abitantionline è una piattaforma gratuita che permette di mettere in contatto diretto domanda e offerta e di creare un network di professionisti del settore che così potranno promuovere la propria azienda e i propri servizi nonché disporre di uno spazio dedicato per discutere di argomenti legati alla propria attività e confrontarsi con gli altri professionisti.

Abitantionline è un innovativo canale che ha riscosso da subito una positiva accoglienza dagli utenti a partire dai geometri liberi professionisti. Fino al 15 gennaio 2013 è stato aperto alla sola registrazione di professionisti, imprese, artigiani o amministratori di condominio che hanno potuto qui promuovere i loro servizi professionali attraverso la creazione di una "vetrina", all'interno della quale inserire il curriculum vitae, gli ultimi lavori svolti e immagini inerenti i servizi offerti. Attraverso il motore di ricerca interno i professionisti potranno, inoltre, rispondere a richieste e inviare preventivi. In più gli Amministratori di Condominio potranno gestire il condominio in tempo reale grazie all'ormai collaudato software Greta realizzato dalla stessa Groma. Dal 15 gennaio 2013 il portale è stato aperto anche ai privati [Abitanti]: una volta compilato il loro profilo essi avranno la possibilità di cercare e selezionare i professionisti di cui hanno bisogno, comparandone i prezzi di servizio e consultandone la reputazione grazie ai feedback rilasciati dagli Abitanti.

Abitantionline è anche un portale dedicato a geometri e professionisti del costruito che potranno confrontarsi tra loro riguardo a temi legati alla casa e porre domande specifiche a cui tecnici e professionisti del settore daranno risposte e chiarimenti: piazze, gruppi e condomini sono i nomi degli spazi preposti al confronto tra gli Abitanti.

Società Groma S.r.l.

Ad oggi gli iscritti hanno raggiunto superato quota 12.000.

L'Amministratore Unico, in accordo con la Direzione ha portato avanti l'esperienza del "Global Service immobiliare", iniziata nel 2007 ed oggi consolidata con i rinnovi delle commesse di Palazzo Corrodi (sede CIPAGLP) e Piazza Colonna (sede CNG).

A gennaio scorso è stato ottenuto il rinnovo della commessa del Policlinico "Gemelli" che vede la società impegnata per un altro triennio nella gestione della sala di telecontrollo h.24 (365 giorni su 365) con una squadra di 7 risorse tra tecnici ed operatori call-center. L'esperienza acquisita nel settore può essere ritenuta soddisfacente tenuto conto di prestigiosi Enti ed Istituzioni Bancarie che hanno richiesto proposte progettuali per esternalizzare la gestione integrata del loro patrimonio immobiliare sia passivo che attivo.

La "gestione integrata" di servizi legati allo spazio ed alle persone è un'attività che potrebbe caratterizzare sempre di più la società GROMA in futuro, per la flessibilità, l'efficienza e la "qualità" dei servizi prestati con cui è in grado di operare rispetto ad altri competitor.

Tra le ulteriori attività svolte dalla società, un impegno particolare ha riguardato quella relativa alla "due diligence" ed alla determinazione della classe energetica per il terzo e quarto apporto del patrimonio immobiliare CIPAGLP al Fondo immobiliare "FPEP".

Tra gli investimenti sostenuti, si ricorda quello per l'ideazione e lo sviluppo della piattaforma SIPEM in partnership con Ancitel SpA, collaudato lo scorso mese di febbraio per il quale si prevede l'inizio dell'ammortamento nel corso del 2013.

RAPPORTI CON IL SOCIO UNICO

Come noto, lo Statuto sociale di GROMA, prevede l'assoggettamento della stessa alla direzione ed al coordinamento del Socio Unico.

Con l'esercizio conclusosi al 31/12/2012, GROMA non assolve più, in via principale, al mandato di Procuratrice ed Amministratrice dell'intero patrimonio della CIPAGLP, che come noto, è stato trasferito in gran parte ad un Fondo Immobiliare. La società, al fine di mantenere l'equilibrio economico-finanziario della gestione, si è pertanto rivolta al mercato del Property e Facility Management, ottenendo positivi riscontri.

Questa attività ha favorito il mantenimento dell'efficienza dei servizi prestati nonché un efficiente utilizzo delle risorse con conseguente riduzione dell'incidenza dei costi, il tutto riscontrando la soddisfazione dei Conduttori degli immobili in gestione. Questi standard sono stati tutti verificati nel corso dell'anno 2012, dalle procedure della Qualità, a cui GROMA si attiene fin dal 1999.

Si segnala la conferma della Certificazione di Qualità ISO 9001:2008 Settore REA 32B, dal RINA ottenuta a maggio 2012.

Al 31/12/2012 si evidenziano i seguenti principali contratti con il Socio Unico:

Attivi

- Contratto gestione integrata patrimonio Immobiliare per € MI 0,807;
- Contratto Global Service immobiliare per la sede di palazzo Corrodi per € MI. 0,272; il contratto è stato rinnovato per un triennio 2011-2013;
- Contratto per servizio di Portierato per € MI. 0,043.

Passivi

- Contratto Locazione Sede "Palazzo Malaspina" per € MI 0,14.

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI ED ECONOMICI**

Il Bilancio 2012 dell'azienda può essere riclassificato nel modo seguente:

Bilancio riclassificato al 31 dicembre 2012

SITUAZIONE PATRIMONIALE		31/12/2012	% su Ci o su CF	31/12/2011	% su Ci o su CF	VARIAZ. ASSOLUTA	VAR. %
AF	ATTIVO FISSO	3.572.416	32,96%	2.000.303	16,35%	1.572.113	78,59%
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.948.192	17,98%	223.006	1,82%	1.725.186	773,61%
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.622.243	14,97%	1.677.364	13,71%	(55.121)	-3,29%
	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.981	0,02%	99.933	0,82%	(97.952)	-98,02%
AC	ATTIVO CIRCOLANTE	7.264.901	67,04%	10.230.731	83,65%	-2.965.830	-28,99%
	MAGAZZINO	243	0,00%	1.861	0,02%	(1.618)	-86,94%
	LIQUIDITA' DIFFERITE	60.336	0,56%	1.906.112	15,58%	(1.845.776)	-96,83%
	LIQUIDITA' IMMEDIATE	7.204.322	66,48%	8.322.758	68,05%	(1.118.436)	-13,44%
CI	CAPITALE INVESTITO	10.837.317	100,00%	12.231.034	100,00%	-1.393.717	-11,39%
MP	MEZZI PROPRI	9.211.005	84,90%	9.034.158	73,09%	176.847	1,96%
	CAPITALE SOCIALE	8.000.000	73,74%	8.000.000	64,72%	0	0,00%
	RISERVE	1.211.005	11,16%	1.034.158	8,37%	176.847	17,10%
Pml	PASSIVITA' CONSOLIDATE	493.188	4,55%	609.102	4,93%	(115.914)	-19,03%
	Passività Finanziarie	493.188	4,55%	480.942	3,89%	12.246	2,55%
	Passività non finanziarie	0	0,00%	128.160	1,04%	(128.160)	-100,00%
Pb	PASSIVITA' CORRENTI	1.145.055	10,55%	2.717.098	21,98%	(1.572.043)	-57,86%
	Passività Finanziarie	389.848	3,59%	1.926.483	15,59%	(1.536.635)	-79,76%
	Passività non finanziarie	755.207	6,96%	790.615	6,40%	(35.408)	-4,48%
CF	CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pb)	10.849.248	100,00%	12.360.358	100,00%	(1.511.110)	-12,23%

Società Gromo S.r.l.

CONTO ECONOMICO		31/12/2012	% su VP	31/12/2011	% su VP	VARIAZ. ASSOLUTA	VAR. %
	A VALORE AGGIUNTO						
VP	VALORE DELLA PRODUZIONE	4.912.796	100,00%	9.779.176	100,00%	(4.866.380)	-49,76%
CE	COSTI DIRETTI ESTERNI	2.956.552	60,18%	7.725.804	79,00%	(4.769.252)	-61,73%
	PER MATERIE DI CONSUMO	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
	PER SERVIZI	1.671.861	34,03%	1.726.369	17,65%	(54.508)	-3,16%
	PER GODIMENTO BENI DI TERZI	295.855	6,02%	1.662.155	17,00%	(1.366.300)	-82,20%
	VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	2.553	0,05%	(387)	0,00%	2.940	-759,69%
	ALTRI COSTI OPERATIVI	986.283	20,08%	4.337.667	44,36%	(3.351.384)	-77,26%
VA	VALORE AGGIUNTO	1.956.244	39,82%	2.053.372	21,00%	(97.128)	-4,73%
	COSTI DEL PERSONALE	1.697.749	34,56%	1.261.106	12,90%	436.643	34,62%
Ebda	EBITDA	258.495	5,26%	792.266	8,10%	(533.771)	-67,37%
	AMMORTAMENTI E SVALUT	131.266	2,67%	578.231	5,91%	(446.965)	-77,30%
Eb	EBIT	127.229	2,59%	214.035	2,19%	(86.806)	-40,56%
GF	GESTIONE FINANZIARIA	161.999	3,30%	23.663	0,24%	138.336	584,61%
	PROVENTI	187.228	3,81%	29.025	0,30%	158.203	545,06%
	ONERI	25.229	0,51%	5.362	0,05%	19.867	370,51%
Ret	RETTIF. DI ATTIVITA' FINANZ	0	0,00%	27.980	0,29%	(27.980)	-100,00%
GS	GESTIONE STRAORDINARIA	31.475	0,64%	(6.119)	-0,06%	37.594	-614,38%
	PROVENTI STRAORDINARI	51.650	1,05%	8.043	0,08%	43.607	542,17%
	ONERI STRAORDINARI	20.175	0,41%	14.162	0,14%	6.013	42,46%
RL	RISULTATO LORDO (EB+GF+Ret+GS)	320.703	6,53%	259.559	2,65%	61.144	23,56%
	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	143.855	2,93%	105.751	1,08%	38.104	36,03%
RN	RISULTATO NETTO	176.848	3,60%	153.808	1,57%	23.040	14,98%

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Dai prospetti finanziari può essere innanzitutto valutata la composizione delle fonti e degli impieghi quantificando il peso percentuale di ciascuna categoria sul capitale di finanziamento CF ovvero sul capitale investito CI.

Infine, dai prospetti finanziari ed economici come sopra riclassificati, possono essere estrapolati e commentati gli ulteriori seguenti:

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA'**INCIDENZA ATTIVO IMMOBILIZZATO SU TOT. ATTIVO**

<u>Attivo immobilizzato netto</u>	3.572.416	32,92%
Totale attivo	10.852.638	

INCIDENZA ATTIVO CIRCOLANTE SU TOT. ATTIVO

<u>Attivo circolante</u>	7.264.900	66,94%
Totale attivo	10.852.638	

INDIPENDENZA FINANZIARIA

<u>Capitale proprio</u>	9.211.005	84,87%
Totale attivo	10.852.638	

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO

<u>Capitale proprio</u>	9.211.005	257,84%
Attivo immobilizzato netto	3.572.416	

MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO

<u>Fonti consolidate</u>	9.704.193	271,64%
Attivo immobilizzato netto	3.572.416	

INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)

<u>Attivo circolante</u>	7.264.901	634,46%
passività a breve	1.145.055	

Società Groma S.r.l**INDICE DI LIQUIDITA' (ACID TEST)**

Attivo Circ. - Magazzino	7.264.658	634,44%
passività a breve	1.145.055	

INDICI DI REDDITIVITA'**ROE**

Risultato d'esercizio	176.848,00	1,92%
Patrimonio netto	9.211.005,00	

ROI

Reddito operativo	127.229,00	1,50%
Capitale Investito Netto	8.493.188,00	

ROS

Reddito operativo	127.229,00	2,59%
Fatturato	4.912.796,00	

MOL

Reddito operativo + ammort.	258.495,00	5,26%
Fatturato	4.912.796,00	

INCIDENZA ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari	25.229,00	0,51%
Fatturato	4.912.796,00	

L'indice di INDIPENDENZA FINANZIARIA misura quanta parte del capitale investito è coperto dai mezzi propri ed esso è chiaramente ottimo.

Gli indici di STRUTTURA PRIMARIO e SECONDARIO misurano l'equilibrio tra attivo immobilizzato e mezzi propri ovvero tra attivo immobilizzato e Fonti a medio-lungo termine: entrambi si presentano oltremodo positivi.

L'INDICE DI DISPONIBILITA' misura la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni finanziari a breve con le disponibilità finanziarie di cui dispone ed esso si presenta molto positivo.

L'INDICE DI LIQUIDITA' misura la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni finanziari a breve con le liquidità immediate a disposizione; coincidente con l'indice di disponibilità per

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

l'assenza del magazzino, esso si presenta ottimale.

In merito alle valutazioni delle condizioni economiche della società il bilancio riclassificato sopra riportato evidenzia già l'incidenza di ogni singola voce economica rispetto al valore della produzione e pertanto già fornisce informazioni utili alle valutazioni del caso.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Si rimanda a quanto più sopra indicato nell'andamento della gestione

PREVEDIBILE ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Ad esito degli andamenti della gestione Groma 2012, come più sopra illustrati, che hanno visto ridursi il peso del volume d'affari GROMA verso la controllante CIPAG e lo sviluppo di attività di Property e Facility management nei confronti del mercato, anche a seguito della stipula di contratto con il Fondo Polaris, cui è stata conferita quota rilevante del patrimonio immobiliare CIPAG, e degli investimenti per lo sviluppo di nuove iniziative, prima fra tutti il portale Abitantonline.it (di seguito AOL), GROMA ha formulato alcune linee guida di un Piano Industriale che prevede l'allocazione di specifiche attività, attualmente svolte da GROMA e che costituiscono individui Rami d'Azienda: Facility e Property Management e portale AOL, in altrettante Società, a mezzo di conferimento di detti Rami di Azienda.

Sempre al fine di rafforzare il posizionamento di GROMA nel settore dei servizi immobiliari e per le costruzioni, la Società, in data 26/03/2013 ha acquistato dalla controllante CIPAG una partecipazione all' 80% del capitale di Inarcheck SpA, Società specializzata nell'attività di ispezione e controllo di progetti d'ingegneria ed architettura. Nell'ambito del piano industriale approvato dal Socio Unico, GROMA procederà nei prossimi giorni al versamento di € 1.5 mil in conto futuro aumento capitale sociale nella stessa Inarcheck SpA per sostenere lo sviluppo delle sue attività.

Con la realizzazione del progetto indicato, GROMA:

- conserva la fisionomia di Società che svolge attività strumentali al perseguitamento delle attività istituzionali di CIPAG (in house),
- detiene Investimenti in tre Società distinte che operano sul mercato, due newco (partecipazione al 100%) conferitarie dei rispettivi Rami d'Azienda Groma: Property e Facility Management, AOL (Social Network) ed Inarcheck (partecipazione all'80%). L'obiettivo strategico perseguito è, previa adeguata valorizzazione delle partecipazioni detenute nelle tre Società, in esecuzione dei rispettivi Piani Industriali, l'apertura del capitale a terzi investitori, soci industriali che potranno acquisire quote di partecipazione anche maggioritarie in dette Società.
Ad esito di questo processo, da realizzarsi nel breve-medio termine, Groma deterrà quote di partecipazione che si qualificheranno come Investimenti mobiliari (24.9%);
- promuove la stipula di un Contratto di Rete d'Impresa ex DL 10/2/09 n.5 e s.m.i. al fine di adeguatamente valorizzare le sinergie operative e la cooperazione per lo sviluppo di Groma e di tutte le sue partecipate, indipendentemente dai legami di partecipazione.

L'indicato Piano comporta, altresì, l'impiego, la valorizzazione e il successivo realizzo dell'elevato attivo attualmente non direttamente impiegato in attività produttive di reddito caratteristico.

*Società Gromma S.r.l.***FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Oltre quanto qui sopra indicato, circa l'acquisizione della partecipazione in Inarcheck SpA, è da segnalare:

- **Collaudo SIPEM:** è stato affidato alla società Apex Sri di Modena, il collaudo della piattaforma SIPEM sviluppata da Ancitel S.p.a. Il collaudo si è svolto durante il mese di febbraio 2013 ed ha avuto come obiettivo l'effettivo funzionamento della soluzione a 360°, oltre che l'architettura del software per individuare modalità di sviluppo e criticità della soluzione da un punto di vista tecnico. Il collaudo, a parte alcune piccole criticità per le quali Ancitel si è dichiarata disponibile a provvedere con tempestività, è risultato positivo.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ'

La gestione del rischio finanziario da parte della società si inserisce in un approccio complessivo di gestione dei rischi attuato nell'attività di management.

Tale monitoraggio dei rischi è assicurato inoltre dalle funzioni aziendali competenti, quali la Direzione Commerciale, la Direzione Amministrazione e Finanza e Controllo.

ATTESTAZIONI

Si attesta che per la Società non ricorre alcuna delle condizioni previste dall'art. 2428 del Cod. Civ., con particolare riferimento a quelle previste ai nn. 3 e 4.

SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ

La Società è certificata ISO 9001:2008.

La suddetta certificazione è stata conferita dall'Ente RINA, in relazione alla Gestione Integrata dei Patrimoni Immobiliari codifica REA:32B, emessa il 23/05/2011 con il certificato n. 18080/08/S.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

PROPOSTA DI DELIBERA

A conclusione di quanto fin qui detto e riportato, proponiamo all'Assemblea il seguente testo di delibera:

"l'Assemblea dei soci della Groma S.r.l.", preso atto della relazione dell'Amministratore Unico, della relazione del Collegio Sindacale e del Revisore Contabile e visto il Bilancio chiuso al 31/12/2012.

DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché la Relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione degli affari sociali, di accompagnamento allo stesso, dai quali risulta un utile di esercizio di € 176.848.
- 2) di destinare l'utile come segue:
 - a riserva legale euro 8.850;
 - a nuovo euro 167.998.

Roma, 26 marzo 2013

L'Amministratore Unico
Luciano Simonato

Società Gromo S.r.l.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

Signori Soci,

premesso che, a norma dello Statuto Sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita al Collegio Sindacale esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., con la presente relazione Vi rendiamo conto del nostro operato per quanto riguarda la funzione di controllo legale.

Il Collegio Sindacale evidenzia di aver rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 C.C. previsti per la redazione della propria relazione al Bilancio di Esercizio.

ATTIVITA' DI VIGILANZA AMMINISTRATIVA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il progetto di Bilancio d'Esercizio chiuso al 31/12/2012, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Relazione sulla Gestione

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile dopo le imposte di € 176.848, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	3.572.416	2.000.303	1.572.113
ATTIVO CIRCOLANTE	7.264.901	10.230.731	- 2.965.830
RATEI E RISCONTI	15.323	1.164	14.159
TOTALE ATTIVO	10.852.640	12.232.198	1.379.558

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	9.211.005	9.034.158	176.847
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	493.188	381.939	111.249
DEBITI	1.148.447	2.816.101	- 1.667.654
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	10.852.640	12.232.198	- 1.379.558

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***Conto Economico**

Descrizione	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.912.796	9.779.176	- 4.866.380
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.785.567	9.565.141	4.779.574
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	127.229	214.035	- 86.806
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	161.999	23.663	138.336
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	27.980	- 27.980
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	31.475	- 6.119	37.594
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C-D+E)	320.703	259.559	61.144
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	- 143.855	105.751-	- 38.104
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	176.848	153.808	23.040

ATTIVITA' SVOLTE DAL COLLEGIO SINDACALE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell' esercizio in esame il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo ottenuto dall' Organo Amministrativo, con periodicità trimestrale, informazioni sull' attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall' Assemblea o tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale.
- abbiamo ricevuto informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nell' ambito delle verifiche periodiche trimestrali e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull' adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non abbiamo rilevato l' esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto Sociale, e non sono tali da compromettere l' integrità del patrimonio sociale.

Società Groma S.r.l.

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato il Collegio ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall' Organo Amministrativo.

INFORMATIVA SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

Approfondendo l' esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012, Vi riferiamo quanto segue:

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di impianto e ampliamento per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale. L'importo originariamente iscritto evidenzia un saldo in bilancio di euro zero per effetto di voce incrementale di euro 409 relativa a valori acquisiti dalla incorporata Gromasistema s.r.l. e dell'ammortamento di esercizio di euro 995 che completa la procedura di ammortamento posta in essere.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Collegio Sindacale dà atto che, con il consenso dello stesso, sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità per i quali è stato verificato il requisito dell'utilità pluriennale. L'importo originariamente iscritto evidenzia un saldo in bilancio di euro 6.318 per effetto di voce incrementale di euro 2.328 relativa a valori acquisiti dalla incorporata Gromasistema s.r.l. e dell'ammortamento di esercizio di euro 1951.
- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, il Collegio sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento.
- abbiamo vigilato sulla conformità del Bilancio alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- il Collegio segnala che l'Organo Amministrativo nella redazione del Bilancio di Esercizio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 4c.
- il Bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui il Collegio è venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie funzioni e fornisce nella relazione di corredo le informazioni di cui all'art. 2428 del Codice Civile, in particolare la illustrazione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio di cui al n. 5 del comma 3.
- attestiamo peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato l'opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

CONCLUSIONI

In relazione a quanto evidenziato tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, e considerando anche le risultanze della attività svolta dalla Società incaricata della revisione legale dei conti Baker Tilly Revisa S.p.A. contenute nella relazione di revisione del Bilancio, nulla osta all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31/12/2012, così come formulato dall'Organo Amministrativo.

Non sussistono peraltro osservazioni in merito alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio.

Roma lì 26.03.2013

Il Collegio Sindacale

Massimo Veneziano, Presidente

Silvia Osella, Sindaco Effettivo

Luigi Rimassa, Sindaco Effettivo

INARCHECK S.P.A.



PAGINA BIANCA

Società Inarcheck S.p.A.**INARCHCHECK SPA**

Sede legale: VIA CIRO MENOTTI n. 11 - 20129 MILANO (MI)

Capitale sociale: Euro 1.000.000,00 interamente versato

Reg. Imprese di Milano e Codice Fiscale: 03465090961

R.E.A. di Milano: 1676494

**BILANCIO ESERCIZIO 1/1 - 31/12/2012
(importi espressi in Euro)**

ATTIVO	esercizio 1/1 - 31/12/12	esercizio precedente
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	21.444	32.166
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	4.988	3.293
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	3.855	6.058
I - Immobilizzazioni immateriali	30.288	41.517
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	-	-
3) attrezzature industriali e commerciali	10.538	15.139
4) altri beni	7.540	13.375
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	18.078	28.515
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
2) crediti	70	70
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	70	70
- esigibili entro l'esercizio successivo	70	70
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso altri	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie	-	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	70	70

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

B) IMMOBILIZZAZIONI	48.435	70.102
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	57.699	58.199
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
I - rimanenze	57.699	58.199
1) crediti verso clienti	437.207	413.432
2) crediti verso imprese controllate	-	-
3) crediti verso imprese collegate	-	-
4) crediti verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	20.387	8.707
4 ter) imposte anticipate	30.573	48.758
5) crediti verso altri	84.230	47.516
- esigibili entro l'esercizio successivo	572.396	518.413
1) crediti verso clienti	-	-
2) crediti verso imprese controllate	-	-
3) crediti verso imprese collegate	-	-
4) crediti verso controllanti	-	-
4 bis) crediti tributari	-	-
4 ter) imposte anticipate	163.682	179.673
5) crediti verso altri	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	163.682	179.673
II - crediti	736.078	698.086
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
6) altri titoli	-	-
III - attività finanziarie	-	-
1) depositi bancari e postali	529.321	1.326.833
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	184	54
IV - disponibilità liquide	529.504	1.326.887
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.323.282	2.083.172
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.131	19.944
TOTALE ATTIVITA'	1.373.848	2.173.218

Società Inarcheck S.p.A.

PASSIVO	esercizio 1/1 - 31/12/12	esercizio precedente
I - capitale	1.000.000	1.000.000
II - riserva di soprapprezzo azioni	-	-
III - riserve di rivalutazione	-	-
IV - riserva legale	-	-
V - riserva per azioni proprie	-	-
VI - riserve statutarie	-	-
riserva dividendi prescritti	31.267	-
versam. soci in conto futuro aumento capitale	<u>2.600.000</u>	<u>2.600.000</u>
VII - altre riserve	2.631.267	2.600.000
VIII - utili (perdite) portati a nuovo	-2.830.046	-2.481.990
IX - utile (perdita) d'esercizio	<u>-365.902</u>	<u>-348.056</u>
A) PATRIMONIO NETTO	435.319	769.954
1) fondi trattamento quiescenza e simili	-	-
2) fondi per imposte anche differite	-	-
3) altri accantonamenti	<u>24.534</u>	<u>86.777</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	24.534	86.777
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	77.235	60.357
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	41.279
5) debiti verso altri finanziatori	2.602	2.033
6) acconti	25	7.815
7) debiti verso fornitori	396.430	551.567
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	79.967	121.538
13) debiti verso ist. di previdenza e sicurezza	33.434	36.555
14) altri debiti	<u>216.350</u>	<u>360.734</u>
- esigibili entro l'esercizio successivo	<u>728.808</u>	<u>1.121.521</u>
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	-
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari	51.303	56.115
13) debiti verso ist. di previdenza e sicurezza	-	-
14) altri debiti	<u>51.303</u>	<u>56.115</u>
- esigibili oltre l'esercizio successivo	<u>51.303</u>	<u>56.115</u>
D) DEBITI	780.110	1.177.636
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	56.649	78.494
TOTALE PASSIVITÀ	<u>1.373.848</u>	<u>2.173.218</u>
CONTI D'ORDINE	<u>-</u>	<u>-</u>

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

CONTO ECONOMICO	esercizio 1/1 - 31/12/12	esercizio precedente
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	583.890	650.230
2) variaz.rimanenze prod.in lavoraz., semilav.e finiti	-	-
3) variaz. dei lavori in corso su ordinazione	- 500	- 52.727
4) incremento immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	7	2.649
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	583.397	600.152
6) materie prime, sussid., di consumo e di merci	- 5.823	- 2.649
7) servizi	- 699.083	- 600.715
8) godimento di beni di terzi	- 42.627	- 47.568
9) personale	- 298.445	- 369.381
a) salari e stipendi	- 208.358	- 271.397
b) oneri sociali	- 62.230	- 75.894
c) trattamento di fine rapporto	- 17.098	- 20.871
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	- 10.759	- 1.219
10) ammortamenti e svalutazioni	- 31.536	- 29.144
a) ammortamento immobilizz. immateriali	- 15.780	- 14.849
b) ammortamento immobilizz. materiali	- 11.283	- 11.728
c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutaz. crediti e disponibilità liquide	- 4.474	- 2.567
11) variaz. rimanenze mat. prime, sussid., di cons. e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	- 9.696	- 32.055
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-1.087.211	-1.081.512
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 503.814	- 481.360
15) proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	12.346	15.180
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
e) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) da proventi diversi dai precedenti	12.346	15.180
17) interessi ed altri oneri finanziari	- 3.018	- 16.298
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	9.328	- 1.118

Società Inarcheck S.p.A.

18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
20) proventi	181.807	138.685
21) oneri	- 19.047	- 5.837
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	162.760	132.848
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 331.726	- 349.630
22) imposte sul reddito dell'esercizio	- 34.176	1.574
a) correnti	-	-
b) differite	-	-
c) anticipate	- 34.176	1.574
26) utile (perdita) dell'esercizio	- 365.902	- 348.056

Si dichiara che il presente bilancio discende dalle scritture contabili.

Milano, li 3 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Franco Minucci

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***ALLEGATO AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO****1/1-31/12/2012****DETTAGLIO PATRIMONIO NETTO**

	inizio esercizio	incrementi	decrementi	dividendi	fine esercizio
capitale sociale	1.000.000,00	-	-	-	1.000.000,00
riserva dividendi prescritti	-	31.267,00	-	-	31.267,00
vers.soci c.to fut.aumento capitale	2.600.000,00	-	-	-	2.600.000,00
utile (+) / perdita (-) port.a nuovo	-2.481.989,65	-348.056,05	-	-	-2.830.045,70
utile (+) / perdita (-) esercizio	-348.056,05	-365.902,48	348.056,05	-	-365.902,48
totali	769.954,30	-682.691,53	348.056,05	-	435.318,82

DETTAGLIO DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

	non disponibili	disponibili	possibile- utilizzo (*)	totali	di cui in sosp. d'imposta
capitale sociale	1.000.000,00	-	A	1.000.000,00	-
riserva dividendi prescritti	-	31.267,00	A-B	31.267,00	-
vers.soci c.to fut.aumento capitale	-	2.600.000,00	A-B-C	2.600.000,00	-
utile (+) / perdita (-) port.a nuovo	-	-2.830.045,70	-	-2.830.045,70	-
utile (+) / perdita (-) esercizio	-	-365.902,48	-	-365.902,48	-
totali	1.000.000,00	-564.681,18	-	435.318,82	-

(*): A = copertura perdite; B = aumento capitale; C = distribuzione ai soci

DETTAGLIO MOVIMENTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI

descrizione	importi inizio esercizio	di cui per rivalutazioni	acquisizioni esercizio	dismissioni esercizio	importi fine esercizio
costi d'impianto e d'ampliamento	92.462,30	-	-	-	92.462,30
sito web	54.426,89	-	-	-	54.426,89
software	75.129,47	-	-	-	75.129,47
software INARERP	1.950,00	-	4.550,00	-	6.500,00
costi pluriennali	34.588,18	-	-	-	34.588,18
sistema informativo aziendale	5.200,00	-	-	-	5.200,00
impianti specifici	3.316,00	-	-	-	3.316,00
attrezzatura	39.621,94	-	-	-	39.621,94
mobili ed arredi	54.421,98	-	-	-	54.421,98
macchine ufficio elettroniche	33.238,58	-	845,56	-	34.084,14
totali	394.355,34	-	5.395,56	-	399.750,90

Società Inarcheck S.p.A.

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
descrizione	valore acquisto	fondo amm.to es.precedente	ammortamento d'esercizio	fondo amm.to esercizio	valore residuo
costi d'impianto e d'ampliamento	92.462,30	60.295,82	10.722,16	71.017,98	21.444,32
sito web	54.426,89	54.426,89	-	54.426,89	-
software	81.629,47	73.786,57	2.854,50	76.641,07	4.988,40
costi pluriennali	34.588,18	28.530,28	2.202,87	30.733,15	3.855,03
sistema informativo aziendale	5.200,00	5.200,00	-	5.200,00	-
totali	268.306,84	222.239,56	15.779,53	238.019,09	30.287,75

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
descrizione	valore acquisto	fondo amm.to es.precedente	amm.to esercizio	fondo amm.to esercizio	valore residuo
impianti specifici	3.316,00	3.316,00	-	3.316,00	-
attrezzatura	39.621,94	24.482,51	4.473,89	29.084,06	10.537,88
		inded. IRES	127,66		
mobili ed arredi	54.421,98	45.689,23	3.610,52	49.299,75	5.122,23
macchine ufficio elettroniche	34.084,14	28.596,15	3.070,54	31.666,69	2.417,45
totali	131.444,06	102.083,89	11.282,61	113.366,50	18.077,56

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
	valore es.precedente	incrementi esercizio	decrementi esercizio	valore fine esercizio
<i>esigibili oltre l'esercizio successivo</i>				
Crediti				
Verso altri				69,75
depositi cauzionali su utenze	69,75	-	-	69,75
totale				

DETTAGLIO RIMANENZE		
lavori in corso su ordinazione		57.698,99
totale		57.698,99

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***DETTAGLIO CREDITI**

ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	572.395,95
VERSO CLIENTI	437.207,01
crediti a breve per fatture emesse	323.312,07
crediti per fatture da emettere	218.401,86
fondo svalutazione crediti	- 104.506,92
CREDITI TRIBUTARI	20.386,66
Erario per ritenute su interessi attivi	2.465,69
Erario per IVA	17.860,30
Erario per imposta sostitutiva su TFR	60,67
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	30.572,62
Erario per IRES	30.572,62
VERSO ALTRI	84.229,66
anticipi a fornitori	30.906,28
INAIL per regolazione premi	723,38
fornitori per note credito da ricevere	52.600,00
ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	163.682,19
CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	163.682,19
Erario per IRES	163.682,19
totale	736.078,14

DETTAGLIO FONDI DI SVALUTAZIONE

descrizione	fondo es.precedente	utilizzi esercizio	accant.esercizio ind.IRAP	fondo esercizio
fondo svalutazione crediti verso clienti 0,5%	19.415,76	-	2.708,57	22.124,33
fondo svalutazione crediti verso clienti tassato	80.616,81	-	1.765,78	82.382,59
totali	100.032,57	-	4.474,35	104.506,92

DETTAGLIO DISPONIBILITA' LIQUIDE

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	529.320,95
Banca Popolare di Sondrio c/c	522.805,48
Unicredit Banca c/c	6.515,47
DENARO E VALORI IN CASSA	183,52
carta prepagata VISA Electron	32,93
cassa contanti	150,59
totale	529.504,47

DETTAGLIO RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	2.131,24
canoni assistenza	8,09
premi assicurazione	557,84
canoni noleggio attrezzature	289,06
canoni linee voip	57,50
canone norme UNI	1.218,75
totale	2.131,24

Società Inarcheck S.p.A.

DETTOGLIO FONDI PER RISCHI ED ONERI				
descrizione	fondo es.precedente	utilizzi esercizio	accantonam. esercizio	fondo esercizio
altri accantonamenti				
fondo rischi per vertenze del lavoro	86.777,13	- 62.242,65	-	24.534,48
totali	86.777,13	- 62.242,65	-	24.534,48

DETTOGLIO PERSONALE DIPENDENTE E TFR				
	in forza inizio esercizio	licenziati esercizio	assunti esercizio	in forza fine esercizio
impiegati	4	- 1	2	5
totali	4	- 1	2	5
debito es.precedente	utilizz./anticip. esercizio	imposta sostitutiva	quote maturate esercizio	debito esercizio
TFR	60.356,65	-	- 219,28	17.098,09
				77.235,46

DETTOGLIO DEBITI	
<i>ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	728.807,58
VERSO ALTRI FINANZIATORI	2.601,82
debito verso Cartasi	2.601,82
ACCONTI	25,00
anticipi da clienti	25,00
VERSO FORNITORI	396.429,98
debiti a breve per fatture ricevute	226.371,84
debiti a breve per fatture da ricevere	170.058,14
DEBITI TRIBUTARI	79.966,86
Erario per IVA da rateizzazione	39.493,75
Erario per IVA ad esigibilità differita	12.994,92
Erario per IRAP	-
Erario per rit. IRPEF dipendenti	13.069,59
Erario per rit. IRPEF autonomi	5.464,71
Erario per rit. IRPEF da rateizzazione	184,80
Altri debiti tributari per rateizzo ravvedimento operoso	8.759,09
VERSO IST.DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOC.	33.434,38
INPS per contributi dipendenti	11.149,52
INPS per contributi dipendenti su ferie non godute	4.183,14
INAIL per regolazione premi su ferie non godute	74,96
INARCASSA per contributi	18.026,76
VERSO ALTRI	216.349,54
debiti v/Consiglio di Amministrazione per compensi	111.173,15
debiti v/Collegio Sindacale per compensi	81.031,10
personale dipendente per retribuzioni	9.457,00
personale dipendente per ferie non godute	14.688,29
<i>ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO</i>	51.302,53
DEBITI TRIBUTARI	51.302,53
Erario per rit. IRPEF da rateizzazione	28.397,03
Erario per IVA da rateizzazione	22.905,50
totale	780.110,11

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***DETTAGLIO RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Ratei passivi	23.519,03
quote di costi di competenza di futuri esercizi	23.519,03
Risconti passivi	33.130,00
quote di ricavi di competenza di futuri esercizi	33.130,00
totale	56.649,03

DETTAGLIO DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

ricavi da prestazioni di servizi	356.581,09
ricavi da supporto alla formazione	36.923,23
ricavi da servizio di controllo tecnico di cantiere	190.385,48
totale	583.889,80

DETTAGLIO ALTRI RICAVI E PROVENTI

arrotondamenti attivi e proventi vari	6,94
totale	6,94

DETTAGLIO COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO E MERCI

cancelleria	727,05
acquisti vari	595,52
brochure e materiale divulgativo	4.500,00
totale	5.822,57

Società Inarcheck S.p.A.

DETTAGLIO COSTI PER SERVIZI		
manutenzione e assistenza canone		3.324,99
manutenzione e assistenza macchine		185,00
manutenzione aggiornamento e assistenza software		1.844,00
energia elettrica		3.618,86
spese telefonia fissa	Ind.IRES 20%	4.823,20
spese telefonia radiomobile	Ind.IRES 20%	2.956,90
spese postali		248,49
spese servizi vari		30,33
spese per servizi di pulizia uffici		4.900,00
viaggi e trasferte		16.706,07
trasporti		53,80
costi per gestione corsi di formazione		97,29
carburante		98,57
consulenza tecnica		120.999,87
consulenza commerciale		74.400,00
rimborso spese professionisti		7.207,04
consulenza tecnica per servizi d'ingegneria		164.383,92
prestazioni di terzi su corsi di formazione	ind.IRAP € 2.847,84	17.387,06
medicina e sicurezza sul lavoro		1.764,39
canone annuale Accredia		14.523,30
canone annuale ISO 9001/2000		1.173,20
prestazioni occasionali	ind.IRAP	400,00
servizi prestazioni per lavoro interinale		773,15
consulenze legali e notarili		38.396,18
consulenza fiscale ed amministrativa		22.748,19
consulenza del lavoro		3.525,88
rimborso spese C.d.A.	ind.IRAP €. 534,56	6.983,28
compensi C.d.A.	ind.IRAP	49.640,00
spese trasferta C.d.A.	Ind.IRES 25%	9.039,54
contributi INPS C.d.A.	ind.IRAP	4.400,00
Emolumenti del Collegio Sindacale		39.293,73
rimborso spese del Collegio Sindacale		1.124,08
partecipazione a convegni		140,00
mantenimento e sviluppo sito web		200,00
spese di spedizione		2.086,24
corsi di formazione personale dipendente		3.330,11
pubblicazioni ed abbonamenti		13.494,55
spese varie per gare		28.577,87
spese ristoranti ed alberghi	Ind.IRES 25%	6.674,24
distribuzione bevande		1.497,10
assicurazioni		16.531,84
pubblicità e propaganda		1.823,00
spese di rappresentanza		116,92
quote associative		3.443,81
commissioni per fidejussioni		81,00
spese di incasso		7,58
commissioni e spese banca		4.028,89
totale		699.083,46

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***DETTAGLIO COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**

canoni di locazione beni immobili	31.635,82
spese condominiali	6.724,17
noleggi	3.890,40
altri noleggi auto	376,43
totale	42.626,82

DETTAGLIO COSTO PER IL PERSONALE

retribuzioni lorde	203.387,90
lavoro interinale	4.970,03
contributi INPS	59.824,34
Ente Bilaterale	1.080,00
premi INAIL	1.325,94
trattamento di fine rapporto	17.098,09
buoni pasto personale dipendente	8.680,65
rimborsi spese al personale dipendente	1.202,43
rimborsi chiometrici personale dipendente	876,07
totale	298.445,45

DETTAGLIO ONERI DIVERSI DI GESTIONE

valori bollati	576,41
spese registrazione contratti	232,01
Tassa rifiuti	1.619,54
visure camerali	324,40
arrotondamenti passivi	11,80
diritti camerali	701,41
tassa vidimazione libri sociali	576,86
imposta di registro	167,50
imposta di bollo	402,53
tassa di concessione governativa utenze radiomobili	ind.IRES 20% 716,14
spese e perdite indecidibili	ind.IRAP ind.IRES 4.367,22
totale	9.695,82

Società Inarcheck S.p.A.

DETTAGLIO PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
ALTRI PROVENTI FINANZIARI	12.345,86
proventi diversi dai precedenti	12.345,86
interessi attivi su depositi	4.718,58
interessi attivi bancari	7.627,28
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	- 3.018,36
interessi di mora	- 2.664,22
interessi passivi per debiti verso Erario	- 1,52
interessi passivi di c/c	- 1,00
interessi passivi factoring	- 351,62
totale	9.327,50

DETTAGLIO PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
PROVENTI	181.806,72
sopravvenienze attive	181.806,72
ONERI	- 19.046,67
sopravvenienze passive	ind.IRES - 19.046,67
totale	162.760,05

DETTAGLIO IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	
correnti	-
IRES	-
IRAP	-
differite	-
anticipate	34.176,14
totale	34.176,14

DETTAGLIO IMPOSTE ANTICIPATE				
	inizio esercizio	assorbimento esercizio var.aum.IRES	rilevazione esercizio var.dim.IRES	saldo esercizio
Credito per imp.anticipate IRES	228.430,95	- 49.522,73	15.346,59	194.254,81
totale	228.430,95	- 49.522,73	15.346,59	194.254,81

Milano, li 3 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Franco Minucci

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***NOTA INTEGRATIVA DEL BILANCIO AL 31/12/2012**

Signori Azionisti,
unitamente allo stato patrimoniale ed al conto economico chiusi al 31 dicembre 2012, Vi sottponiamo la presente nota integrativa che, in base all'art. 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio.

Quest'ultimo è stato redatto nella forma abbreviata prevista dall'articolo 2435 bis C.C, non essendo stati superati i limiti ivi indicati.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal sesto comma del citato articolo 2435 bis C.C, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione; le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle relative alla natura dell'attività della società ed ai fatti di rilievo avvenuti nel periodo o dopo la chiusura dell'esercizio vengono pertanto fornite nella presente nota integrativa.

Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico forniscono informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico, non richiedendo informazioni complementari.

Ai sensi dell'art. 2423 bis C.C, si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente e non si è pertanto fatto ricorso alla disciplina di cui all'art. 2423 bis C.C. comma 2.

Con riferimento all'art. 2423 ter C.C, si precisa che non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale o del Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 2424 C.C. comma 2, si precisa che non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

In relazione alla situazione contabile della Società ed al bilancio che viene sottoposto alla Vs. approvazione, forniamo le informazioni ed i dettagli esposti nei punti che seguono.

Criteri di valutazione

I principi seguiti nella redazione del bilancio sono quelli disposti dall'art. 2423 bis C.C.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e l'esposizione delle poste stesse segue lo schema indicato dagli artt. 2424 e 2425 C.C. Le valutazioni, che verranno illustrate compiutamente in relazione alle singole voci di bilancio, sono state effettuate nell'osservanza dei criteri di cui all'art. 2426 C.C., nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'impresa.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali e le relative movimentazioni sono dettagliate negli appositi prospetti dell'allegato al bilancio.

Gli investimenti dell'esercizio ammontano complessivamente a 5.395,56 euro e sono riferiti a software ed a macchine d'ufficio elettroniche.

Nel corso dell'esercizio non si sono operate dismissioni.

Società Inarcheck S.p.A.

I costi pluriennali, iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove richiesto, sono ammortizzati secondo la prevista durata di utilizzazione, oppure, quando la stessa non è oggettivamente determinabile, in quote costanti in un periodo di cinque anni.

Costi d'impianto e d'ampliamento	20%
Sito WEB	33%
Software	33%
Costi pluriennali	20% e 33%
Sistema informativo aziendale	33%

Ai fini di quanto disposto dal punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si sottolinea che l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili in bilancio.

I beni materiali sono stati iscritti al costo ed ammortizzati, per quote costanti in base alle aliquote sotto specificate, determinate in funzione della residua possibilità d'utilizzo e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in uso dei cespiti.

Impianti specifici	20%
Attrezzatura	20% e 30%
Mobili ed Arredi	12%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%

Le immobilizzazioni di rapida obsolescenza e di modesto valore vengono interamente ammortizzate nell'esercizio di acquisizione.

Tutte le quote d'ammortamento imputate al conto economico si mantengono nei limiti di deducibilità disposti dalla normativa fiscale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite ai crediti verso altri, sono costituite da depositi cauzionali per utenze.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al:

- *criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento:* i costi, i ricavi ed il margine di commessa, vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio, si adotta *il metodo delle ore lavorate*.

Lo stato di avanzamento è stato calcolato sull'importo globale del contratto.

In particolare, il Documento OIC 23 prevede che con il metodo delle ore lavorate, l'avanzamento delle opere sia calcolato in funzione delle ore lavorate, rispetto alle ore totali previste. L'applicazione di questo metodo comporta quindi:

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

la suddivisione dei ricavi totali previsti in commessa in:

- costi previsti dei materiali ed altri costi diretti (es: assicurazioni, royalties), esclusa la mano d'opera;
- Valore aggiunto complessivo, per il residuo;

la previsione del totale delle ore dirette di lavorazione necessarie per il completamento delle opere ed il calcolo del valore aggiunto orario (quale quoziente del valore aggiunto complessivo e delle ore totali previste);

la valutazione delle opere in corso di esecuzione ad una certa data, quale somma:

- dei costi effettivi dei materiali impiegati nelle lavorazioni e degli altri costi diretti sostenuti (esclusa la mano d'opera);
- del valore aggiunto maturato, calcolato moltiplicando le ore dirette effettivamente lavorate per il valore aggiunto orario.

Circa le prestazioni affidate a terzi, come previsto dallo stesso Documento OIC 23, il loro costo è stato assimilato ai costi dei materiali ed altri costi diretti.

Crediti

I crediti, valutati al loro presumibile valore di realizzo, sono dettagliati nell'allegato al bilancio, suddivisi a seconda della loro esigibilità entro oppure oltre l'esercizio successivo.

A fronte dei crediti verso la clientela è stato costituito adeguato fondo di svalutazione, parzialmente tassato, le cui movimentazioni dell'esercizio sono evidenziate in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide esistenti alla fine dell'esercizio sono costituite da depositi bancari per € 529.320,95 da contante in cassa per € 150,59 e dal residuo attivo della carta prepagata Visa Electron per € 32,93.

Ratei e risconti attivi

I risconti attivi si riferiscono alla sospensione dei costi di competenza futura dettagliati nell'allegato al bilancio.

Non sono stati rilevati ratei attivi.

Patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto e le relative movimentazioni sono dettagliate nell'allegato al bilancio.

La riserva per dividendi prescritti s'incrementa di € 31.267,00 ed accoglie, quest'anno, dividendi deliberati in esercizi precedenti e mai corrisposti, il cui credito, da parte dei soci, si è prescritto.

Società Inarcheck S.p.A.

La riserva versamenti soci in conto futuro aumento di capitale, iscritta per € 2.600.000,00, è invariata.

La perdita dell'esercizio 2011, di € 348.056,05, è stata rinviate a nuovo.

Apposito prospetto rende conto della disponibilità e della distribuibilità delle diverse poste che compongono il patrimonio netto. Di tali poste, negli ultimi tre esercizi non è stato fatto luogo ad alcun utilizzo a nessun titolo.

Il patrimonio netto, al 31/12/2012 assomma complessivamente ad € 435.318,82. In merito alla fattispecie di cui all'art. 2446 C.C., si rimanda allo specifico paragrafo riguardante i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si riferiscono all'accantonamento dell'onere futuro per le spese relative alle vertenze del lavoro in corso.

Nel corso dell'esercizio, il fondo per rischi è stato parzialmente stornato per € 62.242,65 a fronte della definizione delle cause per le quali la società aveva stanziato tale importo in precedenza.

Trattamento di fine rapporto del personale dipendente

Il debito per il TFR del personale dipendente rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Lo stesso è adeguato a quanto previsto in materia dalla legge e dalla normativa contrattuale.

La sua movimentazione nell'esercizio, così come quella dei dipendenti in forza, è rilevabile da apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Debiti

I debiti, valutati al loro valore nominale, sono suddivisi a seconda della loro esigibilità entro od oltre l'esercizio successivo sono tutti relativi alla normale gestione aziendale e trovano dettaglio in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Non vi sono garanzie concesse a terzi su beni di proprietà.

Ratei e risconti passivi

I Ratei passivi rilevano quote di costi di competenza futura, mentre i Risconti passivi accolgono quote di ricavi di competenza futura.

Variazione consistenza delle voci dell'attivo e del passivo

Le immobilizzazioni si decrementano, complessivamente, di € 21.667. Gli ammortamenti calcolati sono stati superiori agli investimenti dell'esercizio.

Si rilevano rimanenze per lavori in corso su ordinazione per € 57.699, rispetto agli € 58.199 dell'esercizio precedente.

I crediti s'incrementano complessivamente per € 37.992. Aumentano di € 23.775 quelli verso i clienti, di € 11.680 quelli tributari e di € 36.714 gli altri crediti a breve.

Al contrario diminuiscono complessivamente di € 34.176 i crediti per imposte anticipate.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Apposito prospetto dell'allegato al bilancio, rende conto delle movimentazioni del conto nel corso dell'esercizio.

Le disponibilità liquide passano da € 1.326.887 dell'esercizio precedente, ad € 529.504.

Si rilevano, quest'anno, risconti attivi per € 2.131, rispetto agli € 19.944 dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto s'incrementa della riserva per dividendi prescritti di € 31.267,00 e si decremente della perdita d'esercizio, che ammonta ad € 365.902,48.

Il fondo per trattamento di fine rapporto s'incrementa di € 16.878 per effetto delle quote di competenza dell'esercizio.

I debiti, nel loro complesso, si decrementano di € 397.526.

Gli unici debiti ad aver segnato un incremento, sono quelli verso altri finanziatori che passano dagli € 2.033 dell'esercizio precedente agli € 2.602 del presente bilancio.

Si azzerano i debiti nei confronti delle banche.

Gli acconti diminuiscono di € 7.790, i debiti verso fornitori di € 155.137, i debiti tributari di € 46.383, quelli verso gli istituti di previdenza e sicurezza di € 3.121 e gli altri debiti di € 144.384.

Si rilevano, quest'anno, ratei e risconti passivi per complessivi € 56.649, rispetto agli € 78.494 dell'esercizio precedente.

Impegni

I conti d'ordine non rilevano impegni, in quanto non ve ne sono che non risultino dal passivo dello stato patrimoniale.

Conto economico

Il conto economico è redatto secondo lo schema dettato dall'art. 2425 C.C.; ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427 C.C. si dà atto di quanto segue.

I ricavi, che ammontano ad € 583.890 e tutti inerenti l'attività caratteristica, sono diminuiti del 10,2% rispetto all'esercizio precedente.

Le vendite sono state effettuate interamente in ambito nazionale.

La voce altri ricavi e proventi, dettagliata nell'allegato al bilancio, è costituita da arrotondamenti ed abbuoni attivi.

Tutte le voci di costo sono dettagliate analiticamente nei prospetti in allegato al bilancio e non richiedono particolari ragguagli.

I costi totalmente o parzialmente indeducibili agli effetti fiscali sono evidenziati da apposita dicitura.

Il risultato della gestione finanziaria, positivo per € 9.327,50, è illustrato in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

La gestione straordinaria, positiva per € 162.760,05 è anch'essa illustrata in apposito prospetto dell'allegato al bilancio.

Sul reddito d'esercizio, negativo, non sono dovute imposte correnti.

Società Inarcheck S.p.A.

Per quanto concerne la fiscalità differita, si specifica quanto segue:

- gli utilizzi del credito per imposte anticipate sono relativi al rigiro delle variazioni temporanee degli anni precedenti;
- le imposte anticipate calcolate nel periodo si riferiscono alle variazioni temporanee apportate in aumento del reddito in ottemperanza a disposizioni fiscali;
- il credito per imposte anticipate al 31/12/2012, iscritto nelle apposite voci tra i crediti per € 194.254,81, accoglie differenze temporanee deducibili per € 88.364,81 (di cui € 30.572,62 entro i 12 mesi) e perdite fiscali riportabili per € 105.890.

Altre informazioni

Il capitale sociale è costituito da n. 1.000.000 azioni ordinarie dal valore nominale unitario di € 1,00; durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni. La società non detiene azioni proprie in portafoglio.

Si segnala infine che i compensi, comprensivi degli oneri contributivi a carico della società, attribuiti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'anno 2012 ammontano, rispettivamente, ad € 54.040,00 e ad € 39.293,73. In particolare si rileva che il Consiglio di Amministrazione unanimemente, considerato l'andamento economico della società, ha deciso di rinunciare a parte dei propri compensi, nella misura complessiva del 31,29%.

Informazioni sulla gestione

La società, sin dalla sua fondazione, opera nel settore dei servizi di ingegneria, con committenza pubblica e privata.

Nell'ultimo biennio ha acquisito competenze tali da affiancare all'attività caratteristica - rappresentata dalla verifica e dal controllo della qualità dei progetti e delle opere di ingegneria civile e architettura - attività complementari e collegate, come la supervisione ai lavori e il controllo tecnico sulle costruzioni, il supporto tecnico, amministrativo e legale al responsabile del procedimento (RUP), il controllo della produzione di prodotti e materiali da costruzione, lo sviluppo e l'implementazione di sistemi qualità aziendali, la certificazione energetica e acustica degli edifici, la certificazione di qualità globale degli immobili.

La necessità di confrontarsi con i concorrenti del settore ha spinto la società a diversificare ulteriormente i propri servizi e la clientela di riferimento focalizzandosi anche su altri servizi, come quelli della formazione di nuove figure professionali che si affacciano sul mercato (ad esempio i mediatori/conciliatori) e, nel corso dell'ultimo anno, della certificazione dei valutatori immobiliari.

Andamento dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio 2012, la società ha consolidato le strategie di stabilizzazione dei costi e di riduzione dell'indebitamento ed ha deciso di focalizzarsi sullo sviluppo dell'attività commerciale anche attraverso l'immissione di nuove risorse ad essa appositamente dedicate. I risultati sul piano commerciale, per quanto inferiori alle aspettative e non sufficienti a raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio, sono stati positivi ed hanno permesso di registrare nel 2012 un incremento nell'apertura di nuove commesse del 24% rispetto al 2011.

Preso atto del perdurare della crisi economica del settore, la società ha provveduto a revisionare il precedente piano industriale per individuare nuove strategie di rilancio societario soprattutto sotto il profilo commerciale. Tali nuove strategie, finalizzate ad incrementare i flussi di

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

ricavi attraverso una diversificazione dei servizi offerti e della clientela, per quanto inserite in un contesto altamente competitivo, hanno permesso alla società di intravedere i primi positivi risultati già alla fine dell'anno e all'inizio del 2013.

Monitoraggio dell'andamento della gestione

Nel corso del 2012 si è proceduto ad affinare ulteriormente la reportistica, affiancando all'ormai consueto bilancio mensile, ulteriori report sull'andamento economico (redazione trimestrale dei bilanci delle singole commesse), finanziario (redazione trimestralmente di un budget di tesoreria con orizzonte annuale) e una serie di report non finanziari sia di tipo gestionale (andamento dell'assorbimento del personale tecnico sulle commesse, budget sulle risorse umane), sia sull'attività commerciale (come il valore di redemption delle offerte prodotte). In aggiunta alle informazioni relative all'andamento dell'azienda, è stata elaborata un'apposita reportistica al fine di effettuare un confronto con i dati provenienti dall'ambiente esterno per monitorare il contesto competitivo.

Tale processo di sviluppo della reportistica interna proseguirà nel 2013, soprattutto sotto il profilo del monitoraggio dell'attività commerciale.

Contenimento dei costi

La sostanziale stabilità dei costi di produzione registrata nel 2012 rispetto al 2011 (€ 1.087.211 contro € 1.081.512) è il risultato di una politica che negli ultimi due anni ha consentito di ridurre i costi fissi con l'obiettivo di rendere la struttura più flessibile in relazione all'andamento delle commesse che di volta in volta vengono acquisite (alcuni esempi sono rappresentati dal costo del personale, diminuito del 16% rispetto al 2011, e dal costo del consiglio di amministrazione).

Riduzione dell'indebitamento

Al 31/12/2011 erano iscritti in bilancio debiti per oltre un milione di euro, di cui € 551.567 verso fornitori, € 177.652 tributari e € 41.279 verso le banche.

In tale contesto, la società ha ritenuto prioritario ridurre sensibilmente il proprio indebitamento nella misura di seguito evidenziata.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Delta (%)
Debiti verso banche	0	41.279	- 100,00%
Debiti verso altri finanziatori	2.602	2.033	27,99%
Acconti	25	7.815	- 99,68%
Debiti verso fornitori	396.430	551.567	- 28,13%
Debiti tributari	131.270	177.652	- 26,11%
Debiti verso istituti di previdenza	33.434	36.555	- 8,54%
Altri debiti	216.350	360.735	- 40,03%
Arrotondamento	- 1	0	
Totale debiti	780.110	1.177.636	- 33,76%

Società Inarcheck S.p.A.

L'indebitamento al 31/12/2012 si è ridotto del 33,76% rispetto all'esercizio precedente attestandosi complessivamente ad € 780.110.

Di particolare rilievo è la riduzione degli altri debiti e di quelli verso i fornitori, in parte raggiunta attraverso una rinegoziazione del debito pregresso.

Sviluppo dell'attività commerciale

Come accennato, l'attività principale su cui la società sta concentrando tutte le proprie energie è lo sviluppo commerciale. Nonostante il deterioramento delle condizioni del mercato in cui opera - che ha indotto i principali istituti di ricerca a rivedere al ribasso le proprie stime di crescita e di ripresa del settore edilizio - la società ha registrato un miglioramento della *redemption* di quasi il 50% rispetto al 2011.

Tale dato rappresenta un indicatore di maggiore efficienza nell'attività svolta dall'ufficio commerciale rispetto al passato.

Tuttavia, in considerazione della centralità del miglioramento dei risultanti già ottenuti e dell'impegno richiesto per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di rilancio aziendale si è proceduto ad una riorganizzazione della struttura commerciale al fine di porre in essere tutte le strategie individuate nel piano industriale aggiornato.

Risultato di esercizio

L'insieme degli interventi descritti si è tradotto sul piano economico in un valore della produzione ammontante a complessivi € 583.397, mentre i costi della produzione complessivamente gravanti sul conto economico 2012 sono stati pari a € 1.087.211.

Dalla contrapposizione dei componenti di reddito sopra richiamati scaturisce una perdita operativa di € 503.814.

Sommendo alla perdita operativa il saldo positivo della gestione finanziaria, pari a € 9.328, e il saldo positivo della gestione straordinaria, pari a € 162.760, si ottiene una perdita ante imposte di € 331.726.

Privilegiando anche per quest'anno un approccio prudenziale, non sono state iscritte in bilancio ulteriori imposte anticipate su perdite, nonostante il novellato art. 84 del TUIR consenta di appostare maggiori imposte anticipate essendo venuto meno il limite temporale quinquennale di riporto in avanti delle perdite.

La perdita netta, dopo imposte anticipate per € 34.176, si è attestata ad € 365.902, rispetto agli € 348.056 dell'esercizio precedente. Tale risultato è in linea con le previsioni del piano industriale revisionato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2446 C.C. ed in un'ottica di rilancio delle attività commerciali, si comunica che nel mese di marzo 2013 è avvenuto il trasferimento di n. 800.000 azioni di Inarcheck, pari all'80% del capitale sociale, dal socio Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al nuovo socio Groma S.r.l. a socio unico.

Groma S.r.l. a socio unico, società con una pluriennale esperienza nel settore della gestione dei patrimoni immobiliari, ha effettuato in data 28/03/2013 un versamento improduttivo di interessi in conto futuro aumento di capitale di €. 1.500.000,00 a favore della Società. Tale apporto, oltre a riequilibrare la situazione patrimoniale della Società esonerandola dall'ambito di applicazione dell'art. 2446 C.C., contribuirà a dare ulteriore forza al rilancio delle attività di consulenza ed ingegneria che deriveranno anche dalle sinergie di un'attività congiunta nel medesimo settore.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2 n.6 bis del Codice Civile, si segnala che i rischi cui è soggetta la Società sono limitati a quelli di business, connessi all'andamento instabile dei mercati.

Stante la natura e le caratteristiche dell'attività societaria, non si rilevano invece rischi di altra natura, quali, ad esempio, rischi di credito o di liquidità; anche per le problematiche ambientali non si ravvisano rischi particolari.

Informazioni sugli strumenti emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con le parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con le parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Con riferimento alla sicurezza, evidenziamo che sono state realizzate tutte le misure minime previste dal D.Lgs. 81/2008.

Anche per quanto riguarda la privacy, la Società ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

Si sottolinea che la presente nota integrativa si avvale, per motivi di chiarezza, dell'allegato al bilancio (pagine da 6 a 12), cui rimanda per i relativi prospetti.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la perdita d'esercizio, di € 365.902,48, si propone che venga portata a nuovo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2012 e la proposta di destinazione della perdita di cui sopra.

Milano, 3 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Dott. Franco Minucci

Società Inarcheck S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31/12/2012

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 Dicembre 2012 che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto in base ai disposti dell'Art. 2423 e successivi del C.C. e rappresenta, ad avviso del Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale della società ed il risultato economico dell'esercizio che riporta una perdita di Euro 365.902.

Il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo formale dell'amministrazione e vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, effettuando le verifiche ai sensi dell'Art. 2403 comma 1 del codice civile, per quanto riguarda il controllo legale, ed ai sensi dell'art. 2409-bis del codice civile per quanto riguarda la revisione legale dei conti.

In via preliminare è opportuno rammentare ai Signori azionisti che questo Collegio, nominato dall'assemblea dei soci in data 24 luglio 2012, si è potuto insediare soltanto in data 13 settembre 2012 a causa della rinunzia di uno dei sindaci effettivi nominati nella stessa assemblea.

Dalla data di insediamento, il Collegio ha iniziato immediatamente un'intensa attività di controllo e di conoscenza della Società, volta all'esame ed al monitoraggio dell'andamento reddituale e dei relativi provvedimenti presi dall'organo amministrativo. Come ben noto, gli azionisti, nell'assemblea del 24 luglio 2012, sulla base della relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale e delle osservazioni del collegio sindacale allora in carica, avevano rinviaiato all'assemblea d'approvazione del bilancio al 31/12/2012 ogni decisione in merito ai provvedimenti ex art. 2446 C.C.. Il Collegio si è fatto parte attiva nella continua attività di controllo, fornendo raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione e riscontrando gli esiti delle stesse. Il Consiglio di amministrazione, per quanto di propria competenza, ha tenuto il Collegio costantemente aggiornato sull'andamento dell'attività aziendale anche sulla base del "*piano industriale aggiornato*" presentato ed approvato nel Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2012. Tale "*piano industriale aggiornato*" ha ridefinito in via prudenziale gli obiettivi aziendali.

In conclusione, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 3 aprile 2013, il Collegio ha preso atto che, a seguito dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, così come descritti nella nota integrativa al bilancio, la Società è esonerata dall'ambito di applicazione dell'art. 2446 C.C., in quanto la nuova consistenza del patrimonio netto risulta superiore al capitale sociale.

Infine, appare opportuno ricordare che tutta l'attività del Collegio è stata opportunamente pianificata in base alle norme di comportamento del Collegio Sindacale dettate dal CNDCEC e dagli ISA.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

CONTROLLO LEGALE

Con riferimento all'attività di controllo di legittimità abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel nostro limitato periodo di validità ci siamo riuniti per effettuare cinque verifiche periodiche e partecipato a quattro riunioni del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le varie riunioni svolte, le necessarie informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C..

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione oltre a quelli già ampiamente illustrati nella premessa.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Società Inarcheck S.p.A.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il bilancio al 31 dicembre 2012 presenta, in sintesi le seguenti risultanze:

Stato Patrimoniale

Totale attivo	1.373.848
Totale passivo	1.373.848
di cui Patrimonio Netto	435.319
di cui Perdita dell'esercizio	(365.902)

Il risultato di esercizio trova conferma nel *Conto Economico* dal quale risulta:

Valore della Produzione	583.397
Costi della Produzione	(1.087.211)
Differenza tra valore e costo della produzione	(503.814)
Proventi e oneri finanziari	9.328
Proventi e oneri straordinari	162.760
Risultato prima delle imposte	(331.726)
Imposte sul reddito di esercizio	(34.176)
Perdita dell'esercizio	(365.902)

Il Consiglio d'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni di legge, Vi ha informato sull'andamento dell'esercizio 2012 e sulla attività della Vostra società.

Il Collegio ritiene opportuno evidenziare che ai sensi dell'Art. 2426 C.C. punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale, voce immobilizzazioni immateriali, dei costi software per Euro 4.550, ammortizzati in quote costanti in tre esercizi.

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio della Società al 31 Dicembre 2012, a partire dalla data di insediamento, così come descritto in precedenza.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della INARCHECK S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile effettuata.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, sono attendibili. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 _____

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2012, così come redatto dagli Amministratori e ci associamo alla proposta degli stessi in merito alla destinazione della perdita di esercizio.

Milano 4 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianerminio Cantalupi
Dott. Valerio del Vescovo
Dott. Roberto Tudini

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2012



PAGINA BIANCA

Bilancio Consolidato Esercizio 2012

ATTIVO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A IMMOBILIZZAZIONI :		
I) Immobilizzazioni immateriali	2.271	407
II) Immobilizzazioni materiali (1+2+3)	217.743	243.892
1) Immobili	217.046	242.990
2) Mobili, impianti, macchinari e altri beni strumentali	697	688
3) Impieghi immobiliari in corso	0	214
III) Immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4+5+6)	1.367.815	973.877
1) Partecipazioni	3.087	1.636
2) Titoli diversi in portafoglio	0	126
3) Fondi di investimento	1.033.695	688.992
4) Crediti finanziari diversi	5.014	4.616
5) Impieghi mobiliari in corso	0	0
6) Fondo Immobiliare ad Apporto	326.019	278.507
Totale immobilizzazioni (I+II+III)	1.587.829	1.218.176

B ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze	0	2
II) Crediti (1+2+3+4)	438.482	376.778
1) Crediti verso iscritti e terzi contribuenti	413.567	352.885
2) Crediti per prestazioni da recuperare	4.722	4.225
3) Crediti verso società controllate	0	1.873
4) Altri crediti	20.193	17.795
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	139.035	438.295
IV) Disponibilità liquide	43.899	76.883
Totale attivo circolante (I+II+III+IV)	621.416	891.958
C RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	2.212.515	2.112.577
CONTI D'ORDINE	86.699	66.740

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011
A PATRIMONIO NETTO (I+II+III+IV) :	2.140.051	2.052.222
I) Riserva legale ex art. 1 D.Lvo 509/1994	1.945.607	1.749.171
II) Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615	106.615
III) Altre riserve consolidate	0	0
IV) Risultato economico di esercizio	87.829	196.436
B FONDI PER RISCHI E ONERI	3.630	3.717
C FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2.725	2.649
D DEBITI (1+2+3+4)	66.109	53.989
1) Debiti per prestazioni istituzionali	13.157	12.841
2) Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi	11.655	5.015
3) Debiti verso società controllate	0	124
4) Altri debiti	41.297	36.009
E RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	2.212.515	2.112.577
CONTI D'ORDINE	86.699	66.740

Bilancio Consolidato Esercizio 2012

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in migliaia di euro)	Esercizio 2012	Esercizio 2011
A GESTIONE PREVIDENZIALE :		
1) Gestione contributi (a+b-c)	437.856	428.536
a) Entrate contributive	423.308	424.972
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	16.513	18.172
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	1.965	14.608
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	431.400	400.517
a) Spese per prestazioni istituzionali	433.383	403.105
b) Interessi passivi sulle prestazioni	5	30
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi	1.988	2.618
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	6.456	28.019
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :		
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	27.097	168.969
a) Redditi e proventi degli immobili	37.703	181.115
b) Costi diretti di gestione	7.863	8.478
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	2.743	3.668
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	83.697	28.618
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	88.884	33.891
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti	5.187	5.273
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	110.794	197.587
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :		
5) Spese per gli Organi dell'Ente	3.782	4.242
6) Costi del personale (a+b)	11.077	10.667
a) Oneri per il personale in servizio	10.867	10.470
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	210	197
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.537	7.792
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi	849	1.106
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	23.245	23.807
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	94.005	201.799
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	841	303
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	905	346
10) Oneri finanziari diversi	64	43
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	28
11) Rivalutazioni	0	28
12) Svalutazioni	0	0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	-3.273	-951
13) Entrate e proventi diversi	2.317	3.605
14) Spese e oneri diversi	5.590	4.556
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	91.573	201.179
15) Imposte sui redditi imponibili	3.744	4.743
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	87.829	196.436

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2012

NOTA INTEGRATIVA



*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato***CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

Il presente bilancio consolidato, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto in conformità a quanto prescritto dall'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Si evidenzia che tutti i valori sono espressi in euro migliaia.

Tale bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del bilancio della capogruppo C.I.P.A.G. e di quello della società, controllata al 100% del capitale, GROMA S.r.l., quest'ultimo regolarmente approvato dall'Assemblea dei soci del 9 aprile u.s..

Detto bilancio è stato idoneamente rettificato per renderlo omogeneo ai principi contabili adottati dalla capogruppo C.I.P.A.G..

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO**Area e metodologia di consolidamento**

Metodo integrale: la controllata GROMA S.r.l., con sede in Roma, capitale sociale pari a euro 8.000.000, direttamente controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G. viene consolidata con il metodo integrale.

Si evidenzia che, come per i precedenti esercizi, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.) e dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, è stata esclusa dall'area di consolidamento la controllata diretta Inarchek S.p.A. (85%), in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici della predetta controllata sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Le partecipazioni nella collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A., acquistata nel corso del 2012, e nelle altre partecipate Polaris Investment SA e F2i SGR S.p.A. sono iscritte al costo di acquisizione.

Si evidenzia, inoltre, che rispetto allo scorso esercizio la società Gromasistema S.r.l. è stata incorporata a seguito di fusione dalla controllante Groma S.r.l..

Differenza netta di consolidamento

Rappresenta la differenza tra il valore contabile della partecipazione in GROMA S.r.l. iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G.. ed il patrimonio netto della stessa. Tale differenza non risulta evidenziata in bilancio in quanto il valore della partecipazione in GROMA S.r.l., alla data in cui essa è inclusa per la prima volta nel consolidato, e quindi al 1° gennaio 1998, coincide con il patrimonio netto della stessa. La C.I.P.A.G., infatti, valuta la partecipazione con il metodo del patrimonio netto, così come previsto dall'art. 19 punto 5, del vigente regolamento di amministrazione e contabilità.

Bilancio Consolidato Esercizio 2012

Iscrizione di crediti e debiti

I crediti ed i debiti reciproci tra la Capogruppo C.I.P.A.G. e la controllata GROMA S.r.l. sono stati elisi con apposite scritture.

Riserva di consolidamento

Accoglie la differenza tra il valore di carico iscritto nel bilancio della capogruppo C.I.P.A.G. ed il netto patrimoniale della controllata GROMA S.r.l. all'atto dell'acquisizione o del primo consolidamento. Anche in questo caso, comunque, per le stesse motivazioni indicate alla voce "differenza netta di consolidamento", dall'eliminazione della partecipazione non emergono differenze, per cui tale voce non viene esposta in bilancio.

Capitale e riserve di terzi

Non risultano esposte in bilancio, in quanto, essendo la GROMA S.r.l. controllata al 100% del capitale dalla C.I.P.A.G. non vi sono altri soci.

Attivo patrimoniale

I valori dell'attivo patrimoniale, per quella parte che si è formata con transazioni fra la capogruppo C.I.P.A.G. e la controllata GROMA S.r.l., non sono stati depurati degli utili intragruppo in questi ricompresi, in quanto di importo irrilevante rispetto al totale delle attività.

Costi e ricavi

I costi e ricavi intragruppo, riportati nel rispettivo bilancio annuale 2012 della C.I.P.A.G. e della GROMA S.r.l., consolidata con metodo integrale, sono stati rettificati a seguito della procedura stessa.

Imposte dell'esercizio

La relativa voce del conto economico consolidato rappresenta il valore aggregato del carico di imposte gravante sulla C.I.P.A.G. e sulla GROMA S.r.l., attesa la neutralità ai fini fiscali del bilancio consolidato nel sistema tributario italiano.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione, sono conformi a quelli della vigente normativa contabile.

*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato***IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono valutate ed iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, anche in applicazione del comma 1 n. 5) dell'articolo 2426 cod. civ., al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono rilevate al costo e sono comprensive delle rivalutazioni operate in occasione della privatizzazione della C.I.P.A.G. ai sensi del D.lgs. n. 509/1994 e della rivalutazione operata ai sensi del D.L. 185/08.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie delle immobilizzazioni, sostenute per mantenerle in efficienza per la vita utile prevista, sono imputate al conto economico.

Le quote di ammortamento afferenti alle immobilizzazioni materiali di competenza dell'esercizio sono state computate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori figuranti in Bilancio sono assunti al netto dei fondi ammortamento al 31 dicembre 2012, in conformità con la normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite:

- da una partecipazione azionaria in "Inarcheck" iscritta al costo di acquisto per una quota pari al 5,15% del capitale sociale. La restante parte pari all'80% è iscritta nell'attivo circolante in quanto oggetto di cessione alla società Groma nei primi mesi dell'anno 2013. La partecipazione è integralmente svalutata;
- da una partecipazione azionaria in "F2i SGR S.p.A", pari al 5,95% del capitale sociale, iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione azionaria in "Polaris Investment S.A.", pari al 18% del capitale sociale, iscritta al costo di acquisto;
- da una partecipazione azionaria in "Polaris Real Estate SGR S.p.A", pari al 43,07% del capitale sociale, iscritta al costo di acquisto;
- da investimenti in quote di fondi di investimento mobiliari e in Fondi Infrastrutture e Housing Sociale e da crediti finanziari diversi per i cui criteri di valutazione si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2012 paragrafo A III 3 della controllante.
- dal Fondo immobiliare ad apporto costituito nel 2011 ed iscritto in bilancio tenendo conto delle valorizzazioni al costo delle singole componenti patrimoniali del rendiconto del Fondo Polaris;

Bilancio Consolidato Esercizio 2012 —————**CREDITI E DEBITI**

Sono iscritti in bilancio al netto dei crediti e dei debiti infragruppo stornati con le operazioni di consolidamento.

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo determinato mediante l'iscrizione di un Fondo svalutazione imputato in diretta deduzione del valore dei crediti commerciali, mentre i debiti sono iscritti al valore nominale.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Per tale voce e i criteri di valutazione si rimanda al commento alla nota esplicativa al bilancio consuntivo 2012 paragrafo B III.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Sono iscritte in Bilancio al loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono computati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali, tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Accoglie, inoltre, le rettifiche effettuate in sede di consolidamento, al fine di uniformare i criteri di valutazione del bilancio della GROMA S.r.l. a quelli della capogruppo C.I.P.A.G..

FONDO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO

E' determinato in base al combinato disposto dell'art. 2120 del codice civile, della legge n. 297 del 29/5/1982 e dei Contratti Collettivi di Lavoro in vigore; rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine dell'esercizio, al netto delle anticipazioni corrisposte. Il fondo è ogni anno adeguato al fabbisogno per quanto maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data.

*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato***CONTI D'ORDINE**

Sono iscritti al valore nominale e rappresentano fideiussioni, prestate o ricevute, somme riscosse per conto di terzi e gli impegni prestati a terzi.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio secondo il criterio della prudenza e della competenza economica, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO

In premessa si precisa che si procederà unicamente al commento delle voci economiche e patrimoniali del Bilancio Consolidato alla cui formazione hanno contribuito sia i saldi contabili della C.I.P.A.G. che quelli della GROMA S.r.l.. Diversamente, per le voci economiche e patrimoniali alla cui formazione hanno contribuito unicamente i saldi contabili o della C.I.P.A.G. o della GROMA S.r.l., si rimanderà di volta in volta ai commenti effettuati nei rispettivi bilanci.

*Bilancio Consolidato Esercizio 2012***ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo all'1/1/2012						407
Incrementi netti						2.070
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio						-206
Saldo al 31/12/2012						2.271

Possono essere così dettagliate:

	Spese di Impianto	Concessioni, Licenze e marchi	Costi di Ricerca, Sviluppo e Pubblicità	Immob. in Corso e Acconti	Migliorie su beni in locazione	Altre
Aliquota ammortamento	1/5	1/3	1/4	=	1/12	1/16
Saldo all'1/1/2012	1	220	6	175	=	5
Incrementi netti	=	342	2	1.665	61	=
Amm. (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	-1	-195	-2	=	-7	-1
<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>	<hr/>
Saldo al 31/12/2012	=	367	6	1.840	54	4

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono relativi alla controllata GROMA S.r.l. e si riferiscono alla capitalizzazione dei costi pubblicitari per la promozione di nuovi progetti aziendali.

Il saldo della voce "Concessioni, licenze e marchi" è relativo, per euro migliaia 133, alle spese sostenute dalla controllata GROMA S.r.l. per l'acquisto e l'implementazione delle licenze d'uso del software di Gestione Integrata dei parchi immobiliari oltre all'implementazione del nuovo software "Dossier del Fabbricato" e dal "Portale del Geometra" e per la parte residua, pari ad euro migliaia 233 alle spese sostenute dalla controllante C.I.P.A.G.

Il saldo delle Migliorie su beni in locazione è imputabile interamente alla controllata Groma e si riferisce ai lavori effettuati sull'immobile in cui è situata la sede sociale della controllata.

L'incremento rispetto al precedente esercizio, pari ad euro migliaia 1.864, è imputabile prevalentemente (euro migliaia 1.750) alla controllata Groma in seguito alla fusione per incorporazione della società Groma Sistema. Il saldo al 31.12.2012 si riferisce prevalentemente ai costi sostenuti per la realizzazione di progetti di sviluppo strategico aziendale, relativi alla

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

realizzazione del progetto "Ancitel – Sipem" e per una parte residua (euro migliaia 78) alle spese sostenute dalla controllante C.I.P.A.G.

Immobilizzazioni materiali

Saldo all'1/1/2012	243.892
Incrementi	1.494
Decrementi	-30.747
Rettifiche del fondo	6.170
Ammortamenti dell'esercizio	<u>-3.066</u>
Saldo al 31/12/2012	217.743

Immobili

Saldo all'1/1/2012	242.990
Incrementi netti	1.225
Decrementi	-30.509
Rettifiche del fondo	6.169
Ammortamenti (al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	<u>-2.829</u>
Saldo al 31/12/2012	217.046

La variazione netta registrata nell'esercizio, pari ad un decremento complessivo di euro migliaia 25.944, è imputabile all'incremento per euro migliaia 1.225 per la capitalizzazione di lavori di manutenzione su alcuni stabili del portafoglio immobiliare della capogruppo C.I.P.A.G., al decremento per l'ammortamento ordinario di esercizio pari ad euro migliaia 2.829 e prevalentemente al decremento per euro migliaia 30.509 derivante da un ulteriore apporto di alcuni stabili ad un Fondo Immobiliare con conseguente assegnazione di quote dello stesso. Per i relativi dettagli si rinvia al bilancio di esercizio della C.I.P.A.G.

Si precisa che il saldo al 31/12 include anche i lavori di manutenzione e riparazione straordinaria sugli immobili della capogruppo assunti in locazione dalla GROMA S.r.l. e da essa sostenuti nei precedenti esercizi, e che a seguito di risoluzione contrattuale sono stati riconsegnati alla C.I.P.A.G.. Tali costi, con i rispettivi fondi di ammortamento, dopo aver effettuato le opportune scritture di consolidamento per adeguarsi ai principi contabili della capogruppo C.I.P.A.G., sono stati, quindi, imputati ai singoli immobili.

Bilancio Consolidato Esercizio 2012**Mobili, impianti, macchinari ed altri beni strumentali**

	Mobili, arredi e Macchine d'ufficio	Impianti, attrezzature e macchinari	Automezzi	Immobil. in corso	Altri beni
Saldo all'1/1/2012	117	454	16	23	78
Incrementi netti(al netto delle variazioni dei Fondi) dell'esercizio	1	267	--	--	--
Decrementi	--	--	--	-23	--
Rettifiche di fondo	--	--	--	--	--
Ammortamenti	-33	-198	-5	--	--
Saldo al 31/12/2012	85	523	11	--	78

Impieghi immobiliari in corso

Per tali partite si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

Immobilizzazioni finanziarie

Attengono alle seguenti voci di bilancio precedute da numeri arabi: Partecipazioni, Titoli di Stato e diversi in portafoglio, Fondi di Investimento, Crediti finanziari diversi, Impieghi mobiliari in corso e Fondi Immobiliari ad Apporto.

Per le **Partecipazioni**, al netto del valore della partecipazione in Groma, elisa con le scritture di consolidamento, **investimenti in Fondi mobiliari e in Fondi infrastrutture e Housing sociale e il Fondo immobiliare ad apporto**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

Crediti finanziari diversi

Trattasi di diverse partite creditorie sinteticamente specificate nel prospetto che segue. Il loro ammontare complessivo a fine 2012 risulta pari a circa 5.014 migliaia di euro contro i 4.616 migliaia di euro dell'esercizio precedente.

Si riporta qui di seguito una specifica per tipologia dei crediti in questione alla fine degli esercizi 2012 e 2011.

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato

	Situazione al 31.12.2012	Situazione al 31.12.2011	Variazioni
Mutui ipotecari verso iscritti	=	5	-5
Mutui e prestiti al personale	460	481	-21
Anticipazioni e altri crediti	4.554	4.130	424
Totale crediti finanziari diversi	5.014	4.616	398

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

Per i **Crediti verso iscritti e terzi contribuenti e i crediti per prestazioni da recuperare**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

Crediti verso controllate

Presentano un saldo al 31/12/2012 pari a zero. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è esclusivamente imputabile alla fusione per incorporazione della controllata Groma Sistema, che era nel 2011 esclusa dall'area di consolidamento.

Altri crediti

Iscritti per complessivi 20.193 migliaia di euro, riguardano diverse partite tra le quali si evidenziano in particolare i crediti verso locatari per canoni e recupero oneri per un ammontare complessivo di 7.885 migliaia di euro. Ammontare contabilizzato dall'apposito fondo svalutazione ammontante a 4.712 migliaia di euro – pari mediamente a circa il 59,76% del nominale – determinato a seguito di una ricognizione effettuata dagli uffici in relazione allo stato di recupero delle specifiche situazioni di morosità. Altre partite di rilievo sono costituite dai crediti per interessi su valori mobiliari (complessivi 132 migliaia di euro), dai crediti per interessi su depositi in conto corrente (complessivi 716 migliaia di euro) da crediti per partite di giro (complessivi 14.346 migliaia di euro), da crediti vari ed altre entrate imputabili quasi esclusivamente alla controllante C.I.P.A.G. ed da crediti verso l'erario (complessivi 1.319 migliaia di euro) imputabili in parte alla controllata GROMA s.r.l. ed in parte alla controllante C.I.P.A.G. i cui dettagli sono indicati nei rispettivi bilanci di esercizio.

Disponibilità liquide

Espongono un saldo pari a 43.899 migliaia di euro. Rappresentano per 38.701 migliaia di euro il valore aggregato dei saldi risultanti a fine esercizio dei conti correnti della capogruppo C.I.P.A.G. e per 5.198 migliaia di euro della controllata GROMA S.r.l..

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Espongono un saldo pari a 3.270 migliaia di euro e si riferiscono quasi esclusivamente alla capogruppo C.I.P.A.G.

*Bilancio Consolidato Esercizio 2012***PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto**

Le voci "riserva legale", "riserva di rivalutazione immobili ex D.Lgs. 509/1994" derivano dal patrimonio netto della Capogruppo C.I.P.A.G.

Qui di seguito viene riprodotto un prospetto di raccordo tra patrimonio netto consolidato / risultato consolidato e patrimonio netto / risultato della società Capogruppo C.I.P.A.G.

(valori in migliaia di euro)	Patrimonio netto	Utile di esercizio
Riserve da bilancio della C.I.P.A.G.	2.052.068	
Utile di esercizio della C.I.P.A.G.	87.806	87.806
<hr/>	<hr/>	<hr/>
Patrimonio netto della C.I.P.A.G.	2.139.874	87.806
Storno Distribuzione Dividendi	==	==
Storno Rivalutazione su Partecipazione Groma	==	(154)
Differenza tra valore di carico e Patrimonio Netto di GROMA srl	==	==
<hr/>	<hr/>	<hr/>
Risultato di esercizio della GROMA S.r.l.	177	177
<hr/>	<hr/>	<hr/>
Bilancio consolidato della C.I.P.A.G.	2.140.051	87.829

Fondi per rischi e oneri

Espone un saldo pari a 3.630 migliaia di euro e si riferisce essenzialmente al fondo eccedenze di ammortamento immobili GROMA S.r.l., che accoglie i maggiori ammortamenti computati da GROMA S.r.l. (3%) nei precedenti esercizi, sui lavori su immobili della capogruppo assunti in locazione dalla stessa GROMA S.r.l.. Si evidenzia che il suddetto contratto di locazione "Penta" è stato risolto nel corso del 2011. Tale fondo, rappresenta, quindi, una posta rettificativa per bilanciare il maggior attivo scaturito dalle operazioni di consolidamento, ed esprime dunque un valore del passivo. Dal 2012, con la predetta risoluzione contrattuale, si procede nel processo di ammortamento del maggior valore residuo dei predetti lavori su beni in locazione (1%) utilizzando in contropartita il fondo rischi maturato ed accantonato nei precedenti esercizi.

*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato***Fondo Trattamento Fine Rapporto**

Evidenzia un ammontare al 31 dicembre 2012 di 2.725 migliaia di euro, così determinato:

Saldo al 1° gennaio 2012	2.649
Incrementi	219
Utilizzi	-143
Saldo al 31 dicembre 2012	2.725

Debiti

Espongono un saldo complessivo pari a 66.109 migliaia di euro.

Per i **Debiti per prestazioni istituzionali** e i **Debiti per trasferimenti e rimborsi di contributi**, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

Debiti verso controllate

Presentano un saldo al 31/12/2012 pari a zero. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è esclusivamente imputabile alla fusione per incorporazione della controllata Groma Sistema, che nel 2011 era esclusa dall'area di consolidamento.

Altri debiti

Espongono un saldo pari a 41.297 migliaia di euro in leggero incremento rispetto all'anno precedente (5.288 euro migliaia). Si riferiscono essenzialmente a ritenute erariali e spese amministrative diverse e sono quasi esclusivamente riferiti alla capogruppo C.I.P.A.G. (euro migliaia 40.150), per i cui dettagli si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

CONTI D'ORDINE

Tali partite, pari a 86.699 migliaia di euro, si riferiscono esclusivamente alla Capogruppo e sono relativi principalmente alla sottoscrizione delle quote nei Fondi Infrastrutture F2i, nel fondo FIL (già fondo Abitare sociale) e nel Fondo Investimenti per l'Abitare (si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio consuntivo 2012).

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico Consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 evidenzia un utile di periodo pari a 87.829 migliaia di euro. Al suddetto risultato si giunge dopo aver eliminato, nell'ambito delle operazioni di consolidamento, i ricavi ed i costi intragruppo.

Bilancio Consolidato Esercizio 2012**GESTIONE PREVIDENZIALE**

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI

La gestione degli impieghi patrimoniali evidenzia i redditi ed i proventi derivanti sia dagli investimenti a medio lungo termine, sia dall'utilizzo delle eccedenze finanziarie in operazioni a breve termine. Non sono invece compresi gli interessi sui depositi in conto corrente, evidenziati tra i proventi finanziari (voce D.9).

I dati consuntivi 2012 registrano nel complesso un risultato positivo di 110.794 migliaia di euro. Un rilevante decremento netto, rispetto all'esercizio precedente (86.793 migliaia di euro) determinato prevalentemente dal risultato positivo della gestione immobiliare 2012 pari a 27.097 migliaia di euro (nel 2011 registrava un risultato positivo pari a 168.969 migliaia di euro) che registra una flessione di 141.872 migliaia di euro rispetto al 2011, controbilanciato dal risultato positivo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari pari a 83.697 migliaia di euro (nel 2011 registrava un risultato positivo pari a 28.618) che segna un incremento di 55.079 migliaia di euro rispetto al 2011. Si precisa peraltro che il risultato della Gestione immobiliare 2011 è stato influenzato dalla Plusvalenza da apporto a Fondo Immobiliare per 161.513 migliaia di euro. Il notevole decremento della gestione immobiliare è prevalentemente imputabile alla riduzione dell'attività immobiliare sia da parte della capogruppo C.I.P.A.G. che della controllata Groma.

Gestione immobiliare

Espone un saldo pari a 27.097 migliaia di euro così determinato :

	31/12/2012	31/12/2011
Affitti di immobili	13.996	15.640
Rimborsi spese da locatari	2.713	2.702
Plusvalenza da apporto a f.do immobiliare	20.994	161.513
Incrementi Immobilizzazioni	==	==
Ricavi da gestione di imm.	==	130
Altri ricavi	==	1.130
Totale redditi e proventi della gestione immobiliare	37.703	181.115
Manutenzioni oneri e servizi diversi	5.577	7.093
ICI	2.284	1.377
Accantonamento TFR portieri	2	8
Ammortamento e accantonamenti di gestione	==	==
Totale costi diretti della gestione immobiliare	7.863	8.478
Acc.to al fondo Svalutazione Crediti	355	597
Ammortamento Immobili	2.388	3.071
	2.743	3.668
Risultato della gestione immobiliare	27.097	168.969

*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato***Gestione degli impegni mobiliari e finanziari**

Per tali partite, che si riferiscono interamente alla capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento della Nota esplicativa al Bilancio Consuntivo 2012.

COSTI DI AMMINISTRAZIONE

Espongono un saldo complessivo pari a 23.245 migliaia di euro e risultano costituiti dalle partite qui di seguito indicate.

Spese per Organi dell'Ente e della controllata GROMA

Espongono un saldo complessivo pari a 3.782 migliaia di euro, e si riferiscono ai compensi, fissi ed in relazione alle sedute effettuate, ed ai rimborsi spese dell'Organo amministrativo e di controllo della capogruppo C.I.P.A.G. e della società controllata GROMA S.r.l.

Costi del personale

Ammontano a complessivi 11.077 migliaia di euro e possono essere così articolati :

	31/12/2012	31/12/2011
Retribuzioni al personale	7.801	7.467
Oneri previdenziali	2.721	2.637
Altri Costi	345	366
Accantonamenti al TFR	210	197
Totale costi del personale	11.077	10.667

*Bilancio Consolidato Esercizio 2012***Acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi**

Le spese in questione ammontano nel complesso a 7.537 migliaia di euro; riguardano partite diverse di cui si fornisce una specifica per aggregati :

	31/12/2012	31/12/2011
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.125	2.819
Spese per incarichi, perizie e consulenze	326	252
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	905	873
Spese varie per il funzionamento degli uffici, oneri amministrativi diversi, spese per le sedi	4.181	3.848
Totale beni di consumo, servizi e oneri diversi	7.537	7.792

Ammortamenti beni strumentali e accantonamenti diversi

Epongono un saldo pari a 849 migliaia di euro e possono essere così articolati :

	31/12/2012	31/12/2011
Ammortamento impianti, attrezzature e macchinari	198	212
Ammortamento Automezzi	5	4
Ammortamento mobili, arredi e macchine d'ufficio	33	39
Ammortamento immobili sede della CIPAGLP	406	406
Ammortamento spese di Ricerca & Sviluppo	2	2
Ammortamento spese di impianto	1	1
Ammortamento prodotti programma (software)	196	134
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	8	1
Svalutazione crediti	==	==
Accantonamento al Fondo eccedenze ammortamento mobili Groma	==	307
Totale	849	1.106

*Nota Integrativa al Bilancio Consolidato***PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari espongono un importo di 905 migliaia di euro e si riferiscono essenzialmente ad interessi su depositi in conto corrente.

Gli oneri finanziari ammontano nel complesso a 64 migliaia di euro e attengono ad interessi passivi diversi, spese e commissioni bancarie.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Trattasi di diverse partite di natura eterogenea, relative prevalentemente alla capogruppo C.I.P.A.G., che determinano variazioni patrimoniali straordinarie, principalmente scaturenti da eventi pregressi. Le entrate e proventi ammontano a complessivi 2.317 migliaia di euro, mentre le spese figurano iscritte per 5.590 migliaia di euro.

Tra le entrate la principale posta è costituita dal prelievo dal fondo svalutazione crediti contributivi e dal fondo svalutazione crediti da locatari a copertura delle eliminazioni irrealizzabili dei crediti verso gli iscritti e verso i locatari.

Le spese sono comprensive dell'eliminazione dei residui attivi (crediti di cui si è fatta menzione nel commento alle corrispondenti voci di entrata).

ALTRE INFORMAZIONI

Dipendenti - si fornisce qui di seguito il numero dei dipendenti in forza alle aziende del Gruppo:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Portieri	Apprendisti	Totali
C.I.P.A.G.L.P.	7	7	139	-	-	-	153
GROMA S.R.L.	1	-	22	9	10	1	43
Totale	8	7	161	9	10	1	196

• • • • • • • • • •

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

PAGINA BIANCA

*Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato***1) PREMESSE**

La Cassa Italiana di Previdenza e Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti è un Ente di diritto privato a base associativa gestore di forme di previdenza obbligatorie.

La C.I.P.A.G. fu privatizzata, ai sensi del Dlgs n. 509/1994, con delibera del Comitato dei Delegati del 17 novembre 1994, approvata e vigente dal dicembre 1995, data della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del relativo Decreto ministeriale di approvazione.

Lo Statuto ed il Regolamento di attuazione stabiliscono che "ai fini della trasparenza nella gestione", la C.I.P.A.G. procede alla redazione del bilancio consolidato delle controllate (art. 10.5 del Regolamento di Attuazione).

Si evidenzia che, come per il precedente esercizio, in applicazione al principio contabile nazionale dei dottori commercialisti n. 17 (O.I.C.) e dell'art. 28 del D.Lgs 127/91, è stata esclusa dall'area di consolidamento la controllata diretta Inarchek S.p.A. (85%), in quanto i valori del totale dell'attivo, del patrimonio netto e del totale dei ricavi caratteristici della predetta controllata sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Le partecipazioni nella collegata Polaris Real Estate SGR S.p.A., acquistata nel corso del 2012, e nelle altre partecipate Polaris Investment SA e F21 SGR S.p.A. sono iscritte al costo di acquisizione.

Si evidenzia, inoltre, che rispetto allo scorso esercizio la società Gromasistema S.r.l. è stata incorporata a seguito di fusione dalla controllante Groma S.r.l..

Detto documento viene redatto stante la facoltà concessa dallo Statuto di acquisire e detenere dette partecipazioni (art. 1.5 del Regolamento di Attuazione).

2) ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il risultato di esercizio del Bilancio Consolidato, che mostra un avanzo economico di milioni di 87,8 milioni di euro, risulta influenzato dagli andamenti della gestione economico-patrimoniale di due distinti compatti operativi del Gruppo (C.I.P.A.G. e la controllata al 100% del capitale GROMA S.r.l.): gestione previdenziale; gestione degli impieghi patrimoniali (immobiliari e mobiliari-finanziari).

Andamento della gestione previdenziale

In merito alla gestione previdenziale, in cui opera unicamente la capogruppo C.I.P.A.G., si rimanda al commento contenuto nella relazione di gestione 2012.

*Bilancio Consolidato Esercizio 2012***Andamento della gestione del comparto degli investimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari**

L'attività di gestione del patrimonio finanziario e immobiliare, in cui operano sia la C.I.P.A.G. sia la controllata GROMA S.r.l., ha registrato un risultato lordo di gestione consolidata positivo di 110,8 milioni dovuto sia alla gestione degli impieghi mobiliari sia a quella degli impieghi immobiliari. Quest'ultima evidenzia una redditività complessiva al lordo delle imposte di 27,1 milioni, e risente della plusvalenza di 21 milioni per gli ulteriori apporti di quattro stabili della C.I.P.A.G. al Fondo Immobiliare Polaris, come esposto nella nota esplicativa 2012.

Nell'ambito dell'attivo circolante si evidenziano "Disponibilità liquide" per complessivi 43,9 milioni.

Con l'esercizio conclusosi al 31/12/2012 Groma non assolve più in via principale al mandato di Procuratrice ed Amministratrice del patrimonio immobiliare C.I.P.A.G..

A seguito del ridimensionamento del portafoglio immobiliare diretto la società si è rivolta al mercato del Property e Facility management ottenendo positivi riscontri e ha promosso progetti per lo sviluppo di nuove iniziative, prima fra tutte Abitantionline (AOL).

Nei primi mesi dell'anno 2013 Groma ha acquistato da C.I.P.A.G. l'80% del capitale di Inarcheck. L'operazione costituisce un primo passo verso il riassetto delle società partecipate della capogruppo che una volta completato consentirà una netta separazione tra le attività svolte da Groma rivolte al mercato e quelle strumentali al perseguimento delle attività istituzionali di C.I.P.A.G. (in house).

Nella tabella seguente si riporta una specifica dei ricavi del gruppo C.I.P.A.G. – GROMA

(importi in migliaia di euro)	Ricavi totali	Ricavi da gruppo	%	Ricavi da terzi	%
C.I.P.A.G.	34.697	179	0,5%	34.518	99,5%
GROMA	4.912	1.727	35,2%	3.185	64,8%
Totali	39.609	1.906		37.703	

————— *Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio Consolidato*

• • • • • • •

Premesso quanto precede, il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione del Comitato dei delegati della C.I.P.A.G. il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nelle sue componenti : situazione patrimoniale consolidata, conto economico consolidato, nota integrativa e relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Fausto Amadasi)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2012



PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio Consuntivo 2012

Signori Delegati,

Il conto consuntivo dell'esercizio chiuso al 31.12.2012, sottoposto dal Consiglio di Amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto e strutturato sulla base dei principi contenuti nel vigente Regolamento di amministrazione e contabilità come integrato dalle disposizioni del codice civile di cui agli artt. 2423 e seguenti.

Detto conto è, pertanto, composto da:

- rendiconto finanziario;
- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota esplicativa e relazione sulla gestione.

Il Bilancio, inoltre, è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione ai sensi dell'art. 2, comma tre, del decreto legislativo n. 509/1994.

L'impostazione generale di redazione del bilancio è stata finalizzata al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole voci, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche della Cassa, ancorché svolte in ambito privatistico.

Corre tuttavia l'obbligo di richiamare che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26/09/2012 con delibera n. 136/2012, si era determinato per accantonare l'importo esposto in bilancio in euro 187.101,76 di cui all'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012 soprassedendo alla corresponsione alle casse del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'importo.

Al riguardo, pur tenendo conto delle considerazioni esposte nella richiamata delibera, che hanno indotto per tale orientamento, questo Collegio non ha potuto esimersi dal rilevare come la fattispecie contemplata dal citato articolo si integri con la corresponsione.

Anche a seguito di tale puntualizzazione il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15/05/2013, ha rivisto il proprio assunto deliberando per il versamento di che trattasi.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni di cui all'art. 19 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità come integrati da quelli del codice civile.

Il bilancio evidenzia un avanzo economico pari a € 87.806.113,69.

I prospetti che seguono, sono rappresentativi in sintesi dello stato patrimoniale e del conto economico in relazione alle cui poste, si forniscono osservazioni nell'immediato seguito.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVITA'	PASSIVITA'	
Immobilizzazioni immateriali	322.664,25 Fondo per rischi e oneri	93.318,30
Immobilizzazioni materiali	212.584.442,61 Fondo trattamento fine rapporto	2.231.352,10
Immobilizzazioni finanziarie	1.376.847.090,33 Debiti	65.836.736,67
Crediti	437.292.252,61 Ratei e risconti passivi	0,00
Rimanenze	0,00	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	139.035.015,37	
Disponibilità liquide	38.700.255,52	
Ratei e risconti attivi	3.254.208,65	
	Totale passività	68.161.407,07
	PATRIMONIO NETTO:	2.139.874.522,27
	Riserva legale	1.945.453.309,41
	Riserva per rivalutazione immobili ex D.Lvo 509/1994	106.615.099,17
	Risultato d'esercizio	87.806.113,69
Totale attività	2.208.035.929,34 Totale passività e patrimonio netto	2.208.035.929,34
CONTI D' ORDINE	86.699.316,56 CONTI D' ORDINE	86.699.316,56

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio Consuntivo 2012

CONTO ECONOMICO

COSTI

RICAVI

Prestazioni previdenziali	431.400.165,85	Contributi	437.855.663,21
---------------------------	----------------	------------	----------------

Costi e perdite della gestione degli impieghi patrimoniali:	Ricavi della gestione degli impieghi patrimoniali:
--	---

- <i>della gestione immobiliare</i>	10.939.501,37	- <i>della gestione immobiliare</i>	34.697.558,61
-------------------------------------	---------------	-------------------------------------	---------------

- <i>della gestione mobiliare</i>	5.186.606,98	- <i>della gestione mobiliare</i>	88.883.747,90
-----------------------------------	--------------	-----------------------------------	---------------

Costi di amministrazione:	Altri ricavi	3.136.983,30
---------------------------	--------------	--------------

- <i>Organi di amministrazione e controllo</i>	3.685.772,34
--	--------------

- <i>Personale</i>	9.379.432,55
--------------------	--------------

- <i>Acquisto beni di consumo, servizi ed oneri diversi</i>	6.192.876,91
---	--------------

- <i>Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi</i>	774.768,36
---	------------

Spese e oneri diversi	5.608.646,97
-----------------------	--------------

Imposte sui redditi imponibili	3.600.068,00
--------------------------------	--------------

Totale costi	476.767.839,33
--------------	----------------

Utile d'esercizio	87.806.113,69
-------------------	---------------

Totale a pareggio	564.573.953,02	Totale ricavi	564.573.953,02
-------------------	----------------	---------------	----------------

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012 —

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale, con specifico riferimento alle immobilizzazioni finanziarie, va precisato che, come nell'esercizio precedente, il pacchetto titoli è composto essenzialmente da Fondi comuni di investimento.

Trattasi, infatti, per l'Ente di investimenti duraturi nel tempo, costituente quindi capitale immobilizzato che risulta iscritto in bilancio al costo, secondo il prudente apprezzamento da parte del Consiglio di Amministrazione, come previsto dalle vigenti norme regolamentari, e in aderenza ai principi del codice civile. Una parte di detti investimenti è esposta al minore importo tra il costo ed il valore di realizzo nell'attivo circolante dell'Ente, in quanto dismessa nella prima parte dell'esercizio 2013.

Altrettanto dicasì per una data parte delle azioni possedute dalla Cassa (Inarcheck) per € 800.000,00 anche esse esposte nell'attivo circolante in previsione della loro dismissione.

E' comunque da ricordare che a seguito della svalutazione operata in via prudenziale già nei precedenti esercizi nei confronti delle azioni Inarcheck sia la quota inerente alle immobilizzazioni finanziarie che quella oggetto di trasferimento, trovano contropartita rettificativa nel fondo oscillazione valori mobiliari.

Relativamente al conto economico, esso evidenzia per quanto riguarda la gestione previdenziale, contributi per 437,8 milioni di euro e prestazioni per 431,4 milioni di euro con un saldo attivo quindi di 6,4 milioni di euro.

Quanto agli investimenti patrimoniali, si evidenziano proventi immobiliari per complessivi 34,7 milioni di euro a fronte di oneri per 10,9 milioni di euro per un saldo attivo di 23,8 milioni di euro.

L'importo dei proventi è comprensivo di 21 milioni di euro relativi alle plusvalenze realizzate per effetto di ulteriori conferimenti rispetto a quelli effettuati nell'esercizio precedente, di alcuni immobili dell'ente al fondo immobiliare Polaris previa cessione, ai valori di mercato, e contemporanea acquisizione di quote di partecipazione.

Gli investimenti mobiliari cifrano un ricavo complessivo di 88,9 milioni di euro costituito da 82,7 milioni di euro da redditi e proventi e da 6,2 milioni di euro da prelievi dal fondo oscillazioni valori mobiliari a fronte di oneri per complessivi 5,2 milioni di euro.

Per quanto riguarda le spese per gli Organi di Amministrazione, le stesse cifrano un importo di 3,7 milioni di euro, importo che sconta rispetto all'esercizio precedente un decremento di € 422.669,08 conseguente alla delibera del Comitato dei Delegati n. 11 del 24 novembre 2011 che ha ridotto del 15% gli emolumenti di carica dei componenti degli Organi Istituzionali per il biennio 2012-2013.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione 2012. Sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota esplicativa sono stati esposti i criteri di formulazione del bilancio e i contenuti delle varie voci che lo compongono.

Il Collegio dà atto che la Cassa ha correttamente adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma quattro, lettera C, del decreto legislativo n. 509/1994 e successive modificazioni ed integrazioni in merito alla previsione della riserva legale che deve essere in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 1994, con l'apposito accantonamento di € 1.945.453.309,41.

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio Consuntivo 2012

L'indice di copertura della riserva legale ex D.Lvo n. 509/1994 è di ampia capienza perché di circa 31,68 annualità se rapportato agli importi pensionistici del 1994.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 è pari a € 2.139.874.522,27 e l'indice di copertura dello stesso è pari a circa 5,19 annualità se riferito al monte pensioni afferente all'esercizio in esame.

Dei rappresentati fenomeni economici dianzi illustrati dà, peraltro, conto la tabella che anche per l'anno in esame, conferma positivi risultati.

RISULTATI ECONOMICO - PATRIMONIALI							
(Importi in migliaia di euro)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Risultato economico di esercizio	109.197	72.375	19.311	77.855	68.683	196.329	87.806
Situazione patrimoniale netta	1.617.515	1.689.890	1.709.201	1.787.056	1.855.739	2.052.068	2.139.874

Con riferimento alla gestione previdenziale dell'Ente, come per le relazioni ai precedenti esercizi, si fornisce nel prospetto che segue, per il periodo 2006/2012, la serie storica dei flussi finanziari di entrata (contributi) e di spesa (pensioni), nonché del numero degli iscritti e dei pensionati, con indicazione dei relativi rapporti.

(Importi in migliaia di euro)	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Contributi (dato finanziario)	332.111	375.643	400.371	400.842	408.977	443.708	412.319
Pensioni (dato finanziario)	266.116	302.672	335.102	353.269	378.931	398.312	422.190
Saldo	65.995	72.971	65.269	47.573	30.046	45.396	-9.871
Rapporto contributi - prestazioni	1,248	1,241	1,195	1,135	1,079	1,114	0,977*
Iscritti Cassa	92.779	93.487	94.486	95.036	95.490	95.419	94.951
Pensionati	22.219	23.800	24.865	25.583	26.296	27.102	27.863
Rapporto iscritti - pensionati	4,176	3,928	3,800	3,715	3,631	3,521	3,408

(*Tale coefficiente considerando le poste economico-patrimoniali è pari a 1,00.

La diversità dei coefficienti risiede nel diverso criterio di competenza che soprasiede ai calcoli.

Bilancio Consuntivo Esercizio 2012

Il costante andamento decrescente tra attivi e pensionati induce a curare un attento monitoraggio della gestione previdenziale, atteso che con effetto dall'anno 2012 il rapporto tra contributi e prestazioni è sostanzialmente unitario. Si dà comunque atto delle intervenute modifiche normative regolamentari adottate in data 29/05/2012 in osservanza della verifica straordinaria, ai fini della sostenibilità cinquantennale, prescritta dall'articolo 24 comma 24 del D.L. 201/2011 convertito dalla legge N. 214/2011, conclusa con esito positivo.

Le spese per il funzionamento dei servizi ammontano a complessivi 16,4 milioni di euro a fronte di 17,4 milioni di euro del 2011 e si riferiscono ai costi del personale, servizi e oneri diversi e all'ammortamento dei beni strumentali.

Per una maggiore analisi dei costi di acquisto di beni di consumo e servizi, si riporta nel prospetto che segue una specifica per gruppi omogenei di tali spese relativa al periodo 2007-2012.

ACQUISTO BENI DI CONSUMO, SERVIZI E ONERI DIVERSI (Importi in migliaia di euro)	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Oneri per la riscossione dei contributi e l'erogazione delle prestazioni	2.679	2.322	2.146	2.389	2.819	2.125
Spese per la Sede (locazione, pulizia e vigilanza, manutenzione e adattamento locali e relativi impianti)	650	697	906	988	973	1.003
Spese per incarichi, perizie e consulenze	119	167	216	167	164	146
Spese per liti, arbitraggi risarcimenti e accessori	1.000	1.077	988	1.006	873	905
Oneri amministrativi diversi	1.017	859	605	586	598	581
Spese diverse per il funzionamento degli uffici	2.747	2.640	2.575	1.962	1.814	1.433
Spese per i servizi automatizzati	1.030	1.007	812	247	138	154
Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrezzature d'ufficio	43	24	84	28	60	29
Spese postali, telegrafiche e telefoniche	488	416	601	548	560	419
Acquisizione temporanea di risorse	468	383	307	324	248	175
Acqua, illuminazione, forza motrice e riscaldamento	170	222	172	171	188	181
Cancelleria, stampati e materiali vari di consumo	141	144	112	126	92	73
Altre spese per il funzionamento degli uffici	407	444	487	518	528	402
Totale spese di acquisto beni di consumo, servizi e oneri diversi	8.212	7.762	7.436	7.098	7.241	6.193

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio Consuntivo 2012

Per quanto riguarda gli oneri per la riscossione dei contributi ed erogazione delle prestazioni, il dato dell'anno 2012 presenta una riduzione di € 693.713,25 conseguenti anche alla razionalizzazione nel servizio riscossione (sostituzione dei MAV con gli F24).

Tuttavia l'importo comprende € 33.556,48 relativo alle cosiddette spese di funzionamento del Fondo Pensione Futura. In proposito questo Collegio non condivide l'imputazione di esse ad una fase di avviamento così come assunto nella Relazione del Consiglio di Amministrazione e per tale titolo posto a carico della Cassa.

Trattasi di spese quali ad esempio quelle sostenute per i compensi al responsabile del Fondo Pensione Futura, che per definizione attengono al funzionamento del fondo pensione complementare. Questo Collegio tiene tuttavia conto della delicata fase iniziale avendo suggerito che proprio relativamente a tale fase possa procedersi alla corresponsione in funzione anticipatoria da parte della Cassa delle spese di cui trattasi, tuttavia con carico di restituzione. Sul tema comunque questo Collegio prende atto che del problema è già stata investita la COVIP.

Nel prospetto seguente si evidenziano le entrate e le spese del rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO			
	2012	2011	DIFFERENZA
ENTRATE			
- Entrate contributive	412.319.215,45	443.708.091,77	-31.388.876,32
- Altre Entrate	23.657.502,89	49.593.975,02	-25.936.472,13
Totale Entrate Correnti	435.976.718,34	493.302.066,79	-57.325.348,45
- Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	542.691.299,84	316.436.237,09	226.255.062,75
- Accensione di prestiti	234.123,22	286.854,75	-52.731,53
- Partite di giro	114.131.411,67	101.155.291,69	12.976.119,98
Totale Entrate	1.093.033.553,07	911.180.450,32	181.853.102,75
SPESE			
- Spese Correnti	469.119.591,05	448.088.826,34	21.030.764,71
- Spese in conto capitale	510.351.174,59	240.808.594,44	269.542.580,15
- Estinzione mutui e anticipazioni	167.027,33	1.414.655,22	-1.247.627,89
- Partite di giro	114.131.411,67	101.155.291,69	12.976.119,98
Totale Spese	1.093.769.204,64	791.467.367,69	302.301.836,95
Risultato finanziario complessivo	-735.651,57	119.713.082,63	-120.448.734,20

*Bilancio Consuntivo Esercizio 2012***COMPETENZA**

Le entrate accertate sono state complessivamente di € 1.093.033.553,07 e le spese impegnate di € 1.093.769.204,64. Pertanto il rendiconto finanziario evidenzia un disavanzo di competenza di € 735.651,57 costituito da un disavanzo di parte corrente di € 33.142.872,71 e da un'eccedenza delle entrate in conto capitale sulle spese € 32.407.221,14. Il disavanzo di parte corrente consegue essenzialmente all'effetto della capitalizzazione dei proventi della gestione mobiliare (87,7 milioni di euro) che ove algebricamente sommati alla risultanza esposta in bilancio (-33,1) espone ai fini della valutazione una eccedenza di 54,6 milioni.

Le entrate riscosse sono state di € 1.012.018.270,92 e quelle rimaste da riscuotere di € 81.015.282,15.

Le spese pagate sono state pari a € 1.058.013.463,96 mentre quelle rimaste da pagare ammontano a € 35.755.740,68.

RESIDUI

La situazione dei residui è la seguente:

Residui attivi

residui attivi esercizio 2012	€ 81.015.282,15
residui attivi alla fine del 2012 provenienti da esercizi precedenti	€ 320.480.573,98
Totale residui attivi	€ 401.495.856,13

Residui passivi

residui passivi esercizio 2012	€ 35.755.740,68
residui passivi alla fine del 2012 provenienti da esercizi precedenti	€ 11.006.777,27
Totale residui passivi	€ 46.762.517,95

Per quanto concerne i residui attivi relativi alle partite contributive, sanzioni e interessi inerenti agli esercizi 2012 e precedenti essi sono pari a € 372.449.755,99.

Al rischio dell'inesigibilità il bilancio fronteggia con un apposito appostamento di garanzia ammontante al 31/12/2012 a € 25.929.841,29.

Si dà peraltro conto che i residui sono depurati da inesigibilità in conseguenza di apposite deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione (delibere n. 30/2013; n. 55/2013;) e per le quali il Collegio ha espresso parere di congruità.

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio Consuntivo 2012

L'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio è così composto:

Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio	€ 36.847.074,22
Totale residui attivi	€ 401.495.856,13
Totale residui passivi	€ 46.762.517,95
Avanzo di amministrazione	€ 391.580.412,40

Il Collegio dà atto, che nel corso dell'esercizio ha partecipato alle riunioni degli Organi Collegiali, seguendo così le linee di attività della Cassa, ha provveduto alle verifiche periodiche ed ha svolto le funzioni di controllo di competenza, constatando la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e verificando la corrispondenza delle poste in bilancio con i relativi conti.

A conclusione il Collegio, preso atto della determinazione in ordine al pagamento relativo all'art. 8 comma 3 del D.L. 95/2012 convertito dalla L.135/2012, assunto dal Consiglio di Amministrazione, di cui in premessa, nel ribadire la raccomandazione per un sempre attento ed assiduo monitoraggio dell'andamento gestionale, esprime parere favorevole sull'approvazione del rendiconto dell' esercizio al 31.12.2012.

I SINDACI

*Dott.ssa Cresti Stefania
Dott. Limone Vincenzo
Dott.ssa Rispoli Elisabetta
Geom. Ciocca Salvatore
Geom. Scanu Salvatore
Geom. Valpreda Enzo*

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI AL BILANCIO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2012



PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio dei Sindaci al Bilancio Consolidato 2012

Il bilancio consolidato della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2012, che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'esame ed all'approvazione del Comitato dei Delegati, composto dalla situazione patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredata dalla relazione sulla gestione, è stato redatto in applicazione dell'art. 10.5 del Regolamento di Attuazione delle Norme Statutarie della Cassa Italiana di Previdenza ed assistenza dei Geometri Liberi Professionisti.

Tale documento può essere così sintetizzato:

Attivo (migliaia di euro)

A.	Immobilizzazioni	1.587.829
B.	Attivo circolante	621.416
C.	Ratei e risconti attivi	3.270
	Totale attività	2.212.515

Passivo e patrimonio netto (migliaia di euro)

A.	Patrimonio netto	2.140.051
B.	Fondi rischi e oneri	3.630
C.	Fondo Trattamento Fine Rapporto	2.725
D.	Debiti	66.109
E.	Ratei e risconti passivi	0
	Totale passività e patrimonio netto	2.212.515

Conti d'ordine (migliaia di euro)**Conto economico (migliaia di euro)**

A.	Gestione previdenziale	6.456
B.	Gestione degli impegni patrimoniali	110.794
C.	Costi di amministrazione	- 23.245
	Risultato operativo	94.005
D.	Proventi e oneri finanziari	841
E.	Rettifiche di valori di attività finanziarie	0
F.	Proventi e oneri straordinari	- 3.273
	Risultato prima delle imposte	91.573
	Imposte sui redditi imponibili	- 3.744
	Risultato netto dell'esercizio	87.829

Bilancio Consolidato Esercizio 2012

Ai sensi delle vigenti disposizioni, il Collegio ha assoggettato detto bilancio consolidato alle necessarie verifiche accertando:

- la congruenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato: essa illustra in modo adeguato ed esauriente l'andamento del Gruppo nel suo insieme e nei vari settori con particolare riguardo ai costi, ai ricavi, agli investimenti ed all'evoluzione prevedibile della gestione;
- il rispetto dei principi di consolidamento e la loro corretta applicazione; in particolare, si attesta che:
 - a) la GROMA S.r.l., inclusa nell'area di consolidamento, è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale, consistente nell'assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo.
 - b) i crediti ed i debiti, nonché i costi ed i ricavi intercorsi tra la capogruppo C.I.P.A.G.L.P. e la controllata Groma S.r.l., consolidata con il metodo integrale, sono stati eliminati.

Pertanto, sulla base di quanto innanzi evidenziato, si attesta che i valori che figurano nelle diverse poste del bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalla Groma S.r.l. in aderenza alle valutazioni del Collegio dei Sindaci e della società di revisione.

Si attesta, inoltre, che i criteri applicati nella valutazione delle varie voci di bilancio consolidato ed indicati nella nota integrativa sono stati condivisi essendo conformi alle vigenti disposizioni.

Premesso quanto precede, il Collegio dei Sindaci esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consolidato 2012.

I SINDACI

*Dott.ssa Cresti Stefania
Dott. Limone Vincenzo
Dott.ssa Rispoli Elisabetta
Geom. Ciocca Salvatore
Geom. Scanu Salvatore
Geom. Valpreda Enzo*

IL PRESIDENTE

Dott. Gustavo Ferraro

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

(AI SENSI DEL D.LGS. 509/94)



PAGINA BIANCA



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00145 Roma
Via Cristoforo Colombo 456
Italy

T: +39 06 54225928
F: +39 06 5417768

www.bakertillyrevisa.it

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art.2, comma 3
del D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509**

**All'Assemblea dei Delegati
della Cassa Italiana di Previdenza
ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti**

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili esposti nella nota integrativa, compete agli amministratori della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa ai sensi dell'art. 2, comma 3 del Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la revisione legale ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n.39 è stata svolta da un altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, in data 15 maggio 2012.



- 3 A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti al 31 dicembre 2012 è conforme ai principi contabili, così come illustrati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta correttamente, in tutti gli aspetti significativi, la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa Italiana di Previdenza ed Assistenza dei Geometri Liberi Professionisti per l'esercizio chiuso a tale data.

Roma, 17 maggio 2013

Baker Tilly Revisa S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marco Sacchetta".

Marco Sacchetta
Socio Procuratore

PAGINA BIANCA

€ 17,40



170150001140